"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 10 NOVEMBRE 2013 - ANNO 111 - N. 41 - € 1,30

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Commento positivo del sindaco Bertero, accompagnato dall'ass. Roso e dal sindaco Balbi

Sindaci piemontesi a Bruxelles per ottenere finanziamenti europei

Acqui Terme. Sono ben 130 i sindaci piemontesi recatisi a Bruxelles per trovare finanziamenti europei in grado di tamponare la "falla" creata nei bilanci cittadini, dai mancati trasferimenti statali. Fra quei sindaci c'era anche quello di Acqui Terme Enrico Bertero e quello di Cassine Gianfranco Baldi. Per la città dei fanghi l'obiettivo era e rimane lo sviluppo turistico che Bruxelles, in effetti, potrebbe finanziare.

«Torniamo a casa con buone notizie - dice Bertero, recatosi al parlamento europeo accompagnato dall'assessore alle Finanze Franca Roso - già quest'anno o al massimo il prossimo, dovrebbero essere sbloccate risorse destinate alle città termali e noi dovremmo rientrare a pieno titolo nell'elenco dei beneficiari». Tutto ciò almeno per due motivi: Acqui Terme è una città termale e non da ultimo è uno dei soci fondatori della società europea Ettha che racchiude tutte le più antiche e prestigiose stazioni termali del Vecchio Continente. Un volano non indifferente che potrebbe tenere aperte ben due porte.

Enrico Bertero, Franca Roso e Gianfranco Baldi.

Una notizia questa che potrebbe far rivedere i programmi che l'amministrazione comunale acquese ha nei confronti delle quote societarie delle Terme srl. Quote che, per effetto di una normativa nazionale, dovrebbero essere dismesse in quanto si tratterebbe di una società partecipata di palazzo Levi con difficoltà di bilancio. «Si tratta di un argomento molto particolare - spiega Bertero - che merita un ulteriore approfondimento. Potremmo decidere di mettere in liquidazione le nostre quote, così come di accodarci alle soluzioni proposte da FinPiemonte che mi auguro metta la società nelle mani migliori, oppure ancora tenerci le nostre quote».

Gi.Gal.

• *continua alla pagina 2*

Tiene banco il premio dopo le polemiche

Acqui Storia parola alla difesa

Acqui Terme. *Dopo il coro di critiche, gli interventi in risposta. E non solo. Il tema è sempre l' "Acqui Storia" 2013.*

La parola del Sindaco

Dopo l'intervento del senatore Daniele Borioli, e la sua lettera alle più alte istituzioni della Repubblica (che può mettere a rischio le sovvenzioni e i patrocini) si è sentita la voce del Sindaco Enrico Bertero. Da fonti giornalistiche apprendiamo il suo lapidario giudizio sulla questione: "polemiche dannose, solo propaganda". Interessante un passaggio virgolettato che qui riprendiamo: "Ci troviamo di fronte ad una manovra di bassa politica propagandistica. Mi sembra si vogliano aizzare gli animi per recuperare voti a sinistra tra le fila dei simpatizzanti della Associazione Nazionale Partigiani Italiani".

Questo anche per negare ("è assolutamente falso") l'episodio della vivace schermaglia intercorsa tra Stella Bolaffi e Giampaolo Pansa nell'incontro tra premiati, giurati e promotori del Premio con gli studenti.

red.acq.

• *continua alla pagina 2*

Si è tenuto ad Assisi

Convegno di chiusura per "Uno di noi"

Acqui Terme. Nello scorso fine settimana si è svolto a Santa Maria degli Angeli di Assisi il 33° Convegno Nazionale dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV), dal titolo: "Città della Pace, Città della Vita". Per il Movimento per la Vita acquese ha partecipato Mauro Garbarino che ci riferisce:

«I CAV sono le braccia operative del Movimento per la Vita, ed hanno superato in Italia il numero di 400. Il convegno, oltre all'intervento di numerose figure di primo piano nel mondo cattolico nella difesa della vita, è stato programmato in quei giorni perchè coincidevano con la chiusura dell'anno di raccolta delle firme per "Uno di noi". Come molti sapranno "Uno di noi" è stata l'iniziativa delle associazioni "pro-life" europee, che hanno utilizzato il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1 aprile 2012, che con l'art. 11 ha introdotto un nuovo strumento di *democrazia partecipativa* con il quale almeno un milione di cittadini di almeno 7 stati membri possono chiedere un atto giuridico, di cui le istituzioni europee devono tener conto.

In breve, il quesito che veniva proposto, verteva sul riconoscimento che "*l'embrione umano* merita il rispetto della sua dignità ed integrità", come lo afferma una recente sentenza della Corte europea di giustizia, che definisce *l'embrione come l'inizio dello sviluppo dell'essere umano.* Come ha annunciato il presidente Carlo Casini la raccolta ha avuto un grande successo, nonostante quasi tutti i media abbiano "volutamente snobbato" l'iniziativa.

• *continua alla pagina 2*

Dal 9 novembre

Antologica di Cesare Balduzzi

Acqui Terme. Sabato 9 novembre, alle 17.30, nelle sale di Palazzo Robellini, si terrà l'inaugurazione della mostra antologica dedicata a Cesare Balduzzi nel centenario della nascita. La mostra sarà visitabile fino al 17 con orario: da martedì a domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso.

Forse il rammarico è quello legato al tempo: solo 8 giorni. E dunque conviene affrettarsi, mettere in calendario le visite. Meglio, decisamente, se dopo una prima fruizione ce ne sarà una seconda.

Un peccato non avere a disposizione una sede permanente, dove Cesare Balduzzi, quale pittore del territorio, avrebbe di sicuro una sua collocazione stabile in una sala.

G.Sa

• *continua alla pagina 2*

Un nuovo progetto storico e didattico per il 70° anniversario

1943 - 45: storia e memoria della Resistenza da Cefalonia alla liberazione di Acqui

Acqui Terme. A 70 anni dalle tragiche vicende della guerra e della Resistenza, anche ad Acqui è necessario riprendere il filo di quella memoria e considerare la sua attualità. Un debito verso coloro che in tanti e diversi modi operarono per la ripresa morale e politica dell'Italia, sovente mettendo a rischio la loro stessa vita. Ma anche un dovere verso gli adulti e i giovani di oggi, che cercano motivi e riferimenti per contribuire ad una nuova ricostruzione della nostra patria, segnata da una crisi profonda, non solo economica, ma anche morale e politica. Per queste motivazioni l'ANPI, l'Istituto storico della resistenza di Alessandria insieme ad un nucleo di insegnanti acquesi, in sintonia con quanto proposto dal Consiglio Regionale del Piemonte – Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione, hanno elaborato in questi mesi un progetto storico e didattico, che si propone di ricordare anche ad Acqui le vicende della resistenza italiana 1943-45, con particolare attenzione ai riferimenti locali. A 70 anni di distanza il significato di quell'epoca resta di forte attualità e valore, ancorché spesso inedito specie per le nuove generazioni e sovente dimenticato dagli adulti. Nel contempo il distacco temporale da un lato permette una seria rivisitazione storica (volta a superare schematismi ideologici), anche alla luce di nuove ricerche, non solo italiane. Dall'altro, proprio lo scorrere degli anni sollecita il recupero di memorie ed elementi che rischiano di cadere nel definitivo oblio. Il progetto prevede un lavoro sull'arco di tre anni e tocca sia il piano propriamente storiografico, sia quello didattico e divulgativo, sia quello letterario, musicale e cinematografico.

Il percorso è impostato su due fasi principali: la prima, prevista per il 2013-14, si lega in primo luogo alla tragedia della "Divisione Acqui" e ad altri episodi analoghi dell'area greco-balcanica, tra cui quello relativo alla "Divisione Pinerolo", inediti o meno noti ma di notevole rilevanza storica. La seconda fase, nel 2014-15, prevede lo studio degli episodi e dei protagonisti della resistenza locale e delle espressioni locali della RSI, dell'occupazione nazi-fascista in città e nella zona.

In cantiere vi sono incontri pubblici di carattere storiografico e divulgativo, attività didattiche e di formazione docenti presso le scuole cittadine e della zona, attività di ricerca storica e storico-didattica, coinvolgendo ricercatori, docenti e studenti; pubblicazioni di testi materiali multimediali, tra cui la traduzione dal greco del volume dello storico A.Charalampos, curata dal prof. Massimo Rapetti. Un programma ricco, ma che ovviamente dipenderà anche dalle effettive disponibilità delle istituzioni e dei cittadini.

Insieme all' ANPI provinciale e all'ISRAL il progetto ha già registrato l'adesione dell'Associazione Nazionale Divisione Acqui, la partecipazione degli Istituti di Istruzione Superiore "R.Levi-Montalcini" e "G.Parodi", d'intesa con la Commissione distrettuale docenti di storia di Acqui Terme. Ha dato la sua adesione l'Associazione "Memoria Viva" di Canelli. Il Comune di Acqui Terme ha concesso il suo patrocinio ed il supporto della Biblioteca Civica, mentre sono attese altre adesioni. Collaborano inoltre l'Editrice Impressioni Grafiche e la Libreria Terme.

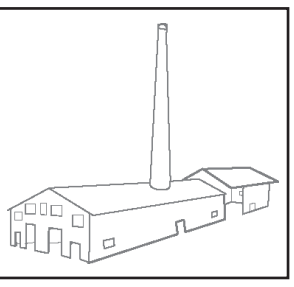
La prima serie di iniziative è prevista per fine mese. Sabato 30 novembre, nel pomeriggio, il convegno storico sarà dedicato a "La Divisione Acqui a Cefalonia e l'occupazione italiana in Grecia tra storiografia e memoria" preceduto da una breve commemorazione presso il monumento ai caduti in corso Bagni. Sul versante didattico sono previsti due convegni per gli studenti, nella mattinata del 30 novembre e del 7 dicembre. Dal 30 settembre fino al 13 dicembre sarà esposta la mostra storica *"Ritorno a Cefalonia e Corfù. La scelta della Divisione Acqui dopo l'armistizio dell'8 settembre '43",* visitabile in orario di apertura della biblioteca. Per la visita di classi scolastiche occorre prenotarsi presso la direzione della biblioteca civica, per concordare la presentazione della mostra. Tutte queste iniziative si svolgeranno presso la Biblioteca Civica.

red.acq.

ALL'INTERNO

- Viaggio nelle nostre cantine sociali: Cantina Sociale "Barbera dei Sei Castelli". *pag. 19*
- Cessole e Loazzolo: festa per gli 80 anni di don Lecco. *pag. 24*
- Rivalta ricorda Jean Servato, convegno in casa Bruni. *pag. 27*
- Melazzo: in località Quartino due giorni di gran festa. *pag. 29*
- Sassello: la scomparsa di don Valentino Barbiero. *pag. 30*
- Ovada: rassegna artigianale "Ovada in Mostra". *pag. 43*
- Ovada: "Vini e Tartufi" nel centro storico. *pag. 43*
- Campo Ligure: nell'Unione dati esaltanti sulla raccolta differenziata. *pag. 46*
- Campo Ligure: riforma trasporto pubblico passo avanti. *pag. 46*
- Cairo: niente luminarie natalizie e polemiche su spese comunali. *pag. 47*
- Dego: prosegue impegno di Verallia nel settore del recupero del vetro. *pag. 49*
- Canelli: 19 anni fa l'alluvione: una lezione da cui ripartire. *pag. 50*
- Canelli: i volti del prossimo Natale. *pag. 51*
- Rassegna "Libri in Nizza" la cultura è la protagonista. *pag. 52*
- Nizza: il Gobbo d'Oro al prof. Giorgio Calabrese. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
GIORGIO ARMANI Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica GIORGIO ARMANI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Sindaci piemontesi

L'idea dunque, sarebbe quella di garantire all'argomento ancora un momento di riflessione che dovrebbe poi concretizzarsi o a metà di novembre o a metà dicembre con un consiglio comunale.

Un'assemblea di tutti i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione disgiunta dalla discussione del bilancio che invece sarà passato al setaccio in una sessione prevista per fine novembre.

Il consiglio comunale dedicato al destino delle quote azionarie delle Terme dovrebbe svolgersi insieme alla discussione del destino di altre due società partecipate: l'Avim e la scuola alberghiera. Secondo quanto spiegato dal primo cittadino, entrambe le partecipate saranno messe in liquidazione e per quanto concerne l'alberghiera ci sarebbero già grosse ed importanti manifestazioni di interesse. Tornando però al viaggio a Bruxelles degli amministratori acquesi, accompagnati all'interno del parlamento europeo dall'europarlamentare del PDL Fabrizio Bertot, ci sono altre due importanti buone notizie da menzionare. Altri finanziamenti in vista anche se non nell'immediato. «Stiamo parlando del periodo compreso fra il 2014 e il 2020 – spiegano Bertero e Franca Roso – in questo caso si tratterebbe di finanziamenti da destinarsi alla scuola e alla sicurezza». Il che significa ristrutturazioni di edifici e abbattimento di barriere architettoniche per ciò che concerne la scuola e videosorveglianza oppure ristrutturazione di edifici comunali per la sicurezza. Va precisato che questo tipo di finanziamento non riguarda direttamente la realizzazione del nuovo polo scolastico della scuola media che, si spera, venga realizzato in tempi molto vicini al 2020. Non da ultimo, il viaggio a Bruxelles porta buone notizie anche per le aziende del territorio. Nel febbraio del prossimo anno, a Strasburgo, verrà organizzato un grande evento al quale parteciperà anche il Piemonte con uno spazio espositivo. «Nelle mie intenzioni – conclude Bertero – ci sarebbe quella di portare alcune realtà economiche del nostro territorio».

Nella giornata del 2 novembre

IV Novembre e messa defunti

Acqui Terme. Sabato 2 novembre al mattino è stato ricordato l'anniversario del IV Novembre. Il corteo con autorità ed associazioni si è recato al monumento dei caduti di fronte al quale c'è stato l'alzabandiera con onore ai caduti e saluti istituzionali.

Al pomeriggio al cimitero cittadino il vescovo, di fronte ad autorità cittadine ed a numerosi presenti, ha celebrato la messa per tutti i defunti ed ha in seguito impartito la benedizione alla Croce per tutti i Caduti nell'adempimento del proprio dovere sia in tempo di pace che di guerra.

DALLA PRIMA

Acqui Storia

"Nessuno ha apostrofato nessuno, e non si è tenuta nessuna riunione di camicie nere": decisa e convinta la difesa della manifestazione, "di cui parlano i TG nazionali, con personalità di rilievo straordinario e potenzialità di respiro europeo".

Quanto al pluralismo (negando qualsiasi forzatura ideologica e politica), per il Sindaco Bertero è dimostrato dalla presidenza di Valerio Castronovo "storico di sinistra", e sul palco, nel gala, da personaggi legati a "Espresso" e "Repubblica", e dalla presenza - sempre nella stessa occasione - di un reduce di Cefalonia ("di cui faremo una commemorazione entro fine mese, come già comunicato prima dell'Acqui Storia").

Come di solito succede, Enrico Bertero utilizza - come miglior difesa - l'attacco e l'affondo: "È stato deciso di premiare Pupi Avati che non ha la tessera del PD e son scoppiate le polemiche: avessimo scelto Benigni nessuno ci avrebbe tacciato di essere fascisti".

Dal web

Ancor prima dell'emergere della *querelle* (e anche il presunto "me ne frego" del Consigliere delegato all'organizzazione del premio, nonché giurato, dott. Carlo Sburlati è stato oggetto di vivaci interventi), già Augusto Grandi, in un intervento disponibile sul web (*destra.it*) del 16 ottobre (*Ad Acqui la storia è ancora libera*) offriva il commento che segue. Tanto aggressivo, quanto entusiastico.

"Nonostante le leggi che impediscono un dibattito su alcuni avvenimenti del secolo scorso, di storia si riesce ancora a parlare. Ed a scrivere.

Storici, cattedratici, giornalisti e lettori si confrontano ad Acqui per arrivare alla premiazione di scrittori che ottengono il riconoscimento sulla base della qualità e non delle tessere politiche che hanno in tasca.

Il Premio Acqui Storia - nato nel 1969 per ricordare i caduti della Divisione Acqui - ha vivacchiato per quasi 40 anni, con una media di libri partecipanti che oscillava tra i 20 ed i 30 titoli all'anno. E con vincitori che non avrebbero mai venduto una copia al di fuori dei circoli del Pci. Un premio gestito stalinianamente, con scarsa eco e con notevoli finanziamenti. Poi tutto è cambiato. L'arrivo, alla guida del Premio, di Carlo Sburlati (autore, in gioventù, di saggi su Codreanu e sul Peronismo) ha portato ad un successo immediato. Quest'anno i titoli che hanno partecipato al Premio sono stati 178 e l'Acqui Storia è ormai considerato uno dei massimi appuntamenti di editoria storica a livello europeo, nonostante gli immancabili tagli decisi dalla Regione Piemonte. (Ma anche il premio gemello, l'Acqui Ambiente, gode del medesimo successo, tanto da aver registrato quest'anno la partecipazione, in concorso, del Papa Benedetto XVI). Ovviamente, in nome dell'assoluta libertà e indipendenza dei giurati, i premi dell'Acqui Storia non finiscono agli amici degli amici, per riequilibrare le storture del passato". E ancora altre pagine si scagliano contro i "guardiani del pensiero unico - una stramba coorte di nostalgici del filo spinato, vetero comunisti e pallidi zeloti - [che] cercano, per l'ennesima volta, d'imbrigliare la ricerca storica, con leggi demenziali e ricatti d'ogni tipo. L'offensiva mediatica contro il prestigioso premio Acqui Storia lo conferma una volta di più. Da qui la necessità di una battaglia di libertà e l'esigenza di una contro informazione precisa ed equilibrata" [evidentemente solo nei contenuti, perché quanto alla forma la virulenza è più che palese].

Un dubbio

Per ragioni di spazio è necessario fermarsi qui: constatando, ci pare, dopo la lettura di tanti commenti e dichiarazioni, anche un certo isolamento del Premio in fase organizzativa / gestionale / collaborativa. Il dato più singolare è che la manifestazione, autarchicamente (è un dato di fatto) non "parli" con la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura (che promuove il Salone del Libro, il Premio Pavese, Premio Bottari Lattes, il Parco Letterario…).

Quando, invece, tale sinergia potrebbe di sicuro giovare all'Acqui Storia.

Vorrà mica dire che la Fondazione torinese sia considerata, pericolosamente, "rossa"?

DALLA PRIMA

Convegno di chiusura

Le firme raccolte, anche la nostra Diocesi è stata presente, hanno superato la cifra di un milione e ottocento mila (i dati definitivi verranno comunicati dopo il controllo dei vari stati europei), in ben 20 stati europei che hanno superato la soglia minima indicata dalla legge europea.

Questo è solo l'inizio per arrivare al riconoscimento dell'embrione come inizio della vita umana certa e inviolabile. Quando un bambino viene alla luce e la madre lo getta in un cassonetto il mondo intero giustamente si indigna. Quando un bambino viene soppresso per abusi vari l'opinione pubblica si rivolta, sino a chiedere la pena di morte per l'autore del reato. Quando dei perseguitati naufragano in mare alla ricerca della libertà tutto il mondo insorge. Quando alcune donne vengono trucidate per violenze di vario tipo tutto il mondo civile si ribella. Ma quando viene soppresso un essere nel ventre della mamma è "un'azione di libera scelta". Qualsiasi trattato scientifico (liberamente rintracciabile su internet) vi dirà che quando uno spermatozoo - selezionato naturalmente tra milioni di esemplari- riesce a raggiungere e penetrare l'uovo materno avviene la fecondazione. Ne seguirà un processo naturale, senza l'intervento dell'uomo, e dopo circa nove mesi il bambino vedrà la luce, ma per lui sarà solo un cambiamento di sede, perchè per nove mesi aveva vissuto nel ventre della mamma. È su queste cose che si è parlato al convegno, ma si è anche invitato a far che "Il grido della vita sia sempre amore, basta con l'odio". Infatti il giurista Giuseppe Anzani è arrivato ad affermare: «Perchè alcune donne arrivano a definirsi con rabbia "incubatrici di feti"? Come arrivano a concepire parole simili? Forse perchè dall'altra parte si concepiscono slogan come "assassine"? Il grido dei pro-life non sia mai grido di guerra, ma di soccorso».

La tre giorni mi ha anche permesso di appurare che molte diocesi contribuiscono con impegni finanziari e con concessione di immobili per permettere ai Cav, oltre che ad intervenire per salvare delle vite, anche ad assistere mamme e bambini nelle molte difficoltà che molte di esse incontreranno in questo difficile momento sociale ed economico. Anche ad Acqui nel nostro piccolo partecipiamo in questa impresa, e quest'anno le nostre volontarie hanno salvato sei bambini. Non sarà molto ma vi assicuro che l'impegno è notevole sia personale che economico, soprattutto se aggiunto all'assistenza continua ad oltre sessanta mamme con i loro bambini, magari con la denigrazione perchè alcune di esse sono extracomunitarie».

DALLA PRIMA

Antologica di Cesare Balduzzi

Ma difficile sarebbe la scelta delle opere migliori.

Un inizio d'articolo in tono minore. Forse in coerenza con un autunno che è arrivato, con temperature più basse, brume al mattino, foglie dai mille colori che cadono dai tralci nelle vigne. O dai viali alberati della città. Ma, ne siam sicuri, a Cesare Balduzzi anche questi scorci avrebbero ispirato qualcosa di poetico. Perché sia negli oli, sia nei disegni a carboncino, la poesia e l'amore per la città ci son completi: uno scorcio della Piazza Conciliazione, un tratto di una via, le nature morte, il pescatore al rammendo di una rete.

Ecco allora, in occasione del centenario della nascita, pur con un lieve ritardo di cinque mesi rispetto alla data deputata (il 21 giugno), ecco sabato 9 novembre il ritorno delle opere di Cesare Balduzzi a Palazzo Robellini. Già qui ospitate nel 2004, che è anche l'anno successivo alla sua dipartita, in un allestimento che risultò graditissimo alla città.

Poi nel 2010, in Pisterna, una sua triade di oli nell'ambito dell'allestimento dedicato a Luigi Crosio e agli altri artisti tra Otto e Novecento. Doverosa la presenza nel panorama. Ma con l'esiguità del contributo che non poteva dar alimento ad un respiro critico.

Diversamente succederà nelle sale d'Arte di Palazzo Robellini. E il primo interrogativo riguarda la presenza (o meno) delle ceramiche, che della produzione del Nostro sono aspetto non secondario, che lega Balduzzi alla tradizione della vicina Albisola e alla ricerca plastica che fu anche di Arturo Martini, Ego Bianchi, Berzoini, Luigi Valerisce e tanti altri. A Genova, invece, il percorso pittorico di Cesare Balduzzi aveva preso avvio, nella città dove, da Strevi, egli si era trasferito con la famiglia non ancora compiuto un anno, e dove poi frequenterà l'Accademia Ligustica di Belle Arti, frequentando lo studio di Vincenzo San Malato.

Sfollato, nel 1943 torna ad Acqui, che non lascerà più.

Dalla plaquette della mostra

"Il Balduzzi migliore - le chiose sono di Carlo Prosperi - è quello che, senza sdolcinature, si concentra sulle atmosfere e mira a cogliere, cori vigorosa delicatezza la poesia delle cose mediante colori forti e puri, lasciando tutt'al più trapelare un sottofondo di malinconia: per il tempo che va, per la bellezza che sfiorirà. L'alternarsi delle stagioni, il trascolorare delle ore, sono tanti momenti di grazia che lo ammaliano e lo incantano, inducendolo a penetrarne il mistero, in un'ansia di verità mai del tutto appagata. Eppure - come si può notare, ad esempio, nelle splendide nature morte, in cui si avverte la suggestione dei grandi maestri secenteschi, ma anche l'influenza di artisti più recenti, da Segantini a Casorati, - lo sforzo del pittore non si rivela sterile, perché dietro l'esuberanza delle dalie e delle zinnie, delle bignonie e dei girasoli, così come dietro la gaudiosa profusione dei frutti e degli ortaggi più diversi, in mostra tra vasi di vetro, brocche, oliere, bottiglie di vino e fiasche d'acqua, bicchieri e coppe, uova e funghi, sembra davvero balenare a tratti quella che i simbolisti chiamavano l'anima delle cose, cioè la loro intima essenza. Così che queste nature morte, dove la trasparenza dei vetri gareggia con quella dell'acqua, e la ricchezza dei colori è un lirico omaggio alla "diversità delle cose, sirena / del mondo" (D'Annunzio), sono delle vere e proprie epifanie.

I Greci avevano un termine per esprimere la natura qualitativa del tempo, i momenti di grazia, nei quali la verità delle cose, solitamente celata, si svela: *kairòs*. Ebbene, anche la pittura di Cesare Balduzzi, che noi vogliamo qui ricordare a cento anni dalla nascita e a dieci dalla sua scomparsa, nelle sue prove migliori, ha il merito non effimero e non comune di spingerci a guardare al di là delle apparenze. Dove la verità ha sede e si rivela a noi per lampi, per barlumi".

Appunti storici sull'Abbazia di Santa Maria in Campis

L'Oratorio di S.Caterina da Genova

Nella relazione della Madre Abbadessa al Vescovo Bicuti, in preparazione della visita pastorale del 19 marzo 1653, circa la fondazione del Monastero Benedettino Santa Maria in Campis di Acqui, si legge: *"Dicesi fondato et eretto da San Guido, che fu vescovo di questa città d'Acqui dall'anno 1036, con l'assegno d'alcune terre situate dove di presente si trova la chiesa diroccata che si chiama S.Catherina, essendo all'hora ancora fatto il monastero dove è ancora di parte della chiesa discosto dalla città un quarto di miglio..."*.

Siccome il nome di S.Caterina si intreccia alquanto nella storia della Abbazia è bene chiarire. Anche in questo punto l'apporto dell'ing. Giacomo Dalla Vedova è stato illuminante.

La località ricordata dalla Abbadessa fa riferimento alla attuale tenuta padronale agricola di S.Caterina, introdotta da Via S.Caterina, che inizia da Via Cassarogna, subito dopo il ponte della ferrovia, e porta alla tenuta in oggetto, per proseguire verso Viale Savona. Alcuni documenti riferiscono che questa tenuta agricola era stata assegnata da S.Guido alla Abbazia maschile di S.Pietro, la Madre invece sembra riferire che essa era stato il primo insediamento, prima di S.Guido, del Monastero femminile di Santa Maria in Campis. Altri documenti riferiscono del primo insediamento della Abbazia in regione Barbato.

Non è l'argomento che si vuole qui affrontare: la S.Caterina qui richiamata è sicuramente S.Caterina di Alessandria d'Egitto, vergine, morta martire nel 305 dell'era cristiana. La sua festa ricorre il 25 novembre, oggi ad Acqui viene ricordata non con devozioni particolari, ma con la fiera d'autunno.

La seconda S.Caterina, di cui si vuole qui approfondire, è S.Caterina Fieschi Adorno di Genova (1447 - 1510), coniugata, madre, vedova, ricordata per la sua opera di carità nell'ospedale Pammatone e per la sua spiccata devozione per il suffragio alle Anime del Purgatorio, detta la Dottoressa del Purgatorio per il suo Trattato del Purgatorio. La devozione per questa Santa oggi ha seguito nella chiesa della Addolorata, il 15 settembre, con un suo quadro del 1600 e confraternita di devoti.

Facendo riferimento alla *"Dimostrazione della Città d'Acqui"* fatta il 18 giugno 1731 dal pubblico e giurato agrimensore di Rivalta, Biaggio Biorci, vicino all'abside della Cattedrale, all'inizio di quella che oggi è Via Caccia Moncalvo, sul lato destro è indicata una piccola chiesa: si tratta dell'oratorio della confraternita di S.Caterina da Genova per la devozione delle Anime del Purgatorio.

Nella tesi dell'ingegner Giacomo Dalla Vedova, alla Appendice 19, con riferimento ai documenti dell'Archivio Vescovile di Acqui, Monastero di S.Benedetto, Faldone 27, fascicolo 1, è riportato *"l'atto con il quale si concorda lo spostamento della Confraternita del Santissimo Suffragio dall'oratorio di Santa Caterina da Genova, ormai fatiscente, alla chiesa dell'Addolorata"*, da pochi anni costruita ex novo nella parte anteriore della basilica di S.Pietro antica abbazia benedettina maschile. *Tale atto va ad interessare direttamente il Monastero* femminile *di S.Benedetto in quanto viene deciso di dismettere ad esso il terreno su cui sorge l'oratorio.* "*Istromento di traslazione della Veneranda Arciconfraternita del Santissimo Suffragio sotto il titolo di Santa Caterina. … Atto di donazione di casa e chiesa (a lato della Cattedrale) alle Monache Benedettine. mercoledì 11 agosto 1734. Si dice che la confraternita faceva in questo periodo i suoi uffici nella piccola chiesa, posta a pochi trabuchi dalla cattedrale, in borgo Pisterna, in modo che i loro uffici disturbavano quelli della cattedrale. Ed è mal ridotta e i confratelli non hanno i mezzi per ridurla a decenza. Ed è angusta e bassa, e così piccola che la gente è spesso costretta, durante il rito delle 40 ore, a rimanere in strada, che per buona parte dell'anno è piena di acqua e fango. Per ciò Giovanni Battista Rovero, Vescovo, fa chiudere questa chiesa. Poiché anche le R.R. Monache hanno una chiesa assai angusta e di forma irregolare, e per l'angustezza di loro monastero, circondato tutto intorno da pubbliche strade non possono farsi una chiesa di qualche decenza, e decoro, se non acquistando detta chiesa di S.Caterina e la casetta, a sito attigua, e di ragione della medesima.*

Quindi invita i confratelli, spostatili all'Addolorata ben ristorata, a dimetter chiesa, casetta e sito di S.Caterina alle Monache … mal situata, meschinamente fabbricata, e ridotta in stato inddecente, e tale portante seco la proibizione dell'officiatura, ed una casetta mal costrutta, di poco sito e fabbrica, e di niun comodo, che essi vanno a dimettere … e conosciuta anco di quanta convenienza e comodo esser possa detta chiesa di S.Caterina, e sua casetta, e sito attiguo a dette R.R. Monache, e di quanto vantaggio e decoro sia per riuscire alla città non solo l'ampliarsi di detto Monastero, ma eziandio il fabbricarsi del medesimo di una chiesa di qualche capacità, disegno moderno e di ragionevole struttura".

Facciamo il punto della situazione all'11 agosto 1734: l'Abbazia di Santa Maria in Campis gode di buona salute, sia per numero di Monache e sia per protezione del Vescovo, mons. Giovan Battista Rovero (1727 - 1744). La Madre Abbadessa dell'epoca lo definirà il primo benefattore della Abbazia. Il 10 febbraio 1744 sarà promosso alla Diocesi di Torino con il titolo di Cardinale. Le Monache hanno bisogno di allargare il proprio Monastero, soprattutto con il proposito di costruirvi una nuova chiesa adeguata, non bastando più alla comunità la prima cinquecentesca su Piazza dei Dottori: simile più ad un oratorio privato, quasi lungo budello di cinque metri di larghezza e complessivi trenta metri di lunghezza, quindi non una chiesa da utilizzare per la comunità e per aprire, in parte, anche al pubblico fedele.

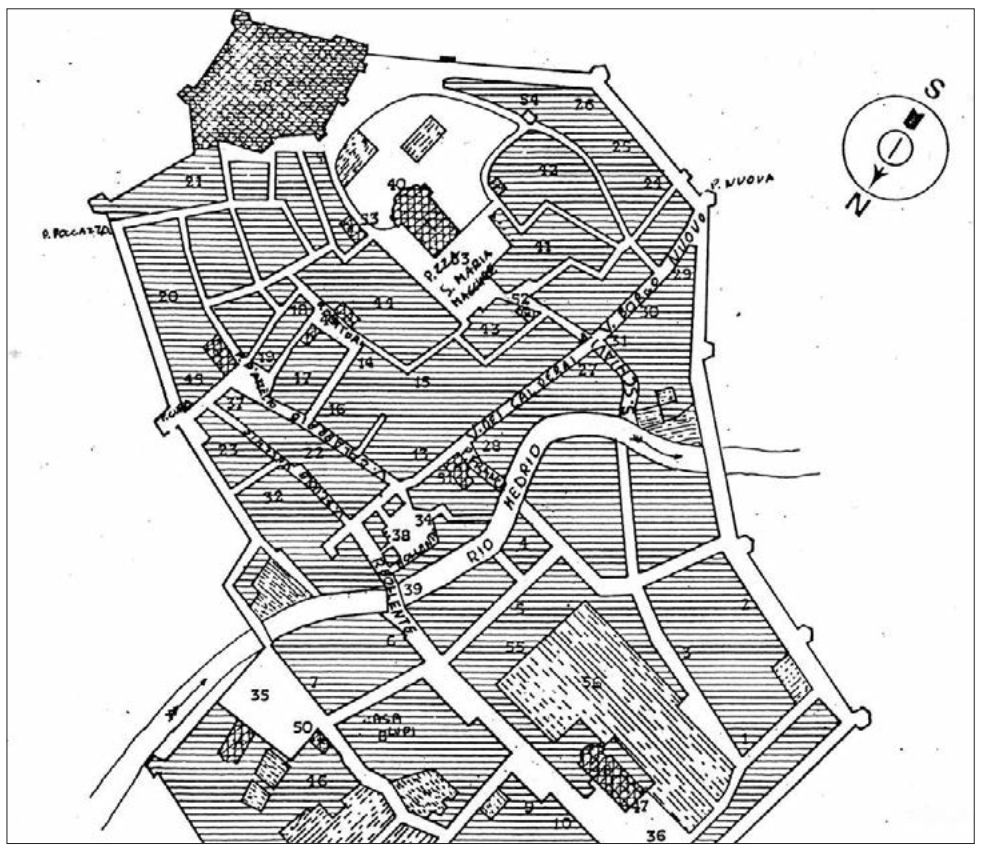
Già sul finire del XVI secolo, realizzando la sede dell'attuale porticato e loggiato cinquecenteschi, l'Abbazia di Santa Maria in Campis, aveva acquistato il palazzo turrito a est, che i genovesi Della Chiesa avevano dismesso trasferendosi in Liguria. Erano loro che avevano portato ad Acqui la devozione di S.Caterina Fieschi Adorno di Genova, famiglia tra le più influenti nel capoluogo ligure, nei pressi della loro casa acquese e del contiguo cimitero cittadino dietro l'abside della Cattedrale. Pregare per i defunti e le anime del Purgatorio, alle porte del cimitero, era devozione che godeva del consenso tra i cittadini e favoriva l'opportunità di una confraternita, richiesta dai fedeli per l'accompagnamento alle sepolture e la preghiera di suffragio.

La famiglia patronale se ne va, il cimitero è spostato fuori le mura, chi ci rimette è l'oratorio di S.Caterina di Genova, con casetta, che, andando in rovina, viene donata alla Abbazia, anche a seguito delle forti pressioni del Vescovo Rovero.

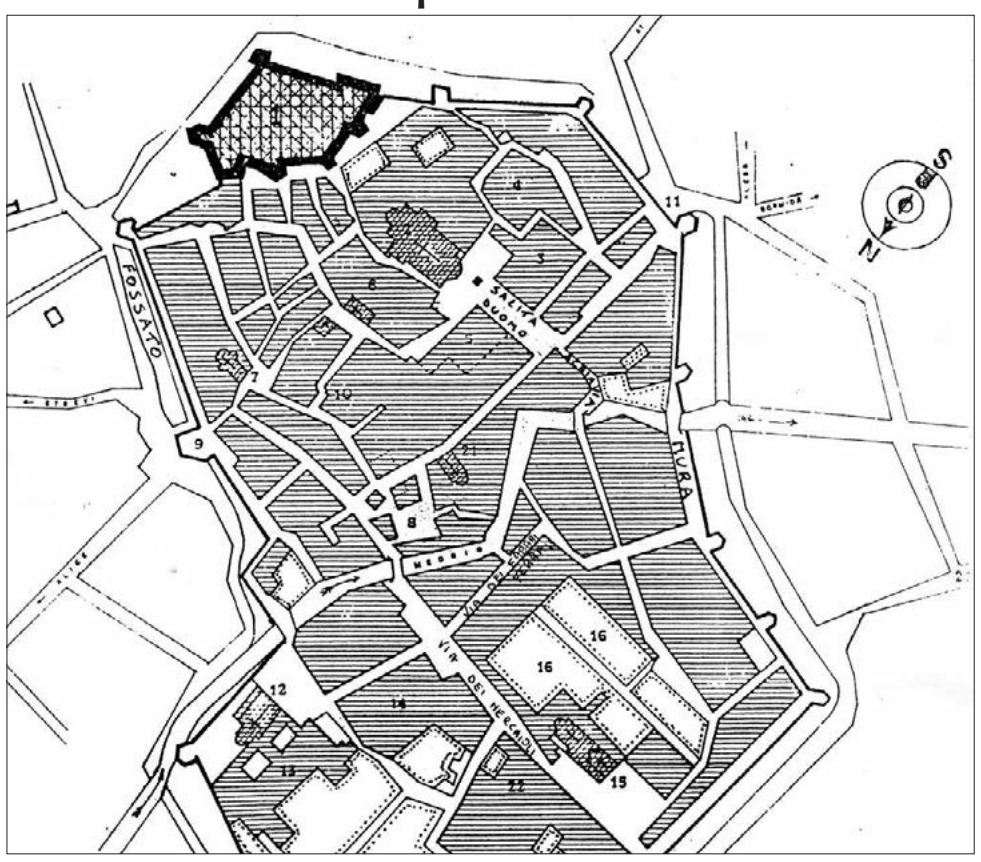
L'atto viene sottoscritto l'11 agosto 1734. La mappa di Acqui del 1735, un anno dopo, registra che tutto era già stato fatto: la Cattedrale si era arricchita di ulteriori navate, l'attuale Via Domenico Barone corrispondeva alla situazione attuale, altrettanto dicasi di Piazza Duomo, nella parte alta e nella parte bassa, anche se il Seminario Maggiore di Bernardo Vittone non era ancora stato edificato, mentre il Vescovado era stato finito nel 1592 dal Vescovo di Acqui e Cardinale Sangiorgio. Via Caccia Moncalvo risulta ormai raddrizzata. Restano indicate su Piazza dei Dottori la chiesa del Monastero di Santa Maria in Campis e la chiesa annessa a Casa Porta, all'inizio di Via Bella, dedicata alla Immacolata.

Giacomo Rovera
(Seconda puntata)

Acqui nel 1731



Acqui nel 1735



Le due planimetrie di Acqui che pubblichiamo risalgono al 1731 e al 1735: era vescovo di Acqui Giovanni Battista Rovero (1727 - 1744) in seguito nominato Cardinale e promosso alla cattedra di Torino.

Nel 1731 la Cattedrale risultava priva delle navate più esterne, la piazza non era armonica come attualmente, dietro la Cattedrale si estendeva il cimitero urbano, la chiesa di S.Caterina da Genova era segnata ad est, oltre l'attuale Via Caccia Moncalvo, che appariva ancora resecata, la chiesa di Santa Maria in Campis dal 1585 si affacciava su Piazza dei Dottori, di fronte alla chiesa della Concezione. Piazza Duomo era detta P.zza S.Maria Maggiore; nulla di nuovo per Piazza dei Dottori, esisteva già Piazza D'Azeglio, Via Calabraie era l'attuale Via Scatilazzi; Via Manzoni era Via Delle Vecchie Scuole, per diventare poi Via Bollente, che attraversava il Medrio con ponte; l'attuale monumento del Cerruti non esisteva ancora e la Piazza non era ancora stata armonizzata dalle opere di Saracco; Via Alla Bollente era Via Calderai e poi Via Borgo Nuovo, con al termine la Porta Nuova; all'altezza dell'attuale passaggio della Pretura c'era Porta Franca, con a lato la chiesa di S.Ambrogio, il Rio Medrio scorreva in corso Italia, Via Schiavia non aveva ponte sul Medrio. Il Civico Ospedale era nell'attuale Casa di Riposo Ottolenghi.

Nel 1734 il Vescovo Rovero convince la confraternita del Santissimo Suffragio di traslocare nella chiesa della Addolorata, portandosi via il quadro, oggi ancora esistente, che raffigura S.Caterina da Genova: la chiesa ceduta, con la attigua casa, sono abbattute, la via è raddrizzata, un muro di cinta ingloba il nuovo spazio e segna chiaramente ad est, la nuova sistemazione della Abbazia, così come appare nella carta topografica del 1735. Su questo nuovo terreno acquisito non viene ancora costruito nulla, in attesa di tempi migliori. Le Monache mantengono intenzione e volontà di costruire la nuova chiesa abbaziale. Il volto del centro storico di Acqui sta positivamente cambiando, anche grazie alla grande personalità del Vescovo Rovero.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE
Domenica 17 novembre **Festa del torrone a CREMONA**
Domenica 19 gennaio **Mostra "Renoir" e "GAM" di TORINO**
Domenica 2 febbraio **Mostra "Verso Monet" a VERONA**
Domenica 23 febbraio **Mostra "La ragazza con l'orecchino di Vermeer" e altri artisti nordici a BOLOGNA**

MERCATINI DI NATALE DI 1 GIORNO
Domenica 24 novembre **TRENTO E ROVERETO**
Sabato 30 novembre **MERANO**
Domenica 1 e 15 dicembre **BOLZANO**
Domenica 1 dicembre **BRESSANONE E VIPITENO**
Sabato 7 dicembre **La fiera dell'artigianato a MILANO**
Domenica 8 dicembre **Casa di Babbo Natale a RIVA DEL GARDA + Mercatino Asburgico ad ARCO DI TRENTO**
Sabato 14 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA + paese dei presepi LUCERAM**
Domenica 15 dicembre **FIRENZE**
Domenica 22 dicembre **Il magico paese di Natale nel CASTELLO REALE DI GOVONE**

SPECIALE TURISMO & MERCATINI NATALIZI
Dal 23 al 24 novembre Week en **INNSBRUCK+TRENTO**
Dal 28 novembre al 1° dicembre **PRAGA e RATISBONA**
Dal 29 novembre al 1° dicembre **NAPOLI e SALERNO**
Dal 6 all'8 dicembre **MONACO e NORIMBERGA**

CAPODANNO CON NOI
Dal 28 dicembre al 2 gennaio **LLORET DE MAR con cenone**
Dal 29 dicembre all'1 gennaio **ISTRIA con cenone**
Dal 29 dicembre al 2 gennaio **PUGLIA**
Dal 30 dicembre all'1 gennaio **UMBRIA: Assisi, Spello, Gubbio, Perugia**
Dal 30 dicembre al 2 gennaio **Minicrociera di capodanno in SARDEGNA con escursioni**

TOUR ORGANIZZATI
Dal 13 al 22 febbraio 2014 • Viaggio attraverso
l'antico e magico mondo del SIAM tour della THAILANDIA
Con accompagnatore - Trasferimento con bus privato in aeroporto

Consultate i nostri programmi
su: www.iviaggidilaiolo.com

RINGRAZIAMENTO

Cecilia CARTOSIO

I familiari riconoscenti ringraziano quanti hanno presenziato o preso parte con scritti ed offerte benefiche. Particolari ringraziamenti ai dott. De Giorgis e Migliora, ai Volontari della C.R.I. di Monastero Bormida, al Personale del Pronto Soccorso ed al Reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 10 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di "San Gerolamo" a Roccaverano (AT).

RINGRAZIAMENTO

Anna COLLA
ved. De Bernardi
di anni 88

Sabato 2 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi per l'affetto dimostrato nei confronti della loro congiunta, sentitamente ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti a loro nella triste circostanza.

ANNUNCIO

Renza SCIUTTO

di anni 76

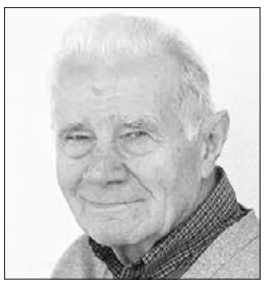
Sabato 26 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il fratello Franco, le cognate, unitamente ai nipoti e parenti tutti.

ANNUNCIO

Bianca FERRANDO
ved. Robba
di anni 85

Lunedì 4 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Arturo, la nuora Marinella, le nipoti Simona e Sara unitamente ai parenti tutti, a funerali avvenuti, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto partecipare al loro dolore.

ANNUNCIO



Ernesto BOSIO

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". I familiari nel darne l'annuncio ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicini con affetto e cordoglio. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 30 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo.

TRIGESIMA

Vittoria BONAVIA
in Tamberna

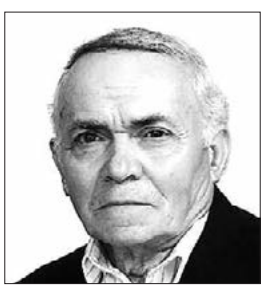
I familiari la ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Pietro BALDIZZONE

"Sono passati ormai sei anni da quando ci hai lasciati, ma neanche per un istante il tuo ricordo è svanito lasciando un vuoto immenso". I familiari annunciano la santa messa che si terrà sabato 9 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

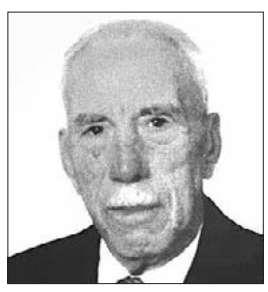
ANNIVERSARIO



Giuseppe VIOTTI
1924 - 2012

"È sempre viva nel nostro cuore la tua presenza vigile e amorevole. Grazie per quanto hai fatto per noi". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Paola, la figlia Franca, il genero, il nipote ed i parenti tutti, lo ricordano con affetto immutato nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Pasquale PARODI

"A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Giuseppe TOSETTO

Nel quarto anniversario dalla scomparsa la moglie e i figli lo ricordano con tanto affetto e rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sincero ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

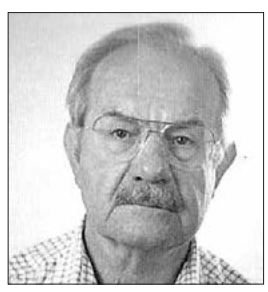
Gianfranca VACCA
in Capello

"Sono passati trenta anni da quella triste mattina quando ci siamo svegliate sentendoci dire che un'angelo era volato via. Dolce mamma quell'angelo eri proprio tu, la malattia aveva vinto". Domenica 10 novembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida verrà celebrata la santa messa in suo ricordo, ringraziamo quanti vorranno unirsi a noi e al nostro papà Amerigo.

Le figlie Elisabetta e Laura Capello

ANNIVERSARIO

Angela PARODI
ved. Buffa



Bruno BUFFA

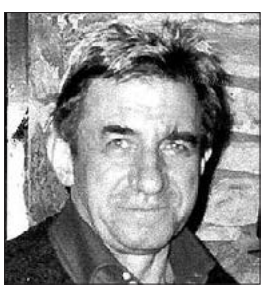
Nel 1° anniversario dalla loro scomparsa la figlia e sorella Ivana con il marito, i figli, i nipoti ed i parenti tutti, li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Rosita PERRONE
ved. Pitarresi

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa il figlio, il nipote ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Sandrino GIACCHERO
1944 - † 16/11/2005

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, con profondo affetto e rimpianto la famiglia, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Pionta ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

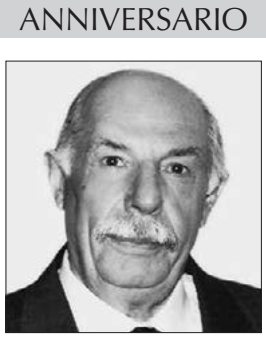
Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

TRIGESIMA

Mario IVALDI

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa del loro caro, i familiari commossi ringraziano. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 9 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponzone.

ANNIVERSARIO



Giovanni MIRESSE

Nel secondo anniversario della scomparsa, i familiari lo ricorderanno con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina e ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Orietta LEQUIO in Turco

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 13º anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, la nuora, le sorelle unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Il grazie della famiglia di Pierpaolo Visconti

Acqui Terme. Pubblichiamo il ringraziamento della famiglia di Pierpaolo Visconti a coloro che hanno partecipato alle esequie.

"*Il dolore è grande, ma l'amicizia e l'affetto che avete dimostrato per il nostro caro Pierpaolo ci sono di immenso conforto.*

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al cordoglio per la prematura perdita del proprio congiunto".

Partecipazione

Acqui Terme. La famiglia Laura Bonelli e Carlo Massobrio ricordano il caro Pierpaolo Visconti con infinito affetto e profonda stima.

Esumazioni

Acqui Terme. Il Settore "Servizi al cittadino" del Comune di Acqui Terme avverte che a partire dal 15 novembre, in osservanza dei turni di rotazione previsti dagli artt. 82 e 85 del D.P.R. n. 285/1990, saranno eseguite le **esumazioni** delle salme inumate nel campo anno 1990.

Si invitano pertanto i parenti dei defunti a presentarsi presso il Custode del Cimitero urbano per concordare la sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Si informa altresì che presso la Camera mortuaria del Cimitero di Acqui Terme sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a persone inumate nel campo anno 1989. Tali resti saranno collocati nell'ossario comune se gli aventi interesse non presenteranno, entro il 30 novembre, domanda per deporli in cellette o loculi.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Stato Civile (tel. 0144/770256).

Giornata della carità con la San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. L'associazione San Vincenzo De Paoli – Duomo ricorda l'appuntamento di sabato 9 novembre, alle 18 nella chiesa di Sant'Antonio, e di domenica 10 novembre, alle sante messe in Cattedrale, per partecipare alla "Giornata della carità" che viene indetta per raccogliere fondi da distribuire a famiglie bisognose che si rivolgono all'associazione.

Gesù nel Vangelo dice "Date e vi sarà dato" e sicuramente... non si farà battere in generosità.

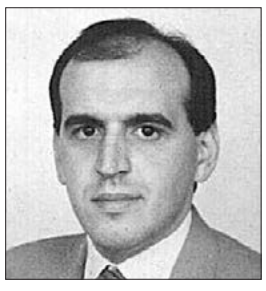
Offerte ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme desidera sentitamente ringraziare per le seguenti offerte ricevute: euro 300,00 in memoria di Pira Carla Maria in Bottero; euro 150,00 in memoria di Mario Bottero dagli amici.

L'Associazione inoltra desidera ringraziare tutti coloro che la sostengono anche con il 5x1000, grazie al quale ha ricevuto donazioni per euro 3.375,72.

ANNIVERSARIO

Comm. Ambrogio LINGUA
1999 - 3 novembre - 2013



Ing. Roberto LINGUA
1986 - 23 novembre - 2013

"Nel cuore le persone non muoiono mai. Se una persona che amavi è volata in cielo, avrai sempre un angolo di Paradiso nel tuo cuore".

Nel 14º e 27º anniversario della scomparsa i familiari li ricordano con infinito rimpianto e tanta nostalgia. Li ricorderanno nella santa messa che sarà celebrata sabato 16 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso lo sportello de ***L'ANCORA***
in piazza Duomo 7, Acqui Terme
€ 26 iva c.

Don Aldo Colla lascia la parrocchia dopo 55 anni di servizio alla comunità

Acqui Terme. Don Aldo Colla lascia la parrocchia di Moirano, per motivi di salute, dopo 55 anni di servizio alla comunità della bella frazione acquese.

Era domenica 3 agosto 2008, quando in tanti hanno voluto essere presenti nella chiesa di Moirano per festeggiare i 50 anni di parrocchia di don Aldo Colla. Autorità civili, militari e religiose si erano strette attorno al parroco della ridente frazione acquese per ringraziarlo di tanti anni di prezioso e fecondo servizio.

Nella messa celebrata alle 18,30, il vescovo aveva ringraziato il Signore per il servizio reso fino ad allora da don Colla (non solo parroco, ma canonico, cancelliere in Curia e direttore dell'ufficio scuola), chiedendo una conferma anche per il futuro. Il consiglio parrocchiale aveva per l'occasione ricordato il bene fatto per tutta la comunità da don Aldo; il sindaco Rapetti aveva porto i ringraziamenti per l'attività svolta a nome degli abitanti di Moirano e di tutta Acqui Terme; l'arma aeronautica si era stretta attorno al suo cappellano, riservandogli parole di elogio e di sincera stima. Mons. Giovanni Galliano non aveva voluto mancare ad un appuntamento tanto importante in quanto fu proprio lui a presenziare all'ingresso di don Colla in parrocchia, nel 1958. Nelle parole dell'anziano, ma ancora lucidissimo, parroco emerito del Duomo le sue personali, preziosissime, annotazioni: «Quando diventò parroco don Colla, si disse di lui "Cme clè giuvo" ("come è giovane"); ma si disse anche "Giuvo sè, ma firb" ("giovane sì ma furbo")... e don Colla si è dimostrato furbo, ma di quella furbizia messa a disposizione del bene della comunità...». Quindi la lettura della pergamena con il messaggio augurale dal Vaticano, tante altre attestazioni di stima ed affetto ed infine la parola era passata a don Colla. Visibilmente commosso, soprattutto nel ringraziare mons. Galliano, non ha potuto rifiutare la richiesta del Vescovo di proseguire nell'incarico, dopo l'invito fatto in diretta. Tra tutte le altre cose aveva tenuto a sottolineare che la maggior soddisfazione era stata per lui quella di essere riuscito a creare a Moirano una comunità, unita, un vero gruppo di persone che animano la vita della parrocchia, con la presenza continua, con l'entusiasmo in tante iniziative, ma anche nelle piccole cose.

Abbiamo attinto dalla cronaca de L'Ancora per ricordare una bella pagina di amicizia e di riconoscenza tributata a don Aldo Colla. Amicizia e riconoscenza che verranno confermate ancor più oggi, che lascia la "sua" Moirano dopo oltre mezzo secolo di servizio sacerdotale all'insegna dell'altruismo, della pazienza e della dedizione.

Il saluto e il grazie dei parrocchiani

Pubblichiamo il saluto e il ringraziamento dei parrocchiani

Venerdì 1 novembre, S. Ecc. il Vescovo P.G. Micchiardi, durante la funzione liturgica di Ognissanti, ci ha comunicato le dimissioni del nostro parroco don Aldo Colla suscitando in noi grande dispiacere ed emozione. Pur consapevoli delle difficoltà con cui ultimamente cercava di proseguire nella reggenza della parrocchia, a causa delle sue condizioni di salute, non eravamo ancora pronti a ricevere tale notizia.

Don Aldo ha vissuto 55 anni della sua vita con noi condividendo i momenti gioiosi e tristi di ciascuna famiglia, non perdendo mai occasione per manifestare vicinanza, disponibilità e amicizia. Ci conosce tutti, uno ad uno, famiglia per famiglia e oggi è difficile per noi salutare il nostro "don" con un semplice grazie. Tempo fa in occasione di un anniversario di Parrocchia, avevamo affermato che, essendo don Aldo per Moirano un'istituzione, le istituzioni non devono andare in pensione ed ecco perché questo distacco per noi è solo apparente e formale. E' e resterà sempre il nostro parroco, il nostro punto di riferimento, la nostra certezza storica e pastorale. Scorrono numerosi ricordi e non c'è famiglia che non abbia ricevuto una parola di conforto, una benedizione, un aiuto sincero. Ha saputo fare di una piccola Parrocchia una realtà viva e forte di cuori e di anime, dove ognuno ha potuto avere una guida sicura e un'occasione di crescita spirituale. La sua presenza in questa piccola frazione non ha però lasciato segni solo nelle anime, ma anche nella concretezza delle cose. Ogni anno ha realizzato, con tenacia e determinazione, lavori di risanamento e di restauro che elencare sarebbe troppo lungo anche se doveroso. Basti citare il lavoro per il campanile, il tetto, gli altari, la facciata, gli impianti elettrici e di riscaldamento, il teatrino, la canonica e tanti, tanti altri ancora! Tutto testimonia la sua dedizione e operosità, ogni piccolo angolo ne riflette la presenza a conferma che la sua storia è la nostra storia.

La realtà dei fatti purtroppo si impone oggi sulle motivazioni del cuore. Non sarà facile abituarsi a frequentare le funzioni religiose senza vederlo o ascoltarlo, ci mancheranno i suoi stimoli alla riflessione, i commenti evangelici sempre così attuali e vicini alla vita quotidiana, le amichevoli conversazioni e quell'invito alla fiducia e all'ottimismo che la fede richiama.

Don Aldo, coraggio, Le siamo tutti vicino in questo momento difficile, come Lei lo è stato tante volte per noi e siamo certi che, appena le gambe glielo permetteranno, salirà di nuovo sulla nostra collina a regalarci momenti di amicizia e solidarietà. Arrivederci dunque a presto e un grazie grande grande, che è poca cosa, ma è sincero e nasce dal cuore!

I parrocchiani

Nel centenario della nascita, domenica 17 novembre

Morbello ricorda mons. Giovanni Galliano

Acqui Terme. "Se il mondo fosse un anello, Morbello sarebbe il suo gioiello".

Questa frase che monsignor Giovanni Galliano soleva ripetere ogni volta che si riferiva al suo paese natale è diventata la parte centrale del manifesto per le celebrazioni che il Comune di Morbello in accordo con l'Associazione Monsignor Giovanni Galliano ha programmato per ricordare il centenario della nascita dell'illustre morbellese.

La giornata scelta è quella di domenica 17 novembre. Il programma prevede alle 9,30 la celebrazione della santa messa nella chiesa di San Rocco in frazione Costa, quindi la scopertura della targa commemorativa.

Al termine della funzione ci si recherà al cimitero di Costa per un momento di preghiera e raccoglimento sulla tomba di monsignor Galliano.

Il Comune di Morbello nel maggio del 2005 aveva conferito la cittadinanza onoraria di Morbello al parroco della cattedrale acquese, con la motivazione letta di fronte al consiglio comunale dal sindaco Giancarlo Campazzo «*La pubblica amministrazione di Morbello, a nome dell'intera comunità, vivamente si compiace di concedere la cittadinanza onoraria all'illustre figlio di questa terra mons. Giovanni Galliano, decano del clero acquese, solerte custode della Cattedrale e instancabile uomo di pace che, nella sua longeva militanza al servizio della chiesa, ha saputo prestare ascolto alle giuste richieste di tutti e in particolare degli "ultimi", esempio per ogni dove di carità cristiana, lustro e decoro per la patria morbellese*».

Domenica 17 novembre Morbello sarà in festa per ricordare il figlio illustre che non aveva mai dimenticato il luogo che lo vide nascere, passare l'infanzia e la giovinezza, tra forti affetti familiari densi di valori, vedere maturare la propria vocazione.

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

il **Moncalvo** *ristorante*
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

La parola del vescovo

Conclusione dell'anno della fede

Carissimi, sta per concludersi l'anno della fede, voluto da Benedetto XVI nel ricordo del 50° anniversario dell'inizio del Concilio ecumenico Vaticano II e del 20° anniversario della promulgazione del Catechismo della Chiesa Cattolica.

Siamo stati invitati, attingendo ai testi del Concilio e al Catechismo, composto a partire dai testi conciliari, ad approfondire i contenuti della nostra fede cristiana cattolica, per farla diventare "regola di vita" e testimoniarla al mondo con entusiasmo e convinzione.

Ringraziamo il Signore per il dono dell'anno della fede e per le grazie che lo Spirito Santo ha suscitato in tanti cuori in occasione di esso. Si sono svolte parecchie iniziative, affinché l'anno della fede potesse incidere nella vita delle persone e delle comunità. Una iniziativa importante e stimolante è stata l'ufficializzazione della necessità e della possibilità del dialogo tra credenti e non credenti, in un clima di reciproco rispetto. Anche da noi si sono svolti tanti avvenimenti per vivere l'anno della fede. A livello diocesano ricordo le assemblee zonali del gennaio scorso, nelle quali si è riflettuto insieme (preti, diaconi, religiose, laici) sull'attuazione del Concilio nelle nostre comunità. Dai risultati di quelle consultazioni ha preso inizio un cammino che dovrà portarci, con l'aiuto del Signore, a dare una vitalità nuova alle nostre comunità, una vitalità che le spinga ad una più incisiva missionarietà: comunità vive che testimoniano ed annunciano il Vangelo.

Qualcuno potrà pensare che è poco quello che si è realizzato in occasione dell'anno della fede: può essere anche vero e questa osservazione ci deve ricordare che non dobbiamo "dormire sugli allori". Mi conforta, tuttavia, di fronte alla constatazione della povertà del nostro agire, l'affermazione di Santa Teresa di Gesù Bambino: "*Nel cuore della Chiesa, che mi è madre, io sarò l'amore e sarò tutto*". Un'affermazione che non ci dispensa dall'impegno, ma che ci ricorda che alla base di esso c'è l'amore di Dio che precede la nostra personale risposta a lui. Tale risposta ha senso e valore, anche se piccola, quando è compiuta con amore.

***

Per la conclusione dell'anno della fede è prevista una celebrazione, a livello diocesano, per domenica 17 novembre (e non 24 novembre, come scritto nella Lettera pastorale), alle ore 15, in Cattedrale. Sono invitati, assieme alle catechiste e catechisti, che in quell'occasione riceveranno il "mandato" dal Vescovo, i rappresentanti delle parrocchie, delle associazioni, dei movimenti ecclesiali.

Domenica 24 novembre conclusione dell'anno della fede celebrata nelle parrocchie.

***

Colgo l'occasione per ricordare ai sacerdoti alcuni appuntamenti importanti:

Mercoledì 13 novembre, ore 9,45, presso l'aula magna del seminario minore: ritiro spirituale (lectio divina guidata da padre Massimiliano, Passionista).

Mercoledì 20 novembre, ore 11, presso il Seminario maggiore: Santa Messa per la festa della Cappella, seguita dal pranzo.

Il ritiro di dicembre è spostato al giorno sabato 28, quando saranno presenti in mezzo a noi le reliquie di Don Bosco. Guiderà il ritiro l'ispettore salesiano.

Saluti a tutti con la preghiera.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Le parole del vescovo per la morte di don Valentino Barbiero

Nella circostanza della morte del rev. sac. don Valentino Barbiero, della Congregazione di Don Orione, già parroco per lunghi anni nella parrocchia della Maddalena di Sassello, sua ecc Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha inviato una lettera di condoglianze ai superiori degli orionini e ai famigliari.

"*Acqui Terme 28.10.2013*

Ai Superiori religiosi e ai famigliari di don Valentino Barbiero

Ho appreso con dolore la notizia della morte del caro don Valentino. Insieme a don Mirco, attuale parroco di Sassello, abbiamo parlato di lui con riconoscenza, in occasione della mia recente visita pastorale a Sassello. Nella sua lunga permanenza in quel paese don Valentino ha lasciato un segno profondo di fede e di bontà: la sua memoria è in benedizione!

Ricordo con piacere gli incontri con lui, che lasciavano sempre serenità nell'animo. Ora prego il Signore perché lo accolga tra le sue braccia, in considerazione del tanto bene compiuto a Sassello. Gli venano 9oincontro san Luigi Orione e la beata Chiara Badano che egli ha conosciuto ed amato.

Ai superiori religiosi e ai parenti l'espressione della partecipazione miei e della diocesi al loro dolore".

+ Pier Giorgio Micchiardi Vescovo

La notizia a pagina 30

Lectio divina del vescovo per i giovani

Sono ripresi gli incontri mensili di preghiera, a partire dal Vangelo ("lectio divina"), per i giovani. Da anni stiamo realizzando tale iniziativa, scegliendo, di mese in mese, come luogo di incontro, una parrocchia di una zona pastorale, così che, durante l'anno, si visitano tutte le sette Zone in cui è suddivisa pastoralmente la Diocesi. Con sorpresa, nel primo incontro tenutosi a Piana Crixia venerdì 12 ottobre (l'appuntamento è sempre al secondo venerdì del mese, alle ore 21), ho notato la presenza di non più di una decina di giovani: tutti qui i giovani delle parrocchie, delle associazioni, dei movimenti?

Dopo la constatazione di questo fatto, dovuto, forse, anche ad una non sufficiente divulgazione dell'avvenimento, invito i giovani delle parrocchie, delle associazioni, dei movimenti, dei gruppi ecclesiali, a segnare sul loro taccuino le seguenti date in cui il Vescovo li invita a pregare insieme, alla luce della Parola di Dio. Nel corrente anno pastorale sarà un sacerdote della zona interessata a guidare la riflessione, in mia presenza. Ecco le date:

venerdì 8 novembre, presso il Monastero delle Suore Passioniste ad Ovada;

venerdì 13 dicembre, presso il Santuario della Madonnina ad Acqui Terme;

venerdì 10 gennaio a Ponti;

venerdì 14 febbraio a Calamandrana;

venerdì 14 marzo a Campo Ligure;

venerdì 4 aprile ad Alice Bel Colle (anticipata al primo venerdì, perché sabato 12 aprile si terrà la festa diocesana dei giovani ad Ovada).

Vi attendo numerosi e vi ripeto le parole di Papa Francesco: "*Lasciatevi guardare da Gesù*".

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Incontro di famiglie in Duomo

Papa Francesco ha indetto un Sinodo sulla Famiglia che si svolgerà in due fasi. La prima tappa nel 2014 alla quale seguirà una seconda, l'assemblea generale ordinaria del sinodo dei vescovi che si terrà nel 2015.

In questa prospettiva la pastorale famigliare diocesana propone un pomeriggio di incontro tra famiglie Per incontrarsi ed aiutarsi; per pregare e meditare; per discutere e informarsi.

Domenica 1 dicembre in Cattedrale dalle ore 12 alle ore 18 (messa e pranzo compresi) ci si incontrerà con le famiglie che vorranno dare il loro contributo da inviare poi alla Conferenza Episcopale Italiana. Questi incontri sono sempre graditi e proficui per i partecipanti. Il programma prevede ore 12 la messa in cattedrale, a seguire il pranzo nel salone parrocchiale nel quale è offerto il primo e si condivide il secondo. Alle 14,30 riflessione sul matrimonio a partire dal brano di Matteo 19. Segue uno spazio di conversazione nella famiglia, poi la messa in comune delle riflessioni e si termina con la preghiera finale. Tutti sono invitati.

Mostra e solidarietà

Terminata la mostra "Videro e credettero" già abbiamo ringraziato i nostri cari amici sponsor per la loro opera di sostegno economico o di materiale alla bella mostra che ha lasciato una scia di bellezza e gioiosità nella fede. Ora fatti tutti i conti diamo anche relazione del fatto che quanto è rimasto dalle donazioni è stato destinato ad opere di bene. Passando così dalla fede professata nelle parole e nelle immagini alle opere della fede. Sono stati offerti 250 € sia alla Mensa di Fraternità "Mons Galliano" che a Need you. Due associazioni attive nel territorio con opere di bene. **dP**

Cena di solidarietà

La Caritas diocesana, proseguendo il progetto "Agape" nel 25° anniversario della "Mensa della fraternità mons. Giovanni Galliano" organizza per sabato 9 novembre alle ore 20 presso la sede della mensa la "cena di solidarietà" con il seguente menu: antipasti: cardi con fonduta, salamino caldo con lenticchie; primo: gnocchi ai formaggi, gnocchi con sugo di salsiccia; secondo: rollata di pollo con contorni; dessert: pere al forno. La quota di euro 20,00 comprende caffé, bevande e vini (Chardonnay - Barbera d'asti superiore 2011 - Barbaresco 2009 - Brachetto - Moscato). Il ricavato andrà a beneficio della mensa stessa.

È necessaria la prenotazione: ufficio Caritas 0144-321474 dalle ore 8,30 alle ore12 o ai nr. 346-4265650; 340-4665132; 338-4847334.

Festa di San Martino ai Cavalleri

Si svolgerà sabato 16 novembre la tradizionale festa di S Martino, venerato nella chiesetta campestre della frazione Cavalleri Monterosso. San Martino è conosciuto come grande santo della carità. E nella civiltà contadina era il giorno dei cambiamenti e dei traslochi di mezzadri e braccianti. La nostra preghiera oggi sarà per i poveri odierni e le diverse povertà di oggi. Ai Cavalleri è una tradizione che si conferma, pur modificata dai tempi e dalle circostanze. Già da alcuni anni la festa si è svolta sotto una fitta pioggia e ci si è riparati sotto dei teloni predisposti. Ci auguriamo quest'anno che ci sia un clima più asciutto. I fedeli della zona invitano tutti alla celebrazione della Messa alle ore 15 di sabato 16 novembre. Seguirà come sempre la ricca merenda offerta con molto generosità e gioia da numerosi volontari e da brave pasticciere. È un bicchiere di buon vino dei produttori locali.

Parrocchia N.S. della Neve di Lussito

Quando i fedeli sono partecipi

Acqui Terme. Ci scrive il Consiglio Pastorale della Parrocchia Nostra Signora della Neve di Lussito:

«La Parrocchia di Lussito, con Ovrano e Borgo Bagni, ha circa 1000 famiglie di sua competenza, nell'ultimo anno, tutti insieme, si sono fatte grandi cose…., i fedeli partecipi in modo amorevole e intensivo.

È stato rimesso a nuovo, completamente rifatto il tetto della Parrocchia, rimesso a nuovo il Salone Parrocchiale, fornito di teatro, stufe, sedie, il tutto a norme di sicurezza, per una spesa, donata dai fedeli, di circa euro 18.000,00.

Ultimamente è stato fatto un piazzale parcheggio, fra la Chiesa e il Cimitero, era il progetto che avevamo visto con Luigi Orione, i figli lo hanno fatto in sua memoria, con un costo di circa euro 70,000,00, interamente devoluto da Giacomo e Lorenzo Orione alla Comunità.

Nell'ultimo incontro, del 22 ottobre 2013 il signor Assandri Piero Adriano, segretario, legge ai presenti la lettera che Padre Joseph Pasia, ha inviato dalle Filippine per i suoi fedeli, si sente il suo profondo rammarico per averli dovuti lasciare all'improvviso e una grande speranza di poter tornare fra noi.

Le parole probabilmente qualche volta male interpretate, o anche non chiaramente espresse, fra lui e i suoi Superiori, hanno creato una situazione poco chiara e in qualche accento anche di contrasto, molto difficile da comprendere anche per le distanze che i diversi membri si trovano ad occupare. Tutti speriamo in un chiarimento, fra loro, con noi, con tutti i fedeli ed il ritorno alla sua Comunità, che in poco tempo era riuscita a diventare una grande famiglia, grazie a Padre Joseph.

Abbiamo programmato il restauro della Canonica, per complessivi 3 piani, analizzando nel dettaglio, con un geometra incaricato, le eventuali soluzioni migliori, ora con don Franco Ottonello, che non aveva potuto essere presente perché fuori Acqui, vista la sua esperienza pregressa in costruzioni sociali, e la sua competenza, i progetti vengono rivisitati, al fine di avere la soluzione migliore, anche il prezzo più conveniente, con soluzioni più durature nel tempo.

Certo che la presenza di 35 persone, fedeli che hanno partecipato in modo caloroso e coinvolgente a questa assemblea, dimostra che quando si coinvolgono i fedeli, questi portano cuore ed entusiasmo.

Nella stessa sera, si sono raccolti euro 230,00, donati a don Ugo, a sostegno delle sue spese personali, atto spontaneo, molto meritevole. Don Ugo è sempre nel cuore di tutti noi.

Nel frattempo, continuano i gruppi che erano stati organizzati con Padre Joseph, Gruppo Santa Marta per le pulizie, il Coro con circa 22 partecipanti per le Feste importanti, il Cesto della Carità che ogni domenica ci vede impegnati alla raccolta di alimenti, per le persone bisognose, in modo silenzioso e dignitoso, ma sempre presente. Il progetto per ora va avanti, in attesa del ritorno di Padre Joseph, la Curia, nella persona di Sua Eccellenza il Vescovo e di Don Paolino, che ringraziamo infinitamente, ci garantisce un prete per le funzioni, Ringraziamo per la disponibilità e simpatia».

Dialogo aperto verso le unità pastorali

Nuova evangelizzazione

Scrivo sempre per aprire le porte al dialogo e sensibilizzarci insieme.

Un po' di tempo fa un caro confratello sacerdote in un incontro si chiedeva: «Ma se dobbiamo fare una "nuova evangelizzazione" vuol dire che quello che abbiamo fatto non andava bene?». Quasi a sottolineare di avere sbagliato tutto. In realtà non cambia il centro del messaggio cristiano, non cambia certo il vangelo da proporre. Non cambia la dottrina della chiesa. Però il mondo ed i tempi sono cambiati. E molto. Ed anche le persone. Ed allora se si vuole essere in grado di comunicare con le persone di oggi occorre svolgere una "Nuova evangelizzazione".

Prendo dalle parole del Vescovo nell'Omelia della festa della Beata Chiara Badano un passaggio proprio su questo tema. Scrive mons. Pier Giorgio «Vorrei riflettere con voi brevemente sul messaggio che Chiara può darci nell'anno della fede e in tempo di "nuova evangelizzazione" cioè tempo di annuncio del Vangelo con nuovo ardore, con nuovi metodi, con nuove espressioni. Prendo spunto per tale riflessione da un recente discorso di papa Francesco che scrive: " La fede è un dono di Dio, ma è importante che noi cristiani ci mostriamo di vivere in modo concreto la fede attraverso l'amore, la concordia, la gioia, la sofferenza. Perché questo suscita delle domande, come all'inizio del cammino della chiesa: perché vivono così? Che cosa li spinge? Sono interrogativi che portano al cuore dell'evangelizzazione che è la testimonianza della fede e della carità. Ciò di cui abbiamo bisogno, specialmente in questi tempi, sono testimoni credibili che con la vita e le parole rendano visibile il Vangelo, risveglino l'attrazione per Gesù Cristo, per la bellezza di Dio».

Il cuore della "nuova evangelizzazione" è dunque la testimonianza di fede e di carità dei credenti, la loro vita gioiosa e coerente.

Ascoltato questo mi dico: ma allora tiro le conseguenze. E faccio qualche domanda a modo di esempio.

Vorrà forse dire che dobbiamo imparare un altro linguaggio o usare altri linguaggi per porgere la fede? Magari anche i luoghi dell'annuncio devono diventare altri? (anche internet, face book ecc?) Essere "credibili" potrà sempre voler dire "dare buon esempio". Ma come? Per i sacerdoti forse vorrà dire essere più uniti? Per i laici vorrà dire essere coerenti nella vita quotidiana? Oppure quale deve essere la modalità di portare il vangelo dei sacerdoti oggi (nel quadro descritto di scarso numero)? e quella di laici all'interno delle parrocchie e nella società? Nel tentativo di rinnovarsi quali tradizioni del passato tenere e quali "riformare" e quali sospendere? Essere conservatori o innovatori?

Come ho dichiarato lo scopo dei miei scritti è per destare discussione ed interesse alla situazione. Non possiamo più aspettare gli eventi e sperare. Occorre, per quanto possibile prevedere e programmare. Insieme. Vescovo, preti, laici. Di questo sono convinto. **dP**

Calendario diocesano

Venerdì 8 - Il Vescovo guida alle ore 21 la lectio divina nella chiesa delle Passioniste ad Ovada.

Sabato 9 - Incontro delle aggregazioni laicali nella canonica della Cattedrale alle 15.

Domenica 10 - A Cessole ricordo degli 80 anni del parroco don Lecco alle 17 con messa nella parrocchia, presente il Vescovo.

Lunedì 11 - Consiglio affari economici alle 9,30 in Canonica della Cattedrale.

Martedì 12 – Messa del Vescovo Micchiardi a Valmadonna alle ore 18.

Mercoledì 13 - Alle 9,45 ritiro dei sacerdoti della Diocesi nell'aula magna del Seminario Minore, presente il Vescovo.

Alle ore 18 messa del Vescovo in Cattedrale per la dedicazione.

Il vangelo della domenica

Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi; perché tutti vivono per lui (Lc 20,38)

Parlare della vita dopo la morte è inevitabile in questo tempo in cui la Chiesa ne fa memoria. Nel vangelo di questa domenica allaa provocazione dei Sadducei, - gruppo giudaico formato da benestanti che, paghi del loro benessere, rifuggivano l'idea della resurrezione dai morti, forse per timore di essere giudicati nella loro condotta - è particolarmente interessante il modo in cui Gesù trae dall'antico testamento il fondamento della fede nella resurrezione. Non si appella ad una affermazione particolare, ma si appoggia al centro della stessa rivelazione biblica: il rapporto di amicizia che Dio ha stabilito con i patriarchi. Questo rapporto è fuori discussione; è la base a cui si appella ogni giudeo credente quando deve chiedere l'aiuto di Dio. Il Dio della rivelazione è il "Dio degli uomini"; anzi, il suo nome stesso è Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe". La conseguenza è inevitabile: "Dio non è Dio dei morti, ma dei vivi; perché tutti vivono per lui". Questo significa: anzitutto Dio è più forte della morte e perciò la morte non può distruggere quei legami che Dio stesso ha stabilito. Ma non basta: il legame di alleanza definisce l'esistenza dei patriarchi (sono amici di Dio), ma definisce anche l'esistenza di Dio (è il Dio di Abramo…) Dunque Abramo non può più rimanere sotto la sovranità distruttrice della morte. Ormai "tutti vivono per Lui": tutti ricevono da Lui la loro esistenza e tutti esistono per la gloria di Lui. Consideriamo la nostra personale condizione. Siamo segnati con il sigillo di appartenenza a Dio: il battesimo. Questo sigillo porta in sé il seme della risurrezione perché il Signore è legato a noi, e noi siamo legati a lui; Dio è per noi. Ora, se Dio è per noi, chi potrà essere contro di noi? Chi potrà annientare la nostra vita? dal momento che Dio ha costruito con noi un vero legame di amicizia, non immaginario ma reale, allora abbiamo davanti a noi la speranza della risurrezione. Il fondamento è l'amore di Dio e la sua potenza.

Dio non è il Dio dei morti ma dei vivi. Dio vive: allora la vita e la risurrezione dei morti non è essenzialmente un ritorno alla vita, ma è una vita in Dio. La risurrezione dei morti non è la rianimazione di un corpo che se ne è andato, ma è la vita in Lui. Ormai al concetto di morte non si oppone la vita, ma si oppone Dio, e Dio all'apice della sua manifestazione, cioè il Cristo. Il contrario della morte, nel vangelo, risulta essere non la vita, ma Cristo. Allora davanti a ogni situazione di morte non possiamo opporre una scelta di vita, ma possiamo opporre il Cristo. La morte è negata non dalla vita, ma dal Cristo. Si è vivi perché tutti vivono per Lui. La vita è vera vita solo quando si vive per Dio.

Una preghiera di meditazione per questa settimana "*Per mezzo di lui rinascono a vita nuova i figli della luce, e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli. In lui morto è redenta la nostra morte, in lui risorto tutta la vita risorge*" (prefazio II di Pasqua).

AGA

Un acquese Oltre Manica

Un teatro per un parcheggio un parcheggio per un teatro

Continua il carteggio fra lo scrittore Pierdomenico Baccalario, stabilitosi a Londra, e il giornalista de L'Ancora Massimo Prosperi.

Stratford-on-Avon, la città natale di William Shakespeare, è più bruttina di quanto mi aspettassi.

Palazzine, palazzine, e tanto cemento. Qua e là sono sopravvissute alcune case vecchie, molto caratteristiche, che paiono sconsolate dei vari piani urbanistici che l'hanno circondate di tanto anonimato. Nel suo insieme è una normalissima cittadina di campagna di 25.000 abitanti, adagiata sulle rive di un fiume, l'Avon, che non ha nulla di trascendentale, a parte essere pulito, circondato da argini percorribili a piedi o in bicicletta e regolato da un paio di chiuse.

Ogni ogni anno questa modesta cittadina attira nei suoi alberghi e ristoranti qualcosa come tre milioni di turisti, che se ne vanno poi via soddisfatti. Stratford è circondata da bellissime colline, e la campagna del Warwickshire ricorda in certi posti il nostro Monferrato. Ci sono castelli tutt'intorno, uno dei quali, quello di Warwick, è ora gestito da una compagnia americana che ne ha fatto un frequentatissimo parco giochi sulla vita medievale. C'era una persona, ad Acqui, quel Walter Siccardi con cui si può parlare di Hollywood mentre si acquista un po' di verdura, che provò qualche anno fa a realizzare la stessa cosa con le spettacolari rovine della Tinaccia. Un'idea di cui però non si fece nulla, forse perché ci sembrò più importante provare a tirare su un grattacielo giapponese o costruire un centro congressi ad architettura arrugginita. La modesta Stratford, invece, patria del Bardo, è collegata in modo eccellente a un'autostrada, agli aeroporti e alle stazioni ferroviarie delle maggiori città inglesi. Roba che da noi non riuscirebbe a farla nemmeno Luke Skywalker. E forse è vero che Acqui sarebbe più bellina di Stratford e avrebbe più cose da offrire (tipo le Terme, vino eccellente e ottimi cuochi), ma la differenza grossa è che lì è nato William Shakespeare, mentre da noi, tutt'al più, Camilla Ravera (l'ho scoperto leggendo su Wikipedia, io non la conoscevo). E invece no: non è del tutto sicuro che William Shakespeare sia nato a Stratford. E di certo non nella casa che ora vi fanno visitare. A dirla tutta, non è nemmeno sicuro che un William Shakespeare sia esistito oppure no (c'è anche chi sostiene che fosse un italiano, un certo Guglielmo Scrollalanza, scappato prima dalla Sicilia, poi da Verona e Venezia e infine rifugiatosi a Stratford, dove iniziò a guadagnarsi da vivere scrivendo). Comunque sia andata, non ha impedito alla cittadina di rivendicarne e sfruttarne i natali.

Gli Inglesi, insomma, hanno fatto con la vita del loro Bardo quello che Putin sta facendo più in grande stile con l'intera storia dell'Unione Sovietica: l'hanno riscritta un po' come vogliono loro. E oggi a Stratford c'è una stagione di rappresentazioni teatrali traboccante, costruita in modo intelligente, dove alle grandi compagnie come la Royal Shakespeare Company si alternano società musicali internazionali e artisti locali, mettendo in contatto i grandi del resto del mondo con gli aspiranti del territorio e facendo così in modo che i grandi conoscano il territorio e gli aspiranti conoscano i grandi. Noi Shakespeare non ce l'abbiamo, è evidente, ma la verità è che Shakespeare è solo una scusa, grazie alla quale gli amministratori di questa altrimenti anonima cittadina di 20.000 persone hanno costruito la loro identità. Hanno avuto un'idea e ci hanno pianificato. Un progetto di città, in questo caso legato al teatro. Acqui, nello specifico,

credo che potrebbe essere l'unica cittadina al mondo che è riuscita a fare un teatro dove c'era un parcheggio (in piazza Conciliazione) e un parcheggio dove c'era un teatro (leggasi Politeama Garibaldi) e a fare poi in modo che né uno né l'altro funzionassero a dovere.

Il teatro perché è all'aperto, in un'area dove basterebbe leggere una volta gli indici di piovosità per intuire che forse non sono gli stessi di Taormina, e il parcheggio perché i macchinoni non riescono a fare la curva senza incastrarsi! E complimenti a tutti!»

Incontro sulla violenza alle donne

Acqui Terme. La violenza sulle donne è un tema sempre più di attualità, purtroppo. Su questo argomento, il Club Soroptimist di Acqui organizza per sabato 16 novembre alla Biblioteca civica di Acqui alle ore 17 un incontro dal titolo: "*Femminicidio, oltre il talk-show: è solo una questione di legge?*". All'incontro partecipano la dottoressa Maria Grazia Rodari, avvocato e referente per la nostra Regione della Commissione Pari Opportunità del Consiglio nazionale Forense e la giornalista Michela Tamburrino, che si occupa da sempre di tematiche al femminile.

Nel corso dell'incontro verranno trattati gli aspetti giuridici, culturali e sociali relativi al femminicidio ed alla violenza di genere.

«Il Parlamento – commentano da Soroptimist -ha da poco provveduto con una legge a normare tale odioso atteggiamento. Siamo tuttavia consapevoli che la recrudescenza di tale fenomeno non possa essere combattuta solo da un provvedimento legislativo, bensì da una presa di coscienza collettiva che investa la società tutta. Saremmo davvero liete se interveniste numerosi».

In piazza Conciliazione

Lo scheletro del teatro per tutto l'inverno?

Acqui Terme. Novità (non gradite) in piazza Conciliazione. Con tanto di scheletri - nel tempo di Halloween - a turbare la vista.

Alcuni residenti ci segnalano (ma evidente è la loro scontentezza) come il Municipio e l'Ufficio Economato abbian deciso (così sembrerebbe) di procedere quest'anno al solo parziale "smontaggio" della struttura mobile del Teatro Verdi. Mai era capitato, ad inizio di novembre, di trovare sulle gradinate i seggiolini (in genere ritirati), o il fondo ligneo sul grande palco, e poi (e qui l'impatto è innegabile) i tralicci e il reticolato della copertura. Che è stata solo un poco abbassata. Facile immaginare che la neve e le intemperie invernali non potranno giovare (e pensiamo proprio ai pannelli del palco) agli elementi non riportati in magazzino. Certo assai più pesante l'intralcio visivo del Teatro in estate, con i suoi teli neri.

Ma alcuni residenti si rammaricano. Perché di convivere anche con solo "lo scheletro" della struttura avrebbero fatto sinceramente a meno. E, naturalmente, si augurano che solo sia "un ritardo" quello con cui devon oggi fare i conti.

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica

ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Dott. Roberto Salvati *Odontoiatra*
Dott.ssa Ottavia Fonte *Igienista dentale*

- PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
- PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
- PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
- PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
- IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
- DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
- TERAPIE CON LASER
- POSSIBILITÀ INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE

Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE
- A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
- C.G.I.L.;
- CONFARTIGIANATO (AL);
- CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
- C.R.A.L. ASL 22;
- Dipendenti Terme Spa Acqui T.;
- A.S.D. La Boccia
- A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
- ASD PALLA VOLO Acqui T.;
- AMICA CARD;
- Dipendenti Comune Acqui T.;
- ACQUI CALCIO 1911;
- C.I.S.L.;
- S.O.M.S. BISTAGNO;
- Pronto-Care;
- FASDAC;
- Sez. Nazionale Alpini Acqui T.;
- USD Cassine-Rivalta Calcio;
- Puli-Service di B.G.

SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.

La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*

APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	**DOTT. ALFREDO BELLO** Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	**DOTT. ETTORE VALLARINO** Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	**DOTT. GIANFRANCO GIFFONI** Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	**DOTT. RIZIERO ZAMBONI** Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	**DOTT. VALERIO GRAZIANI** Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	**DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI** Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	**DOTT.SSA CHIARA PASTORINO** Logopedista
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	**DOTT. GIULIO MAGGI** Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	**DOTT. MASSIMO PICCININI** Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	**FRANCO ELISEO** Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	**PROF. DOTT. AURELIO STORACE** Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia
DOTT. EMILIO RAPETTI Medico Chirurgo Specialista in oculistica	**PROF.DOTT. MARCO BENAZZO** Medico chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria
DOTT. CARLO IACHINO Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva	

AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero *infermiera*
SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Mobilificio Accusani
Mastro Geppetto

SCONTI fino al 70%
su tutti i mobili e i complementi d'arredo in esposizione
PER RINNOVO LOCALI

Mobilificio Accusani - Acqui Terme
Via Cassarogna, 61 - Tel. 0144 356773

Mastro Geppetto - Acqui Terme
Via Moriondo, 45 - Tel. 0144 323856

martini
pizza e cucina
FORNO A LEGNA
ANCHE A MEZZOGIORNO

NOVITÀ
PANISSA FRITTA ALLA LIGURE
anche da asporto

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

L'analisi del circolo acquese del PD

Sanità: si depotenzia la pubblica per la privata

Acqui Terme. Ci scrive il circolo acquese del PD:

«L'ultimo numero del giornale riportava un'intera pagina di pubblicità da parte della Regione sul tema Sanità, farcita di slogan ottimistici e in piena contraddizione rispetto a quanto può osservare qualsiasi operatore o cittadino che viva quotidianamente il nostro sistema sanitario, nella nostra come nella maggior parte delle realtà territoriali, come dettagliato nell'articolo di qualche settimana fa.

Mentre la corte dei conti continua a rilevare che i bilanci sono tutt'altro che in sicurezza ed il blocco pressoché totale del turnover del personale, ancora operante per la maggior parte delle strutture, costringe gli operatori a sforzi sempre maggiori per garantire l'assistenza, i vertici regionali della Sanità, nonostante le rassicurazioni e le promesse continuano a non presentarsi nei territori a spiegare le riorganizzazioni che intendono portare avanti.

Sarà di questi giorni la presentazione in Regione del Piano di organizzazione Aziendale che definirà, per i prossimi anni, quali saranno le strutture e l'organizzazione nelle varie realtà territoriali dell'ASL.

Questo piano è stato elaborato senza sentire in alcun modo i professionisti, senza alcun confronto con i Comitati dei Sindaci dei vari distretti, con una comunicazione solo formale e tardiva ai Sindacati dei professionisti e del comparto, senza alcun livello di integrazione con il piano di organizzazione dell'ASO (Ospedale di Alessandria).

L'obiettivo principale è il contenimento dei costi, indipendentemente dai bisogni dei cittadini, abbandonati a se stessi e costretti in qualche modo ad auto tutelarsi.

Alcuni servizi del nostro Ospedale saranno, in questo modo, fortemente a rischio: in particolare l'ostetricia sulla quale prevista chiusura non c'è stata alcuna marcia indietro da parte della Regione ma anche il laboratorio analisi e, in generale, i servizi che devono essere a regime per garantire il cosiddetto Ospedale Cardine.

Non siamo d'accordo sulla chiusura dell'Ostetricia, per le caratteristiche oro geografiche del territorio, per le professionalità che il reparto ha e per i servizi che fornisce ad una popolazione più ampia di quella del nostro distretto, ma riteniamo indispensabile che, se questa è la decisione, venga accompagnata da una serie di azioni che garantiscano alle pazienti percorsi chiari e di tutela del loro diritto alla salute.

In questo senso dovrebbero essere potenziati servizi in grado di seguire in ambito pubblico tutto il percorso della gravidanza (consultoriali ma anche ospedalieri), dovrebbe essere stabilito un percorso per le gravide che garantisca l'accesso per il parto all'Ostetricia dell'Ospedale di Alessandria in modo programmato, con l'eventuale rientro precoce al proprio domicilio dove le puerpere ed i neonati potrebbero essere seguiti dal personale locale.

Non ci risulta che sia stato fatto alcun passo in questo senso da chi gestisce attualmente l'ASL e riteniamo inaccettabile che, con la chiusura del reparto le gravide siano abbandonate a se stesse, indicando loro un punto nascita lontano (Novi o Casale) e irraggiungibile, e utilizzando il personale di Acqui per "rinforzare" gli organici di quelle strutture.

Chi deciderà la chiusura dell'Ostericia di Acqui deve assumersi la responsabilità di garantire che l'Ospedale di Alessandria sia in grado di riceverle in modo adeguato: una mancanza in questo senso o ogni altra indicazione sarebbe fortemente lesiva del diritto di tutela della salute.

Come hanno giustamente rimarcato i consiglieri comunali del centro sinistra su Sanità, assistenza e trasporti serve una azione comune dei sindaci di tutto il territorio ma, purtroppo, l'attuale amministrazione della Città di Acqui, che è della stessa parte politica di chi governa la Regione e ha nell'attuale Assessore Regionale alla Sanità il proprio principale riferimento politico, non ci sembra in grado, soprattutto in base a quanto concretamente fatto finora in questo senso, di garantire una guida adeguata a tale azione comune.

L'obiettivo di fondo di questa amministrazione regionale ci sembra quello di depotenziare fortemente la sanità pubblica favorendo, per chi se lo può permettere, il ricorso alla sanità privata.

Per evitarlo serve una azione comune di cittadini, società civile e comitati e forze politiche, almeno di quelle che condividono, non solo a parole, una visione della sanità come diritto universale di tutte le persone. Su questi temi proseguiremo l'informazione nelle prossime settimane».

Presentato un ricorso al Tar

Il Comune adesso rivuole l'edificio del tribunale

Acqui Terme. Quando palazzo Levi potrà entrare in possesso dell'ormai ex palazzo di giustizia? Per quanto tempo dovrà ancora anticipare le spese per il riscaldamento, acqua, luce, telefono e quant'altro? Domande che per l'amministrazione comunale acquese devono avere una risposta. Al più presto, visto che i conti sono già ristretti all'osso a causa di mancati trasferimenti e la crisi economica sempre più pressante. Domande che a giudicare da un paio di provvedimenti emessi dal presidente del tribunale di Alessandria rischiano di rimanere a mezz'aria ancora chissà per quanto tempo. Se da una parte, infatti, esiste un decreto firmato dal ministro Cancellieri, lo scorso agosto, che dispone che presso l'ormai ex tribunale cittadino rimanga una sorta di archivio e si smaltiscano le sentenze pendenti fino alla fine dell'anno, dall'altra ci sono ben due provvedimenti firmati ad agosto e nel mese di ottobre dal presidente del tribunale di Alessandria che dispongono diversamente.

Ossia, che presso il tribunale acquese si svolgano non solo i procedimenti civili già pendenti presso il tribunale cittadino ma anche lo svolgimento dei processi penali davanti al giudice monocratico, limitatamente alle prime udienze, di Acqui, Alessandria e Tortona. Insomma un bel problema che l'amministrazione comunale ha deciso di risolvere rivolgendosi direttamente al Tar.

Con una delibera ufficializzata la scorsa settimana, il Comune ha deciso di accodarsi al ricorso già preparato dall'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, che giudica i provvedimenti emessi da presidente del tribunale di Alessandria illegittimi. «Si tratta di decisioni che impediscono la regolare programmazione economica, costringendo il comune a sostenere le spese per lo svolgimento dei processi» si legge nella delibera: luce appunto, riscaldamento, telefono, acqua, carta e quant'altro necessario. Spese che, per dovere di cronaca, vengono rimborsate dallo Stato anche se resta da capire in quali termini vista l'aria di crisi. Per palazzo Levi è necessario comprendere per quale motivo il Ministero competente ha vincolato per almeno cinque anni una sede che invece potrebbe essere utilizzata per altro.

«Naturalmente avremmo preferito che il tribunale rimanesse in città - puntualizza il Sindaco Enrico Bertero - e ci batteremo nelle sedi opportune affinché possa ritornare ma, se così non potrà essere noi abbiamo il diritto di rientrare in possesso di quell'edificio».

Una costruzione adibita a scuola fino ad una decina di anni fa, ristrutturata in tutte le parti esterne ed interne. Un edificio che però non potrà tornare ad essere sede della scuola media a causa della mancanza di spazi. Dalle analisi effettuate dall'ufficio tecnico del comune, è infatti emerso che sarebbe necessaria una cubatura doppia rispetto l'attuale, per ospitare le 44 sezioni.

Gi. Gal

Ariston e Cristallo sono chiusi

Per i cinema acquesi un futuro al buio

Acqui Terme. Per i due cinema acquesi non è ancora tempo di riaprire. Forse potrebbe accadere a Natale o più probabilmente il prossimo anno, anche se non ci sono certezze.

«Se dipendesse da noi riapriremmo immediatamente» spiega Eugenio De Matteis, legale rappresentante della De.Vi.S. srl, società che possiede sia il cinema Ariston che il Cristallo.

«Purtroppo la crisi economica sta colpendo anche noi e prima di pensare ad una eventuale riapertura dobbiamo risolvere alcuni problemi economici interni». Una società la De.Vi.S. srl che non si occupa soltanto della gestione di cinema ma anche di stagioni teatrali, un settore che in effetti non sta attraversando un momento facile non solo nel Basso Piemonte ma in tutta Italia. Per i due cinema cittadini, che tra l'altro potrebbero essere utilizzati non solo per la proiezione di film ma anche per numerose iniziative legate anche al Comune (convegni, spettacoli, recital e quant'altro), ci sarebbe in programma una fase di ristrutturazione. Soprattutto per quanto concerne la proiezione materiale dei film. Da un po' di tempo infatti non vengono più prodotte le vecchie e care "pizze", legate al destino di registi come Fellini, Visconti, Rossellini, giusto per citarne qualcuno.

Ora l'era del digitale ha preso il sopravvento e le pellicole vengono trasmesse proprio con l'ausilio del computer. Una sorta di rivoluzione tecnologica a cui anche i cinema cittadini dovranno adeguarsi. «Anche in questo caso stiamo parlando di una realtà a cui dobbiamo adeguarci - spiega Eugenio De Matteis - e nelle nostre intenzioni, problemi economici permettendo, c'è quella di provvedere al più presto». Una ristrutturazione che però non prevede l'adeguamento alle proiezioni in 3D.

«Le statistiche più recenti - continua De Matteis - certificano che le proiezioni di questo genere non sono particolarmente gradite dal pubblico». Basti pensare che se ci si reca in una multisala dove lo stesso film viene proiettato nelle due maniere (3D e semplicemente digitale), la sala che si riempie più facilmente è quella cosiddetta a proiezione normale.

Non si tratta solo di una questione di costi ma anche di una visione più globale dell'immagine che permette di mantenere il senso di profondità. Tornando ai cinema acquesi, l'idea sarebbe quella di non perdere la grossa occasione del periodo Natalizio, considerato d'oro per ciò che concerne gli incassi. «Francamente non mi sento di fare nessuna promessa al riguardo - conclude De Matteis - posso però dire che se ci dovesse capitare qualche pellicola stampata potremmo programmarne la visione».

Gi. Gal

Il PD interviene sui tagli dei treni

Acqui Terme. Il PD acquese interviene sui tagli dei treni:

«Con l'entrata in vigore del nuovo orario invernale le linee che fanno capo ad Acqui Terme subiranno una serie di ridimensionamenti dovuti alla precisa volontà della giunta Cota di "far pagare ai liguri le tratte usate principalmente da loro". Il PD di Acqui si oppone alla decisione della giunta regionale piemontese che dimentica ancora una volta l'acquese come area cui dare servizi (vedi il ridimensionamento dell'ospedale) e, vista la totale insensibilità dell'assessore regionale piemontese ai trasporti, Barbara Bonino, sollecitata dal capogruppo PD in regione Rocco Muliere, di concerto con le associazioni pendolari, chiede alla regione Liguria di far fronte, per quanto possibile, ai costi di mantenimento della linea Acqui - Genova. È del 4 novembre la notizia che i tagli saranno, si spera, ridotti a 2 coppie di treni invece delle 4 paventate anche grazie all'interessamento del Senatore Daniele Borioli e del vicepresidente della provincia di Alessandria dott. Comaschi. Infine troviamo strano che per effettuare il cadenzamento della Torino Asti i pendolari acquesi su Torino subiranno la soppressione dei treni diretti e quindi dovranno, nella migliore delle ipotesi, subire un aggravio di 15 minuti sulla tratta Acqui - Torino per le coincidenze ad Asti. La giunta Cota non solo non si preoccupa di coloro che lavorano sulla Liguria, ma penalizza anche i lavoratori che si recano nel capoluogo col pretesto di favorire i trasporti interni nonostante i tanto sbandierati appelli alla valorizzazione delle periferia e delle esigenze locali, cinicamente riproposti ad ogni campagna elettorale».

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: /www.librinlinea.it) dal 14 ottobre 2013 al 6 giugno 2014 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30-12, 14.30-18; venerdì 8.30-12.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza DASMA - AVIS che si trova al piano terra dell'ospedale di Acqui a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: **10 e 24 novembre, 8 e 22 dicembre**. Info: www.avisdasma.it

Pierluigi Sommariva ospite a Cuneo

Acqui Terme. È un autunno pieno di impegni quello di Pierluigi Sommariva. Dopo la trasferta di Torino, pochi giorni fa, per un convegno promosso dalla famiglia salesiana, venerdì 8 novembre sarà ospite a Cuneo (Sala "La Guida", ore 17.30) per presentare il suo libro-autobiografia *L'anobio e la ninfea. Come farsi beffe di una vita arcigna,* edito da Impressioni Grafiche. Che proprio perché "insegna molto, soprattutto ad affrontare la vita serenamente, qualunque cosa accada" (son le parole che leggiamo dalla locandina), davvero - visti i tempi e le situazioni contemporanee - sta riscontrando un clamoroso e meritatissimo successo.

Una risposta dall'Ufficio delle politiche abitative

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gradirei rispondere alla lettera della sig.ra Vilma Firmo, apparsa su L'Ancora la scorsa settimana.

Sono il funzionario dell'Ufficio Politiche Abitative del Comune di Acqui Terme citato dalla signora, e tengo a precisare che non sono responsabile dell'Assistenza Sociale, affidata invece all'A.S.C.A.

Per quanto concerne il settore di mia competenza, devo confermare quanto ho tentato inutilmente di spiegare alla suddetta nei tre diversi colloqui che abbiamo avuto sul medesimo argomento (senza peraltro essere minimamente ascoltata), e cioè che attualmente la normativa sulle assegnazioni delle abitazioni in emergenza abitativa, diversamente dal passato in cui vigeva un criterio di discrezionalità da parte dell'Amministrazione Comunale, è regolata dalla Legge Regionale n° 3/2010 e dal Regolamento attuativo n° 12/R, che all'art. 6 stabilisce tassativamente i casi che possono essere considerati di emergenza abitativa: essi sono solo 5, ed il ragazzo in questione non rientra in alcuno di essi. Poiché nella domanda bisogna indicare, contrassegnando la relativa casella, in quale delle situazioni previste il richiedente rientra, ho ritenuto inutile far perdere tempo nel compilare un'istanza per la quale non esistono i presupposti di legge. Qualcuno forse, al posto mio, avrebbe comunque consegnato il modulo, tanto per togliersi l'incomodo, ma io non ritengo corretto illudere le persone suggerendo di presentare richieste che non potranno mai essere accolte, proprio per un senso di correttezza e di rispetto verso chi si trova già in difficoltà!

La signora Firmo, però, ha omesso di spiegare che il ragazzo non è stato liquidato senza risposte, ma è stato indirizzato al Servizio Sociale, ove ha ricevuto tutte le attenzioni del caso, tanto che gli è stata proposta sia una soluzione abitativa che una possibilità di lavoro: non sarà il massimo, ma è quanto di meglio possiamo fare.

Stendiamo poi un velo pietoso su tutte le grossolane inesattezze che sono state riportate circa la reale situazione familiare e relativa procedura anagrafica di distacco dal nucleo familiare del soggetto in questione, poiché non è mia intenzione violare la privacy di nessuno (forse lei, invece, ha trascurato questo piccolissimo particolare…)

È certo che anche noi operatori del Servizio vorremmo vedere tutti i nostri ragazzi sereni e "sistemati", con un buon stipendio che permetta loro di coronare i propri sogni, ma purtroppo la bacchetta magica non l'abbiamo, così come non ce l'ha il Sindaco, l'Assessore o qualsivoglia funzionario.

Vede, signora, lei conosce questo ragazzo e si interessa del suo caso (peraltro con una metodologia piuttosto opinabile), ma noi quotidianamente riceviamo richieste di aiuto da decine di famiglie disagiate, persone sole, disoccupati, sfrattati, disabili ed ogni altra tipologia di soggetti "a rischio sociale", per sostenere i quali cerchiamo di fare tutto quello che è in nostro potere, ma sempre nei limiti del lecito e compatibilmente con le esigue risorse economiche di cui disponiamo. Alcuni, probabilmente, non saranno soddisfatti delle risposte che ricevono, soprattutto quelli che erroneamente ritengono di avere più diritti degli altri o quelli che pretendono di utilizzare "corsie preferenziali": per me, invece, l'unico modo per garantire ad ogni utente pari dignità è il rispetto delle regole uguali per tutti!

È facile, infatti, ergersi a paladini di un singolo, seppur sfortunato, soggetto che si conosce personalmente, lanciando accuse (peraltro non circostanziate) ai funzionari e all'Amministrazione in genere per acquisire visibilità sui giornali! Certo fa più rumore un albero che cade della foresta che cresce… Non si dimentichi, però, che quella normativa che lei critica con tanta veemenza, è la stessa che poco più di un anno fa le ha permesso di ottenere dall'ATC, su proposta dello scrivente ufficio, un'assegnazione di alloggio in emergenza abitativa… che lei, guarda caso, ha declinato, rifiutandosi di stipulare il contratto di locazione con futili pretesti!

Personalmente, ritengo che il qualunquismo strumentale e la sterile demagogia di alcune persone che cercano ogni pretesto per denigrare chi lavora con serietà e con impegno quotidiano al servizio della cittadinanza siano estremamente scorretti e pericolosi, anche se ormai è luogo e prassi comune attaccare i dipendenti pubblici in modo indistinto.

Ormai non passa giorno che non veniamo sottoposti ad aggressioni verbali, insulti e qualche volta anche minacce (a me è successo recentemente, da parte di una persona che – guarda caso – occupa abusivamente un alloggio popolare!)

Io posso assicurarle che, nonostante sia sempre più difficile operare in questo campo, a causa dei crescenti disagi socio-economici che investono fasce sempre più vaste di popolazione, continuerò a svolgere il mio lavoro con professionalità ed imparzialità, nonostante le pretestuose polemiche di alcuni, ma confortata dal fatto che per fortuna esistono tante altre persone che comprendono ed apprezzano il mio operato, anche quando mi vedo costretta a dare risposte negative».

Lorella Frisone

A passeggio nel colon "gonfiabile"

Acqui Terme. Le malattie del colon retto, la parte terminale dell'intestino, riguardano una discreta fetta della popolazione. Per questo motivo, sabato 9 novembre, nella mattinata, in piazza Italia, verrà attivata una campagna di sensibilizzazione allo scopo di far capire agli acquesi l'importanza della prevenzione.

L'appuntamento sarà organizzato dall'Associazione Vivisalute di cui Fiorenza Salamano, assessore alla pubblica istruzione e alle politiche sociali, è responsabile provinciale. Nell'occasione, grazie all'aiuto di medici ed esperti, saranno fornite informazioni sulle patologie del colon retto ed in modo particolare su quella tumorale. Per l'Associazione Vivisalute infatti, risulta essere di primaria importanza sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della diagnosi precoce poiché i dati regionali del Piemonte registrano una insufficiente adesione allo screening oncologico del tumore del colon retto.

In piazza Italia dalle ore 11 alle ore 17 verrà posizionato un "gonfiabile" che riproduce proprio quel particolare tratto dell'intestino, all'interno del quale i visitatori verranno accompagnati da medici per fornire informazioni dettagliate. Tale struttura, simile ad un tunnel, è lunga 7,5 metri ed alta 2,5 metri. In pratica, chi vorrà aderire al progetto, avrà la possibilità di effettuare una sorta di passeggiata all'interno dell'intestino. All'interno del gonfiabile saranno posizionati anche una serie di poster attraverso il quali si potranno conoscere alcune delle malattie tipiche di questo tratto di intestino. In particolare, i polipi al colon, il morbo di Crohn, la colite ulcerosa fino ad arrivare al carcinoma colon-rettale.

Gli interessati potranno entrare nel gonfiabile, fare domande agli esperti e ascoltare consigli sulla prevenzione e sugli stili di vita da adottare senza pagare nulla. Visto l'argomento sarà gradita la partecipazione delle scuole (terze medie e superiori). Durante la giornata sarà garantita la presenza del professor Antonio Mussa, responsabile del Comitato Scientifico di Vivisalute. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione del Rotary club di Acqui Terme rappresentato dal Presidente dott. Gian Maria Bianchi (ha finanziato il noleggio del colon), l'Enoteca di Acqui, la ditta di ortofrutticoli Magra Simone, l'Associazione Need You, il Panificio Pasticceria Guazzo e la tipografia Marinelli. Nel corso della manifestazione saranno distribuiti come gadget the verde e nero, alimento importante nella prevenzione.

Gi. Gal

I Nas alle mense scolastiche: tutto ok

Acqui Terme. I Nas di Alessandria hanno fatto visita alle mense scolastiche cittadine. Da quel controllo, avvenuto lo scorso 21 ottobre, non è emerso nulla di irregolare. Al setaccio sono passate le cucine di via San Defendente e quella di via XX Settembre. In particolare è stato verificato il rispetto delle norme igieniche, la qualità dei cibi, la gestione delle dispense, il piano di autocontrollo aziendale, il pieno rispetto del capitolato e la presentazione della documentazione amministrativa.

Insomma, un controllo accurato che dovrebbe mettere a tacere, se ancora ce ne sono, le polemiche riguardanti la privatizzazione di un servizio che molte famiglie avrebbero voluto ancora nelle mani dell'amministrazione comunale.

Non si sono ancora spenti, infatti, gli echi delle polemiche che hanno infuriato durante tutta l'estate e ne è la riprova che i comitati mensa presenti in città, pur apprezzando l'operato della Cir Food, l'azienda che si occuperà della preparazione e somministrazione dei pasti per gli studenti acquesi, nei prossimi cinque anni, non hanno ancor abbassato la guardia. Per garantire la qualità di quanto finisce nei piatti dei piccoli studenti cittadini, sono stati programmati controlli anche da parte dell'amministrazione comunale.

«Sono particolarmente lieto di comunicare che i nostri primi controlli si sono conclusi con ottimi risultati – ha detto il sindaco Enrico Bertero - ma è con particolare soddisfazione che sottolineo che dai verbali dei NAS relativi all'ispezione eseguita il 21 ottobre scorso presso le due cucine di via XX Settembre e di via S. Defendente si evince l'assoluta regolarità della gestione». Nei piatti dei piccoli studenti, come da precisi accordi con palazzo Levi, finiscono prodotti sempre freschi, dop e anche a chilometri zero. Cibi che da quest'anno, visto l'investimento della Cir Food, vengono serviti in piatti di ceramica e che vengono preparati in tutti i punti cottura disponibili in città (via XX Settembre, San Defendente e Asili Nido). Fanno parte dell'investimento, nuove friggitrici, frigoriferi, armadi per la conservazione delle derrate alimentari e di piatti e bicchieri, oltre che di lavastoviglie. Da quest'anno inoltre, presso la scuola media nella ex caserma, è stato realizzato un nuovo refettorio che evita ai ragazzi il trasferimento presso quello della scuola elementare di via XX Settembre, per consumare i pasti.

Gi. Gal

Panama Cafè Lounge Bar & Restaurant

Lo chef Alessandro Faldella, la titolare Valentina Moccafighe e l'aiuto chef Fabio Morino.

In corso Italia 95 ad Acqui Terme (ex Sarto) vi aspetta il nostro chef Alessandro Faldella, con i suoi piatti originali e tradizionali allo stesso tempo, menù d'autunno al sapore di funghi e tartufi e i nostri classici, dalla scottata di tonno alle noci, alla tagliata di fassone. Il Panama è aperto sia a pranzo con i piatti unici che a cena con il menù completo. È possibile degustare le nostre specialità al bar o nell'elegante e accogliente sala ristorante mosaico al piano interrato dove si possono anche organizzare feste di compleanno, battesimi, comunioni, eventi.

Il nostro primo chef Alessandro, dopo essersi diplomato alla scuola alberghiera di Acqui Terme, ha lavorato presso il Pisterna gestito in allora dai fratelli Ferretto proprietari del Cascinale Nuovo. Ha proseguito la sua carriera lavorando come chef presso l'Abbazia di Sezzadio, Il Sitea di Torino, il Diamante di Spinetta Marengo, per citarne alcuni. A marzo 2013 mese in cui abbiamo aperto è salito a bordo con noi ed è una delle colonne portanti del locale. Alessandro e tutto lo staff del Panama vi aspettano per un pranzo di lavoro, una cenetta romantica, una serata con amici!

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142

CONTO TERMICO

Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Prima riunione interdistrettuale ad Acqui Terme

Distretti Lions a convegno nel palacongressi per progettare un percorso comune

Acqui Terme. Il 19 ottobre, presso il Centro Congressi di Zona Bagni, si sono incontrati i Distretti Lions 108Ia1, 108Ia2 e 108Ia3 dando vita al I Convegno Interdistrettuale che ha avuto come argomentazione "La progettazione di un percorso comune". Il Convegno è stato indetto di comune accordo e propositi dai rispettivi governatori: il Lions Nicola Carlone (DG 108iA1), il Lions Vittorino Molino (DG 108iA2) ed il Lions Renato Dabormida (DG 108iA3). L'evento è stato organizzato e gestito dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi. Al Convegno è intervenuto l'immediato Past Presidente del Consiglio dei Governatori (PDG) Gabriele Sabatosanti Scarpelli ed hanno partecipato attivamente ai lavori quasi duecento Lions, in rappresentanza dei rispettivi club, provenienti dalla Liguria, dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta, bacino geografico sotteso dai suddetti tre distretti.

Per capire meglio l'importanza dell'avvenimento è bene fare qualche cenno su chi sono i Lions, i Distretti Lions e il Multidistretto Lions 108 Italy. Il Lions Club International è un'associazione di club di servizio che fu fondata da Melvin Jones a Chicago (USA) nel 1917. I Lions, il cui motto è "We Serve", operano attivamente per fare tutto ciò che è necessario per aiutare le comunità locali ed internazionali. Agli albori del lionismo italiano, l'Italia venne suddivisa in 5 distretti, come di seguito riportato, a cui vennero assegnate le 5 lettere che compongono la parola Italy:

108 I - Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta

108 T - Veneto, Trentino, Friuli Venezia Giulia ed Emilia

108 A - Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia

108 L - Toscana, Lazio, Umbria, Sardegna

108 Y - Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia.

Il numero "108" che compare nella indicazione di Multidistretto 108 Italy, deriva dal fatto il nostro Paese fu l'ottava nazione europea in cui nacque un Club Lions, infatti alla Svezia che ospitò il primo club europeo fu assegnato il numero 101. Con la crescita dei club, negli anni novanta, i distretti divennero 17e il nostro distretto di origine, il 108 I, conseguentemente si trasformò in 7 distretti:

108 Ia1 - Piemonte settentrionale e Valle d'Aosta

108 Ia2 - Piemonte sud-est e Liguria est

108 Ia3 - Piemonte sud-ovest e Liguria ovest

108 Ib1 - Lombardia settentrionale

108 Ib2 - Lombardia centrale

108 Ib3 - Lombardia Sud Occidentale

108 Ib4 - Provincia di Milano

Acqui Terme e i due Lions Club ivi presenti [Lc Acqui e Colline Acquesi e Lc Acqui Host] appartengono al Distretto Ia3. Ogni Distretto è gestito da un Governatore eletto annualmente [indicato in breve come DG seguito dal nome]. L'insieme dei Governatori costituisce il Consiglio dei Governatori che a loro volta gestiscono il Multidistretto 108 Italy.

Dopo questa piccola parentesi conoscitiva sul "mondo Lions" si può capire l'importanza del Convegno svoltosi nella nostra città, risultato di una volontà generale di riunire i tre distretti, almeno per alcune attività, che per origini storiche, politiche e caratteristiche geografiche sono un tutt'uno. Durante il convegno si è pertanto discusso su come "operare insieme" alla costruzione di service, soprattutto nel campo della scuola e dei disabili, e su come armonizzare ed uniformare le generali attività di servizio, al fine di applicare il famoso detto: "l'unione fa la forza". Si è inoltre parlato di un progetto di legge, in materia di sussidiarietà orizzontale, da sottoporre alle Regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta. Le argomentazioni trattate hanno dato origine ad un fitto e profondo dibattito finale tra i Governatori Relatori e la platea degli attenti e critici uditori.

Al termine dell'evento congressuale, i partecipanti hanno conferito un tributo speciale ai Leo divenuti Lions e ai MJF (letteralmente "seguace di Melvin Jones) presenti. Il MJF è un riconoscimento che i Club Lions consegnano a Soci o Persone non associate che si sono particolarmente distinti nell'azione a favore della Associazione o in genere della Comunità in cui vive e opera.

Visto il successo di questo I Convegno Interdistrettuale IA1/2/3 il LC Acqui e Colline Acquesi auspica un proseguimento dell'impegno congiunto dei tre Distretti, dando appuntamento a tutti i Lions convenuti, ad un secondo evento, magari nuovamente ad Acqui Terme.

Il LC Acqui e Colline Acquesi, vuole infine ringraziare gli Sponsor che hanno contribuito: Brus Caffè, Terme di Acqui Spa e la Banca Regionale Europea Spa oltre all'Associazione Nazionale degli Alpini-Sezione di Acqui Terme, per l'aiuto dato nel gestire la corretta confluenza dei Lions provenienti da tutto il Piemonte, Ligura e Valle d'Aosta, al Centro Congressi ove si è tenuta la manifestazione.

Il Cai di Acqui per World Friends

Progetto Aconcagua 2014 sulle Ande per l'Africa

Acqui Terme. Venerdì 8 novembre ore 21 al Movicentro (nelle vicinanze della Stazione ferroviaria) in una serata promossa dall'Assessorato al Turismo e patrocinata dal Comune di Acqui Terme, si terrà la presentazione ufficiale della spedizione alpinistica sul monte Aconcagua (6962 m), organizzata dalla Sezione del Club Alpino Italiano di Acqui Terme.

La serata sarà preceduta da una presentazione di filmati alpinistici commentati dall'alpinista e scrittore Davide Chiesa, che sarà anche membro della spedizione. Davide è un alpinista famoso nell'ambiente, che ha all'attivo oltre 300 salite in quota e su ghiaccio fra normali, solitarie, nuove vie e che nel 2011, con una spedizione capitanata da Silvio Mondinelli, ha coronato il sogno di tanti alpinisti: la salita di un 8000, il Manaslu. In Aconcagua Davide dirigerà la spedizione del Cai acquese dal campo base alla vetta realizzando anche un filmato che documenterà la salita. Il filmato sarà proiettato oltre che ad Acqui e provincia in tutte le Sezioni del Cai che ne faranno richiesta.

Un bel ritorno di immagine per la nostra città a costo zero.

L'Aconcagua, con i suoi 6962 m, è la più alta montagna della Cordigliera Andina, di tutto il continente americano e di tutto l'emisfero meridionale. A gennaio 2014 questo sarà l'obiettivo alpinistico del Cai di Acqui per festeggiare il 150° della fondazione e per rilanciare la raccolta fondi per World Friends onlus.

World Friends è un'associazione aconfessionale e apartitica che si ispira ai valori della solidarietà e della giustizia fondata dal docio Cai dott. Gianfranco Morino, che ha deciso di vivere con la propria famiglia in Kenya e impegnarsi per migliorare la situazione disperata dei diseredati delle baraccopoli africane, attraverso interventi di sostegno sanitario ed educativo.

L'idea di "alpinismo di solidarietà" nacque presso il Cai di Acqui nel 2007 in occasione della spedizione sulla vetta del Monte Kenya per festeggiare il 50° della fondazione della Sezione. Il progetto prese il nome di "Una Luce di Speranza per l'Africa": si stamparono un migliaio di cartoline commemorative disegnate da Bruno Buffa che vennero vendute a tantissimi cittadini acquesi. Le cartoline furono portate in Africa dagli alpinisti che, non appena scesi dalla vetta, le spedirono ad ogni singolo acquirente. Lo stesso format fu

utilizzato per la spedizione sul Kilimanjaro nel 2010, il progetto si chiamava "Nati nel Posto Giusto". Questa volta il progetto è "Sulle Ande per l'Africa", porterà gli alpinisti in Sud America, ma il ricavato della vendita delle cartoline finirà interamente in Africa. Naturalmente, come nelle precedenti spedizioni, non un euro proveniente dalla vendita delle cartoline andrà ai partecipanti che si finanzieranno autonomamente.

In seguito alla considerevole raccolta di fondi operata con questo sistema, la Sezione Cai cittadina è stata citata fra i cofondatori del cantiere di costruzione del Neema Hospital di Nairobi, un ospedale al servizio dei bambini e delle donne delle baraccopoli. L'ospedale è stato costruito e reso funzionante in soli tre anni e ora opera a pieno ritmo. La raccolta di fondi che passerà attraverso il progetto "Sulle Ande per l'Africa" servirà ad ampliare le strutture e contribuirà all'acquisto di una ambulanza per le baraccopoli.

Alla serata sono state ufficialmente invitate tutte le associazioni sportive e culturali ed i rappresentanti delle associazioni produttive e dei sindacati. Il tentativo è di coinvolgere tutti nella vendita delle cartoline della spedizione; creare cioè una sorta di "rete solidale" che porti Acqui Terme a candidarsi come "Città della Solidarietà" con un momento positivo di rilancio del turismo.

La proposta del Cai è stata accolta con entusiasmo dall'assessorato al Turismo e apre un nuovo percorso di collaborazione con le Istituzioni del territorio.

«L'invito a partecipare - dicono dal Cai - è naturalmente indirizzato a tutti i cittadini dell'acquese che saremo lieti di poter ospitare e coinvolgere in questa "catena della solidarietà" convinti come siamo che i compiti del Cai non si limitino solo a promuovere la frequentazione della montagna ma soprattutto debbano essere indirizzati alla trasmissione forte dei valori che sono alla base della nostra nascita.

La solidarietà è un potente veicolo di trasmissione di valori».

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

BAR • RISTORANTE • PIZZERIA
enicafè
STAZIONE SERVIZIO AGIP
Viale Einaudi, 5 - Strada per Visone
Tel. 349 7156002 - 0144 329717
TUTTI I GIORNI dalle ore 19
PIZZERIA
OFFERTA FINO AL 30 APRILE
Il coperto lo paghiamo noi
SEMPRE
Giropizza a € 12 a persona
ANCHE DA ASPORTO
BEVANDA MEDIA INCLUSA (Minimo di 4 persone)

BieFfe
Serramenti blindati in acciaio
verniciati a polvere
RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA
Realizziamo su misura
• Persiane blindate
• Scuri dogati in acciaio
• Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
• Serramenti in alluminio
SGRAVI FISCALI fino al 65%
OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Il quadro era nei magazzini dell'Economato

Vittorio Emanuele II del pittore Rizzi

Da tempo sono alla ricerca, per ora infruttuosa, di un ritratto rappresentante Carlo Alberto che fino a metà degli anni 80 era conservato nell'anticamera dello studio del Presidente del Tribunale di Acqui e di cui si perse traccia nei successivi trasferimenti.

Il dipinto, venne commissionato nel 1843 all'acquese Giovanni Vico [*Giovanni Vico, "Il Real Castello del Valentino monografia storica di corredata di documenti inediti", Torino, Stamperia Reale, 1858 e Federica Panero, "Giovanni Vico intellettuale e collezionista (1812-1893)", Torino, Università degli Studi, 2009*] (1812-1893), cugino del futuro Senatore Giuseppe Bella, «Questo civico corpo ebbe più volte ad intrattenersi sulla convenienza di provvedersi d'un Ritratto di S. M. il Re Carlo Alberto felicemente regnante, dipinto in grande al vero, da collocarsi nell'ampia sala della Adunanza del duplice consiglio; ed altro più piccolo in busto, di cui abbisogna la città in varie occasioni, come sarebbe quella della distribuzione di premi agli Studenti e simili. Per mettere ad esecuzione siffatto divisamento, esso Sig. Sindaco ne faceva parola col. Sig. Pittore Giovanni Vico nostro concittadino, allievo dell'Accademia Albertina di belle arti, costì espatriatosi, il quale ne' vari ritratti e quadri da lui dipinti in questa città diede prova di non ordinaria abilità. […] egli si assumerebbe l'incarico di dipingere su tela: 1: Il Ritratto della S. M. [attualmente nella sala d'ingresso del Municipio] grande al vero, in piedi, in gran costume, in un quadro di oncie 56 per oncie 41 di larghezza, con cornice dorata […]. Il fondo del quadro presenterà l'attuale sala del trono nel suo Palazzo in Torino. 2: Altro Ritratto del Re, dipinto nel suo nuovo costume militare a mezza figura, in un quadro alto oncie 24, ed alto 15; la cornice sarà ponderata di oncie due e mezzo [*Archivio Storico Comunale di Acqui Terme, Sez. 1, Convocati, F. 27, fasc. 73*]»

Grazie alla premura dei miei cari ex colleghi, che mi segnalarono l'esistenza nei magazzini dell'Economato municipale di un dipinto di un sovrano, ho rinvenuto invece il ritratto, che qui si presenta, di Vittorio Emanuele II - credo inedito e di cui, per ora, non ho trovato documentazione - opera eseguita nel 1853 dal milanese Giovanni Antonio Rizzi.

Allo stato attuale delle mie ricerche poco o nulla si conosce dell'autore, che comunque risulta essere attivo in quegli anni nella nostra zona: la confraternita di San Giuseppe gli commissionò nel 1853 le quattro tele (m. 3 per 2,10), ultimate nel 1856, ora nella chiesa parrocchiale di San Francesco di Acqui, rappresentanti lo "Sposalizio", la "Rivelazione", la "Fuga in Egitto" ed il "Transito" del santo titolare [*Carlo Prosperi e Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, "Altari, arredi e decorazioni" in "Guida storico artistica della chiesa di San Francesco", Acqui Terme, Impressioni grafiche, 1999*].

Devo, e qui lo ringrazio di cuore, all'amico Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre la segnalazione di due grandi tele, la "Vergine Assunta" e "Gesù nell'atto di compiere il miracolo di fermare le acque del mare", conservate nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida, attribuite al Rizzi anche dal Professor Carlo Prosperi. È, purtroppo, da tempo scomparso il "San Michele" [*Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre e Federica Caviglia, "La chiesa parrocchiale 'San Michele Arcangelo' di Rivalta Bormida", L'Ancora, 1992*] sempre a Rivalta Bormida.

Auspico, anche come rappresentante di Italia Nostra, che la Civica Amministrazione sappia presto trovare una dignitosa pubblica sistemazione per quest'opera, fortunatamente pervenutaci in buone condizioni e ancora con la cornice originale, che i numerosi visitatori della recente 22ª Collectio - cui era stata gentilmente concessa - hanno avuto modo di ammirare.

Lionello Archetti-Maestri

Domenica 10 novembre nella sala Santa Maria

Antidogma chiude la stagione Antithesis

Acqui Terme. Un appuntamento di assoluto richiamo, **domenica 10 novembre**, alle ore 17, con ingresso libero, unicamente vincolato alla disponibilità che potrebbe esaurirsi dei posti a sedere (comunque più di un centinaio): in Sala Santa Maria si chiude la stagione estiva e autunnale dei concerti, promossi da Antithesis.

Sul palco l'Ensemble Antidogma, con esecuzioni vocali e strumentali (e anche due prime esecuzioni assolute).

In programma di Ludwig van Beethoven - *Tre arie russe* per soprano, violino, violoncello e pianoforte (crediamo dalla raccolta delle canzoni popolari continentali: e se così sarà gli ascoltatori potranno ascoltare *Schone Minka*, *Ach rcenki rcenki* e *Volsock comarockov,* composte intorno al 1816), cui seguirà il *Soupir* di Enrico Correggia - su testo di Mallarmè - per soprano, violino e pianoforte (ecco il primo lavoro in prima assoluta).

Quindi di Gabriel Faurè *il Trio in re minore op. 120* per violino, violoncello e pianoforte, seguito da una pagina, presentata per la prima volta in pubblico, del compositore milanese Giuseppe Colardo. Si tratta di *Mi cinge un vel* (per soprano, flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte), scritto e dedicato al bicentenario di Giuseppe Verdi, dal quale tre spunto con un tema tratto dalla *Luisa Miller.*

Il concerto si concluderà nel segno di Alfredo Casella (*Siciliana e Burlesca* per violino, violoncello e pianoforte) e di Dimitri Schostakovich, con le *Romanze op. 127* su testi di Alexander Blok per soprano, violino, violoncello e pianoforte

Da non perdere

È annunciato come appuntamento di spessore internazionale.

Fa parte dell'undicesima edizione del "Festival Luoghi Immaginari" 2013, manifestazione che - sin dall'esordio - si svolge sotto il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. E, pure, si fregia con la Medaglia dal Presidente della Repubblica.

E va bene. Ma quel che conta - al di là degli altisonanti richiami: *verba volant*… - è il valore effettivo degli interpreti. E la direzione artistica che li guida.

Nel caso dell'Ensemble Antidogma - Leonardo Boero al violino e Gaetano Nasillo al violoncello, Gianni Biocotino al flauto, Marco Sorge al clarinetto, Marinella Tarenghi al pianoforte ed Elena Bakanova, soprano - gli ingredienti per un appuntamento di rilievo assoluto ci son davvero tutti.

Dietro le quinte la coordinazione musicale di Enrico Correggia, compositore davvero di fama internazionale - tra le sue ultime opere *Solaris*, ispirato al l'omonimo capolavoro fantascientifico di Stanislaw Lem (rilanciato nel 1972 da Andrej Tarkovskij, con un film ritenuto la risposta sovietica all'*Odissea* di Kubrick), nel 2011 presentato in prima assoluta l'opera proprio dall'Ensemble Antidogma al Festival MITO, già "Settembre Musica" di Torino -, Correggia di cui ci ha sempre colpito l'umiltà e la semplicità dell'approccio, l'attenzione alla sostanza e non "alla forma".

E sul palco la qualità dei solisti. Certo Antidogma, con le sue formazioni a geometria variabile, è stato ospite di prestigiosi festival da noi e all'estero. Ma anche, pochi anni fa, tra 2009 e 2010, di almeno quattro concerti applauditissimo, a San Giorgio, nell'ambito delle stagioni della Scarampi Foundation, nell'Oratorio di Santa Maria.

Chi suona

Dall'antico al contemporaneo in un appassionante e problematico confronto fra le tradizioni e la musica d'oggi: un continuo interscambio di artisti e di esperienze anche attraverso composizioni appositamente commissionate a musicisti italiani e stranieri.

È qui si condensa il progetto Antidogma: "Luoghi Immaginari" ospita, dunque, ad Acqui, una delle formazioni storiche (data di nascita il 1977) del panorama musicale, che hanno contribuito, nell'arco di oltre un trentennio, a scrivere una parte importante della recente storia del Novecento.

L'Ensemble Antidogma musica, ossimoricamente tra le istituzioni "contemporanee" più antiche, e di maggior prestigio, del Piemonte, ha svolto un'attività concertistica nelle sale più prestigiose di Europa, Americhe, Giappone e Cina. Studiando i brani della letteratura contemporanea in presenza dei loro Autori, gente come György Ligeti, Hans Werner Henze, Goffredo Petrassi, Giacinto Scelsi, Gérard Griséy, e altri ancora.

Chi promuove

Con Antithesis, oltre a istituzioni enti e associazioni citati ad inizio articolo, partecipano all'organizzazione del concerto la Fondazione "Piemonte dal Vivo", la Provincia di Alessandria, e in qualità di sponsor, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Fondazione Cassa di Risparmio Torino, la Regione Piemonte e il Consiglio Regionale del Piemonte.

Il tutto in collaborazione con il Comune di Acqui Terme e l'Associazione "Terzo Musica", di cui - nel 2005, in occasione dell'assegnazione del Premio Protagonisti nella Musica, assegnato al compositore Alberto Colla e al violinista Sergej Galaktionov; era il 7 dicembre - la valente cantante Elena Bakanova è già stata ospite. **G.Sa**

Il 23 novembre suonerà nuovamente ad Acqui

Per il Maestro Enrico Pesce nuova tournée e nuovo CD

Acqui Terme. Enrico Pesce non ha avuto il tempo di riprendersi dalla considerevole serie di concerti appena conclusi (tenuti in molte città d'Italia) che altri tour stanno per partire. Decisamente un momento molto positivo per Enrico Pesce. Il suo ultimo CD "Invenzioni, contaminazioni barocche per piano solo" è andato a ruba in un solo mese di promozione.

«Siamo andati oltre la più rosea delle previsioni al punto che abbiamo dovuto fermare temporaneamente la vendita on line di "invenzioni" che sarebbe dovuta partire all'inizio del mese di novembre. Sono troppo poche le copie rimaste a disposizione per la distribuzione internazionale. Occorrerà attendere la ristampa. Evidentemente il tour promozionale ha dato i suoi frutti».

Queste le parole di Enrico Pesce che indica come nuova Timeline per la vendita in tutto il mondo il 2 dicembre. A quell'epoca "Invenzioni" sarà disponibile in formato digitale in decine di digital store, compresi iTunes e Amazon, e sarà acquistabile fisicamente da ogni continente presso la CD BABY di Portland. Con l'inizio del 2014 la stessa sorte toccherà al penultimo album di Enrico Pesce, "Distanze, sconfinamenti per piano solo", contenente musiche originali del pianista acquese, alcune divenute molto conosciute dal grande pubblico per essere diventate colonne sonore di film o di spot pubblicitari.

«Sono molto felice e al tempo stesso preoccupato. I concerti stanno aumentando notevolmente e m'impegnano su tutto il territorio nazionale. Stanno aumentando anche le richieste per l'estero. Se andrà avanti così sarò costretto a prendere l'aspettativa a scuola».

Il Maestro Enrico Pesce.

Appena terminato il tour che ha visto impegnato il pianista acquese in molti centri del nord Italia, si profilano all'orizzonte due tournée in Sicilia. La prima a partire dal 12 dicembre. La seconda con data d'inizio intorno al 3 gennaio 2014. «Entrambi i tour riguarderanno Across Duo, formazione in cui milito insieme al mio socio e amico Claudio Gilio, violista. Nella seconda metà di novembre uscirà il nostro primo CD che porterà il nome del duo… I due tour siciliani serviranno proprio a promuovere la nostra ultima fatica. Nei giorni siciliani incontreremo anche un pubblico dei giovani studenti… Faremo più di un concerto al giorno».

Enrico Pesce e Claudio Gilio, nel loro viaggiare in lungo e in largo per il nostro paese (tra le due tournée siciliane sono previsti anche concerti in Piemonte e Liguria) approderanno anche ad Acqui Terme dove si esibiranno, per la prima volta, il 23 novembre (ore 21) al Pala Congressi in occasione della nuova edizione di "Acqui e sapori 2013", organizzata dal Comune di acqui Terme. «Sono ovviamente molto contento di tornare a esibirmi nella mia città. Il pubblico mi ha accolto con molto calore e affetto lo scorso 25 ottobre in occasione del mio recital solistico. Sono certo che altrettanto farà il 23 novembre. Il repertorio di Across Duo è straordinario e inedito. In ogni brano del nostro repertorio, arrangiato da me, io e Claudio passiamo con disinvoltura dal Pop al Jazz alla musica classica. Presenteremo un programma tutto dedicato alle donne. "La signora in… viola", infatti, è il titolo del nostro recital».

Il 2014 sarà anche l'anno della tournée in Russia di Enrico Pesce. «Avrei dovuto recarmi a Magnitogosrk alla fine di novembre. Il viaggio è stato rimandato a causa dei miei numerosi impegni musicali e scolastici, complice anche un cartellone fittissimo di eventi concomitanti ai miei recital nei teatri della città russa ai piedi degli Urali, di comune accordo con il direttore artistico, il Mº Ilya Kozhevnikov, direttore del Teatro statale "M. I. Glinka"».

A marzo, durante il tour dei concerti russi, Enrico Pesce terrà anche una Master Class di alcuni giorni presso il conservatorio di Magnitogorsk dal titolo: "improvvisazione, l'arte a cavallo tra i vari generi e i diversi stili. Da Bach a Jarrett" .

MARGHERITA LATINO
Tutti i venerdì
dalle ore 22,30
Sabato 9 novembre
ORCHESTRA
I Saturni
Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

LAVANDERIA
Panda Sec
LAVA - STIRA - CUCE
ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5
I NOSTRI SERVIZI
Servizio sartoria
Pulitura e ricoloritura capi in pelle
Lavaggio coprimaterassi
Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
Servizio sottovuoto
Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
Lavaggio ad acqua per capi in lana
• Piumone matrimoniale sintetico € 14.50
• Piumone singolo sintetico € 12
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50
Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con OZONIT presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)
LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
Blauer Fay Peuterey Barbour Moncler Belstaff

ASSOCIAZIONE ENOGASTRONOMICA
San Desiderio
in collaborazione con
Ristorante Il Quartino di Calamandrana
"la PASSIONE del BOLLITO"

• Venerdì 8 novembre
• Sabato 9 novembre
• Domenica 10 novembre
7 tagli della tradizione
Scaramella e punta
Muscolo e tenerone
Testina - Lingua - Coda
Cotechini - Gallina
Con el merlot e balestrein in bù senza fein!
SOLO VENERDÌ 8 NOVEMBRE musica jazz
con la band FRANCESCO GRASSO JAZZ QUARTET
MONASTERO BORMIDA - Reg. San Desidero, 40
È raccomandata la prenotazione telefonando al numero 0144 88126

Nella palestra artificiale di Morbello

Le quarte della Saracco in arrampicata con il Cai

Acqui Terme. Fine ottobre memorabile per le sezioni A - B - C di classe quarta della "Saracco" che si sono passate il testimone per effettuare tre uscite didattiche con il C.A.I. di Acqui Terme.

Con il gusto dell'avventura e un pochino di apprensione - come si conviene ai pionieri- sessanta aspiranti alpinisti hanno sperimentato la tecnica di progressione in cordata, sulla palestra artificiale messa a disposizione dal sindaco di Morbello, sig. Gianguido Pesce.

La "Saracco", infatti, ha sottoscritto con il C.A.I. una convenzione, per ampliare l'offerta formativa sui temi della sicurezza, della conoscenza del territorio e del rispetto dell'ambiente.

Nel tragitto, gli alunni hanno ammirato l'ambiente preappenninico e la sua ricca flora che, con le sfumature dei colori autunnali, dà il meglio di sè.

Nello stupendo parco della località Costa, perfettamente sistemato anche con attrezzature ginniche per l'accoglienza dei giovani utenti, il Presidente del C.A.I., Valentino Subrero, ha istruito le scolaresche sull'equipaggiamento, sulla sua evoluzione nel tempo, sulle caratteristiche degli strumenti e dei materiali odierni, sulla meticolosità necessaria per il loro controllo prima di ogni ascensione- al fine di azzerare i rischi gestibili, dato che l' ambiente montano, di per sé, non è mai del tutto sicuro.

La dimostrazione della progressione in sicurezza e dei compiti di ciascun componente la cordata, attuata dagli istruttori, ha affascinato gli alunni e li ha resi impazienti di mettersi alla prova. Il rito della "vestizione", con casco, imbrago, scarpette di una mescola speciale- per favorire l'aderenza alla parete- e il nodo a otto che li assicurava sono già bastati ad immedesimarli nel ruolo. Poi il distacco da terra, la progressione su quegli appoggi e appigli non sempre di agevole presa, la concentrazione indispensabile per non "volare", la progettazione degli spostamenti, l'immancabile applauso e il meritato premio strappato dalla "sbarra della cuccagna" - a otto metri di altezza - li hanno promossi piccoli alpinisti.

Anche con l'ultimo ostacolo da superare- la discesa in corda doppia, più ardua del previsto- gli alunni hanno capito che l'arrampicata non è facile, soprattutto perché richiede più "testa", cioè intelligenza della situazione e capacità di autocontrollo, che potenza atletica.

Anche per il C.A.I. acquese - che vanta una lunga tradizione alpinistica ed esperienze didattiche di successo con le scuole superiori - questa uscita con scolari così giovani è stata una "prima" assoluta ed ha richiesto uno sforzo organizzativo e didattico notevole. Gli istruttori si sono dimostrati all'altezza di così gravoso compito, adattando spiegazioni e comportamenti all'età degli allievi e al loro carattere, in modo che per ciascuno l'esperienza fosse serena e proficua.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, tanto che tutti vorrebbero ripetere l'uscita e diversi alunni hanno espresso il desiderio di iscriversi al corso C.A.I. di alpinismo giovanile.

Le insegnanti ringraziano il Sindaco di Morbello che ha offerto piena disponibilità per l'attuazione dell'iniziativa; il Presidente del C.A.I. il Vicepresidente, Valter Barberis, il drappello di istruttori che in questi giorni si sono volontariamente avvicendati per uno svolgimento sicuro ed efficiente delle attività; l'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui Terme, l'Associazione Nazionale Carabinieri e la Protezione Civile di Acqui Terme che, mettendo a disposizione uomini e mezzi di trasporto, hanno consentito l'attuazione di questa entusiasmante esperienza formativa.

Per gli alunni del Santo Spirito

Tutto sul latte poi visita in fattoria

Acqui Terme. Il 23 ottobre la Centrale del Latte di Alessandria e l'azienda agricola Pederbona hanno aperto le loro porte ai ragazzi di quarta primaria dell'Istituto Santo Spirito per farli entrare in un mondo dove la passione per il buono diventa il punto di partenza per accostare i giovani a scegliere con sempre più consapevolezza i prodotti genuini. I ragazzi hanno incominciato la giornata ludico-educativa alla scoperta della filiera della Centrale del Latte attraverso domande e riflessioni sul "viaggio" che il latte percorre dalla fattoria al supermercato. I ragazzi hanno potuto vedere da vicino il ciclo produttivo del latte fresco e comprenderne le diverse fasi. Inoltre la Centrale ha regalato ad ognuno di loro un cartone di latte fresco con cui fare colazione il giorno successivo.

La visita è proseguita nella tenuta Pederbona, uno straordinario laboratorio naturale, alla scoperta della campagna, dove i ragazzi hanno imparato a comprendere l'origine di alcuni alimenti di cui si nutrono. Questo tipo di esperienze sono ispirate ad una visione pratica dell'apprendimento che, grazie all'osservazione, permettono al visitatore di conoscere l'agricoltura e l'allevamento nei loro molteplici aspetti: come attività economiche, tecnologiche, culturali e ambientali. La giornata si è conclusa con una sana e gustosissima merenda: un gelato biologico preparato dai bambini stessi.

Open day all'istituto Santo Spirito

Acqui Terme. La scuola Santo Spirito presenterà l'offerta formativa per l'anno scolastico 2014-15 sabato 30 novembre dalle ore 15 alle ore 18: - nuovo percorso europeo; - potenziamento della lingua inglese in orario curricolare.

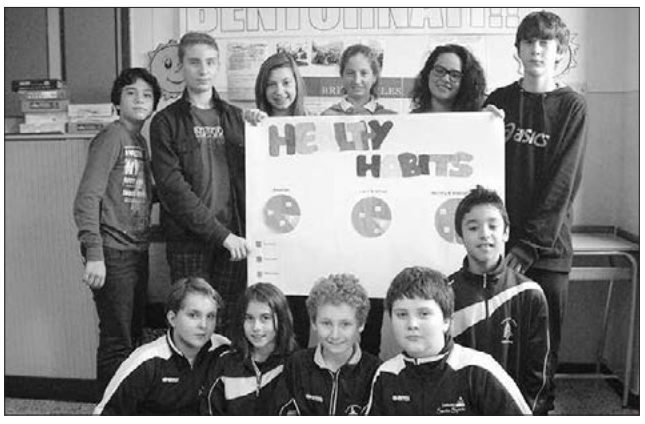
Isolare la casa
CAPPOTTO NASCOSTO
TETTI VENTILATI PRETAGLIATI
ISOLANTI TERMOACUSTICI IN CELLULOSA
INSUFFLAGGIO ENERGETICO PER INTERCAPEDINI
IELLIMO GEOM. FABRIZIO Tel. 346 3609661

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
RITA LEVI - MONTALCINI
ANNO SCOLASTICO 2013/2014
CORSO SERALE PER ADULTI
Qualifica operatore elettrico
Diploma tecnico industrie elettriche
Per informazioni e iscrizioni:
Istituto Istruzione Superiore Statale Montalcini
Acqui Terme (AL)
Segreteria corso Carlo Marx 2
Tel. 0144312550 ore 8.00-17.00
Sede serale via Moriondo 58
Tel. 014457287 ore 19.00-22.00

Alunni tutor al Santo Spirito

Sana alimentazione spiegata in inglese



Acqui Terme. Nei giorni scorsi, i ragazzi della classe 3ª secondaria di primo grado si sono recati nell'aula di 5ª primaria per parlare di sana alimentazione in lingua inglese.

Hanno portato dei cartelli su cui avevano disegnato dei cibi con i nomi scritti in inglese e hanno spiegato quali erano i cibi più sani, quali meno e quelli considerati addirittura "cibi spazzatura". La seconda volta, hanno consegnato un questionario sulle abitudini alimentari e, grazie a loro, i colleghi di quinta hanno imparato anche gli avverbi di frequenza sempre in lingua inglese.

Dopo aver raccolto i dati dei questionari, i "tutor" hanno preparato dei "diagrammi a torta" relativi alle abitudini a colazione, a pranzo, a cena e negli spuntini e gli alunni hanno scoperto che, in generale, i loro pasti principali sono abbastanza corretti, mentre negli spuntini purtroppo si consumano un po' troppi "junk foods"…

Ecco il commento degli alunni di quinta: «*I nostri compagni più grandi sono stati bravi e chiari e ci hanno dedicato tanto del loro tempo e molto impegno. Un sentito grazie va a loro e all'insegnante, la prof.ssa Rossella Vandone, che ne ha guidato il lavoro. A noi resta il compito di migliorare il più possibile le nostre abitudini alimentari. Ora siamo in attesa del prossimo progetto che ci vedrà collaborare con la scuola secondaria di primo grado… Per ora sappiamo solo che le attività vedranno coinvolte la musica e l'attività motoria… Siamo già certi che ci piacerà! Vi terremo informati. Un caro saluto a tutti dalla classe 5ª primaria dell'Istituto "Santo Spirito"*».

Dal 7 al 28 novembre

Corso per genitori con l'associazione Adrone

Acqui Terme. Nell'incontro del 24 ottobre a Palazzo Robellini, l'associazione Adrone ha presentato i dati raccolti con il Progetto "Famiglie di Cuore" il cui obiettivo è stato di arrivare a capire, mediante un questionario on line, quali siano i bisogni e le necessità delle famiglie adottive e le principali difficoltà da esse riscontrate, al fine di proporre un corso di sostegno e formazione alle stesse.

Dall'analisi dei questionari raccolti è emerso che:

- l'80% delle adozioni nasce in seguito alla scoperta della sterilità della coppia e nell'80% delle famiglie adottive non sono presenti figli naturali;
- la fase dello sviluppo più difficile è per il 77% delle famiglie l'inserimento nell'ambiente scolastico, momento in cui il più delle volte viene svelato il "segreto";
- le problematiche riscontrate a livello educativo sono per lo più dovute alla difficoltà di farsi riconoscere come genitori e il conseguente rispetto delle regole;
- i compiti genitoriali si rivelano più difficili di quanto ipotizzato ed è spesso complicato conciliare l'ambito familiare con gli impegni lavorativi.

Quello che emerge da questa analisi è la somiglianza tra la genitorialità adottiva e la genitorialità biologica, spesso rappresentate come esperienze opposte e contrapposte tra loro ma in realtà due facce della stessa medaglia. Si tratta di due percorsi paralleli che si incontrano nello stesso punto: l'affetto incondizionato per i propri figli, che va oltre il legame di sangue.

È innegabile che l'arrivo di un figlio – naturale o adottivo – destabilizzi e metta alla prova l'equilibrio che i coniugi o la famiglia (se sono già presenti altri figli) hanno faticosamente raggiunto. Inoltre la famiglia adottiva deve gestire l'esperienza di vuoto e di doppia mancanza sulla quale si fonda: da una parte ci sono la privazione della gravidanza e di un figlio biologico, dall'altra un bambino senza genitori. Tutto questo implica per la Famiglia di Cuore l'accettazione come figlio proprio di un bambino nato da altri, accettazione che implica sia il riconoscimento della sua storia e del suo passato sia la creazione di una nuova storia comune, che integri le rispettive storie familiari.

In tutto questo processo il senso di stanchezza e solitudine, le difficoltà e la sensazione di incapacità possono prendere il sopravvento e rendere il percorso genitoriale più faticoso di quello che già è nella comune realtà.. Per questo l'Associazione Adrone mette a disposizione le proprie esperienze e conoscenze professionali in uno spazio di formazione e informazione che favorisca la crescita delle competenze genitoriali.

Il corso avrà una durata di 4 incontri dalle ore 20.30 alle ore 22.30 presso la sede dell'associazione Adrone in c.so Bagni 177 (Parrocchia della Pellegrina) ad Acqui Terme che inizierà giovedì 7 novembre e terminerà giovedì 28 novembre 2013

Per informazioni contattare la presidentessa di Adrone: Adriana Falcone al numero 3381750848 o la dottoressa Cristina Cazzola al numero 3483464726.

Per i bimbi del Moiso uscita in allegria

Acqui Terme. Mercoledì 30 ottobre pomeriggio i bambini della Scuola dell'Infanzia "Moiso" si sono recati presso la residenza il Platano a trovare i " nonnini". Sono stati accolti in modo caloroso dal nuovo Direttore Massimo, dall'animatore e da tutto il personale; i bambini hanno fatto ascoltare le canzoni dell'autunno, le poesie imparate in questi due mesi ed anche alcune canzoni in lingua inglese, apprese durante il laboratorio di Kindermusik. Sono stati omaggiati con un disegno e dei cioccolatini da parte dei nonnini. Infine non poteva mancare una buona merenda: torta, patatine, bibite… Un ringraziamento ancora a tutto lo staff del Platano e a presto!

Visite guidate

Acqui Terme. L'ufficio Iat ricorda che ogni mercoledì pomeriggio è in programma la visita guidata dedicata ai "luoghi Ebraici" in città, con partenza anticipata dallo stesso ufficio IAT alle ore 15.30. Si richiede gentilmente una prenotazione anche telefonica. Ogni martedì pomeriggio è visitable Villa Ottolenghi ma solo con trasporto proprio e previa una prenotazione telefonica direttamente alla Villa al n° 393-4504138 / 0144-322177.

IMPERDIBILE OCCASIONE!

Mese della stufa

IL NUOVO PUNTO VENDITA
DI ACQUI TERME TI PROPONE
PER TUTTO IL MESE
E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE:

STUFA A PELLET Kw 10
all'incredibile prezzo di € 990,00

Riscalda la tua casa rispettando l'ambiente
e con un rendimento superiore al 25%
in più rispetto le stufe tradizionali.

Da EUROEDIL 3 (2.000 mq di esposizione) trovi sempre la qualità al prezzo migliore anche per SERRAMENTI, PORTE E BLINDATI, PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, LEGNO E PARQUET, SANITARI, ARREDOBAGNO, STUFE E CAMINI, SCALE.

ALTRI PUNTI VENDITA DEL GRUPPO EUROEDIL:
- Casale Monferrato, strada Valenza 7/s
- Mirabello Moferrato, Via M.Talice 115

eE3 EUROedil

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO - AMPIO PARCHEGGIO
ACQUI TERME, via Circonvallazione 174, tel. 0144 311283 - info@euroedil.it - www.euroedil.it

Venerdì 15 novembre in biblioteca civica

Livelli essenziali di assistenza sanitaria

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati (Gva), Cittadinanzattiva, l'Associazione Pensa e l'Associazione Tilt di Acqui Terme organizzano un incontro con la Fondazione Promozione Sociale di Torino (interverrà Giuseppe d'Angelo) sul tema "Lea - Livelli essenziali di assistenza sanitaria.

Le norme vigenti e la situazione regionale. Informazioni pratiche utili per la difesa dei casi singoli".

L'incontro si terrà presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme venerdì 15 novembre alle ore 18.

Scopo di questa iniziativa, realizzata grazie alla disponibilità a collaborare con le associazioni piemontesi manifestata dalla Fondazione Promozione Sociale di Torino, che da molti anni opera per la difesa dei diritti delle persone più deboli (si veda anche il sito http://www.fondazionepromozionesociale.it/)è contribuire a diffondere la conoscenza dei diritti all'assistenza sanitaria riconosciuti ai cittadini in base alla normativa vigente ed in particolare a quella sui Lea (Livelli Essenziali di Assistenza) e dare indicazioni pratiche su come i cittadini stessi e le associazioni possono agire per difenderli, con specifico riguardo alla condizione di non autosufficienza.

Non è vero infatti, come a volte si dice, che non esistano leggi che tutelano i non autosufficienti e i disabili gravi: delle leggi ci sono, ma non sempre vengono applicate correttamente.

Per questo è necessario che i cittadini si organizzino perché vengano tutelati i diritti delle persone più deboli: si parla quindi di volontariato dei diritti proprio per indicare quel volontariato che non intende tanto gestire direttamente servizi, quanto piuttosto agire perché i diritti fondamentali delle persone vengano garantiti dalle leggi e dalle istituzioni attraverso opportune scelte di politica sanitaria, sociale e finanziaria.

L'incontro del 15 novembre può essere di interesse di tutti: non solo di chi opera nel volontariato, ma anche di chi riveste incarichi pubblici con responsabilità su sanità e assistenza, e di tutti gli altri cittadini, poiché a tutti può avvenire di essere coinvolti in situazione di non autosufficienza propria o dei propri cari.

Giovedì 31 ottobre

Halloween al Girotondo

Acqui Terme. Giovedì 31 ottobre due entusiasmanti appuntamenti hanno spezzato la tranquilla atmosmera del "Girotondo" di Acqui Terme.

Nel pomeriggio e alla sera moltissimi simpatici mostriciattoli hanno partecipato alle feste "Dolcetto scherzetto", per i più piccini e "Halloween Party", per gli over 6 anni!

Visto il grande successo degli eventi, è stato riconfermato l'appuntamento per la sera di venerdì 29 novembre con il divertentissimo "Pigiama party", dalle ore 19.45, immancabilmente senza genitori, che potranno garantirsi un'altra tranquilla serata!

Per informazioni e prenotazioni contattare il Girotondo 0144.56.188 di piazza Dolermo ad Acqui Terme dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30, sabato 9-12.30 e 15.30-19.

Corso per volontari Croce Rossa

Acqui Terme. Martedì 12 novembre dalle ore 21 si aprirà il nuovo Corso per diventare volontari di Croce Rossa. Ad annunciarlo è il Comitato Locale di Acqui Terme della Croce Rossa Italiana che sottolinea: «Volete mettervi in gioco per aiutare gli altri? Avete spirito di sacrificio e voglia di fare? Questa è la vostra occasione! La sera del 12 novembre non dovrete fare altro che venire nella sede C.R.I. di Acqui Terme in Via Trucco 19, dove vi aspetterà il direttore del corso per darvi tutte le informazioni di cui avete bisogno».

Il corso C.R.I. si articola generalmente in 3 step, il primo step riguarda la storia della Croce Rossa e le nozioni sul soccorso di base(laico). Al termine dello step seguirà un esame, al cui superamento, consegue l'acquisizione della qualifica di socio attivo CRI

Il secondo e il terzo step, invece, sono più operativi. Più precisamente il secondo step è per diventare barelliere per servizi di trasporto non di emergenza (dimissioni, servizi privati...) e il terzo step è quello per diventare soccorritori abilitati a servizi di emergenza (i cosiddetti servizi 118). Al termine di ogni step ci sarà un esame teorico-pratico per valutare l'apprendimento delle nozioni del corso e, conseguentemente, ottenere le qualifiche rispettivamente di "barelliere trasporto infermi" e di "operatore di emergenza".

Chi volesse ottenere più informazioni circa le frequenze delle lezioni e tutti gli aspetti riguardanti il corso stesso, può contattare la sede Cri di Acqui Terme allo 0144 320666 oppure al numero 334 6953912. Viene infine ricordato lo slogan "Croce Rossa. Persone in prima Persona".

Riceviamo e pubblichiamo

A proposito di Halloween

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile direttore,

leggo l'intervento da parte di Giovanna Ballestrino, Presidente del GRIS (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio Religiosa) Diocesi di Acqui, dal titolo "Halloween, la festa delle zucche vuote" e un po' sbalordisco.

In pratica, la signora (che, se non vado errato, è addirittura avvocato, segno indubbio di un apprezzabile bagaglio culturale) ritiene la festa del 31 ottobre un pericoloso rituale pagano in grado, potenzialmente, di avvicinare i bambini all'occulto, se non addirittura al satanismo. Siamo dunque di fronte a uno strumento del demonio? Mamma mia. Confesso di essere rabbrividito. La signora dice fra l'altro "Si sa che i culti satanici praticano dei sacrifici non solo di animali (quanti gatti neri spariscono quella notte?) ma anche umani (soprattutto vergini e bambini) durante la notte del 31 ottobre essendo l'inizio del nuovo anno secondo il calendario delle streghe". Inoltre cita un passo di una nota pastorale dei Vescovi dell'Emilia Romagna che su "Religiosità alternativa, sette e spiritualismo" (immagino un best-seller del settore) definisce "Halloween festa da satanisti".

In effetti, la logica utilizzata è inoppugnabile, oltre che di chiara matrice cattolica. Mi sovviene, in effetti, di averne lette un altro paio di dimostrazioni in un libro, il "Malleus Maleficarum", molto popolare ai tempi della Santa Inquisizione. Per esempio, era mirabile la sillogia utilizzata per verificare la colpevolezza di alcuni imputati, sospettati di essere posseduti dal demonio. Il reo, in questi casi, veniva gettato in acqua con una pietra legata al collo. A questo punto, potevano esserci due opzioni: se affogava, era segno di colpevolezza e peccato. Se galleggiava, era certamente indemoniato, e dunque si poteva metterlo al rogo senza troppi complimenti.

Certo che la signora sia stata personalmente testimone di almeno un paio di conversioni al satanismo legate alla festa di Halloween, e sicuro che la proverbiale ampiezza di vedute che da sempre anima i cattolici più fondamentalisti ci renderà tutti più liberi, vado ad indossare il mio cilicio e poi, essendo oggi il 31 ottobre, cercherò di convincere il mio gatto (nero) a passare la notte in casa. Finora ad Halloween non gli è mai successo nulla, ma con tutti quei satanisti che girano fuori a chiedere dolcetti, non si può mai sapere.

Dimenticavo. Non amo la festa di Halloween perchè la ritengo estranea ai nostri usi e alle nostre tradizioni, una sorta di rito consumistico impostoci in omaggio a valori molto terreni come incremento del PIL o sostegno dei consumi. Credo però che tra la lettura di "Religiosità alternativa, sette e spiritualismo" o una spedizione a chiedere dolci al vicino di casa insieme ai loro coetanei, quest'ultima prospettiva sia quella più utile ai nostri figli per un corretto inserimento nella società civile.

Lettera firmata

Sabato 9 la premiazione

"Un poster per la pace" concorso del Lions

Acqui Terme. Sabato 9 novembre alle 15 presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme avrà luogo la premiazione dei vincitori del concorso internazionale "Un Poster per la Pace", nonché la consegna degli attestati a tutti i partecipanti.

"Il nostro Mondo, il nostro futuro" è il tema di quest'anno, a cui i ragazzi frequentanti le scuole secondarie di I grado acquesi partecipanti hanno dovuto ispirarsi, creando ciascuno la propria opera d'arte. Il concorso è stato indetto come ogni anno, da ormai più di un quarto di secolo, dal Lions Clubs International e sponsorizzato e curato in ambito locale dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare all'evento per festeggiare i vincitori e vedere le opere create da tutti i partecipanti, che per una volta hanno vestito i panni degli artisti.

Fiori di Bach

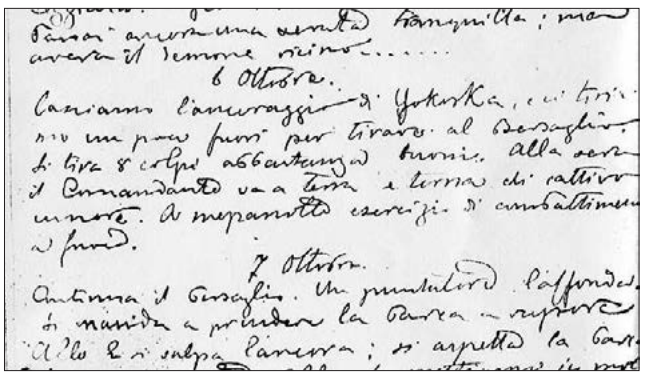
Acqui Terme. Il G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale) di Acqui Terme, nell'ambito delle sue attività culturali, organizza un corso sui "Fiori di Bach" che sarà condotto da Anna Fila Robattino, consulente in Omeopatia e Floriterapia, Gestalt Counselor. La presentazione del corso avverrà mercoledì 13 novembre presso i locali di Solimarket, Via Goito, 56, Acqui Terme.

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.
BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it
PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO
Il PVC è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.
INCENTIVO STATALE
fino al 31 dicembre 2013
Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Acqui e i tesori dispersi

Di un perduto manoscritto del fondo Giacomo Bove



Acqui Terme. Acqui. O dei tesori dispersi.

Non c'è più la Sinagoga.

Né il parco archeologico di Piazza Conciliazione. Né il Teatro Garibaldi (per entrambi se ne scriveva proprio una settimana fa su queste colonne).

Il mosaico medievale del Duomo di San Guido è via (a Torino), e via sono andati tanti capolavori, *in primis* di Arturo Martini, di Villa Ottolenghi.

E anche i grandi scavi presso la Biblioteca Civica son destinati, a nuovo oblio. (Minima la salvaguardia, un po' come il Teatro Romano a monte della Bollente, "ricoperto").

Ma alla categoria dei "monumenta" possono appartenere anche pergamene e carte.

E più volte in passato, sollecitati dal compianto Don Angelo Siri, direttore dell'Archivio Storico Vescovile, ultimato il riordino dell'archivio, sempre su queste colonne (nei numeri del gennaio 2001 ecco le tre puntate riguardanti *Le fonti, l'archivio e la conquista del passato,* e poi il contributo *Di un codice e di tante pergamene di Acqui, ma non più ad Acqui*, e veniamo al 27 giugno 2004) abbiamo preso in esame i dati relativi alle dispersioni.

Il Moriondo, storico di fine Settecento, ebbe in prestito, per studio e trascrizione, tante fonti non più restituite; acquese (ma non più acquese) è il codice, un *antifonario* di fattura pavese, conosciuto (e siamo alla Biblioteca Apostolica Vaticana) come Vat. Lat. 14676.

Ecco poi l'ultimo, doloroso, furto presso l'Archivio Storico Vescovile del 2001.

Poi, ancora, a proposito del vicino Seminario e della sua Biblioteca, anche qui dopo il riordino, *I libri perduti e i libri ritrovati* cui dedicammo una pagina nel 1999 (numero del 4 luglio).

Le carte mancanti del Fondo Giacomo Bove

Ora è all'Archivio Storico Comunale che abbiamo dedicato le nostre indagini.

Qui è depositato il Fondo Giacomo Bove. "Dono degli eredi della vedova Bove al *Museo Storico* [sic] di Acqui" si legge sulle buste più antiche.

E, davvero, tali parole possono essere intese come testimoni chissà se di una speranza, di una promessa o di un impegno effettivo degli amministratori di un tempo.

Sta di fatto che, sottoposto a riordino e catalogazione (a cominciare dal 1995, sotto la guida di Gino Bogliolo), il Fondo Bove venne - in un più lontano passato, quando era la Sala Giunta, in Comune, ad ospitarlo - lasciato, diciamo, "all'onestà" degli studiosi, i più diversi, che venivano a consultarne le carte.

Di qui la identificazione, da parte nostra, di almeno due lacune, di cui una sicuramente dolosa. (E, relativamente a questa ipotesi, ci è venuto il conforto dell'archivista comunale Dott. Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, che ringraziamo della disponibilità e della collaborazione).

Mancante è un *Diario* della campagna della Corvetta *Governolo* in Oriente, da Bove redatto nel 1873 (d'ora innanzi Fonte A), ma fortunatamente fotocopiato a suo tempo da Lionello Archetti Maestri, documentarista, oggi a riposo, della Biblioteca Civica che, nel 2005 (grossomodo) depositò tale copia fotostatica del manoscritto presso l'Archivio (dove l'abbiamo potuto ritrovare).

E, curiosamente, anche un altro *Diario* di questo viaggio (si direbbe una rescrittura in bella copia, che dal 3 febbraio giunge al 10 dicembre 1873) è fortemente mutilo nella parte centrale: solo 15 pagine sono sopravvissute; mancano così le note di circa 9 mesi (ecco la Fonte B).

E, a complicare la matassa, viene poi, allora, una ulteriore domanda: quale la relazione tra i due testimoni acquesi (meglio: già acquesi, A & B) e un ulteriore manoscritto (una copia?) londinese che, sotto il nome del *Giornale particolare - parte II - di Giacomo Bove*, il prof. Paolo Puddinu ha pubblicato nel 1998 (ms. su carta quadrettata, di formato 31 cm per 22, 259 pp., e circa 100 immagini, del cui vero proprietario non conosciamo il nome, ma solo le circostanze dell'acquisto in una bottega non lontana da Park Lane). Ecco la terza fonte, che contrassegniamo con C (e per la cui storia, decisamente misteriosa, rimandiamo ad un ulteriore prossimo contributo).

Un primo confronto e i suoi esiti

Una pur sommaria collazione tra la copia che fa sopravvivere il ms. A (quello fotocopiato) e il *Giornale particolare* (fonte C), sembra evidenziare quella stessa "distanza" che intercorre tra i testimoni acquesi A e B.

E questo già nel formato: se il supporto del ms. A ha le dimensioni di un piccolo quaderno per appunti (cm 20 per 15 approssimativamente), i fogli grandi di B e C (e anche, per B, una più curata scrittura; al momento non abbiam reperito immagini del ms. inglese) lasciano presupporre più alti intenti.

Poiché lo spazio è tiranno, solo un esempio minimo: la fonte A recita alla data 6 ottobre 1873: "Lasciamo l'ancoraggio di Yokoska e ci tiriamo *un poco fuori* [poi corretto in *avanti* in C] per tirare al bersaglio [*per fare l'esercizio al bersaglio*]. Si tira[*no*] otto colpi abbastanza buoni".

Sin qui una coincidenza quasi totale. Poi la divaricazione: con C più misurato che spiega la difficoltà di far fuoco stante il gran numero di barche pescherecce che popolano il golfo. E la fonte A che registra, invece, la discesa a terra del Comandante, che torna di cattivo umore.

Ma poiché la Fonte C, ovvero il *Giornale del Guardiamarina Bove*, sarà vergato e giudicato lavoro pregevole dal Comandante della *Governolo* Enrico Accinni, ecco spiegata la reticenza.

La giornata per il nostro marinaio non è però finita. "A mezzanotte esercizi di combattimento a fuoco": le fonti tornano ad essere concordi. *(continua)* **G.Sa**

Comunisti, qualunquisti e cattolici

Acqui Terme. Venerdì 15 novembre alle ore 21, presso la sala conferenze di Palazzo Robellini, il professor Dino Cofrancesco tratterà il tema "Comunisti, qualunquisti e cattolici. Peppone, Giannini e don Camillo. Il basso continuo dell'ideologia italiana".

«Cofrancesco - si legge nella presentazione a cura dell'assessorato alla Cultura - intende mettere in luce convergenze insospettabili fra le diverse modalità delle *civic culture* italiana senza moralismi e senza la supponenza della scolastica liberale. Peppone, Giannini e don Camillo sono tre manifestazioni dell'Italia profonda, di cui una democrazia adulta non deve vergognarsi giacché se indubbiamente sono (relativamente) lontane dai valori della 'società aperta' -e, in quanto tali, ci farebbero restare nel 'premoderno' - pure trasmettono caldi sentimenti comunitari che non possono venir azzerati dal rullo compressore di un illuminismo alla francese, laicista, razionalista, potenziale totalitario. La superiorità etica e politica della democrazia liberale sulle altre forme di governo sta nella sua capacità di tenere in equilibrio l'antico e il nuovo, facendo del primo il grano che il mulino del secondo trasformerà in farina ovvero nel fondamento arazionale delle istituzioni politiche».

L'incontro sarà introdotto dal consigliere comunale Francesco Verrina Bonicelli.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librarie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Appalti pubblici - legislazione

Giacometti, L., *Il nuovo codice degli appalti pubblici coordinato con il regolamento di attuazione: con i richiami al regolamento e alla giurisprudenza a margine degli articoli del Codice dei contratti pubblici: aggiornato a Legge n. 111 del 20 novembre 2012, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012*, Nuova Giuridica;

Crisi economiche - Europa - sec. 21°

D'Antoni, M., Mazzocchi, R., *L'Europa non è finita: uscire dalla crisi rilanciando il modello sociale europeo*, Editori internazionali riuniti;

Donne - condizioni socio-economiche - Europa - sec. 21° - saggi

Donne per l'Europa, Rosenberg & Sellier;

Ebrei - persecuzioni - Ucraina - 1941-1949

Cohen, L., *Nella trappola della storia: biografia di Sonya Hebenstreit,* Editori Internazionali Riuniti;

Enti locali - legislazione

Italia, *Il nuovo Testo unico degli enti locali: con annotazioni e rimandi giurisprudenziali: aggiornato alla Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge stabilità)*, Nuova Giuridica;

Individualismo

Castel, R., Haroche, C., *Proprietà privata, proprietà sociale, proprietà di sé: discussioni sulla costruzione dell'individuo moderno*, Quodlibet;

Monti, Mario [economista]

Grandi, A., Marcigliano, A., Lazzeri, D., *Il grigiocrate: Mario Monti nell'era dei mediocri*, Fuori/onda;

Oriente - descrizione e viaggi

Bouvier, N., *La polvere del mondo*, Diabasis;

Politici - Firenze - 2000-2013

Renzi, Matteo - politica

Tronci, D., *Chi comanda Firenze: le metamorfosi dei poteri e i suoi retroscena attraverso la figura di Matteo Renzi*, Castelvecchi Rx;

Porti

Mambelli, R., *I porti: sul confine tra la terra e il mare*, Castelvecchi;

Storia medievale - studi

Uomini, paesaggi, storie: studi di storia medievale per Giovanni Cherubini (2° vol.), SeB;

Terremoti - Abruzzo - 2009

Banti, F., Giornetti, A., Sancassiani, F., *Onna: cronache da un paese che rinascerà*, Editori internazionali riuniti;

LETTERATURA

Balzac, H.: de, *César Birotteau*, Editori internazionali riuniti;

Barone, D., *Se ti dimentico Gerusalemme,* Pendragon;

Brekke, J., *La biblioteca dell'anatomista,* Nord;

Bulgakov, M., *Feuilletons,* Editori internazionali riuniti;

Colonna, C., *La falce e la luna,* Kairos;

Comaschi, G., *Felix Pedro,* Pendragon;

Halter, M., *Il cabalista di Praga,* Mondolibri;

Lackberg, C., *L'uccello del malaugurio,* Marsilio;

Lorenzi, N., *L'ispettore,* Pendragon;

Mandel'štam, O. E., *La quarta prosa*, Editori internazionali riuniti;

Morando, S., *Il sogno di Chirone: letteratura e potere nel primo Seicento*, Argo;

Swan, K., *Shopping da Prada e appuntamento da Tiffany,* Newton Compton;

STORIA LOCALE

Fiabe

Sciutto, E., Sciutto, L., *C'era una volta in un castello...: fiabe medievali tra Cremolino e Grillano*, puntoacapo Editrice;

Giaveno - storia

Giaveno [territorio] - condizioni economiche e sociali

Vai, P., *Le borgate montane di Giaveno: un viaggio nella storia*, Alzani;

Santo Stefano Belbo - relais San Maurizio - guide

Days of wine and roses, Saviolo;

Sulle colline dai verdi misteri, Saviolo;

Torino - vita politica e culturale - sec. 21°

Belligni, S., Ravazzi, S., *La politica e la città: regime urbano e classe dirigente a Torino*, Il mulino.

BAR
TAVOLA CALDA
"Il Ghiotto"
Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Tutti i giorni
dal lunedì
al sabato
a pranzo
menù
a prezzo fisso
11 €
• Primo
• Secondo
con contorno
• Frutta
• ½ litro di acqua
• ¼ di vino sfuso
• Caffè

APPUNTAMENTI SERALI
• Sabato 9 novembre dalle ore 20
APERICENA E KARAOKE
con Zeno
• Sabato 16 novembre dalle ore 20
CENA A BASE DI PESCE
su prenotazione (entro il 13 novembre)
e musica con Stefania e Cristian
• Sabato 23 novembre dalle ore 20
APERICENA E KARAOKE
con Stefania e Cristian
Gradita la prenotazione per l'apericena

Tutti i martedì e venerdì a pranzo pietanze a base di pesce comprese nel menù a prezzo fisso

E, in alcuni giorni, sempre compresi nel menù,
si potranno trovare dolci della casa!

DISPONIBILI PER COMPLEANNI E CENE SU PRENOTAZIONE!
Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 356230

BAR
TAVOLA CALDA
"Il Ghiotto"
Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

vi invita
"A pesca con Il Ghiotto!"
SABATO 16 NOVEMBRE
dalle ore 20
Cena a base di pesce
Menu
Cocktail di scampi
Insalata di polpo
Insalatina tiepida di stoccafisso
Spaghetti di Gragnano alle vongole veraci
Scaloppa di tonno scottata al sesamo
Fritto misto
Dolce della casa
€ 40 a persona VINI ESCLUSI
Le prenotazioni dovranno pervenire
entro mercoledì 13 novembre
Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 356230

Enogastronomia dal 22 al 24 novembre

Acqui & Sapori l'evento d'autunno

Acqui Terme. "Acqui&Sapori", l'evento enogastronomico dell'autunno acquese, aprirà i battenti dal 22 al 24 novembre. Vale a dire fra un paio di settimane. Per un intero fine settimana la città dei fanghi diventerà il fulcro di una serie di iniziative che avranno come tema conduttore il buon cibo.

Prodotti provenienti dalle terre piemontesi ma anche dalle regioni vicine. Fra i prodotti principe vi sarà il tartufo che, come tradizione vuole, sarà protagonista domenica 24 novembre a 360 gradi. Anche quest'anno ad occuparsi dell'organizzazione dell'evento, uno dei più attesi dell'intera provincia, sarà l'enoteca "Terme & Vino" e la location prescelta è il pala congressi di zona Bagni. Sono attesi non meno di 100 espositori provenienti da tutto il nord Italia oltre che dalla provincia. Scopo della manifestazione è proprio quello di far conoscere in maniera specifica i prodotti legati all'enogastronomia locale. Un settore fatto di sapori e profumi inconfondibili e che anno dopo anno, stanno conquistando i favori e i palati di un pubblico sempre più esigente. Funghi, nocciole, miele, filetto baciato, formaggette, amaretti e tartufi, sono solo alcuni delle prelibatezze che rendono grande il Basso Piemonte. Per non parlare dei vini che naturalmente, durante l'evento, avranno un grande risalto. Nella delibera di affidamento dell'incarico sono già stati specificati i prezzi per l'acquisto degli stand. Stand che sono già stati in parte venduti ma che possono ancora essere acquistati per il periodo dell'intera fiera. Uno spazio espositivo di 3 metri per 3 nel settore A, ovvero nella parte centrale dell'edificio, costerà 280 euro più Iva ai soci dell'Enoteca e 330 euro per gli astri espositori. Per il settore B, sarà necessario pagare 230 euro, il prezzo è ancora riferito ai soci dell'enoteca, e 280 euro per gli altri.

Per ciò che concerne invece la fiera del Tartufo, in programma domenica 24 novembre, il costo di un tavolo espositivo sarà pari a 50 euro. Sarà compito dell'Enoteca, durante lo svolgimento della manifestazione, organizzare una serie di eventi collaterali. Eventi che saranno presentati nei prossimi numeri de L'Ancora. Si parla di convegni, serate a tema e musica. Molto probabilmente, anche quest'anno, ad occuparsi della ristorazione sarà la scuola alberghiera che proporrà piatti legati alla cucina tradizionale piemontese. L'ingresso alla mostra sarò gratuito.

Gi. Gal

Successo dell'iniziativa

La mostra navale merita più visibilità

Acqui Terme. La biennale del modellismo navale organizzata dall'AMNI di Acqui Terme ha chiuso i battenti.

Si è trattato di un evento particolarmente interessante durante il quale i visitatori hanno potuto ammirare un considerevole numero di modellini riprodotti con pazienza certosina, e appartenenti a tutte le epoche storiche.

Dalle prime navi fenice, leggere e veloci, in grado di conquistare terre molto lontane dall'attuale Libano, fino ad arrivare ai moderni incrociatori, passando per le caravelle di Cristoforo Colombo, ai vascelli spagnoli e alle navi dei pirati.

E a proposito di quest'ultimo argomento, a beneficio dei più piccoli, in mostra c'era la fiancata di una nave pirata, con tanto di cannoni e gogna utilizzata per i marinai più indisciplinati.

Non solo, sempre a beneficio dei più piccoli, è stato proiettato, per tutta la durata della rassegna, un corto d'animazione dal titolo "L'arpa di Kiev", firmato dall'Under 10 Art, allo scopo di far conoscere la magia del mare attraverso una storia fantastica e carica di magia.

La proiezione del cortometraggio, segnalato in più servizi giornalistici e anche dal Corriere della Sera, rappresenta uno di quei momenti in cui è possibile offrire ai più piccoli una doppia prospettiva sia sulla tecnica espressiva grafica che su quella cinematografica.

Il tutto senza annoiare ma anzi, stimolando la curiosità. Quel cortometraggio, che racconta di Volkova, la perfida principessa degli abissi, che usa uno splendido veliero per attirare i marinai nei suoi incantesimi, è stato disegnato direttamente da bambini.

Disegnatori in erba, dai 4 ai 10 anni, che attraverso l'utilizzo di tratti semplici ma con colori brillanti, hanno saputo compiere un piccolo miracolo.

"L'arpa di Kiev", esattamente come la miriade di modellini in mostra alla Biennale Navale acquese, avrebbero meritato di rimanere in mostra qualche giorno di più.

Addirittura, molti visitatori, rimasti affascinati da quanto visionato, hanno azzardato "qualche settimana".

Forse oggi, a giochi ormai fatti e a mostra conclusa, vale la pena riflettere sulla possibilità di allungare i tempi di visione e magari, se possibile, rivedere anche la location della mostra stessa che, seppur meritevole, è risultata non troppo grande per contenere tutti quei piccoli tesori.

Inoltre, non va trascurato il fatto che quest'anno la rassegna si è mostrata quale efficace volano per far conoscere il nuovo biennio nautico che vede l'AMNI di Acqui Terme, parte integrante del progetto.

È stato proprio grazie all'interessamento dell'Associazione Marinai acquese che è stato possibile l'accordo fra il Leon Pancaldo di Savona e l'Istituto Montalcini di Acqui Terme. Al momento i ragazzi che hanno deciso di intraprendere questa strada sono 15 ma le prospettive per i prossimi anni lasciano ben sperare.

Il mare infatti rappresenta un'importante risorsa economica alla quale i giovani possono e devono guardare con fiducia

Gi. Gal

Unitre acquese

Acqui Terme. Con l'opera "I Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo sono iniziate all'Unitre, lunedì 4 novembre, le presentazioni di musica lirica, condotte dal dott. Pietro Ricci. La brevità della partitura ha consentito l'ascolto del melodramma nella sua interezza. Gli interpreti Di Stefano, Callas e Tito Gobbi hanno dato voce e colore alle romanze e alle pagine musicali più note tra le quali ricordiamo il Prologo e Ridi Pagliaccio sotto la direzione di Tullio Serafin, in una storica incisione degli anni '50.

I prossimi incontri con l'opera saranno un po' fuori del cosiddetto repertorio popolare, in quanto verranno presentati il Ballo in Maschera di Verdi e I Puritani di Bellini. In preparazione della visita al teatro Regio di Torino per assistere ad una recita di Madama Butterfly, il relatore ha preparato, per una maggiore conoscenza della trama e dei momenti musicali più importanti, un incontro straordinario (in data da destinarsi) con la proiezione di un film con regista e direttore H. Von Karayan, interpretato da Mirella Freni e Placido Domingo.

La prossima lezione di lunedì 11 novembre sarà tenuta dalla prof.ssa Patrizia Cervetti con "Il nostro inglese quotidiano" e mercoledì 13 novembre sarà ancora la prof.ssa Patrizia Cervetti a presentare "La canzone natalizia".

Giornata mondiale del diabete

Acqui Terme. L'A.d.i.a. Onlus di Acqui Terme partecipa, per il quarto anno consecutivo, alla Giornata mondiale del diabete. L'associazione, che si è costituita nel 2010, ha lo scopo di diffondere una "cultura" della patologia diabetica sul territorio fornendo conoscenze e informazioni mirate, assistendo i pazienti e programmando varie attività, che possono migliorare la qualità della vita di chi è affetto da questa grave patologia in forte aumento.

L'evento si terrà sabato 9 novembre presso gli ospedali di Acqui Terme e di Ovada (spazio zona atrio), dalle ore 9 alle ore 13. Questo avverrà a cura di: Servizio Diabetologico-Ospedale di Acqui Terme, dottoressa M. Lanero e S.O.C. Diabetologia di Novi Ligure- Primario dott. G.P. Carlesi, presso l'Ospedale di Ovada, dottoressa S. Garrone.

Sarà un giorno dedicato alla rilevazione della glicemia e altri test specifici gratuiti, al fine di effettuare uno screening mirato all' individuazione di eventuale patologia diabetica o eventuale predisposizione ad essa. Sarà possibile effettuare: valutazione dei parametri peso, circonferenza-vita, BMI (rapporto peso-altezza), colloquio con specialista diabetologo e dietista, per un approfondimento clinico. Si potranno, altresì, avere informazioni su attività educative del Servizio di Diabetologia e Dietoterapia (corsi di educazione alimentare ed attività fisica).

Le persone interessate a questa iniziativa, potranno richiedere ulteriori informazioni sia alla sede dell'A.d.i.a. – Ospedale di Acqui Terme, presso il Centro Diabetologico, sia ai numeri telefonici 339-7226583 o 347-2991838.

Eventualmente si potrà consultare il sito: www.adia-informa.it

Ladri di fiori finti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentilissimo Direttore, mi permetto di rubare un po' di spazio, ma non sapendo come far sapere agli interessati il mio pensiero, spero possano leggerlo sul suo giornale.

Alcuni giorni prima della commemorazione dei Defunti mi sono recata al Cimitero di Acqui per portare come è usanza fiori freschi sulle tombe dei miei nonni, che peraltro durante l'anno sono provviste di confezioni di fiori "finti".

Premetto che sono tumulati in due loculi facilmente raggiungibili nelle vecchie colombaie. Con mia sorpresa e dispiacere non ho più trovato i fiori da me precedentemente messi, ma (e questo mi è sembrato veramente una presa in giro) dei rimasugli di fiori, probabilmente presi da altre tombe.

Dopo aver sostituito con i crisantemi i "fiori" trovati ed averli destinati tramite un addetto del Cimitero a tombe sprovviste, mi permetto di rivolgermi alle persone che hanno rubato.

Può sembrare un gesto da poco, visto che è meglio onorare e rispettare le persone da vive, ma ritengo che non sia meno grave appropriarsi di cose non proprie, anche solo fiori finti nel cimitero, che appropriarsi di denaro o altro.

Io lo definisco "furto" e anche se non saprò mai chi li ha presi per me saranno sempre dei "ladri".

Pur nella certezza che questo mio sfogo serva a ben poco non mi sentivo di restare passiva di fronte a questo fatto.

Grazie per lo spazio concessomi». **Segue la firma**

"L'elisir" con il coro Mozart nel Varesotto

Acqui Terme. Doppio appuntamento per i coristi acquesi del "Mozart" in quel di Varese. Presso il Teatro Auditorium di Jerago con Orago sabato 9 novembre, alle ore 21, e poi domenica 10 novembre alle ore 16, il Coro "W.A.Mozart" di Acqui Terme, diretto dal maestro Aldo Niccolai, sostenuto dalla Orchestra Poseidon Ensemble di Varese, sarà protagonista dell'allestimento lirico de *L'elisir d'amore*, melodramma giocoso in due atti di Felice Romani, con musica di Gaetano Donizetti. Maestro concertatore e direttore sarà Silvano Scaltritti. Oltre alle nostre voci egli guiderà anche quelle dei solisti che sono Alessandro Turri (Nemorino, tenore), Sarah Tisba (Adina, soprano), Eun Yong Park (Belcore, baritono), Antonio Pugliano (Dulcamara, basso), Giorgia Saporiti (Giannetta, soprano).

Cascina Adorno Agriturismo
Cena dei bolliti misti
Sabato 16 novembre
Ore 20
Flan di cavolfiore con besciamella
Cotechino con fonduta di robiola
Tortellini in brodo
Bollito misto a volontà con i "bagnett"
Formaggi con mostarda d'uva
Dolce e gelato della casa
Vino - Caffè
€ 25 a persona
PONTI - Reg. Cravarezza, 35 - Tel. 0144 485236
Tel. e fax 0144 596112 - Cell. 328 7130800
www.adornoprodottitipici.com
info@adornoprodottitipici.com

BONO AUTOFFICINA
Questa settimana ROTTAMAZIONE BATTERIE SCONTO 40%
VIAGGIA IN SICUREZZA
Prenota la tua revisione e diventa un nostro nuovo cliente riceverai una card servizi in omaggio con soccorso 24h su 24h
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli
PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com

IMPRESA EDILE CANOCCHIA

Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma
Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

Una pinacoteca, un museo si può fare anche così

Acqui Terme. Il sogno, che -probabilmente - tanto a breve non si realizzerà, è quello di veder allestita in città, *una pinacoteca*.

Per la quale non occorrono, necessariamente, oli o disegni degni di un Louvre. O di una Galleria Borghese.

Può bastare anche molto molto meno.

Ma una offerta culturale seria, oggi, non può disgiungersi dalla fruizione di sedi espositive, in cui il nostro turista, *curando* alle Terme o meno, possa trovare una ulteriore motivazione per il suo soggiorno in città.

***

L'esempio può venire dalle vicine terre di Francia, che possono vantare di aver dato i natali a un Fragonard (succede a Grasse, capitale dei profumi: il quartiere a loro dedicato non è virtuale…), o di aver ospitato gli ultimi anni di Picasso (Castello Ranieri di Antibes). Ma non son che due esempi tra i tanti.

Intorno alle produzioni degli Autori "di punta", non mancan mai gli epigoni, i cosiddetti minori, i successori, gli amici della cerchia e non.

Sino agli validi "ultimi pennelli" che il territorio esprime.

***

Né per organizzare un museo (in cui felicemente "perdersi" un intero mattino) è necessario rispettare l'ossessione del tema monografico.

Sempre in Provenza, tre piani di un nobile Palazzo (e da noi viene in mente la prima destinazione di Palazzo Olmi, in Pisterna, sede della Casa Comunale ai tempi di Giuseppe Saracco, con le sue volte affrescate; volendo ora qualcosa di analogo si potrebbe fare con le vecchie carceri…) accolgono reperti degli antichi abitatori gallo-romani, e poi vetrine dedicate all'arte sacra, la ricostruzione degli ambienti nobiliari (la camera del marchese; quella della sua signora; la stanza dei giochi del bimbo; ecco quadri, letti turchi, armadi e scrittoi…) ma anche quelli di servizio delle cucine con forni fuochi per la cottura, i paioli; quindi le attrezzature contadine. Poi ecco anche una collezione grandiosa di ceramiche… e tanto altro ancora. Nel segno di un eclettismo che con la sua varietà strizza l'occhio al visitatore.

Da un lato *un museo "molteplice"*. Dall'altra *una pinacoteca "molteplice"*.

***

Ebbene: per una città turistica come Acqui è stata (quando la bontà delle acque e delle cure, ovviamente, non bastava: e la Municipalità aveva un occhio di riguardo non solo agli intrattenimenti, ma ai luoghi: dal Teatro Dagna al Garibaldi, dal Politeama Benazzo a Kursaaal, dal Teatrino Vecchie Terme a quello della SOMS…), per una città turistica, come Acqui *vorrebbe essere*, il problema maggiore dovrebbe venire dal reperimento del materiale di pregio da mettere nelle sale.

Ma paradossale è la situazione.

Perché, visto il numero degli artisti acquesi di pregio, dal Crosio in avanti; considerando i marmi e i tanti capolavori dell'arte sacra meritevoli (lasciati in chiese e oratori poco sorvegliati e a rischio; poi ci sono "i pezzi" clamorosamente preziosi di Biblioteca e Archivio Diocesani), quelli emersi dagli scavi e ulteriori cimeli delle più diverse epoche - che appartengono ora a collezioni private di clamorosa consistenza, e ora ad appassionati e non meno tenaci collezionisti, nonché le tele affidate all'Economato e agli altri magazzini comunali, e le tradizioni artigianali e industriali (dalla Miva alla Beccaro a tutto il comparto del vino…) non è certo il materiale da esporre che manca.

Ma *mancano i luoghi* (e così Acqui ha perduto la collezione Ferrari: oltre confine un'amministrazione si sarebbe data da fare per implementarla; sul mercato antiquario abbiamo visto, di recente, realizzazioni straordinarie…).

E, quel che è peggio, *manca la volontà*. Da Anni. Forse da decenni.

Insieme, crediamo, ad *un indirizzo*, che si dia obiettivi e programmi, un indirizzo - vero - di politica culturale.

G.Sa

I suggerimenti della Giovane Italia al sindaco di Acqui Bertero

Acqui Terme. La Giovane Italia ha incontrato il sindaco Enrico Bertero per esprimere le proprie opinioni, segnalare i problemi e i disagi sociali giovanili nonché dare un contributo attivo all'ammininistrazione locale. "Abbiamo voluto portare al Sindaco della nostra cittá quanto emerso nei vari gazebo organizzati dai ragazzi e ragazze della Giovane Italia di Acqui Terme negli scorsi mesi sia in corso Cavour sia in piazza Italia" sottolinea Giancarlo Perazzi, coordinatore cittadino. Dalle buche di alcune vie ai problemi di viabilità di regione Botti, a Moirano; dalle borse lavoro a quanto si può fare per i giovani che vogliono aprire la propria attività nel territorio comunale; dalle difficoltà di comprare casa alla possibilità di poter vivere in una casa, e molto altro. Il sindaco è stato molto esaustivo, seppur solo nelle tematiche che riguardano la città.

"La strada di regione Botti è stata parzialmente sistemata in attesa dei fondi regionali che ci permetteranno di completare il tratto mentre sulla possibilità di disporre di una casa stiano lavorando alla struttura dell'ex Istituto Fermi dove sono previsti alloggi in affitto a prezzi calmierati".

"L'incontro avvenuto negli uffici comunali segna l'inizio di un cammino per migliorare ancora di più, tutti insieme, la città di Acqui Terme" aggiunge Daniela Toselli, delegato provinciale della Giovane Italia.

Proseguono intanto le varie iniziative del movimento giovanile acquese. Dopo l'appuntamento tematico ad ottobre dedicato ai "media", il 14 novembre sará la volta della storia degli anni '80 con la partecipazione di Istituzioni locali e docenti universitari. Mercoledì scorso, invece, alcuni giovani del gruppo hanno partecipato alla trasmissione "Quinta colonna" di rete 4 in diretta dalla cittadina termale.

Un libro dei Marchesi del Monferrato

Studi dopo 500 anni dalla nascita di Margherita

Alla figura di Margherita Paleologo sarà dedicata la presentazione che si terrà, presso il Consiglio Regionale del Piemonte a Torino, giovedì 7 novembre, presso Palazzo Lascaris via Alfieri n. 15, con inizio alle ore 17.

Sotto i riflettori Il libro *Una principessa del Rinascimento: Margherita Paleologo duchessa di Mantova e del Monferrato* edito dal Circolo "I Marchesi del Monferrato", che raccoglie quattordici contributi di dodici autori che nel 2010, anno del quinto centenario di questa figura, apportarono la loro testimonianza scientifica in convegni e incontri di celebrazione organizzati, sia in Piemonte sia a Mantova.

All'incontro interverranno tanti amici di Acqui e dell'Acquese: Roberto Maestri (per "I Marchesi del Monferrato"), Blythe Alice Raviola (Instituto universitario La Corte en Europa - Universidad Autònoma de Madrid), Walter Haberstumpf (Centro di Ricerca sulle Istituzioni e le Società Medioevali), Massimo Carcione (Università di Grenoble-PACTE).

Attraverso le pagine di questo libro - sottolinea Roberto Maestri - è possibile ricostruire il "mondo" di Margherita ovvero una geografia, non solo politica che, seppure tanto lontana da quella del nostro tempo, rappresenta un patrimonio la cui riscoperta appare oggi più che mai necessaria.

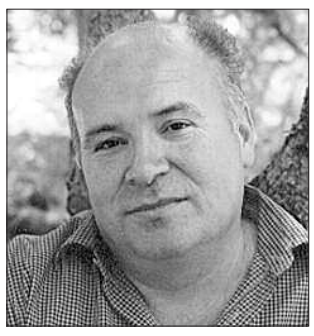
Margherita è, infatti, lo specchio esemplare del suo tempo, un'epoca in cui l'antico Stato monferrino deve sopravvivere al mutare dei tempi e può farlo solo attraverso un'alleanza matrimoniale utile a scongiurarne la scomparsa dallo scacchiere politico.

L'incontro s'inserisce nel fitto calendario di eventi per la celebrazione del IV Centenario dell'investitura di Ferdinando Gonzaga a Duca di Mantova e di Monferrato, curato dal Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato", con il patrocinio della Regione Piemonte, Regione Lombardia, Consiglio Regionale del Piemonte e delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Pavia, Torino, Vercelli; ed il contributo del Consiglio regionale del Piemonte, della Fondazione CRT e della Fondazione CRAL.

G.Sa

Borsa di studio in medicina

In memoria del dottor Giuseppe Allemani



Acqui Terme. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta del Presidente e sentito il parere favorevole della sig.ra Amalia Coretto Allemani, promotrice con monsignor Giovanni Galliano, un gruppo di familiari, amici e colleghi del compianto dott. Giuseppe Allemani, della borsa di studio in memoria del dott. Giuseppe Allemani già gestita per la parte normativa ed organizzativa dall'Ordine - allo scopo di favorire l'iscrizione di giovani studenti al corso di laurea in medicina e chirurgia e nell'intento di ricordare e onorare degnamente la figura del dott. Giuseppe Allemani, consigliere revisore dei conti dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Alessandria e medico di medicina generale, ha istituzionalizzato la borsa di studio annuale in memoria del dott. Allemani, fissandola in € 600,00, da assegnare ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente in provincia di Alessandria.

Il Consiglio si riserva il diritto di suddividere la borsa annuale tra due candidati a pari merito o di non assegnare alcuna borsa qualora nessuno dei partecipanti avesse i requisiti richiesti.

I candidati alla data di scadenza del bando devono essere:

cittadini italiani; studenti in medicina e chirurgia; residenti nella provincia di Alessandria; iscritti al primo o ai successivi anni del corso di studi universitario in medicina e chirurgia con superamento degli esami previsti dal piano di studi; saranno comunque presi in considerazione gli studenti che abbiano superato il maggior numero di esami previsti dal piano di studio, con almeno la media di 27/30.

Sono esclusi i candidati già provvisti di altra laurea; i dipendenti di amministrazioni statali o di altri enti pubblici o di organismi privati.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere presentata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria (Via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria) entro il 31 dicembre 2013, relativamente all'anno accademico precedentemente terminato.

Per i documenti da allegare alle domande rivolgersi all'ordine sopra citato.

A Santo Stefano Belbo

Importante riconoscimento a Vittorio Zitti

Acqui Terme. Sono ultimati i grandi appuntamenti culturali presso il Cepam di Santo Stefano Belbo con le due manifestazioni "Pavese e l'arte".

La prima si è verificata il 29 settembre con il premio a Carlo Leva, il famoso scenografo dei film di Sergio Leone, di cui abbiamo già parlato e scritto, e la seconda il 27 ottobre con il riconoscimento a Vittorio Zitti, l'insigne artista di Acqui Terme, già vincitore di prestigiosi premi in varie rassegne nazionali.

La giuria, presieduta dal prof. Gian Giorgio Massara dell'accademia Albertina di Torino, ha visto nell'opera scultorea di Vittorio Zitti il riferimento artistico più alto alla grande ispirazione poetica di Cesare Pavese, in particolare al romanzo "Il diavolo sulle colline", nel quale si legge questa frase: "dalle cantine del Rossetto venne fuori una bottiglia poi un'altra…".

Il vino, le bottiglie, il profumo, il territorio sono strettamente collegati ai temi pavesiano e rappresentano momenti impegnativi di Arte e Poesia.

Complimenti a Vittorio Zitti e grazie a Luigi Gatti, impareggiabile presidente del Cepam.

Adriano Icardi

Edvard Munch fino al 27 aprile a Palazzo Ducale di Genova

Acqui Terme. Inaugurata il 6 novembre a Genova, Palazzo Ducale, la retrospettiva "Edvard Munch", unica mostra italiana dedicata al grande artista norvegese nel 150º anniversario della nascita. Curata da Marc Restellini, direttore della Pinacotheque de Paris, è promossa dal Comune di Genova e da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e prodotta da Arthemisia Group e 24ORE Cultura – Gruppo 24 ORE.

Il percorso espositivo racconterà tutta l'evoluzione artistica di Munch con oltre 100 opere. Sono già 40.000 i visitatori prenotati. E molti se ne aggiungeranno, anche per "Warhol after Munch": una mostra nella mostra in anteprima assoluta per l'Europa, una serie di opere realizzate da Andy Warhol e ispirate alla produzione di Munch.

Per questo motivo l'esposizione di Palazzo Ducale è allo stesso tempo rappresentativa del percorso artistico ed esistenziale di Munch, ma anche testimonianza del passaggio da un naturalismo di stampo impressionistico a una pittura nuova e audace che contribuisce in maniera determinante a sconvolgere tutta l'arte del XX secolo.

Orario apertura: da martedì a domenica dalle 9 alle 19; lunedì dalle 14 alle 19. Informazioni e prenotazioni; +39 010 9868057; per le scuole +39 010 5574004.

La mostra resterà aperta fino al 27 aprile.

CLIPPER
DISCO BAR
tutti i venerdì
dalle 21:30
"Mangia, Bevi e Canta"
su prenotazione
info 393/9333587 0144/322165

Dal 1993
CO.GE.EDIL di Poggio Carlo
Costruzioni edili civili e industriali
Reti di condotte idriche e fognarie
Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

VENDESI
in ACQUI TERME, centro città
- area immobiliare uso commerciale
di mq 900, con parcheggio. Possibilità di rendita immediata.
- immobile uso commerciale
con parcheggio. Possibilità di rendita immediata.
Tel. 338 9686264

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Pillole di condominio/7

Nel *"mare"* delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile *"perdersi"*. Di qui è nata l'idea di racchiudere in *"pillole"* ordinate per argomento quello che la Legge prevede.

Tutto ciò è destinato ad offrire ai Lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella *"vita"* condominiale.

AMMINISTRATORE

- Mancanza dei requisiti di cui alle lettere F e G dell'art. 71 bis, 1° comma disp. att.

A coloro che hanno svolto attività di amministrazione di condominio per almeno un anno, nell'arco dei tre anni precedenti alla entrata in vigore della nuova legge, è consentito lo svolgimento dell'attività di Amministratore anche in mancanza del conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado e della avvenuta frequentazione di un corso di formazione iniziale.

Resta però salvo l'obbligo di formazione periodica, nel senso che è comunque obbligatoria la partecipazione ai corsi (Art. 71 bis, 5° comma disp. att. CC).

- Nomina (condizioni)

Possono svolgere l'incarico di Amministratore di condominio coloro:

- che hanno il godimento dei diritti civili;
- che non sono stati condannati per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, il patrimonio o per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni;
- che non sono stati sottoposti a misure di prevenzione divenute definitive, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- che non sono interdetti o inabilitati;
- il cui nome non risulta annotato nell'elenco dei protesti cambiari;
- che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- che hanno frequentato un corso di formazione iniziale e svolgono attività di formazione periodica in materia di amministrazione condominiale. (Art. 71 bis 1° comma disp. att. CC).

- Incarico di Amministratore alle società

Possono svolgere l'incarico di Amministratore di condominio anche le società. In tale caso, i requisiti devono essere posseduti dai soci illimitatamente responsabili, dagli amministratori e dai dipendenti incaricati di svolgere le funzioni di amministrazione dei condomìni a favore dei quali la società presta i servizi (Art. 71 bis, 2° comma disp. att. CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Sabato 9 novembre alla Soms

Un piacevole diversivo

Acqui Terme. Sabato 9 novembre, presso la sede Soms di Acqui Terme in via Mariscotti 78, la giovane compagnia teatrale dei Fuori di Palco presenterà lo spettacolo "Un piacevole diversivo - Revisited and Reloaded", scritto e diretto dall'attrice e regista torinese Fabiana Gariglio. La pièce torna in scena dopo il fortunato debutto dello scorso 5 ottobre, al Teatro Parvum di Alessandria.

Una brillante commedia degli equivoci, che fa riflettere sulle casualità della vita e sull'entusiasmo e la spontaneità di cui l'arte dovrebbe nutrirsi. Un regista demotivato e arrogante si trova alle prese con la singolare autrice di una piccola commedia e… con il suo angelo! Attorno ad un baule di legno che racchiude gli oggetti di scena il teatro si fonde con il teatro e si assiste ad uno spettacolo dentro lo spettacolo.

Il piacevole diversivo è quel pizzico di sregolatezza e creatività che può liberarci dalla monotonia del quotidiano e dalla noia dell'abitudine, accendendo in noi energie inaspettate. Nulla di più attuale in un momento storico come il nostro, in cui ogni giorno assistiamo alle difficoltà che la crisi si impone alle nostre comunità. Che non sia proprio l'immaginazione allora la chiave per costruire nuovi orizzonti, anche quando le risorse scarseggiano?

La compagnia dei Fuori di Palco è nata lo scorso luglio, con l'idea di affrontare i piccoli nodi dell'esistenza attraverso l'arma dell'ironia e della risata. Gli attori, la cui età è compresa fra i 19 ed i 26 anni, sono ragazzi e ragazze di Alessandria e provincia con diverse esperienze nell'ambito dello spettacolo (musical, musica, danza). Nel cast anche l'acquese Carlo Gilardi. Alla guida di questa nuova avventura Fabiana Gariglio, attrice, regista ed autrice teatrale, formatasi presso il Centro Sperimentale di Arte Drammatica di Torino ed attiva per anni nella capitale con il laboratorio permanente di teatro "RecìCantanDanzarTeatrando". È stata docente presso il Liceo del Teatro Nuovo ed ora presso l'Accademia dello Spettacolo di Torino.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21, con ingresso ad offerta.

Per informazioni consultare il profilo Facebook della compagnia o contattare il numero 342 0058966.

COMUNE DI PONZONE

Provincia di Alessandria

Via Gratarola, 14 - 15010 PONZONE (AL) - Tel. 0144 78000 - Fax 0144 78362

ORDINANZA N. 25 **PONZONE 31/10/2013**

Oggetto: istituzione dell'obbligo della dotazione di mezzi antisdrucciolevoli o di pneumatici invernali a bordo dei veicoli in transito lungo le strade comunali e provinciali urbane nel periodo compreso tra il 15 novembre e il 31 marzo di ogni anno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dato atto che l'art.6 - comma 4 - lettera e) del D.Lgs 30.04.1992, come modificato con Legge 29 luglio 2010, n. 120, stabilisce che l'Ente proprietario della strada può, con propria ordinanza, "prescrivere che i veicoli siano muniti ovvero abbiano a bordo mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio";
- Vista la circolare del Ministero dell'interno n. 300/A11310/10/101/3/3/9 del 12 agosto 2010 recante disposizioni in merito all'applicazione della legge 120/2010 ed in particolare per quanto attiene all'utilizzo di mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici idonei alla marcia su neve o su ghiaccio;
- Considerato il tracciato e la configurazione plano-altimetrico delle strade comunali;
- Considerato altresì che i repentini sbalzi di temperatura, le improwise precipitazioni nevose e le gelate che sovente si verificano nel periodo invernale lungo tali strade, possono essere causa di pericolo e di impedimento della circolazione degli autoveicoli non muniti di mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici da neve, specialmente nei primi momenti dell'evento e comunque nei tempi necessari per attivare gli interventi di spazzamento neve, spargimento sale ed attività connesse;
- Considerato inoltre che gli autoveicoli in circolazione privi dei mezzi di cui sopra, trovandosi nell'impossibilità di procedere, possono determinare il blocco della circolazione anche degli automezzi attrezzati, nonché l'impedimento della attività di pubblico servizio, soccorso stradale e sanitario;
- Dato atto che tutte le strade comunali lungo le quali, pur in presenza degli idonei trattamenti preventivi invernali e di sgombero neve, durante il periodo invernale (novembre - marzo), sia necessario per il miglioramento della sicurezza stradale disporre l'utilizzo da parte dei veicoli di mezzi antisdrucciolevoli o degli pneumatici per la marcia su neve o ghiaccio;
- Visto l'art.140 del DLgs 30.04.1992, n. 285 e s.m.i. ed i.;
- Ritenuto necessario adottare idonea ordinanza in merito ai sensi dell'art. 6 - comma 4 - lettera "b" ed "e" del Dlgs 30.04.1992, n. 285 e s.m.i. ed i.;
- Visto l'art 4 - comma 2 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165;
- Vista l'ordinanza 1326, n.p.g. 153525 del 29.11.2010 della provincia di Alessandria settore LL.PP viabilità 2;

ORDINA

Che, dal 15 novembre al 31 marzo di ogni anno, sulle strade comunali e nei tratti di strade provinciali urbane di competenza, prevalentemente montane e collinari, i veicoli siano muniti di mezzi antisdrucciolevoli o degli speciali pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio in caso di presenza di fenomeni atmosferici avversi o di probabile presenza di ghiaccio a terra, ovvero che, per lo stesso periodo, anche se le criticità meteorologiche sono solo astrattamente prevedili, abbiano a bordo mezzi antisdrucciolevoli o speciali pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio, ai sensi dell'art. 6 - comma 4 - lettera e) del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s.m. ed i.

Tale obbligo ha validità, anche al di fuori del periodo previsto, in concomitanza del verificarsi di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio.

La presente ordinanza ha validità permanente e verrà resa nota al pubblico mediante l'installazione della relativa segnaletica stradale di cui all'art. 122 Fig. II del D.P.R. 495/92;

- È obbligo a chiunque di osservare e far osservare la presente ordinanza, il cui mancato rispetto comporta la sanzione prevista all'art. 6 - comma 14 - del D.L.gs 30.04.1992, n.285.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni, ricorso al Ministero delle infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 - comma 3 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e dell'art. 74 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe Panaro

Domanda entro il 31 gennaio 2014

Piano di sviluppo rurale la riapertura dei bandi

Acqui Terme. Nell'ultimo tratto del percorso di applicazione del piano di sviluppo rurale PSR 2007-2013 la Regione Piemonte ha emesso i bandi con relative istruzioni e linee guida per la presentazione a partire dal giorno 14 ottobre 2013 delle domande di contributo previste relativamente alla misura 112 premio insediamento giovani, 121 interventi di miglioramento, 311 diversificazione attività.

Domande

Le domande possono essere presentate sino al 31 gennaio 2014, salvo esaurimento anticipato delle disponibilità finanziarie; vanno presentate per via telematica con le modalità previste dalle Linee Guida dell'Assessorato Agricoltura della Regione; quindi entro i 15 giorni successivi la copia cartacea dovrà essere consegnata alla Provincia competente completa della documentazione prevista dal bando.

La presentazione di una domanda di sostegno/aiuto comporta la presenza o l'attivazione di una posizione nella Anagrafe delle Aziende Agricole che può essere effettuato da un soggetto abilitato (C.A.A.- Centri Assistenza Agricola - autorizzati)

La misura 112 (fondi a disposizione euro 9.880.000) si propone di incentivare l'insediamento di giovani nelle aziende agricole attraverso l'erogazione di un sostegno economico.

La domanda di premio deve comprendere un "piano aziendale" che preveda investimenti di ammodernamento o miglioramento agrari o fondiari che devono essere effettuati in autofinanziamento o con aiuti pubblici (ammesse anche altre misure del PSR) con un investimento minimo di euro 15.000.

Beneficiari

Giovani di età inferiore a 40 anni (al momento della presentazione della domanda) che si insediano per la prima volta in una azienda agricola.

Non è ammesso l'insediamento: in sostituzione del coniuge; in sostituzione di precedente titolare imprenditore agricolo a titolo principale (familiare o non familiare) di età inferiore a 55 anni (salvo che sia riconosciuto ufficialmente portatore di invalidità superiore al 66%); in azienda derivante da frazionamento.

L'insediamento ed il conseguente piano aziendale devono essere completati entro il 31 gennaio 2015.

La misura 121 (fondi a disposizione euro 4.000.000). Interventi di miglioramento ammissibili sono relativi ad adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti: impianti che riducono il consumo energetico; opere idriche e sistemazione terreno; drenaggi e muri di sostegno, opere di difesa spondale di corsi d'acqua; invasi accumulo acqua; razionalizzazione sistemi irrigui; irrigazione a basso consumo di acqua; depuratori acqua; investimenti produzione lattiero casearia.

Non sono ammissibili investimenti che comportano: aumento di superficie irrigua, investimenti di sostituzione, acquisto macchine usate.

La misura 311 (fondi a disposizione euro 1.500.000) aiuti per la diversificazione in attività non agricole.

Sono ammissibili a contributo investimenti di tipo edilizio-fondiario e/o acquisti di impianti ed attrezzature (con esclusione di mobili e materiale minuto) riferiti ad attività quali: agriturismo, servizi educativi, servizi sociali e per il tempo libero (anche di tipo ricreativo e sportivo). Importo minimo di spesa euro 12.000 (in montagna 8.000), massimo euro 120.000.

Salvatore Ferreri

ACQUI TERME
VENDESI
bellissimo ALLOGGIO
ammobiliato. Prezzo interessante. Da vedere.
Tel. 328 9381555

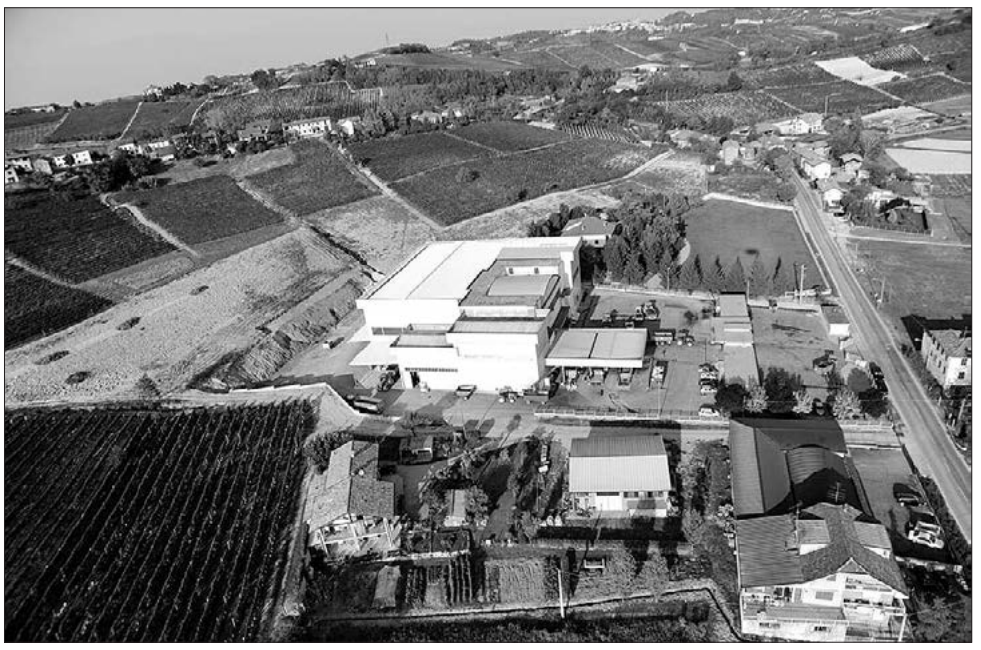
ACQUI TERME
Corso Italia
affittasi locali
di circa 80 mq
ad uso commerciale
Tel. 338 3764050

VENDESI
BOX AUTO
situato in Acqui Terme, via Lagrange.
Per informazioni
333 1031947

12 - Viaggio nell'universo delle nostre cantine sociali

Cantina Sociale "Barbera dei Sei Castelli"

Nel cuore della zona classica del Barbera d'Asti



La Cantina Sociale "Barbera dei Sei Castelli" ha festeggiato, nel 2010, i sui primi 50 anni di attività inaugurando l'ampliamento del centro di vinificazione di Agliano Terme. La Cantina si annovera tra le maggiori realtà cooperativistiche del settore vitivinicolo piemontese. È situata nel cuore della zona classica del Barbera d'Asti, di cui è il maggiore produttore in assoluto. Si tratta di un'area che, assieme ai territori di Agliano Terme e Castelnuovo Calcea, è ben conosciuta e riconosciuta come zona di eccellenza per la produzione di questo importante vino.

I suoi 317 soci coltivano 640 ettari di vigneto, con un conferimento medio annuo di 64 mila quintali di uva, garanzia di qualità e di origine dei vini prodotti. I vigneti sono localizzati in diversi Comuni della zona: il nome "Sei Castelli", infatti, identifica proprio l'originaria provenienza delle uve. Ad oggi, i paesi interessati sono circa 11, principalmente rivolti verso l'area di Asti.

L'attuale assetto deriva dalla prima importante fusione, nell'ambito delle cooperative viti-vinicole piemontesi, avvenuta nel 1997 per volontà dei soci delle tre Cantine esistenti nel territorio di Agliano Terme e Castelnuovo Calcea, tutte fondate agli inizi degli anni Sessanta e sviluppatesi successivamente ad anni di lavoro ed impegno da parte degli agricoltori: "È stata un'unione – spiega il direttore ed enologo Enzo Gerbi – che ci ha consentito di crescere molto in ogni nostro aspetto. Soprattutto dal punto di vista tecnologico e di quello commerciale. In particolar modo la scelta della localizzazione del punto vendita proprio nei pressi della rotonda per Nizza Monferrato è stata lungimirante perchè ci ha dato una consistente visibilità".

Un ulteriore consolidamento societario è avvenuto nel 2008 con l'incorporazione della Cantina Sociale di Montaldo Scarampi: "Questa era una struttura che si stava ormai esaurendo. Lo stabilimento c'è ancora ma non viene utilizzato perchè troppo piccolo".

Ed è stato proprio grazie all'unione di tutte queste forze ed esperienze che ne è scaturita una Cooperativa che utilizza il meglio della tecnologia enologica per garantire la massima qualità dei vini prodotti: "Siamo consapevoli – dichiara il presidente Giuseppe Carbone – che è fondamentale l'aspetto viticolo per produrre le eccellenze. Per questo, la Cooperativa si è dotata di un servizio di assistenza tecnica che si sviluppa con l'aiuto del perito agrario Salvatore Giacoppo. In questo modo, vengono sviluppati nuovi progetti per la classificazione delle varie vigne con conseguente miglioramento qualitativo delle uve, tramite una gestione ottimale della vegetazione ed interventi mirati di diradamento".

Grazie a questa sinergia è stato possibile, inoltre, conquistare delle fette di mercato che, fino a quel momento, erano risultate impossibili da raggiungere.

Tutto questo ha portato, ad oggi, alla vinificazione di importanti quantitativi di Barbera d'Asti a denominazione di origine controllata e garantita, ma anche di altri importanti vini doc del panorama vitivinicolo piemontese quali: Barbera del Monferrato, Cortese dell'Alto Monferrato, Piemonte Chardonnay, Grignolino d'Asti, Monferrato Dolcetto, Piemonte Moscato e Brachetto Acqui. Fino ad arrivare al neonato Piemonte doc Cortese "10 e mezzo". Il nuovo aroma delle colline astigiane, con la sua bassa alcolicità, promette bevibilità, freschezza e fragranza.

Tutti questi vini vengono proposti direttamente al pubblico nel moderno ed accogliente punto vendita situato in Castelnuovo Calcea. Il vino lo si può trovare in bottiglia, sfuso e nei praticissimi bag in box da 5 e 10 litri, grazie ai quali si può spillare il quantitativo di vino desiderato mantenendo intatte le caratteristiche organolettiche e senza dover travasare e riempire ulteriori bottiglie. Nel Punto Vendita è possibile degustare vini durante tutti i giorni della settimana, domenica compresa. E per tutti coloro che li volessero provare direttamente da casa, è possibile contattare la Cantina per la spedizione della merce.

Quella relativa al punto vendita è stata la principale novità che ha accompagnato la Cantina Sociale "Sei Castelli" all'ingresso del nuovo millennio: "L'inaugurazione della propria vetrina promozionale nel punto vendita di Castelnuovo Calcea, avvenuta nel 2001, è stato un avvenimento importante – dichiara il presidente – una giornata in cui abbiamo fatto visitare, a tutti i presenti, i nostri rinnovati impianti di vinificazione situati nella sede di Agliano. In quell'occasione, avevamo anche ufficializzato la fusione, avvenuta nel 1997, che ha portato all'accorpamento della Cantina Antiche terre dei Galliano di Agliano, della Cantina Sociale di Castelnuovo Calcea e della Cantina Sociale "Barbera Sei Castelli", dal momento in cui avevamo ultimato i lavori di ristrutturazione previsti dal progetto di fusione". La Cantina di Agliano è specificatamente dedicata alla vinificazione e allo stoccaggio, mentre quella di Castelnuovo Calcea alla commercializzazione.

La Cantina, infine, è socia di "Terre da Vino", suo braccio commerciale, ed è una delle strutture che vinifica il più grande quantitativo di Grignolino d'Asti, benché siano volumi comunque ridotti rispetto agli altri. Si parla di circa 1000 ettolitri prodotti.

Dal Barbera "50 anni" al Cortese "10 e mezzo"

Uno dei fiori all'occhiello della Cantina Sociale "Barbera Sei Castelli" continua ad essere il Barbera "50 anni" DOCG.

Si tratta di un vino nato per celebrare i 50 anni dalla nascita della Cantina stessa: il prodotto, per eccellenza, del primo mezzo secolo di attività e che ha vinto il Premio Douja d'Or 2013: "Rappresenta un simbolo di tradizione e di storia – dichiara il presidente Giuseppe Carbone – ma anche di proiezione verso il futuro, consci delle proprie radici che affondano nella zona classica di produzione della Barbera d'Asti".

La Cantina ha voluto definire questo vino "forte come una stretta di mano".

È un vino asciutto e morbido, sincero e genuino al tempo stesso: "Il vino-bandiera della nostra Cantina", conclude.

Non subisce processi di stabilizzazione chimico-fisica prima dell'imbottigliamento al fine di preservare al massimo tutto ciò che giunge dall'uva migliore.

Un'ulteriore perla della Cantina è il nuovo "10 e mezzo". È un vino prodotto esclusivamente da uve Cortese che provengono da vigneti impiantati in una fascia tra i due fiumi simbolo dell'astigiano: il Tanaro e il Belbo.

Un prodotto che non giunge da lontano, che non è modaiolo ma che mantiene sempre quello che promette: freschezza, aroma, basso grado alcolico. Può essere abbinato ad un sapore pulito, fragrante, gradevole.

È di facile beva e lo si può apprezzare senza essere dei grandi intenditori: "Ci sono almeno dieci buone ragioni per bere '10 e mezzo' – sottolinea il presidente – dove la 'mezza' ragione che manca è il mezzo bicchiere in più che si può consumare grazie al basso contenuto alcolico di questo vino".

Non solo Barbera

La Cantina Sociale "Barbera Sei Castelli" produce un ampio ventaglio di vini, benché il Barbera sia il re indiscusso della zona. Essendo in accordi con altre Cantine della zona, la struttura non vinifica direttamente alcune tipologie di uve, come Moscato e Brachetto, perchè conferite dai soci in quantitativi minori. Esse vengono vinificate in altre Cantine e, a sua volta, la "Sei Castelli" vinifica uve per altre Cooperative. Il Grignolino, per esempio, è tra queste.

Tra i rossi:

Barbera d'Asti

Maggiore rappresentante della Cantina, viene imbottigliato nell'estate successiva alla vendemmia e se ne inizia la commercializzazione a partire dall'autunno.

Barbera d'Asti Superiore "Le Vignole"

Deriva da piccole vigne particolarmente vocate ed esposte e si ottiene dopo un'attenta selezione delle uve. È soggetto a un affinamento in piccoli fusti di rovere francese.

Barbera del Monferrato

Di pronta beva, viene imbottigliato nella primavera successiva la vendemmia e presenta una leggera vivacità.

Grignolino d'Asti

Vinificato in modo controllato con una breve macerazione, si tratta di un prodotto dal profumo leggermente speziato e dal sapore asciutto e leggermente tannico.

Monferrato Dolcetto

Frutto di una vinificazione che avviene in modo tradizionale tramite un breve contatto delle bucce.

Tra i bianchi:

Cortese Alto Monferrato

Vinificato senza il contatto delle bucce, tramite una fermentazione a temperatura controllata.

Piemonte Chardonnay

Vinificato in purezza tramite una fermentazione a temperatura controllata in modo da esaltare i profumi varietali.

Monferrato Bianco

Mix ottenuto miscelando uve dei vitigni autoctoni a bacca bianca Arneis e Favorita. Per la vinificazione è prevista la fermentazione in piccole botti di rovere francese. È un vino dai profumi persistenti e dal sapore armonico, con un leggero sentore di vaniglia.

Piemonte Moscato

Ottenuto dopo una pressatura soffice e una fermentazione controllata con successiva presa di spuma in autoclave.

Brachetto d'Acqui

Rosso ed aromatico, leggermente vivace, dal sapore morbido e l'aroma muschiato.

Contessa Bianca

Ottenuto da un assemblaggio di uve Cortese e Chardonnay, si presenta al consumatore nella veste vivace previa presa di spuma in autoclave.

Brut Spumante "Sei Castelli"

Ottenuto col metodo classico da uve Cortese e Chardonnay.

E il 31 ottobre "Hallo Vino"

Come ogni anno tradizione vuole, presso il punto vendita della Cantina Sociale "Barbera Sei Castelli" di Castelnuovo Calcea, ogni 31 di ottobre ha luogo l'appuntamento con "Hallo Vino".

Un rendez-vous dal sapore monferrino dove è possibile cenare a base di prodotti tipici locali e piatti della tradizione monferrina. A servirli sono la Pro Loco di Agliano, la Pro Loco di Castelnuovo Calcea e Fontanile.

Le portate variano di anno in anno: per questa edizione, i diversi menù erano a base di risotto salsiccia e Barbera, agnolotti al sugo e zuppa di ceci con costine, salsiccia alla Barbera con patate, polenta con stufato di fassone al Barbera "50 Anni", spiedino con patate, torta di pere e cioccolato. C'era anche la possibilità di assaggiare la tradizionale farinata di ceci accompagnata da vin brulè.

Ad allietare la serata del 31 è stata Sonia De Castelli e la consueta elezione di Miss e Mister Hallo Vino Sei Castelli 2013.

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

Il progetto "SuperBarbera"

Nel corso degli anni, la Cantina Sociale "Barbera Sei Castelli" di Agliano Terme ha effettuato notevoli investimenti innovativi con l'obiettivo di permettere una vinificazione secondo i migliori metodi della tecnologia enologica ed ottenere, perciò, un risultato qualitativo dei vini stessi ai massimi livelli. Ma soprattutto con l'annessa possibilità di commercializzarli nel moderno ed accogliente punto vendita.

In particolare, sono stati rifatti ed ampliati gli impianti di pigiatura e vinificazione, allo scopo di permettere un processo di vinificazione ottimale delle uve, ed è stata coperta una parte consistente della struttura. Infine, quest'anno, sono stati installati nuovi impianti di micro e macro ossigenazione su molte vasche che contengono mosti ed uve destinati a vini importanti come il Barbera: "Per il momento, non sono previsti ulteriori investimenti – dichiara il direttore – a meno che i soci non aumentino e, di conseguenza, anche gli ettari di vigneti.

Con una vendemmia come quella di quest'anno, la nostra capacità lavorativa è appena giusta!".

L'amministrazione e la direzione della Cantina, proprio perchè consapevoli che la tecnologia è fondamentale per la qualità del prodotto finito e che essa rappresenta la base principale per l'ottenimento di un'ottima uva, ha incentivato l'assistenza tecnica dei soci in vigna. Ma non solo.

La "Sei Castelli" ha anche messo a punto, con la collaborazione della Vignaioli Piemontesi, un progetto denominato "SuperBarbera" che si propone la selezione dei vigneti altamente vocati, con abbassamento delle rese a circa 80 quintali per ettaro, per l'ottenimento di un Barbera d'Asti Superiore di elevatissima qualità.

Si tratta di un vino con caratteristiche di notevole intensità colorante, corposità e concentrazione.

Tutto questo sta consentendo di far diventare ciò che era un piccolo mercato di nicchia, almeno in termini economici, un robusto segmento di mercato, anche nelle vendite all'ingrosso.

Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato"

Cassinelle: Silvana Sicco eletta presidente

Dall'alto: i membri del Consiglio e i componenti della Giunta con il segretario.

Cassinelle. Da mercoledì 30 ottobre, poco dopo le ore 19, è nata l'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato", ha un suo statuto, un suo vertice, sono stati eletti presidente, vice e assessori, e anche la sede. Si tratta di sei comuni; Visone (1249 abitanti), Cassinelle (950), Grognardo (294), Prasco (596), Merana (196), Malvicino (84), per un totale di 3.369 abitanti, che ora condivideranno alcune funzioni insieme e poi magari tante altre, per un futuro che consenta la permanenza dell'uomo sul territorio e possibilmente di un suo sviluppo agricolo, turistico e culturale, partendo dalla valorizzazione delle tipicità. Sviluppo sociale ed economico che potendo accedere, unici questi nuovi Enti, ai fondi e finanziamenti europei, fanno intravvedere un domani migliore. E, come dice, un vecchio proverbio se "Il buon giorno si vede dal mattino", l'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" è partita proprio con il piede giusto. Nessun campanilismo o primattore al suo interno, "indipendentemente dal credo politico", ma tutti uniti nell'intento di valorizzare e promuovere questo territorio e la sua gente.

E così l'insediamento in Municipio a Cassinelle, dove al primo piano saranno riservati alcuni locali, autonomi, per l'Unione, è risultato una pura formalità.

Silvana Sicco, sindaco di Merana, insegnante, è il presidente mentre Marco Cazzuli, sindaco di Visone è il vice presidente e assessori sono Piero Barisone, sindaco di Prasco e Renzo Guglieri, sindaco di Grognardo. Oltre a questi membri della Giunta, fanno parte dell'Unione e danno vita al Consiglio il sindaco di Cassinelle Roberto Gallo, il sindaco di Malvicino Francesco Nicolotti e come rappresentante in Consiglio delle minoranze dei 6 Comuni il dott. Giorgio Martiny, consigliere di Grognardo. Segretario dell'Unione è il dott. Mario Canessa, che svolge già la funzione di segretario comunale nei comuni di Visone, Merana, Prasco, Grognardo, Malvicino e anche a Spigno Monferrato.

I componenti del Consiglio dell'Unione non percepiranno alcuna indennità. I 6 Comuni dell'"Unione Montana Tra Langa e Alto Monferrato" facevano parte della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Cassinelle e Malvicino dal 1973, Merana dal 1979, Grognardo, Prasco e Visone dal 2003.

Sarà subito operativa l'Unione, e vedrà le seduta di Giunta, allargate a tutti i componenti il Consiglio, stante le numerose scadenze da adempiere ed i primi passi...

La scelta di costituire un'Unione Montana di Comuni risponde alla necessità di svolgere in forma associata funzioni e servizi come previsto dagli obblighi di legge imposti ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti dall'art. 32 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e dalla Legge Regione Piemonte 28/09/2012 n.11. e per meglio rispondere ai requisiti della programmazione europea 2014-2020.

Le funzioni fondamentali, tra quelle indicate dall'art. 19, comma 1, del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012, direttamente attribuite a quest'Unione fin dalla sua costituzione da parte di tutti i Comuni aderenti sono: catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Il presidente Silvana Sicco ha ribadito: *«È un momento importante e sentiamo tutti la responsabilità di quanto stiamo facendo perché è un passo verso il futuro del nostro territorio, nell'interesse generale dei nostri cittadini.*

Con il recente disegno di Legge, la Regione individua l'Unione montana come unica forma associativa tra Comuni e come strumento attivo delle politiche regionali.

Lo strumento dell'Unione coinvolge la parte politica, ma anche il personale tecnico amministrativo che dovrà servirsi, dell'innovazione tecnologica per poter operare in modo intelligente,unito e interconnesso, nella gestione in forma associata dei servizi comunali, raggiungendo obiettivi di efficienza ed economicità».

Nella prossima seduta consiliare, il presidente illustrerà, tra l'altro, le linee programmatica di governo dell'Unione.

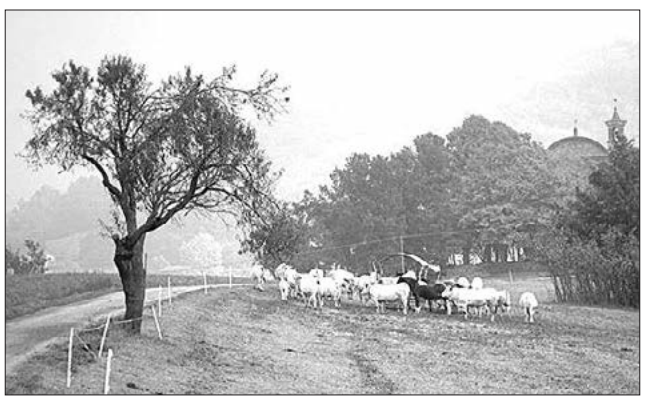
G.S.

Spigno, limite velocità su SP 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", nel tratto compreso tra il km 60+500 e il km 61+350, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato.

Dall'8 al 10 novembre in reg. San Desiderio

A Monastero Bormida "La passione del bollito"



Monastero Bormida. Debutto in questo fine settimana per l'Associazione enogastronomica San Desiderio. Come primo evento, dopo la sua recente costituzione, vuole esaltare uno dei piatti simboli della tradizione gastronomica piemontese e della Langa Astigiana in particolare: il bollito. Lo farà nelle serate di venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 novembre, e si avvarrà della collaborazione di uno dei più apprezzati cuochi della zona, Enzo Balestrino del ristorante "Il Quartino" di Calamandrana, che seguirà personalmente tutte le fasi di preparazione e cottura della carne.

«La passione del bollito» è il nome dato dagli organizzatori a queste serate gastronomiche che permetteranno agli habitué di apprezzare al meglio i classici sette tagli del bollito chee sono: la scaramella o punta, il tenerone, la testina, la lingua, la coda, il cotechino e la gallina accompagnati dalle immancabili salse della tradizione di Langa nei giorni di festa.

Per "La passione del bollito", è stato macellato un manzo di 36 mesi allevato a crusca e fieno nell'azienda agricola San Desiderio. E ci sarà anche la musica jazz di Francesco Grasso e il suo gruppo di jazzisti, nella sola serata di venerdì 8 novembre.

Dopo le serate "La passione del bollito" sono già in cantiere altri appuntamenti che l'Associazione intende proporre a tutti quelli che vanno alla scoperta delle cose buone che la Langa Astigiana in particolare sa offrire. A fine novembre potrebbe diventare protagonista il montone grasso, celebrato con la tradizionale fiera di Mombaldone.

L'Associazione si pone come obiettivo primario, ed è rimarcato nello statuto, di promuovere il "buon cibo", quello che deriva da un'agricoltura eco-sostenibile, fatta nel rispetto dell'ambiente e della tradizione che nelle cascine della Langa si sono tramandate nel tempo e che rappresentano quella cultura contadina che, come rimarcano i promotori, "tutti dobbiamo imparare ad amare". Per farlo sono previsti, per i soci, dibattiti, degustazioni dei migliori prodotti langaroli, corsi di formazione per sviluppare nei consumatori la conoscenza del cibo e di tutte le sue peculiarità. Non è un caso che il primo incontro venga dedicato all'esaltazione del bollito che in passato rappresentava il piatto forte dei momenti di festa nelle famiglie contadine e che invece, con il cambiare delle abitudini alimentari ed il fatto che la sua preparazione richieda l'impegno delle cuoche per molte ore in cucina, è stato quasi abbandonato. Per apprezzare fino in fondo il sapore del bollito misto i gastronomi sono concordi nel ritenere che sia bene farlo bollire in grandi pentole unitamente ad alcuni ortaggi e rigorosamente sul fuoco a legna. Naturalmente non può mancare, per chi lo desidera, la scodella di brodo che solitamente accompagna il piatto. E lo slogan delle serate recita *"con el merlot e balestrein in buì senza fein!"*. Per servire tutti al meglio, gli organizzatori, chiedono la cortesia della prenotazione allo 0144 88126.

Ordine del giorno in Regione Piemonte

Flavescenza dorata colpisce con virulenza

Roccaverano. La flavescenza dorata quest'anno è tornata a colpire con particolare virulenza e gli attacchi si sono estesi anche ai vigneti di moscato, finora interessati in modo marginale.

La consigliere regionale Rosanna Valle (Progett'Azione), considerando che la situazione continua a preoccupare fortemente i viticoltori piemontesi, i quali nonostante le iniziative messe in atto dalle Pubbliche Amministrazioni e alle sperimentazioni avviate dagli enti di ricerca ancora non vedono profilarsi soluzioni in grado in innovare le strategie di lotta alla malattia, ha presentato come prima firmataria una proposta di ordine del giorno che è stato sottoscritto da tutti i gruppi di maggioranza e dai consiglieri Angela Motta (Pd) e Giovanni Negro (Udc).

Con la proposta di ordine del giorno Rosanna Valle chiede al Consiglio di impegnare la Giunta a rafforzare le azioni coordinate ai vari livelli, attingendo anche ai fondi PSR 2014 - 2020, incentivando il rispetto delle norme sui decreti di lotta obbligatoria, sul risanamento del materiale di moltiplicazione, sul controllo dei gerbidi e degli incolti, rafforzando altresì la vigilanza e i controlli per evitare il proliferare della malattia e invitando nel contempo le istituzioni scientifiche a moltiplicare gli sforzi per individuare soluzioni utili a risolvere l'emergenza.

Dal 14 al 17 novembre, 21ª edizione

A Cortemilia premio Vittoria Caffa Rigetti

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Rotary International, organizzano, nella suggestiva cornice dell'ex convento francescano di Cortemilia, da giovedì 14 a domenica 17 novembre, la 21ª edizione dell'"International Music Competition - Premio Vittoria Caffa Righetti". Diventato ormai un appuntamento fisso del panorama musicale piemontese, il concorso coinvolgerà quest'anno più di un centinaio di musicisti di diverse nazionalità (Corea del Sud, Giappone, Lettonia e Russia ad esempio).

Il concorso è organizzato in 5 sezioni (pianoforte, archi solisti, formazioni cameristiche, studenti di scuole medie statali, studenti di scuole musicali civiche e private) ognuna delle quali è suddivisa in categorie per fasce di età (si va dai più giovani musicisti sino ai 35 anni).

Intitolato alla memoria della signora Vittoria Caffa Righetti, pianista e docente di origine cortemiliese, il concorso viene organizzato e promosso dalla famiglia Caffa, dal Comune di Cortemilia e dalla direzione artistica del maestro Luigi Giachino.

La giuria, che nelle ultime edizioni ha visto il maestro Marcello Abbado ricoprire il ruolo di presidente, verrà quest'anno presieduta dal direttore del Conservatorio di Alessandria maestro Angela Colombo e sarà composta dai maestri Paolo Franceschini (violinista, direttore d'orchestra, docente al Conservatorio di Perugia), Paolo Francese (pianista, docente alla SMS ad indirizzo musicale di Salerno), Alessandro Gagliardi (pianista, docente al Conservatorio di Perugia), Luigi Giachino (pianista, compositore e docente al Conservatorio di Torino) e Antonio Tinelli (clarinettista, docente al Conservatorio di Matera). I migliori partecipanti in gara si aggiudicheranno i concerti premio e le borse di studio messi in palio dalla famiglia Caffa; al concorrente del cuneese più meritevole è riservata l'assegnazione di una borsa di studio di 350 euro offerta dal Rotary Club di Alba.

Tra i partecipanti iscritti troviamo l'orchestra di 48 elementi dell'Istituto Comprensivo "A.B. Sabin" di Segrate (MI), e una giovane musicista cortemiliese, Geanopol Dallia Elisa, allieva della Scuola Civica Musicale di Cortemilia.

A conclusione di questo importante evento culturale, domenica 17 novembre alle ore 17.30 si terrà la cerimonia di premiazione dei vincitori nella Chiesa dell'ex convento francescano di Cortemilia (ingresso libero).

Segreteria concorso Comune (Alice Laratore, corso Luigi Einaudi 1 Cortemilia, tel: 0173 81027, fax: 0173 81154; mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it, sito: http://www.cortemilia-musica.it).

A Villa San Carlo raccolti 2.650 € pro ospedale

Cortemilia: "Mangi bene e fai del bene"

Cortemilia. La capitale della nocciola "tonda gentile di Langa" e i comuni vicini hanno risposto in modo significativo all'iniziativa di raccolta fondi promossa dalla Fondazione Nuovo Ospedale Alba - Bra, in collaborazione con l'Associazione Santo Spirito di Cortemilia, il Lions Club Cortemilia e Valli e l'Amministrazione comunale, per l'acquisto di importanti attrezzature (Tac e Ecografo) per gli ospedali di Alba e di Bra.

Sotto lo slogan "mangi bene e fai del bene" si è tenuta domenica 27 ottobre, presso il ristorante Villa San Carlo di Cortemilia, una cena di solidarietà per il raggiungimento dell'obiettivo.

"Siamo soddisfatti", dicono Gian Carlo Veglio e Gianni Bonino, presidente e vice presidente dell'Associazione Santo Spirito.

Bonino commenta «la cifra pari a 2.650 euro che è stata raccolta tra le persone che hanno partecipato alla cena e tra le offerte da parte dei soci della nostra associazione, conferma lo spirito solidaristico che contraddistingue la nostra comunità. Colgo l'occasione per ringraziare il presidente del Lions Club, il Sindaco e l'amministrazione comunale ed in particolar modo il consigliere Carlo Zarri, titolare del ristorante S. Carlo, che ci ha addebitato il solo costo del servizio. In ultimo Dino Rossello che ha fornito gratuitamente i suoi vini per la cena».

Cortemilia, aperto il museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Domenica 10 novembre, sui calanchi

Merana, con il CAI Acqui camminata di San Carlo

Merana. Domenica 10 novembre con il CAI di Acqui Terme escursione sui calanchi di Merana.

Le escursioni domenicali proposte dal CAI sui sentieri provinciali sono un'occasione per fare sport, o semplicemente stare in compagnia camminando e inerpicandosi assaporando i profumi del bosco in autunno con le mille sfumature delle foglie.

Il paesaggio dei calanchi di Merana è stato recentemente inserito in una pubblicazione "Passeggiate autunnali" edito da Priuli&Verlucca grazie alle foto di Marco Piana di "Verdeazzurroligure".

Le formazioni rocciose presenti a Merana appartengono alla serie sedimentaria Oligo - Mio -Pliocenica del Bacino Terziario Piemontese, 35 milioni di anni fa (Oligocene, Era Terziaria) quando un impetuoso mare interno che occupava l'odierna pianura Padana batteva le coste delle terre emerse del Sistema Alpino.

Seguendo i segnavia bianchi e rossi del sentiero 575 dal centro del paese di Merana situato sulla sponda sinistra del fiume, Bormida si sale rapidamente incontrando dapprima il substrato roccioso della Formazione di Molare (Oligocene), costituita da arenarie grossolane e conglomerati, osservabili in vari affioramenti. Sulle marne della Formazione di Rocchetta (Oligocene superiore) la vegetazione arborea più rada lascia spazio agli arbusti di ginestra e alle piantine di timo e il paesaggio, con i suoi affascinanti calanchi, si tinge di "western". Più in alto s'incontra la Formazione di Monesiglio (Miocene inferiore), costituita da sabbie grossolane gialle o rossastre inglobanti grossi noduli arenacei, ma anche marne, sedimentarie, grigie alternate ad arenarie di 21 milioni di anni fa, quando il mare Padano, fece depositare nei suoi tratti poco profondi le rocce.

A Merana la bancata può avere spessore anche di 100 metri e affiora a ovest in alto verso la collina di S. Massimo. L'erosione selettiva operata dagli agenti atmosferici ha fatto emergere i noduli arenacei (più duri delle sabbie che li avvolgono) a formare delle vere e proprie sculture. Sembra di riconoscere le fattezze di una grossa rana, di una testa di coccodrillo, il corpo di una sfinge; sono i cosiddetti **"muriòn"** termine dialettale nato dalla fusione di *muròn* - faccione e *riònd* - rotondo.

L'evoluzione geologica ha creato un paesaggio insolito, sui crinali delle colline e sui calanchi si snodano le antiche mulattiere, che nel XVII secolo, erano molto frequentate dagli Spagnoli che da Finale raggiungevano Milano e luogo strategico necessario per bloccare la resistenza antispagnola di Federico Asinari del Carretto, elementi di storia e natura di queste terre di confine tra Piemonte e Liguria tutte da scoprire.

Domenica 10 novembre si partirà alle 8,30 dal piazzale Pro Loco, in breve tempo si salirà alla torre in pietra di Langa, alta 25 metri, sul colle di San Fermo, punto panoramico attrezzato di cartellonistica esplicativa sulla storia del paese, botanica e geologia del territorio.

Gli escursionisti proseguiranno sino al punto sosta in vetta situato tra i boschi di Pian del Verro dove troveranno ristoro, da questo punto chi vuole ridiscendere in paese lo può fare agevolmente e velocemente, chi invece vuole completare l'anello proseguendo su bric delle Barche che collega la Langa di Piana con Bralo (Serole) ridiscendendo sull'antica strada dei Mori verso i bellissimi calanchi dei Ghioni, dopo aver nuovamente incontrato i "muriòn".

Alla Pro Loco previa prenotazione si potrà pranzare con il menù degli alpini che festeggiano l'inaugurazione della nuova sede. Informazioni: 348 6715788, 340 9902325, 349 8676536.

Consorzio Tutela dell'Asti docg e 30 ristoratori

"Brinda con l'Asti insieme a noi"

Lunedì 4 novembre, alle ore 17,30 il presidente del Consorzio di Tutela dell'Asti Gianni Marzagalli e il direttore Giorgio Bosticco hanno consegneranno un assegno di 10 mila euro ai rappresentanti dell'associazione Astro - Pulmino amico.

È il frutto dell'operazione "Dolci brindisi benefici" che ha visto l'Astro, con i suoi volontari presenti alla cassa dello stand del Consorzio durante le giornate della Douja d'Or di settembre.

Una scelta di solidarietà concreta voluta dal Consorzio e che è stata molto apprezzata dagli astigiani e dai visitatori della grande kermesse enologica. Le degustazioni di Asti e Moscato docg e quelle dell'Asti Hour, durante la Douja, hanno così fruttato la bella cifra di 10 mila euro che sono state versate all'associazione alla presenza del primario dott. Franco Testore.

Si è poi passati a parlare di Asti docg e grande ristorazione. Un rapporto non sempre facile che torna ad essere di alleanza e condivisione con il progetto "Brinda con l'Asti insieme a noi". 30 ristoranti della zona di produzione del moscato a docg delle province di Asti, Cuneo e Alessandria, sono stati coinvolti da un'idea di Pier Ottavio Daniele, sviluppata con l'aiuto del fotografo Giulio Morra, dell'acquarellista Cesare Valeri e del disegnatore di fumetti Luigi Piccatto. Quest'ultimo, una delle matite più celebri del fumetto italiano, conosciuto in tutto il mondo, uno dei padri del mitico personaggio di Dylan Dog, non dimentica le origini piemontesi e ha interpretato con il suo stile inconfondibile il volto dei ristoratori.

Ad ognuno di loro è stato fatto un ritratto che li coglie con una bottiglia di Asti. Questa immagine inedita entrerà a far parte di una nuova campagna di comunicazione che prevede il coinvolgimento dei ristoranti e dei clienti invitati a brindare con l'Asti docg.

In omaggio grembiuloni da chef griffati, bottiglie di Asti docg, cartoline ricordo. Ogni ristoratore riceverà il disegno originale di Piccatto che li ritrae e che andrà ad arricchire le pareti dei loro locali.

«Mentre siamo impegnati a portare e tutelare l'immagine dell'Asti docg nel mondo non possiamo e vogliamo dimenticare la zona d'origine di questo nostro grande vino» commentano i vertici del Consorzio.

«30 ristoratori e i loro locali diventano così testimonial di un rilancio dell'Asti che vuole tornare ad essere la degna conclusione di ogni grande cena, soprattutto nella terra dove nasce l'uva e vengono prodotte le bollicine italiane a docg più brindate al mondo».

Ecco i locali che hanno aderito all'iniziativa del Consorzio: in *provincia di Alessandria:* enoteca osteria La Curia, Acqui Terme; ristorante Del Pallone, Bistagno; ristorante Belvedere, Alice Bel Colle.

In *provincia di Asti:* ristorante Violetta, Calamandrana; osteria del Belbo da Bardon, San Marzano Oliveto; ristorante il Cascinalenuovo, Isola d'Asti; ristorante Collavini, Costigliole d'Asti; ristorante Gener Neuv, Asti; ristorante Madonna della Neve, Cessole; ristorante La Sosta, Montabone; ristorante Il Giardinetto, Sessame; ristorante La Casa nel Bosco, Cassinasco; ristorante Le due lanterne, Nizza Monferrato; osteria Crota d'Caloss, Calosso; ristorante Da Linèt, Coazzolo; ristorante San Marco, Canelli; ristorante L'Angolo del Beato, Asti; osteria L'Oca Giuliva, Castagnole Lanze.

In *provincia di Cuneo:* ristorante Stazione, Santo Stefano Belbo; trattoria della Posta da Camulin, Cossano Belbo; ristorante La Ciau del Tornavento, Treiso; ristorante La Contea, Neive; trattoria Italia, frazione San Rocco Seno d'Elvio, Alba; ristorante Locanda del Pilone, Alba; ristorante Guido - Relais San Maurizio, Santo Stefano Belbo; trattoria Del Campo da Piera, Mango; ristorante La Rei, Serralunga d'Alba; ristorante Campagna Verde, Castiglione Tinella; ristorante Verderame, Castiglione Tinella. **G.S.**

Sino all'8 dicembre nell'oratorio dei Battuti

Bubbio, prosegue "Dal mare alle Langhe"

Bubbio. Il progetto "Dal mare alle Langhe" prosegue a Bubbio con le iniziative collaterali collegate alla mostra personale di Roberto Giannotti, ultimo atto dell'iniziativa del Comune di Bubbio che ha preso avvio quest'estate con gli eventi curati da Federico Marzinot e la mostra di Gian Genta.

Domenica 3 novembre si è tenuto presso l'agriturismo Tre Colline in Langa il "pranzo con l'Artista". Nel bellissimo locale di Paola e Massimiliano una bella tavolata di amici e appassionati d'arte ha potuto degustare lo splendido menù preparato da Paola che ha unito Liguria e Piemonte e non solo: l'artista ha voluto personalmente preparare il primo antipasto, un "frisceu" di foglie di salvia con una pastella di sua creazione, poi ha dedicato una kermesse fumettistica a tutti i presenti "colpiti" da vignette e caricature a sorpresa, dopo aver presentato il primo Piatto del Ben Essere dedicato alle Tre Colline in Langa. Il tutto mentre la mostra delle ceramiche di Giannotti dal titolo "Terre Amiche" prosegue, prorogata, fino all'8 dicembre nell'ex oratorio della Confraternita dei Battuti a Bubbio. Le iniziative e gli incontri legati a questo progetto proseguono a ritmo serrato.

Già sabato prossimo, 9 novembre, è in programma un nuovo appuntamento, questa volta una "cena con l'artista" nel segno del Blu, all'agriturismo "Luna di miele" in regione San Desiderio 48 a Monastero Bormida. Sarà un menù speciale incentrato sulla bagna caoda e altre prelibatezze realizzate da Paola Ceretti, in un menù che comprende anche gli splendidi vini della casa (20 euro a persona, necessaria la prenotazione 368 3000253).

Il Blu è il colore tipico della maiolica di Savona e Albisola e Giannotti, mentre i commensali gusteranno la Bagna Caoda con i suoi originali fujot in terracotta di design, racconterà con brevi pennellate una storia nella ceramica ligure che è un vero e proprio viaggio attraverso la Cina, il Medio Oriente, il Mediterraneo, la Spagna per arrivare al porto medievale di Savona, un viaggio avventuroso per mare e per terra. E come è successo alle Tre Colline in Langa, le sorprese non mancheranno… dunque un viaggio nel blu tra arte e gusto.

E "Terre Amiche" è diventata una pagina facebook www.fb.com/TerreAmiche che invitiamo a visitare per seguire tutte le iniziative del progetto che verranno organizzate da qui a dicembre.

LAVASECCO
Centro commerciale
BENNET
Acqui Terme
RISPARMIO 1ORA QUALITÀ RAPIDITÀ
LAVA
STIRA
CUCE
Tutti i capi
e tessuti d'arredo
lavati ad acqua
vengono disinfettati
con **OZONIT**
e confezionati
sottovuoto
presidio medico chirurgico
Reg. Min. sanità n. 14160
I NOSTRI SERVIZI
• Servizio sartoria
• Pulitura e ricoloritura capi in pelle
• Lavaggio coprimaterassi
• Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
• Servizio sottovuoto
• Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
• Lavaggio ad acqua per capi in lana
• Piumone matrimoniale sintetico € 15
• Piumone singolo sintetico € 13
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50
LAVAGGIO SPECIFICO
PER TRATTAMENTO CAPI
Moncler Blauer Peuterey Fay Belstaff Barbour

A Portacomaro dal 15 al 17 novembre

Coldiretti Asti, festa del ringraziamento

Quest'anno tocca alla zona di Asti ed esattamente a Portacomaro (nel 2012 fu a Vesime) ospitare la Festa provinciale del Ringraziamento. L'appuntamento annuale itinerante organizzato da Coldiretti per suggellare la fine della stagione agraria, riunire la base associativa in un momento di festa aperto anche alla cittadinanza e proporre spunti e riflessioni sul presente e sul futuro del settore primario.

Il primo appuntamento in programma è per venerdì 15 novembre alle ore 17, presso il salone Alfieri con *l'"Anteprima della Barbera d'Asti docg e del Grignolino d'Asti 2013",* il meeting di degustazione in collaborazione con il Centro Studi Vini del Piemonte rivolto a giornalisti, tecnici ed operatori del settore, per una prima analisi delle caratteristiche e potenzialità della nuova annata. La novità di quest'anno, per dovere di ospitalità, è l'allargamento dell'anteprima al Grignolino d'Asti la cui "patria" è proprio il paese di Portacomaro.

Sabato 16 novembre, alle ore 11, nel salone "Alfieri" di Portacomaro, si terrà la conferenza stampa di presentazione del *"Consuntivo dell'Annata Agraria 2012-2013",* con l'esposizione di tutti i dati e un'analisi critica suddivisa per ogni settore produttivo. Al centro delle iniziative, il presidente provinciale e il direttore, Roberto Cabiale e Antonio Ciotta, metteranno i grandi sviluppi registrati dal progetto Coldiretti *"Una filiera agricola tutta italiana".*

Infine, come ogni anno, la

Festa si chiuderà con la *Giornata Provinciale del Ringraziamento, domenica 17 novembre,* nella chiesa di Portacomaro, terra di origine di Papa Francesco, alla presenza del Vescovo Diocesano, mons. Francesco Ravinale.

La festa nel 2012 si svolse a Vesime e nel corso della Giornata, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, fra l'altro, benedì i mezzi agricoli presenti.

Manifestazione unitaria tra i due comuni

Montechiaro e Denice commemorazione Caduti

Montechiaro d'Acqui. Domenica 3 novembre commemorazione unitaria dei Caduti e Combattenti di tutte le guerre per i Comuni di Denice e Montechiaro d'Acqui, coordinata dai rispettivi sindaci Nicola Papa e Giampiero Nani e organizzata dall'Associazione Combattenti e Reduci e dal Gruppo Alpini. La benedizione al monumento di Montechiaro Alto, alle ore 8,40, impartita dal parroco don Giovanni Falchero, ha aperto le celebrazioni. È poi seguita la commemorazione a Montechiaro Piana alle ore 9,10 e infine la santa messa a Denice, conclusa la quale ci si è recati al monumento, dove il Sindaco di Denice ha pronunciato l'allocuzione ufficiale per un ricordo del sacrificio di tanti giovani che hanno combattuto su fronti lontani per la difesa della patria. La giornata si è conclusa con un pranzo al ristorante "Belvedere", dove alpini e amici hanno avuto modo di ringraziare e omaggiare con una targa i reduci ancora viventi, testimonianza importante di fatti ormai lontani ma che i giovani non devono dimenticare.

Alessandra Appiano presenta "Solo un uomo"

Fontanile, 12ª edizione "Incontri con l'autore"

Fontanile. Secondo appuntamento, domenica 17 novembre, della rassegna culturale "Incontri con l'autore" giunta alla sua 12ª edizione, nella biblioteca civica "Rapetti" a Fontanile, alle ore 15,30. Protagonista sarà Alessandra Appiano che presenterà "Solo un uomo", Edizioni Garzanti.

Alessandra Appiano è una scrittrice, giornalista e autrice televisiva. Con il suo primo romanzo "Amiche di salvataggio" (Sperling&Kupfer) è arrivato il successo di pubblico e la vittoria del premio Bancarella 2003. Nel 2004, 2005, 2006, 2007, sono usciti "Domani ti perdono" , "Scegli me" "Le vie delle signore sono infinite", "Le belle e le bestie" (Sperling & Kupfer), altri 4 bestseller che descrivono con ironia e partecipazione l'universo femminile nostro tempo.

I suoi romanzi sono stati tradotti in Francia, Germania, Portogallo, Russia, Polonia, Lituania e Spagna.

Ha pubblicato inoltre per la Mondadori i libri umoristici "La vita è mia e me la rovino io" (1992); "Sola?" (1993); "Più malsani più brutti" (1995). Ha partecipato alle antologie "Cuori di pietra" (2007), "Facce di Bronzo" (2008) e "Corpi"(2009).

Collabora con varie testate giornalistiche (Ladies, Diva e donna) e cura su Donna Moderna la rubrica "Amiche di salvataggio". In passato autrice e conduttrice di numerose trasmissioni televisive (tra cui "Il trucco c'è" e "Passaparola"), è spesso invitata nei talk show della tv ("Le amiche del sabato", "La vita in diretta", "Uno mattina", "Porta a Porta"; "Verdetto finale") e della radio in veste di opinionista e commentatrice di costume.

Nel 2010 è uscito "Il cerchio degli amori sospesi"(Garzanti) attualmente in vendita nell'edizione economica Elefanti Bestseller.

Il 19 settembre 2013 è arrivato in libreria "Solo un uomo" (Garzanti).

Al seguire i golosi assaggi di *Cioccopassione:* frutta candita ricoperta e praline artigianali, in abbinamento al Vino Novello della Cantina Sociale di Fontanile.

Si sono riuniti davanti al monumento

A Cessole i bambini hanno ricordato i Caduti

Cessole. Ci scrive Elena Bruno: «Domenica 3 novembre alcuni bambini del catechismo, una rappresenza degli scout e altri bambini e ragazzi di Cessole si sono riuniti davanti al monumento dei caduti per ricordare chi è morto per dare la libertà a noi... I bambini si sono impegnati molto, hanno letto frasi pensate da loro, poesie, hanno cantato e hanno recepito l'insegnamento che solo ricordando non si dimentica e solo ricordando si possono evitare di commettere gli stessi errori... e che la libertà, nel rispetto degli altri, è una cosa fondamentale di ognuno di noi. Ma purtroppo un piccolo lato negativo c'è stato, gente adulta a ricordare era veramente poca... Cessole è un paese piccolo ma gente ce n'è. Noi adulti, noi cessolesi, l'amministrazione comunale... Che esempio abbiamo dato ai piccoli? Pensiamoci per il prossimo anno...».

Alla fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba

Omaggio alla nocciola più buona del mondo

Cortemilia. Per il 3° anno consecutivo, l'Ente Fiera della Nocciola ha riproposto, grazie alla collaborazione con l'Ente Fiera del Tartufo, l'iniziativa *"La Nocciola più buona del mondo alla Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba",* nel Salotto dei Gusti dei Profumi, in piazza Duomo. L'evento è stato reso possibile grazie al sostegno di Regione, Comunità Montana "Alta Langa" , Fondazione CRC ed ha avuto come sponsor agenzia Reale Mutua.

Da venerdì 1 a domenica 3 novembre, la Nocciola Piemonte IGP è stata protagonista in un dfine settimana dolcissimo che ha visto il gemellaggio di Nocciola e Moscato, due grandi e prestigiosi prodotti delle nostre colline, con oltre 20.000 visitatori che hanno apprezzato le caratteristiche di gusto e sapore della Nocciola.

L'organizzazione, il coordinamento e l'allestimento sono stati curati in collaborazione con il Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero ed il Consorzio Prodotti Tipici Langhe Monferrato Roero.

Elisabetta Grasso, vice presidente Ente Fiera della Nocciola e responsabile del Consorzio Turistico: «*Il percorso proposto ha evidenziato la qualità superiore della nostra Nocciola, nelle sue varie declinazioni: - degustazioni guidate, con agronomi, enologi e pasticceri per far conoscere la nocciola nelle sue varie trasformazioni, dalla cruda alla tostata, dal biscotto alla torta, dal tartufo dolce al torrone, ecc. e approfondirne le caratteristiche sensoriali, anche in abbinamento al Moscato d'Asti docg; - Nocciola come aperitivo, per promuoverla nelle sue declinazioni tostata e salata, come ideale ed inusuale connubio all'aperitivo; - la Nocciola e il biscotto di nocciole come ideale abbinamento al rito del thè; - la Nocciola come dolce regalo per il Natale per promuoverla come idea per gli omaggi natalizi; - la Nocciola come gioco con attività rivolte a riconoscere la Nocciola Piemonte dalle altre varietà utilizzate nel mondo della trasformazione; - a Nocciola come motivo di escursione per andare a conoscerla nei suoi luoghi di produzione e lavorazione, in Alta Langa.*

Per le degustazioni ed il gioco è stata preziosa la collaborazione con la ***Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia****, mentre le degustazioni di Moscato d'Asti sono state curate dall'Enoteca Regionale del Moscato di Mango».*

Flavio Borgna, presidente Ente Fiera della Nocciola:

«Vogliamo che La Nocciola Piemonte I.G.P. diventi sempre più un altro straordinario ambasciatore del Piemonte nel mondo, insieme al Tartufo ed ai Grandi Vini: riteniamo pertanto che sia stato importante essere qui da protagonisti, in questo evento internazionale. Un altro passo avanti nell'attività di valorizzazione - iniziata qualche anno fa con il sostegno della Regione Piemonte - della nostra Nocciola, prodotto fondamentale per lo sviluppo dell'economia agricola, commerciale e turistica dell'Alta Langa».

Sport, turismo e valorizzazione del territorio

Bistagno, edizione 2014 "I Bricchi bistagnesi"

Bistagno. Scrive il vice sindaco Roberto Vallegra: «Con piacere e soddisfazione, annuncio che il nostro paese sarà nuovamente protagonista per quanto riguarda la Coppa Piemonte di mountain bike 2014, prestigioso circuito della federazione italiana ciclismo, comitato regionale del Piemonte. L'organizzazione sarà a cura della Pro loco ed assessorato allo sport del Comune.

La nostra candidatura è stata discussa e successivamente avvallata dalle massime autorità del ciclismo regionale, il giorno 28 ottobre, nella sede torinese della federazione.

I sondaggi effettuati da ditte specializzate in materia, inerenti gli anni passati, hanno confermato un grande interesse da parte degli atleti rivolto alla nostra gara, tanto che è stato deciso di mettere in calendario la gran fondo "I Bricchi bistagnesi" come 1ª prova di Coppa Piemonte in data 3-4 maggio 2014. Essere "gara d'esordio" è una grossa responsabilità e sarà per noi un ulteriore stimolo per fare bene.

Lo staff organizzativo principale è composto da 30 persone circa; tanti bistagnesi e qualche acquese che si sono appassionati non solo di mountain bike, ma soprattutto del nostro territorio e di tutto quello che può offrire.

Nei soli giorni della corsa le persone impiegate saranno circa 120 con diversi compiti e mansioni.

In qualità di Assessore allo sport, non vedo questo evento solo dal lato sportivo, ma il mio obiettivo principale, come del resto quello di tutto lo staff è valorizzare il territorio, stimolare il commercio e sviluppare nuove forme di turismo. Il progetto per l'edizione 2014 partirà già dall'inizio del prossimo anno. Tra qualche giorno invieremo un foglio informativo a più di 500 bikers che abitualmente frequentano il circuito di Coppa. Daremo la possibilità ad ognuno di loro di soggiornare a Bistagno con una serie di agevolazioni e sconti. Tutti gli esercizi commerciali, soprattutto bar, ristoranti e bed & breakfast, potranno offrire all'atleta dei "pacchetti" promozionali che potrebbero includere pranzi, cene, pernotti, colazioni, aperitivi, ecc. Prima della fine dell'anno, è prevista una riunione con i commercianti del paese. In quella serata cercheremo di definire al meglio queste offerte promozionali in modo da completare ed aggiornare un link già esistente sul sito del comune, www.comune.bistagno.al.it , denominato "I bricchi bistagnesi".

L'obiettivo è quello di completare questo link al meglio entro la fine dell'anno per dare il miglior servizio informativo possibile.

Da anni sento parlare di valorizzazione del territorio e sono pienamente allineato a questa affermazione. Il solo problema è che bisogna valorizzarlo concretamente e non solo dirlo nelle piazze, nei bar o sui giornali …

Nel 2014 questo evento verrà ulteriormente sponsorizzato non solo per quanto riguarda le caratteristiche sportive, ma soprattutto per quello che offrirà anche alle famiglie degli atleti. La mia grande soddisfazione sarà quella di vedere, nel periodo della gara, gente che visita la gipsoteca; gente che passeggia per il paese, gente che cena nei ristoranti; gente che nei giorni precedenti e successivi la gara, cammina sui sentieri naturalistici che abbiamo tracciato in questi anni.

Dopo le festività Natalizie, quando il programma dell'evento sportivo sarà completo e le varie promozioni saranno attive, chiederò cortesemente alla redazione de L'Ancora altro spazio per informarvi a dovere su tutte le novità del caso».

Provincia di Asti: obbligo gomme neve dal 15 novembre

La Provincia di Asti informa che ***dal 15 novembre al 31 marzo 2014*** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antisdrucciolevoli. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica.

L'inosservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285.

Cartosio, limite velocità sulla S.P. 334

Cartosio. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolazione della circolazione stradale con limitazione della velocità dei veicoli in transito sulle seguenti tratte della S.P. 334 del "Sassello": limite di velocità a 30 km/h, dal km 43+322 al km 43+533, sul territorio del Comune di Cartosio; limite di velocità a 50 km/h, dal km 42+980 (corrispondente alla progressione finale della perimetrazione del centro abitato del Comune di Cartosio) al km 43+322, sul territorio del Comune di Cartosio, e dal km 43+533 al km 43+775, sul territorio dei Comuni di Cartosio e Melazzo.

E nel pomeriggio tradizionale castagnata alpina

Ponti ha ricordato i suoi caduti

Ponti. Domenica 3 novembre Ponti ha voluto ricordare solennemente i Caduti di tutte le Guerre.

Alle ore 11 è stata celebrata la santa messa alla presenza del Sindaco, dott. Claudio Paroldi, e di un bel gruppo di Alpini.

Al termine della celebrazione eucaristica, presso il Monumento antistante la parrocchiale, ha avuto luogo una toccante cerimonia per non dimenticare il sacrificio di tutti i Caduti pontesi, che hanno donato la loro vita per la nostra Patria, ed offrire loro una corona d'alloro.

Per interessamento di Bruno Moggio, capogruppo del Gruppo Alpini di Ponti, sono stati letti dal tenente Andrea Calvi i nomi di 18 Alpini, quasi tutti dispersi in Russia nel gennaio 1943, e quello del tenente di Vascello Giovanni Chiabrera. Nomi che al più presto saranno aggiunti al già lungo elenco di Caduti scritti sulle lapidi del Monumento: Battaglino Sesto, Battaglino Valentino, Bovio Giovanni, Giacobbe Angelo, Ghia Pietro, Illione Giovanni, Lampello Giacinto, Leoncini Carlo, Levo Bartolomeo, Milano Andrea, Minetti Mario, Paroldi Francesco, Ponte Luigi, Porta Eugenio, Rosselli Giuseppe, Tavoni Francesco, Ugo Alfredo e Zunino Pietro.

Commovente è stato il suono del Silenzio soprattutto per i parenti degli alpini elencati.

Il parroco don Giovanni Falchero ha concluso la cerimonia con una preghiera e la benedizione.

E nel pomeriggio dalle ore 14,30, gli alpini del locale Gruppo hanno rinnovato il tradizionale appuntamento con la "castagnata alpina" che ha visto fra gli altri presenti, i consiglieri della Sezione di Acqui, Bruno Chiodo e Roberto Vela, che è anche capogruppo alpini di Acqui Terme.

Terzo ha ricordato gli Alpini

Terzo. Per mero disguido, non imputabile alla redazione, l'articolo pubblicato nello scorso numero de L'Ancora non ha potuto riportare un sincero e doveroso ringraziamento alla Protezione Civile, alla Pro Loco, alla Confraternita S. Antonio ed al Centro Anziani di Terzo sempre partecipi ed attivi in tutte le manifestazioni che interessano la collettività terzese.

A loro un doveroso ringraziamento da parte di tutti gli Alpini.

Venerdì 8 novembre "Storia e cultura piemontese"

Monastero all'Utea Clara Nervi

Monastero Bormida. Siamo alla seconda lezione del nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014, che è iniziato venerdì 25 ottobre.

Giunto ormai al decimo anno consecutivo, il corso approfondirà le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articolerà in undici lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia.

Le lezioni si svolgeranno tutti i venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per informazioni e altre modalità, oltre che su orari e giorni delle lezioni, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869.

Una ventina gli iscritti. L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

Ecco il calendario dettagliato del corso: si è iniziato venerdì 25 ottobre con "Storia e cultura piemontese" a cura del geom. Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvangia, che terrà anche le lezioni dell'8 e del 15 novembre, quindi tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (il 22 e 29 novembre e il 6 dicembre); a seguire, dopo la pausa natalizia, tre sere su argomenti nuovi, adatti a stimolare la curiosità degli "studenti": benessere psicofisico (dott.ssa Cristina Gavazza, 14 febbraio 2014), esoterismo (dott.ssa Francesca Ragusa, 21 febbraio) e viaggi nel mondo (sig. Franco Masoero, 28 febbraio).

Si conclude con una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (7 marzo) e una di letteratura (14 marzo).

A Ponti su S.P. 30 senso unico per lavori su viadotto

Ponti. L'ufficio Tecnico della provincia di Alessandria ordina la regolamentazione della circolazione stradale con modalità a senso unico alternato regolata da impianto semaforico o da movieri con limitazione a 30km/h della velocità dei veicoli in transito, lungo la SP nº 30 "di Valle Bormida" tra le progr. Stradali indicative dal km. 45+990 al km. 46+090 al fine di operare la sostituzione del giunto di dilatazione collocato sul viadotto "Bormida I", alla progr. Stradale indicativa km. 46+039, sul territorio del Comune di Ponti, a decorrere da *martedì 22 ottobre sino alla fine dei lavori.*

La segnaletica temporanea di cantiere, i dispositivi luminosi, gli impianti semaforici le postazioni a mezzo movieri sono posti in essere a cura e a spese della ditta Lgs Lavajet Global Service s.r.l. via Emilio Vecchia, 102 - 17019 Varazze (SV), che dovrà garantirne il costante buon funzionamento per l'intero periodo dei lavori.

Domenica 10 novembre nel Municipio

Merana, inaugurazione sede Gruppo Alpini

Merana. Ultimi ritocchi per l'inaugurazione ufficiale della sede del Gruppo Alpini, che si terrà domenica 10 ottobre. La sede è al primo piano del Municipio, si tratta di una saletta messa a disposizione dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Silvana Sicco.

Giuliano Becco nuovo capogruppo Alpini di Merana con il suo predecessore Carlo Capra e il fondatore Pietro Diverio accoglierà gli Alpini che giungeranno a Merana per festeggiare la bella iniziativa.

Gli Alpini forti della loro capacità di aggregazione che si fa promotrice di iniziative di solidarietà e impegno civico, nonché di testimonianza sono sempre i benvenuti nei nostri paesi.

Il Gruppo Alpini di Merana, fa parte della Sezione di Acqui Terme, e anche se non molto numeroso ha il merito di aver sempre presenziato alle varie manifestazioni con tra gli altri Renzo Moretti, Flavio Branda e Guido Sardo che si è fatto promotore per la realizzazione del monumento ai Caduti di tutte le guerre eretto lo scorso anno nella piazza di via della Liberazione.

Oggi un ruolo importante nei gruppi è svolto anche dagli amici degli Alpini, che collaborano e sostengono le iniziative degli Alpini, e a Merana segretaria del gruppo è Cristina Viazzo a cui va riconosciuto generoso impegno e simpatia.

Domenica alla Pro Loco di Merana gran menù alpino che ristorerà gli intervenuti all'inaugurazione della sede.

Il cerimoniale per l'inaugurazione prevede: alle ore 9, ritrovo presso piazzale Pro Loco Merana; ore 10, omaggio ai caduti presso il monumento e ai caduti presso la lapide davanti al Comune. Ore 10,30 inaugurazione sede e benedizione e rinfresco. Ore 11, santa messa celebrata dal parroco padre Piero Opreni, nella parrocchiale di "San Nicolao", anche in memoria delle penne nere andate avanti. Alle ore 12,30, tradizionale "Rancio Alpino" presso la bella e funzionale struttura della Pro Loco.

Informazioni e prenotazioni al 347 9012487 (Giuliano), 347 7216069 (Cristina).

Consegnate le medaglie d'oro a 4 alpini del 1940

Commemorazione caduti e pranzo alpino

Monastero Bormida. Domenica 3 novembre si è svolta a Monastero Bormida la commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre, tradizionale appuntamento per ricordare i Monasteresi che hanno sacrificato la loro vita nel corso dei due conflitti mondiali.

Dopo la santa messa celebrata dal parrroco don Claudio Barletta, le associazioni combattentistiche e d'armi, le scolaresche e la popolazione si sono ritrovate presso il monumento ai Caduti per ricordare tutti coloro che sono "andati avanti" e che hanno onorato la Patria con il loro servizio militare. All'alzabandiera e alla successiva deposizione della corona di alloro erano presenti, oltre al Sindaco Gino Spiota, gli Alpini del Gruppo di Monastero, i Carabinieri e i Finanzieri in congedo, i volontari della Protezione Civile.

I ragazzi della scuola primaria, validamente preparati dai loro insegnanti, hanno letto e rappresentato un racconto sul valore delle parole evidenziando i significati della pace, del rispetto reciproco, della tolleranza, della libertà. Al termine, il Sindaco Spiota ha ricordato sia il sacrificio dei combattenti delle due Guerre Mondiali, sia l'attualità di eventi quali i conflitti del terzo mondo che provocano l'arrivo di migliaia di profughi sulle nostre coste.

La giornata in onore dei Caduti è proseguita all'interno della casa alpina con un delizioso e ricco pranzo, preparato dalle grandi cuoche alpine e servito agli oltre 100 commensali in un clima di grande amicizia e fraternità. Durante il pranzo il capogruppo di Monastero Gianfranco Cagno e il segretario Aldo Ghidone hanno consegnato le medaglie d'oro agli Alpini del 1940 Ubaldo Gallareto, Federico Spada, Eugenio Lazzarino ed Ernesto Abrile.

Il Gruppo Alpini di Monastero ringrazia di cuore tutti coloro che hanno collaborato alla positiva riuscita della manifestazione e in particolare le cuoche, le cameriere e i volontari che hanno dato una mano e senza i quali sarebbe stato impossibile ottenere il positivo risultato raggiunto.

Alla Pro Loco di Ovrano amministratori e personale dei 6 Comuni dell'Unione Montana

Cena benefica di "Tra Langa e Alto Monferrato"

Acqui Terme. Incontro conviviale, venerdì 25 ottobre, alla Pro Loco di Ovrano per gli amministratori e il personale dei Comuni che costituiscono l'"Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato".

Il sindaco di Malvicino Francesco Nicolotti che da anni svolge la sua attività di volontariato (e cuoco) ad Ovrano, ha entusiasticamente sostenuto l'iniziativa nata da una proposta dei sindaci.

«Ma si è fatto di più - spiega il presidente dell'Unione Montana Silvana Sicco - *l'incasso della serata dedotto delle spese si è deciso di devolverlo in beneficenza.*

È stata una bella serata, per conoscersi, scambiare impressioni, timori, come si fa in una grande famiglia, degustando le famose focaccine di Ovrano.

Nella serata del primo Consiglio dell'Unione (mercoledì 30 ottobre) si è deciso di devolvere il ricavato di 620 euro al Pronto Soccorso di Acqui Terme come proposto dal dott. Giorgio Martiny che per anni è stato direttore generale dell'Asl Acqui - Ovada - Novi.

Un gesto per confermare l'attenzione dell'"Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" alle problematiche del territorio e ad un presidio medico sanitario di vitale importanza come quello dell'Ospedale civile di Acqui Terme».

Domenica 10 novembre, alle ore 17 nella chiesa

Cessole, gli 80 anni di don Piero Lecco

Don Piero Lecco

Cessole. I Comuni di Cessole e Loazzolo, le rispettive Pro Loco e le Associazioni locali organizzeranno per domenica 10 novembre a Cessole una festa in occasione dell'ottantesimo compleanno del parroco di Cessole e Loazzolo don Piero Lecco. Appuntamento alle ore 17, nella bella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi concelebrerà la santa messa di ringraziamento.

Don Piero Lecco è nato il 15 novembre del 1933 a Montabone, è stato ordinato sacerdote il 30 novembre del 1957 dal Vescovo di Acqui, mons. Giuseppe Dell'Omo. Per un anno è stato al Convitto Ecclesiastico ad Acqui, e poi dal 1° luglio 1957 vice parroco domenicale a Castel Rocchero; quindi vice parroco dall'1 luglio 1958 a Ponti, dal 1° giugno 1959 a Canelli San Tommaso, dal 1° luglio 1961 a Lerma, dal 1° luglio 1962 a Carcare, dal 1° luglio 1964 a Bistagno. Nominato parroco di Ciglione (Ponzone) il 23 dicembre 1964 e dal 15 giugno 1972 parroco di Cessole. Dal 13 maggio 1989 anche parroco di Vesime e dal 17 gennaio 2002 al 1° novembre 2004 è anche amministratore parrocchiale di Perletto. E dal 6 gennaio 2010, è anche parroco di Loazzolo.

Don Piero ha 80 anni, da 56 è sacerdote e da oltre 41 parroco di Cessole.

Don Lecco, in questi oltre 41 anni, di parroco in valle Bormida e Langa Astigiana, si è fatto conoscere ed apprezzare per la sua semplicità, concretezza, laboriosità, unite ad una grande umanità, che in maniera discreta, lo vede sempre vicino al bisognoso, al sofferente, all'emarginato.

Al termine della cerimonia religiosa seguirà un rinfresco offerto dalle Pro Loco di Cessole e Loazzolo e dalle Associazioni presso il salone del Centro Sportivo Comunale di Cessole. **G.S.**

Un grazie sincero dalla scuola dell'Infanzia

A Bubbio la festa di San Simone

Bubbio. Scrivono le insegnanti della scuola dell'Infanzia: «I caldi colori delle zucche e delle foglie che, ormai, hanno quasi totalmente lasciato spogli i rami degli alberi hanno fatto da cornice alla fiera di S. Simone svoltasi a Bubbio domenica 27 ottobre 2013. Grazie alla giornata, a dir poco primaverile, l'evento si è rivelato un vero successo che ha premiato la consueta iniziativa di raccolta fondi curata dalla scuola per l'infanzia; sono, infatti, andati a ruba i simpatici gadget, le prelibatezze dolci e le immancabili zucche che facevano dello stand curato dai bambini un variopinto bazar. Una giornata piena di soddisfazioni, dunque, che ha fruttato anche una discreta somma di denaro, indispensabile, in parte, per finanziare progetti che diano la possibilità agli alunni di fare nuove esperienze laboratoriali con personale esperto e allargare, così, il proprio background culturale in un processo formativo il più vasto e completo possibile. Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'impegno e la collaborazione dei "nonni" e di alcuni volenterosi genitori che hanno preferito sacrificare parte di quella che poteva essere una domenica di relax o donare alcuni prodotti per regalare ai propri figli e ai loro compagni di scuola la possibilità di fare, vedere, sapere e crescere; a loro un grazie sincero!».

Monastero, senso unico su S.P. 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Sabato di teatro il 9 novembre a Monastero

Masca in Langa presenta Ergo non sei

Monastero Bormida. Appuntamento con il teatro, in paese, il **9 novembre (ore 21, ma preceduto da un aperitivo alle 19.30**) nell'ambito di *Concentrica: un progetto a rete*, per un nuovo modo di intendere la distribuzione in Italia, che coinvolge, con Masca in Langa, il Teatro della Caduta, La Quarta Scimmia e Tecnologia Filosofica, e poi diverse giovani compagnie teatrali della penisola. E tutto ciò nell'ambito di un percorso artistico che è stato premiato con le sovvenzioni 2013 della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, e del San Paolo. La rassegna prevede allestimenti itineranti, che vanno in cartellone tra il 25 ottobre e il 23 novembre, e troveranno la loro sede a Torino, Chiaverano, Monastero Bormida. E proprio in riva al nostro fiume, **sabato 9 novembre**, a pochi chilometri da Acqui, al Teatro Comunale del paese, ecco il primo spettacolo.

Si tratta de *Ergo non sei*, finalista del "Fringe2fringe Napoli Teatro Festival 2010", proposto da Teatrialchemici di Palermo (drammaturgia di Julio Garcia e di Luigi Di Gangi & Ugo Giacomazzi, con questi ultimi fondatori di Teatrialchemici nel 2005 - e una lunga esperienza con ragazzi down, nelle carceri, con adolescenti a rischio - cui è affidata direzione e interpretazione sul palco; costumi di Fabrizio Lupo, musiche di Gianluca Porcu).

Positivi i giudizi che accompagnano la *piece*. Di cui si sottolinea il ritmo scenico serrato e senza cadute di tensione, privo di gratuiti riempitivi (così Paolo Randazzo su *Dramma.it*), ma anche sulla stampa specializzata: si veda Claudia Brunetto su "Hystrio" e Salvatore Rizzo , su "Il giornale di Sicilia", che alla bravura dei due attori unisce i raffinato gioco testuale.

Tra realtà, surrealtà risa e provocazioni.

Dal programma di sala: "Un Conclave di Madonne, riunitosi in Cielo, ha scelto il nuovo Eletto, colui che dovrà scrivere il Nuovissimo Testamento e parlare al mondo con animo illuminato. La Madonna del Ponte si fa così tramite del volere celeste. Scende in Terra ad annunciare all'Eletto il suo destino.

Nei tre giorni in cui tutto deve compiersi, il tempo è una spada di Damocle nella vita di un uomo messo di fronte a un fatto compiuto, cui non è richiesta alcuna scelta, ma solo l'ammissione della propria responsabilità.

Ma chi è costui?

E' Michele, quarantenne, assistente della cattedra universitaria di storia e filosofia, uomo solitario, celibe, ateo convinto, che da sempre convive con la madre; egli non ha grandi aspirazioni, né progetti o desideri, vive la sua vita da studioso e i quotidiani rapporti coi colleghi, senza cercare cambiamenti o forti emozioni, all'interno di un mondo che lo ha divorato e completamente annichilito.

Il rapporto con la madre: saldo, basato su regole antiche, l'amore filiale nutrito da codici prescritti dal tempo, immutabili. Le colazioni quotidiane, gli spazi di *privacy*, 'il mio e il tuo', la condivisione dei momenti privati, il racconto dei sogni notturni, il rito irrinunciabile del pranzo domenicale: tutto si ripete nel segno dell'usura di una relazione abitudinaria.

'L'annuncio' creerà in Michele rapidi e radicali mutamenti, nei rapporti con se stesso, con la madre, col mondo.

Accettare di essere l'eletto non è facile per nessuno, tanto meno per un uomo che non crede in Dio. Ma egli accetterà il suo destino?".

***

Prossimo spettacolo sabato 23 novembre, al Castello di Monastero con il Teatro Belcan (da Brescia) che presenterà *Il disumano e disperato caso di Michele Beltrami.*

Domenica 10 novembre, alle 10, nella parrocchiale

Roccaverano, trigesima Silvia Poggio ved. Gallo

Roccaverano. Domenica 10 novembre, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di "Maria S.S. Annunziata" a Roccaverano, sarà celebrata la santa messa di trigesima di Silvia Poggio vedova Gallo deceduta all'età di 90 anni, all'ospedale civile di Acqui Terme.

Così i figli ricordano la mamma: *«Mentre ti allontanavi, e ci lasciavi per tornare alla casa del Padre, tutto era così naturale, così sereno per quella scintilla dell'eterno che racchiudeva in se quel momento!*

La morte corporale era arrivata, ormai non appartenevi più al nostro mondo, ma eri immersa nell'infinito di Dio.

Cara mamma sentiremo sempre dentro di noi la forza del tuo amore al contempo tenero e intenso, non vacillava e non diminuiva mai; solo quando siamo cresciuti abbiamo imparato ad apprezzare la protezione che ci hai sempre dato, la tua capacità di insegnarci e farci sentire sicuri; grazie a te, mamma, abbiamo imparato che l'amore materno non è mai una messa in scena e uno sforzo; è una risposta istintiva, incondizionata, senza compromessi e infinita.

Lo percepiamo ben oltre l'infanzia e lo cerchiamo di continuo, e quando siamo avvolti dalla sua forza, il mondo sembra un posto migliore.

Ora tu sei una creatura dell'Altissimo; è proprio l'amore di Dio per noi l'unica via all'intelligenza di tutto, il cuore del mondo, l'unico punto di riferimento e l'unica ragione di vita.

E con questa consapevolezza, con umile e profonda determinazione che viviamo questi giorni di distacco, certi che la forza più grande è quella che siamo nell'intimo, dai valori che incarniamo, dalla pace che siamo riusciti a costruire dentro e intorno a noi.

Facciamo maturare nel nostro cuore il seme della grazia e la luce dell'amore per riconquistare una qualità della vita nella quale l'eternità è già presente». Grazie mamma.

I familiari ringraziano per la partecipazione e la preghiera.

A Cessole Gemma Gallino col Rizzolio

Matematica divertente un altro successone

Cessole. Lo scorso aprile, dopo il Laboratorio matematico della professoressa Gemma Gallino, anche la cronaca su queste colonne espresse il rammarico di tutti - allievi, genitori e organizzatori - per una lunga l'attesa. Un altro anno al successivo incontro.

Di qui l'augurio affinché "la brava e generosa prof.ssa" potesse tornare prima.

Malgrado i suoi molti impegni cittadini, a Torino, nel pomeriggio di sabato 26 ottobre, l'atteso "nuovo incontro" alla Biblioteca 'Rizzolio' dell'omonima associazione.

Anche questa volta - e ci affidiamo alle note che, puntualmente, ci ha inviato Anna Ostanello - "non c'era più un posto a tavola". Tra le margherite bianche e gialle, che la copriva, undici i partecipanti: ecco Matteo Delpiano, Federico Fossa, Ludovica Ivaldi, Marco Ivaldi, Luca Molteni, Giulio e Marta e Sebastiano Novelli, Davide e Edoardo Pace, Valentino Tardito. Provenienti da Bubbio, Cairo Montenotte, Calamandrana, Cessole, Cortemilia, Massa Marittima. Al limite della capacità la saletta. Ma da Asti, recentemente, manifestazioni d'interesse e la richiesta di una sede più capace, per accogliere un maggiore numero di partecipanti, tenendo conto dell'interesse, dell' originalità e del divertimento… ("Vedremo se si potrà fare. Resta il vincolo dell'ormai storica tovaglia...da allargare!!!": così simpatica mente scrivono da Cessole…).

Volendo fare un piccolo consultivo, il "Rizzolio" si rallegra, da un lato, dell'arrivo di nuovi allievi, venuti - con i genitori - anche da molto lontano e, dall'altro, dall'assiduità di alcuni corsisti.

Una citazione speciale per Matteo Delpiano (8 anni, Bubbio) e Valentino Tardito (9 anni, di Cessole) che non hanno sino ad ora mai perso un laboratorio. E son sempre tra i primi a fare sentire la loro voce in risposta alla Docente; pazienti, in grado di ascoltare senza alcun cenno di fastidio anche problematiche avanzate per la loro età scolare. Mai visto un loro capriccio 'da bambini', in tre anni!

"Ma, se si dice che 'i Matematici sono degli eterni bambini', si può aggiungere che 'i bambini potrebbero essere tutti dei bravi matematici' e che, se rispettati, sono capaci di esprimere una saggezza di cui gli adulti dovrebbero più spesso tenere conto!".

La parola alla prof.sa Gallino e poi la cronaca

"Quello che spero di trasmettere ai ragazzi, con questi laboratori - suole dire la prof.ssa Gemma Gallino - è la capacità di usare le mani con il cervello. …. Molti studenti si allontanano dalla matematica già da piccoli, perché scoraggiati da un approccio tradizionale, che non tiene conto del fatto che potrebbero essere più lenti a fare dei calcoli o a risolvere problemi di logica. Oppure perché subissati da esercizi pedanti, e formali…."

***

Il Quarto Laboratorio di Matematica Divertente - dal titolo un po' ispido: *"Contare diversamente"* - è iniziato con un argomento altamente concettuale e formativo: la nascita dei numeri e le loro rappresentazioni.

Inventati probabilmente da qualche pastore, 'per contare le pecore' al mattino e al loro rientro la sera, al fine di assicurarsi che nessun predatore ne avesse portata via qualcuna, ebbero una prima rappresentazione iconografica, sotto forma di sassolini di diverse misure (piccoli per le unità e più grandi per rappresentare le decine). Si entra così nella più naturale 'numerazione a base 10', quante sono le dita delle mani dell'uomo.

Il passaggio successivo, a rappresentazioni grafiche nelle forme più varie, si realizzò in modo diversi in diverse civiltà: da quella 'figurativa' degli Egizi, sempre a base 10 - su cui gli allievi si sono esercitati con gran divertimento - si è passati a quella babilonese a 'base 60', espressa con due soli segni, di cui resta traccia nei nostri orologi (1 ora = 60 minuti; 1 minuto = 60 secondi), e alla rappresentazione degli Indiani, arrivata sino a noi attraverso gli Arabi.

Non è mancato, a questo proposito, il pregevole commento della professoressa sul ruolo e l'importanza che tutte le Civiltà del passato, senza esclusioni, - hanno avuto nella costruzione del nostro sapere e sulla necessità di rispettare le diversità culturali e sociali dei popoli della Terra.

Che bello vedere ragazzi di nove, dieci, dodici anni appassionarsi alla comprensione e generazione della successione dei *numeri di Fibonacci*, cercando di calcolare - chi a 'mente' e chi con matita e foglio - il numero di coppie di conigli che, mediamente, si possono riprodurre nel corso di un anno, a partire da un'unica coppia! Proprio come fece il giovane matematico toscano nel tredicesimo secolo, lasciando ai posteri la famosa successione di numeri che porta il suo nome.

Ma il divertimento massimo - e il massimo impegno - si è visto con il quadrato magico, esercizio nel quale i giovani allievi hanno battuto sul tempo anche "i grandi".

Grande chiusura, con utilizzazione della geometria attraverso l'arte dell'origami per la costruzione di una scatola in cartoncino colorato. **G.Sa**

Cassine, venerdì 15 incontro pubblico sulla discarica

Cassine. Nella serata di venerdì 15 novembre, presso i locali dell'ex Asilo Mignone, nella parte alta del paese, si svolgerà un'importante assemblea, indetta in sinergia dal Comune di Cassine e dai Comitati di Base contro la discarica di Sezzadio. La serata, oltre che per ricapitolare quanto è stato fatto fino a questo momento, sarà anche l'occasione per fare luce sui possibili scenari futuri, e per organizzare, sulla base di una partecipazione il più possibile collettiva, i prossimi passi da compiere per contrastare il progetto della ditta Riccoboni spa, avversato dai comitati spontanei e dal coordinamento dei sindaci perché potenzialmente pericoloso per l'integrità della falda di acqua potabile sottostante il territorio di Sezzadio. Maggiori particolari sulla serata, che vedrà anche la partecipazione di numerosi delegati dei Comuni circostanti, saranno fornite sul prossimo numero del nostro settimanale. Vista l'importanza della tematica in discussione, e soprattutto l'approssimarsi della data del 26 novembre, giorno stabilito per la riunione della Conferenza dei Servizi che dovrebbe emettere il suo parere definitivo sulla validità del progetto, i Comitati di Base invitano i cittadini di Cassine, ma più in generale di tutta la Valle Bormida, a partecipare alla seduta, sottolineando che ogni intervento sarà tenuto nella massima considerazione, perchè la difesa del territorio dai pericoli dell'inquinamento è interesse di tutti, e tutti hanno il diritto di dire la loro.

M.Pr.

Strevi, mercatino "di tutto e di più"

Strevi. L'associazione "Punto di Svolta per Strevi" organizza, per sabato 9 novembre, un simpatico appuntamento che vivacizzerà l'area del "Girasole". Infatti, a partire dalle ore 9, l'area sarà teatro della prima edizione del "Mercatino del di tutto e di più": ampio spazio per bancarelle e banchetti di antiquariato, modernariato, materiale nuovo e usato, collezionismo, hobbistica e artigianato. Chiunque può esporre: basta contattare l'associazione ai numeri 366 1959270 o 333 6149516.

Ottria invoca "restituiamo spazio alla politica"

"Pianificare non spetta al Coffano di turno"

Urbano Taquias e Walter Ottria.

Rivalta Bormida. I comitati, come è giusto che sia per aggregazioni spontanee di tipo popolare, parlano "di pancia". Ma a quanto pare i loro concetti non sono troppo lontani da quelli della politica. Lo dimostrano le parole di Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida e Capogruppo provinciale del PD, che esaminando la vicenda della discarica di Sezzadio quasi non riesce a capacitarsi della situazione.

«*Più ci penso e più sono incredulo. Ho letto l'articolo in cui, la scorsa settimana, si affermava che quanto sta accadendo è il fallimento della politica. E non voglio crederlo. Voglio invece sperare, devo sperare, che ci sia ancora la possibilità che la politica trovi modo di riappropriarsi dei propri spazi*».

In che senso? «*Ormai da più di un anno si discute su perizie tecniche, sull'analisi di dati discordi, su valutazioni fatte su un sottosuolo che comunque non potremo mai conoscere al millimetro, perché le nostre attuali conoscenze non ci permettono questo grado di approfondimento. E non capiamo che non è questo il punto*». E quale sarebbe? «*Il punto è la pianificazione, la capacità di fare scelte di lungo periodo per lo sviluppo di un territorio. A chi deve spettare decidere se un territorio deve andare nella direzione di uno sviluppo agricolo, turistico, industriale o quant'altro? La risposta è senz'altro alla politica. Ebbene, qui siamo di fronte a un esempio concreto di situazione in cui la politica ha dato una indicazione, designando a suo tempo la falda di Sezzadio-Predosa come "strategica", eppure oggi, quella stessa politica sembra non avere neppure voce in capitolo per far valere le sue scelte in fatto di pianificazione, lasciando ogni decisione nelle mani di organi tecnici*».

Come è possibile? «*L'aumento di potere dei tecnici è riconducibile alla legge Bassanini, varata per contrastare il fenomeno di Tangentopoli, quando si pensava che togliendo potere alla politica si potesse moralizzare la nazione. Non voglio dare giudizi sugli esiti della legge, ma credo che quanto sta accadendo nel caso di Sezzadio sia un esempio di come lo spirito di quella stessa legge sia stato distorto. Perché non è giusto che su un argomento che chiama in causa il futuro di una risorsa collettiva, su cui dovrebbe essere la collettività, tramite i suoi delegati, a decidere, la scelta sia lasciata in mano a un Coffano qualsiasi, inteso come il responsabile del procedimento che, fra i suoi compiti, non ha quello di decidere quali strategie siano meglio per il territorio, ma appunto pronunciarsi su questioni esclusivamente tecniche*».

Che fare, dunque? «*Nel concreto, non ho una soluzione pronta. Ma la politica, dicevano i greci, è l'arte del possibile. E allora bisogna che in tutti i modi ci diamo da fare per trovare un modo per riportare la politica a riappropriarsi di questo tipo di scelte. E in concreto di questa scelta in particolare. Perché è in gioco qualcosa di troppo importante, così importante che solo chi è stato designato dai cittadini può avere il mandato di affrontare prendendo decisioni aventi piena legittimazione*». Secondo lei è possibile? «*Voglio credere che lo sia ancora, deve esserlo. Perché pianificare non deve essere prerogativa del Coffano di turno*».

M.Pr.

Urbano Taquias durissimo sul presidente della Conferenza dei Servizi

Comitati a testa bassa: "Coffano è padrone della Provincia?"

Rivalta Bormida. Quando mancano ormai poco più di tre settimane alla riunione della Conferenza dei Servizi che dovrebbe esprimere la sua decisione sull'autorizzazione richiesta dalla Riccoboni spa per la sua discarica di rifiuti "non pericolosi" a Sezzadio, i Comitati di Base tornano a parlare e alzano il tiro.

Urbano Taquias, in particolare, prendendo atto delle anticipazioni che in maniera assai singolare già circolano sul possibile responso, attacca a testa bassa il sistema e in particolare l'ingegner Claudio Coffano, che presiede la Conferenza.

«*Ormai siamo a un punto cruciale della battaglia* - spiega Taquias - *e di giorno in giorno appare sempre più evidente che la preziosa risorsa rappresentata dalla falda acquifera soggiacente a Sezzadio è messa a rischio dai progetti coincidenti di tre diverse imprese: la Riccoboni, la Grassano, e ora anche la Allara, con i suoi interessi sull'area di Prato Regio. Questo nonostante da più di un anno noi comitati stiamo denunciando come su quell'area, proprio perché nel suo sottosuolo esiste una ricchezza di proprietà della collettività, non dovrebbe essere ammissibile concedere alcun tipo di permesso.*

Lo sanno i cittadini, che da ormai quindici mesi sono mobilitati contro l'autorizzazione; lo sanno i sindaci, che sono al loro fianco, con un coordinamento che ha messo insieme decine di Comuni. Difendere quella falda è difendere lo sviluppo della valle, e salvaguardare il futuro e il presente di chi abita. Questo è evidente a tutti».

Ma… «*Ma c'è un problema. Il fatto che tutto a questo punto è in mano a un burocrate, un funzionario della Provincia, Claudio Coffano.*

Un signore che presiede la Conferenza dei Servizi e che ha in mano un potere enorme, un potere troppo grande secondo noi. Non è la prima volta che alziamo il dito contro il potere.

Vista la sua incapacità di salvaguardare il territorio, avevamo chiesto in tempi non sospetti le dimissioni del Presidente della Provincia Paolo Filippi.

Abbiamo anche contestato le affermazioni del signor Lino Rava, assessore all'Ambiente, che dichiarava che la Provincia è solo un arbitro: cosa non vera, perché è la Provincia, attraverso la Conferenza dei Servizi e l'Organo tecnico, ad avere il potere di accettare o respingere le proposte, spesso indecenti, fatte da imprese, siano esse locali o multinazionali, sul territorio. Solo che fa comodo mascherarsi da arbitri e nascondersi dietro ai tecnici».

In che senso? «*Immaginiamo per un momento che sia vero ciò che ci hanno raccontato, cioè che la Provincia non ha alcun potere diretto. Se è vero, allora vuol dire che un burocrate ha un potere superiore a quello delle stesse istituzioni.*

E allora aggiungiamo noi, su quali basi questo potere è stato attribuito a Claudio Coffano?

Una persona che può decidere i destini del territorio e della popolazione, il cui stipendio è pagato da noi cittadini. Forse egli è al di sopra anche del potere di chi è stato eletto da quegli stessi cittadini per governarli? Se fosse così saremmo di fronte a una sorta di monarchia assoluta… anzi, ereditaria, perché per un caso davvero singolare, la stessa posizione di Coffano era stata occupata da suo padre prima di lui.

Non vogliamo credere che quest'uomo non debba rendere conto a nessuno del proprio agire. Perché è noto che i ruoli che non hanno controllori sono i più esposti alle lusinghe della corruzione. Per fortuna, aggiungiamo noi, l'ingegner Coffano è uomo probo e onesto, perché altrimenti ci sarebbe da avere timore a lasciargli così tanta autorità».

Dove vuole arrivare questo ragionamento? «*Semplice: se quello che noi supponiamo fosse vero, la Provincia di Alessandria sarebbe di fatto già abolita. Potremmo evitare di mantenere un Consiglio Provinciale, degli Assessori, e così via. Tanto deciderebbe tutto una sola persona. Se però così non è, e cioè quest'uomo deve rendere conto a qualcuno, allora è bene che le forze politiche all'interno della Provincia facciano la loro parte.*

Lo mandino a casa. O almeno lo destinino a compiti in cui possa svolgere mansioni più utili e meno dannose per la comunità.

Per esempio un censimento delle zanzare nella Bassa Tortonese… Parlando seriamente: quando mesi fa abbiamo chiesto alle forze politiche provinciali di schierarsi sulla discarica, tutte hanno dato dichiarazioni di principio, dicendosi contrarie.

Ora le dichiarazioni non bastano più: facciano qualcosa di concreto. Vogliamo i fatti. Nel frattempo, chiamiamo sin d'ora alla mobilitazione generale tutti i cittadini della Valle Bormida.

Ci sentiamo attaccati negli interessi più genuini e profondi di una comunità, quelli della sopravvivenza. Il 26 dobbiamo esserci tutti davanti alla Conferenza dei Servizi: non lasceremo che la Valle Bormida venga trattata come una colonia dalla Provincia o da imprese che vogliono insediarsi con progetti pericolosi. I cittadini sono pronti a mobilitarsi da soli a difesa dei loro interessi, che sono il territorio, la salute, la famiglia e le nostre risorse naturali.

E nessun burocrate, né di questa provincia né di altrove, riuscirà mai a convincerci della necessità di fare spazio a imprese che con le loro attività non portano ricchezza, ma rischiano solo di impoverire la nostra valle, sia sul piano agricolo, perché i nostri prodotti saranno penalizzati, sia sul piano immobiliare, perché gli edifici si deprezzeranno.

Abbiamo già visto all'opera queste ditte. A Cengio con l'Acna, e anche, più di recente, a Castellazzo, dove una discarica è stata lasciata in stato di abbandono e solo ora si sono scoperti tutti i problemi che ne possono derivare.

Chi ci può garantire che anche a Sezzadio la discarica domani non diventi una terra di nessuno, dove tutto è lasciato all'abbandono?

Ora è il momento di muoversi. Chiamiamo la gente a partecipare numerosa all'assemblea in programma venerdì 15 a Cassine, dove discuteremo di come organizzarci per difendere il territorio».

Il sindaco di Cassine risponde alle lamentele di alcuni cittadini

Baldi: "Più e bocciofila il Comune interverrà"

Cassine. A seguito delle rimostranze ricevute da alcuni cittadini e riportate sullo scorso numero del nostro giornale, prosegue il dibattito sulla situazione dell'area del magazzino comunale di Cassine (ex Salumificio Più), attualmente in condizioni non certo ottimali sia a livello strutturale, per quanto riguarda l'edificio, sia a livello di condizioni di mantenimento, per quanto riguarda il piazzale. Proprio le proteste per i numerosi detriti accatastati in cortile avevano trovato spazio sul nostro giornale. Ora però, è giusto consentire la replica del sindaco, Gianfranco Baldi, che approfitta dell'opportunità per dare notizia delle intenzioni del Comune su quella particolare area.

«*Sono d'accordo coi cittadini sul fatto che allo stato attuale il magazzino e il cortile antistante non siano un bel biglietto da visita. Qualcosa, come peraltro correttamente hanno fatto notare le persone che si sono lamentate, è stato fatto, a cominciare da una prima sommaria pulizia e da una maggiore attenzione allo stoccaggio di materiali nel cortile. Tuttavia è chiaro che bisogna fare di più, ma come Comune abbiamo un'idea per giungere al recupero di quest'area. Per cominciare, nei prossimi mesi, ma direi già entro un periodo abbastanza breve, asfalteremo la strada che dalla ex SS30 raggiunge l'area retrostante il vecchio salumificio. Quella della bocciofila per intenderci. La nostra intenzione è quella di dare una prima sistemazione a quell'area, cominciando dall'esterno, e poi trasferirvi i rifiuti, compresi i cassonetti che al momento sono a bordo della strada principale, costituendo un'isola ecologica non più visibile alle auto in transito. Attenzione, però: poiché l'area di cui parliamo è abbastanza 'nascosta' ad occhi indiscreti, e non vogliamo assistere ad abbandoni indiscriminati di rifiuti, prima di iniziare l'operazione stiamo valutando di dotare l'area di una videocamera di sorveglianza*».

Il sindaco fa inoltre presente come questa prima novità dovrebbe rappresentare il passo iniziale di un progressivo recupero dell'area che, nelle speranze di tutti, e nel giro immaginiamo di qualche anno, dovrebbe riguardare anche l'edificio della ex bocciofila. Tornando però all'argomento del giorno, ci sarebbe pur sempre il fabbricato dell'ex salumificio…

«*Interverremo anche su quello, fiduciosi che anche altri soggetti faranno la loro parte. Infatti una porzione dell'area non è di proprietà del Comune…*» …bensì della Cantina Sociale, che gli amministratori sperano di coinvolgere in una sorta di azione coordianata ad ampio raggio pensata per rendere finalmente più gradevole una delle aree di Cassine esteticamente meno piacevoli.

Ad Alice Bel Colle

Scuola del Territorio al via i corsi 2013-2014

Alice Bel Colle. Nuovo anno scolastico, nuova serie di attività didattiche per la Scuola del Territorio di Alice Bel Colle, una realtà ormai consolidata nel panorama della formazione territoriale, conosciuta e stimata in tutto l'acquese, grazie anche alla sensibilità degli insegnanti delle scuole di Strevi, Rivalta, Cassine e Sezzadio che hanno dimostrato negli anni scorsi interesse nei confronti dei corsi tenuti dai docenti impegnati nelle varie discipline.

Anche quest'anno, la Scuola del Territorio propone una serie di attività e progetti speciali di educazione ambientale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado.

Le proposte sono suddivise per livello scolare e tengono conto delle capacità, delle competenze e dei saperi degli alunni, che variano a seconda della fascia di età.

Per i più piccoli si utilizzerà un approccio di tipo più ludico-favolistico, adottando metodologie legate alla narrazione, alla manipolazione, all'osservazione e al gioco; col crescere del livello scolastico sarà possibile gradualmente differenziare e ampliare le modalità di approccio e gli obiettivi.

In generale ci si propone di far cogliere le diversità fra gli ecosistemi e individuare la rete di relazione degli elementi che li compongono, stimolare l'utilizzo dei nostri sensi per scoprire l'ambiente circostante, incentivare osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali, fornire una chiave di lettura per riconoscere e affrontare le complessità, stimolare interesse e sviluppo di un senso critico, favorire riflessioni sull'importanza di "prendersi cura" dell'ambiente con comportamenti responsabili.

Le attività della Scuola del Territorio sono gratuite per tutte le classi che aderiscono al progetto, senza limiti al numero dei partecipanti e con incontri che possono essere fissati in qualunque momento dell'anno scolastico.

Fra i progetti per l'anno 2013/14 segnaliamo per la scuola primaria, "L'acqua del torrente Erro", "L'acqua della diga di Spigno", "Il Bosco delle Sorti", "Come siamo fatti - i globuli rossi", "Amici della clorofilla", "Studio e osservazione degli insetti", "Rispetto e tutela degli animali", "Educazione alimentare", "La goccia d'acqua".

Per la scuola secondaria di I grado, "Orientamento nei boschi e cartografia", "Biodiversità in agricoltura", "Studio dei macroinvertebrati", "L'importanza delle vitamine nella nostra alimentazione", "Disastri ambientali - il caso Acna" e la possibilità di una visita presso una azienda agricola con allevamento bovini.

Infine, per la secondaria di II grado le proposte riguardano "Biodiversità in agricoltura", "La natura in letteratura", "Educazione alimentare", "Studio e meccanismo di un impianto fotovoltaico", "Disastri ambientali - il caso Acna" e "La vivisezione". C'è poi la possibilità di una visita a una cava di estrazione di materiali inerti.

Per contattare la Scuola del Territorio ed avere informazioni dettagliate sui corsi, è possibile fare riferimento al referente didattico, la dottoressa Luciana Rigardo all'indirizzo luciana.rigardo@libero.it o telefonicamente al numero 340 0736534.

Fra "Raviolata non stop" e celebrazioni religiose

Orsara, 3 giorni di festa per il patrono San Martino

Orsara Bormida. Con tre giornate di festa fra musica, buon cibo e momenti di aggregazione, Orsara Bormida si prepara a celebrare, da sabato 9 a lunedì 11 novembre, il suo santo patrono, San Martino.

Tradizionale appuntamento dell'autunno, ed organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con la Trattoria Quattroruote, la festa propone anche quest'anno un programma intenso, dove accanto agli immancabili appuntamenti fieristici troveranno il giusto rilievo anche le celebrazioni religiose.

Ma vediamo nel dettaglio: si comincia sabato 9 novembre, a partire dalle 12, con una grande "Raviolata non stop" a partire dalle 12,30 presso la Trattoria "Quattroruote"; alla sera, alle 21,30, serata danzante con il dj "Sir Williams".

Domenica 10, continua la raviolata non stop, presso la Trattoria Quattroruote: il via alle ore 12 e poi si prosegue ad oltranza. Nel frattempo, dalle ore 15 in poi, le vie del paese saranno più vivaci che mai grazie alla presenza delle bancarelle di artigianato e prodotti tipici, che ogni anno rappresentano uno degli elementi cardine delle celebrazioni orsaresi, e grazie ai tanti spazi di ristoro, dove i visitatori potranno trovare (e gustare) frittelle, caldarroste e farinata, insieme al vino novello dei colli orsaresi.

La festa si conclude nella giornata di lunedì 11: è il giorno di San Martino, e il mattino sarà tutto dedicato alle celebrazioni religiose. Si comincia alle 9,30, con la classica Processione dei "Cristi" e la rievocazione storica del miracolo di San Martino, seguite dalla Santa Messa, che sarà celebrata da Don Gianni Robino, il quale, proprio nel giorno della patronale, festeggerà anche il proprio 50esimo anniversario di ordinazione sacerdotale.

Dalle 12 in poi, gran finale con l'ultima raviolata non stop alla Trattoria "Quattroruote".

Un cenno, infine, lo merita anche l'iniziativa organizzata dall'associazione "Ursaria - amici del Museo", che come ogni anno propone una propria manifestazione per impreziosire ulteriormente i festeggiamenti patronali. Quest'anno, oltre all'apertura del Museo Etnografico e dell'Agricoltura, che si protrarrà per tutte e tre le giornate della festa, è prevista una mostra di pittura. Sabato 9, domenica 10 e lunedì 11 novembre, in occasione della patronale di San Martino, esporranno le loro opere pittoriche Carolyn e Peter Bear, proprietari di un'abitazione nel borgo di Orsara, chiamata "Casa degli Orsi", in onore, oltre che del nome della località che li ospita, anche del loro cognome (Bear, in inglese, significa orso). Inaugurazione della mostra sabato 9 alle 15; l'esposizione resterà aperta anche domenica e lunedì dalle 15 alle 19. Nell'occasione si potrà visitare anche il Museo Etnografico negli stessi orari. Domenica sono previste visite guidate gratuite.

Dal 26 ottobre. È a Orsara da 12 anni

Nushi Sokrat diventa cittadino orsarese

Orsara Bormida. Nushi Sokrat è ufficialmente cittadino orsarese. Lo scorso 26 ottobre, in Comune, il sindaco Beppe Ricci gli ha ufficialmente conferito la cittadinanza italiana, a degno coronamento dei suoi 12 anni vissuti ad Orsara Bormida, nel pieno rispetto delle nostre leggi e in piena integrazione con la comunità.

Nato a Lushnije (Albania) il 17 settembre 1935, Nushi Sokrat risiede infatti ad Orsara dal maggio 2001 e finalmente è riuscito a coronare il suo desiderio di diventare cittadino italiano. La cerimonia ufficiale si è svolta al cospetto dei familiari del neo-orsarese, che hanno accolto con grande soddisfazione il provvedimento.

Festa di leva domenica 27 ottobre

Gli orsaresi del 1948 festeggiano i 75 anni

Orsara Bormida. Tutti insieme per festeggiare il traguardo dei 75 anni. Ma sempre "giovani dentro".

Sono i coscritti della classe 1948 di Orsara Bormida, che nella giornata di domenica 27 ottobre si sono ritrovati per rievocare i bei momenti vissuti insieme e per viverne di nuovi.

La giornata è trascorsa in allegria, e molto velocemente. Iniziato in mattinata con la partecipazione alla messa celebrata dal parroco di Orsara, don Roberto Feletto, la riunione di classe è culminata poi in un pranzo conviviale alla locanda "La Lodrona", dove i coscritti hanno rievocato attorno a un tavolo aneddoti ed episodi vissuti insieme, e quindi brindato ai tempi andati e a quelli che verranno. **M.Pr.**

I paesi celebrano il IV Novembre

Bergamasco.

Rivalta Bormida.

Alice Bel Colle.

Morsasco.

Orsara Bormida e Cassine.

Tutti i paesi dell'Acquese hanno celebrato il 4 novembre, anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale e Giornata delle Forze Armate e del Milite Ignoto. Significativa, in alcuni Comuni, la partecipazione alle celebrazioni da parte dei bambini delle scuole, che a **Bergamasco** hanno ascoltato presso il monumento ai caduti l'orazione del sindaco Gianni Benvenuti, mentre a **Rivalta Bormida**, dopo il discorso del primo cittadino Ottria, hanno arricchito le celebrazioni con letture sul tema della guerra e della pace. Anche a **Visone** i più piccoli (in questo caso alunni della materna "Chiabrera") hanno avuto un ruolo di primo piano nelle celebrazioni, con la lettura di una poesia che ha preceduto l'orazione del sindaco Marco Cazzuli e la benedizione del parroco don Vignolo. Nel suo intervento il sindaco ha ricordato, oltre ai caduti di Visone, le vittime dei tanti conflitti ancora presenti nel mondo, in particolare coloro che invece di una vita migliore hanno trovato la morte prima di raggiungere le coste di Lampedusa il 3 ottobre scorso, vittime non del mare ma proprio delle guerre che affliggono i loro paesi di origine.

Profilo più rigorosamente istituzionale per le commemorazioni di **Alice Bel Colle,** dove domenica 3, dopo la messa celebrata da don Flaviano Timperi, alla presenza del Gruppo Alpini, il sindaco Franco Garrone ha deposto una corona presso il monumento ai caduti, e tenuto una breve orazione. Molto simile nelle modalità anche la cerimonia avvenuta a **Morsasco,** dove alla presenza di un nutrito gruppo di Alpini il sindaco Scarsi ha ricordato il sacrificio dei nostri soldati.

Tanta emozione, **ad Orsara Bormida,** nelle parole del parroco, don Feletto, che ha rivolto una preghiera per i caduti ma anche per i deportati orsaresi nei campi di prigionia, elencati in una targa commemorativa, e in quelle del sindaco, Beppe Ricci, apparso commosso nella sua orazione.

Visone.

Ottima la partecipazione a **Cassine,** dove accanto al sindaco Gianfranco Baldi hanno preso parte alla commemorazione anche i rappresentanti delle associazioni d'arma, e un nutrito gruppo di cassinesi che hanno mostrato forte partecipazione emotiva all'evento. **M.Pr.**

Distribuiti dalla Pro Loco

A Visone si rinnova la tradizione dei ceci

Visone. Il 2 novembre si conserva a Visone la tradizione della cottura e della distribuzione dei ceci, cotti in due "caudrèn" di rame e conditi con le ottime costine di maiale.

L'origine di questa usanza risale addirittura al Medioevo, quando i signori del Castello distribuivano i ceci alla popolazione delle campagne e li consumavano assieme a loro, mostrando quindi, almeno in quel giorno, che tutti gli uomini sono uguali di fronte a Dio e alla morte; in tutta Italia, con modalità diverse a seconda delle regioni e dei campanili, un piatto di ceci a tavola nel Giorno dei Morti è una tradizione molto sentita.

In piazza Matteotti, nella mattinata del 2 Novembre, è stata la Pro Loco di Visone la protagonista di questa consolidata iniziativa.

E protagonisti sono stati i 35 kg di ceci e i 35 kg di costine che sono stati distribuiti, in un clima di festosa e nutrita partecipazione dei cittadini visonesi.

La Pro Loco, soddisfatta del lavoro realizzato nel corso dell'anno (nonostante il meteo avverso l'abbia costretta ad annullare la Fiera della Madonna del Rosario, l'iniziativa autunnale più importante) grazie al prezioso contributo dei soci e di coloro che condividono un po' del loro tempo per il paese, dà appuntamento ai visonesi al prossimo mese per le attività natalizie e al prossimo anno per le feste e le sagre enogastronomiche che ritmeranno la bella stagione a partire dalla primavera. **M.Pr.**

Grande festa domenica 27 ottobre

Allo Sticca i 100 anni di Francesco Bongiovanni

Cassine. Grande festa, all'Opera Pia "Sticca" di Cassine per il centesimo compleanno di Carlo Francesco (per tutti solo Francesco) Bongiovanni, ospite della struttura insieme al fratello Teresio (90 anni), che ha celebrato il suo primo secolo di vita nella giornata di domenica 27 ottobre.

Un centesimo compleanno "abbondante", visto che Bongiovanni aveva già tagliato il traguardo dei cent'anni due giorni prima, il 25 ottobre.

A rendere omaggio al neo centenario, anche le autorità comunali, rappresentate dal vicesindaco Sergio Arditi, ma soprattutto i compagni di ogni giorno, gli altri ospiti dello "Sticca", che hanno anche intonato per lui una canzone augurale, e i parenti: al suo fianco il fratello Teresio, accanto a loro il nipote Carlo Bongiovanni con la moglie Simona e la figlia Martina.

Il festeggiato ha allietato tutti con la sua innata allegria, e ha anche colto l'occasione per spiegare quale sia, a suo parere, il segreto per arrivare a 100 anni. «*Molto semplice: basta non morire prima*». Chapeau. **M.Pr.**

Sabato 9 novembre, in casa Bruni, dalle 15,15

Rivalta Bormida ricorda Jean Servato

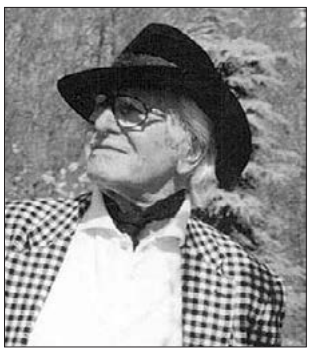
Rivalta Bormida. La dimensione del suo scrivere è la prima a segnalarsi per la vastità eterogenea: dal 1969 (*Con Te per salvare il Futuro*) e al 2007 (*Ballata di morte, di pietà e d'allegria per il compagno Fiodor Poletaev*) si contano venti quattro titoli.

E in mezzo ci sono i *Diari di Penultimo*, il *Maso desnudo*, gli epigrammi dedicati alle donne di Casale, le *Ricordanze poetiche*, a loro volta confluiti nel grande riassunto antologia dell'*Apocalisse in un bicchiere d'acqua*.

Per Jean Servato, scomparso prossimo ai 90 anni, il 5 dicembre 2012 - ma che non ha abbandonato l'amata Rivalta, poiché qui riposa, nella Cappella dei Buffa - partigiano combattente e poeta, insegnante e artista, editore, gallerista e promotore di eventi culturali - una ricca complessità di approccio alla vita (e anche un lascito) su cui in tanti proveranno a ragionare nel pomeriggio - di studi - promosso dal Municipio e dall'Associazione casalese "Amici di Penultimo".

L' *Omaggio a Jean Servato ("Penultimo") - uomo, artista poeta e scrittore* si terrà **sabato 9 novembre**, con inizio **alle ore 15.15**, negli accoglienti spazi di Palazzo Bruni.

Vi prenderanno parte Davide Sandalo (*Cenni biografici dalla dolce vita al nuovo secolo*), Adriano Icardi (*La resistenza nelle pagine di Servato, poeta e giovane combattente*), Gianni Abbate (*La generosa passione di educare alla libertà*), Gian Luigi Bovio Rapetti della Torre (*Figure rivaltesi nella narrativa di Servato*), Luca Beccaria *(Epigrammi casalesi*), Carlo Prosperi (*Dialoghi di un poeta planetario con la madre*).



Nel corso dei lavori, aperti dal Sindaco Walter Ottria, e coordinati da Giulio Sardi, a scandire gli interventi le lettura con funzione di intermedio di Luca Bertoli - voce recitante.

Alla realizzazione dell'incontro hanno collaborato la Provincia e dall'ANPI di Alessandria, le Città di Acqui e Casale Monferrato, l'Associazione "Le Marenche" e la Libreria "Sant'Evasio".

Per ulteriori informazioni scrivere alla mail *jeanservato@libero.it* o telefonare al cellulare 347 3436966.

Sabato 16 novembre alle ore 17

A Valdivilla di S. Stefano Francesco M. Cataluccio

Santo Stefano Belbo. "Di poca lettura la serata con Filippo Tuena", sul finir d'ottobre, nell'ambito del ciclo di appuntamenti promossi dalla Biblioteca "Cesare Pavese".

L'ammissione viene da Giovanni Marco Cavallarin, che con Franco Vaccaneo promuove la rassegna: "Il fatto è che, nella conduzione dell'incontro, mi sono lasciato affascinare dalla conversazione, vista - per di più - l'attenzione con cui il pubblico seguiva. E tutto ciò per scoprire che è da Omero a Sebald, da Michelangelo a Tolstoi che si è snodato il percorso di formazione del nostro ospite, tra esperienza letteraria e riflessioni metaletteraria".

Insomma, pur con l'eversione di cui si è detto ad inizio articolo, da Santo Stefano ci dicon che con la lettura, tra libri letti e libri scritti, si son davvero divertiti.

***

La prossima occasione d'incontro, la penultima della serie, la offrirà, **sabato 16 novembre, alle ore 17**, Francesco M. Cataluccio presso la cascina Ca' d' Gal, in località Valdivilla. Il tema trattato sarà *Immaturità. La malattia del nostro tempo*.

Doverosa l'informazione in anticipo per dar modo di organizzare, con comodo, questo pomeriggio nelle terre de *La luna e i falò*. "Vale la pena esserci": questa la raccomandazione dei promotori.

Chi parlerà

Scrittore, con alle spalle solidi studi di *Filosofia* a Firenze e *Letteratura* a Varsavia, **Francesco M. Cataluccio**, dal 1977 al 1986 ha vagabondato per l'Europa Centrale, soggiornando a lungo in Polonia. Ha lavorato nell'editoria (Feltrinelli, Bruno Mondadori, Bollati Boringhieri). Curatore, tra l'altro, delle opere di Witold Gombrowicz e di Bruno Schulz, è collaboratore del "Sole 24 Ore". Oltre a pubblicare *Immaturità. La malattia del nostro tempo*, con Einaudi, questi gli altri suoi titoli: *Vado a vedere se di là è meglio. Quasi un breviario mitteleuropeo*, Sellerio, Premio Dessì per la letteratura 2010; *Che fine faranno i libri?*, Nottetempo; *Chernobyl*, Sellerio; *L'ambaradan delle quisquiglie*, Sellerio; *La memoria degli Uffizi*, Sellerio, Palermo 2013.

Dopo le letture e le conversazioni possibilità, se qualcuno avrà piacere, di trattenersi a cena in Cascina. Basta solo segnalarlo per la prenotazione (telefonando alla "Civica" di Santo Stefano o al numero di cellulare 333 4620788).

Montechiaro, "Colori di vita - Racconti e canzoni (quasi) d'amore

Montechiaro d'Acqui. Venerdì 8 novembre alle ore 21, in piazza ex Fornace 1, nei locali del Circolo La Ciminiera, organizzato dalla Polisportiva di Montechiaro d'Acqui, sarà rappresentato "Colori di vita - Racconti e canzoni (quasi) d'amore", uno spettacolo portato in scena dalla compagnia teatrale La Soffitta. Con gli scritti di autrici e autori italiani contemporanei, con le parole del teatro classico, con i versi e con la musica di Francesco Guccini, verranno narrati e cantati i colori e le sfumature più diverse dell'amore. Saranno baci, incontri, poesia, follia, assurdo, intimità a ricordare o a far immaginare, storie d'amore vissute, desiderate, sfumate o, per fortuna, mai capitate. L'ingresso è libero ad offerta.

Bubbio, biblioteca nuovo orario

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informa che è entrato in vigore il seguente orario per il periodo autunno-inverno: mercoledì e sabato pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30.

Sull'esempio di Augusto Monti, di Pavese e Bobbio

Scuola letteratura impegno la lezione di Penultimo

Rivalta Bormida. Da un lato la scuola.

Una innovazione che parte dalla scrittura, dalla lettura, che diventa recitazione, e poi teatro. Invenzione. Fantasia. Passione del mondo. Tanto più largo è lo sguardo del maestro, dell'insegnante, tanto è più spiccato il suo eclettismo, tra gli interessi più vari, quanto più la didattica è varia e interessante. Dall'altro un impegno nella realtà in cui Jean non è solo il tramite, il facilitatore, la guida; qui è lui ad agire in prima persona. Anche qui innovando. Abbattendo i confini tra poesia e prosa, tra la produzione originale sua, e la pagina del saggio che altri, su di lui, scrivono, unendo testo scritto a disegno e immagine, in un procedere apparentemente disordinato. Ma coerente. Ed entusiastico. Cui l'uomo completamente aderisce. Con positiva tensione. Con la voglia di dire. E di fare.

Tra questi due poli la giornata di studi per Jean Servato, a Rivalta Bormida, sabato 9 novembre.

Da Augusto di Monastero a Jean di Rivalta

Immaginiamo, non di certo, per lui, il volto "duro, tormentato, 'da riformatore', dalla severità soldatesca" che Massimo Mila, in una prefazione ai *Sansössì*, attribuisce ad Augusto Monti. Ma pure il parallelo si può istituire: perché anche il professore di Cesare Pavese e Norberto Bobbio - chiosa il critico musicale -, non leggeva "ma eseguiva" il testo, "ripristinando la vita in tutte quelle cose che la scuola tende ad imbalsamare".

Poco importa che Jean nasca in quell'anno 1923 in cui, al Liceo D'Azeglio, Monti incontra Pavese. Quel che più conta è lo scambio tra la "confraternita degli allievi" e chi sta in cattedra.

E, allora, quest'ultimo è lieto della scoperta della decima musa ("dopo le nove di cui m'accontentavo") e dell' "ultimo Rinascimento" che nasce dall'America, e dai suoi film, mediato dai "cinemini da una lira…".

Un grande conversatore

Citare Pavese significa andare ad uno dei punti dei tanti punti di riferimento di Jean Servato. Che nelle elegie, nelle conversazioni "immaginarie" con gli Autori, del Canone (vecchio e nuovo) e con i suoi contemporanei alimenterà la sua più alta vena di scrittura, che hai proprio la sensazione sia "di getto". E che ora convoca Tommaso Moro e Giordano Bruno, ora Allen Ginsberg e Walt Witmann, ora Michelangelo Buonarrori e Ilaria del Carretto, gli amici e compaesani Norberto Bobbio e Giuseppe Baretti, della "Frusta", il "Baretton" al paese sempre a rischio ubriacatura...

Scuola di resistenza (di "antifascismo involontario": è la definizione ancora di Mila), ricca di sollecitudine civile, nobilitata dal senso della cosa pubblica (oggi perduto) è quella del Monti. Per Jean l'esperienza di partigiano: per chi frequentava, nel 1942, il Centro di Cinematografia di Roma ben altro, e rurale, diventa il "teatro". Altre le tragedie dopo l'8 settembre. E identici passione e impegno nei tempi della Nuova Italia.

Rinascimento e umanesimo

Difficile delineare di Jean, così poliedrico, in poche righe, un ritratto. Illuminanti alcune righe che traiamo, anticipandole dalla relazione di Carlo Prosperi. Che riconosce "la tensione a mutare le sorti del calvario umano, a coltivare la segreta speranza d'un sogno di fratellanza planetaria" e la più viva ripugnanza per ogni sorta di violenza.

"Egli sarà sempre dalla parte degli ultimi, dalla parte di Tersite, l'antieroe per antonomasia, che ebbe l'ardire di denunciare le magagne del guerriero Ulisse. Ed è il portabandiera di Penultimo, suo *alter ego*". La fede nell'uomo, *nel signor Simile*, questo umanesimo, senza appannamenti, seguito con coerenza lungo l'intero arco esistenziale, spiega la scelta resistenziale, sogno della "fine di Babele e della fondazione di una Città del Sole". "Jean sempre si spese per il trionfo della libertà e dell'uguaglianza nel nome dell'umana fratellanza". Fino all'ultimo. E non importa se, col tempo, le infatuazioni ideologiche si assopiscono o si spengono, dopo il 1989 e il crollo del muro di Berlino. "Per il suo cuore un ritmo proletario. E l'auspicio di un futuro di pace, di giustizia sociale, di un mondo nuovo e di una nuova terra". **G.Sa**

Incontri di preghiera a "Villa Tassara"

Spigno Monferrato. Proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni).

"Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Ogni domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30: preghiera, ascolto della parola, celebrazione della s.messa festiva, invocazione dello Spirito Santo e preghiera di intercessione. Per alloggiare nella "Casa di Preghiera" è necessaria la prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

A Cortemilia "Consigli per gli acquisti"

Cortemilia. Il comune di Cortemilia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo organizzano per venerdì 8 novembre, alle ore 20.45, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, "Consigli per gli acquisti"; serate, per genitori su consumi, abitudini e dipendenze delle nuove generazioni. Relatore sarà il dott. Giuseppe Masengo. «*La serata* - spiega il vice sindaco Roberto Bodrito – *è organizzata dal tavolo delle politiche sociali (formato da Comune, Parrocchia, Forze dell'Ordine, Scuole e Associazioni) ed è il primo di una serie di incontri volti ad affrontare tematiche legate al mondo giovanile».*

Ponzone, orari ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": da novembre ad aprile il primo e terzo sabato del mese sabato del mese con orario dalle ore 8 alle ore 12; maggio - giugno settembre - ottobre: tutti i sabati dalle ore 8 alle 12; luglio - agosto: giovedì e sabato dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi. Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di tre pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

"Fino a quando cadrà la neve" di Natale Pia

Fontanile, la storia di un reduce di Russia

Fontanile. Venerdì 8 novembre, 2° appuntamento con la rassegna a «"A testa alta" - incontri fra storia e memoria», organizzata dalla Comunità collinare "Vigne & Vini", in collaborazione con la Casa degli Alfieri, l'Archivio della Memoria astigiana, l'Israt, il Teatro degli Acerbi. La direzione artistica è affidata a Luciano Nattino, regista, autore, esperto di cultura popolare e Massimo Barbero.

La tappa di Fontanile, presso il teatro comunale, con lo spettacolo "Fino a quando cadrà la neve", è un'azione teatrale liberamente tratta da "La storia di Natale" di Natale Pia, sopravvissuto alla guerra di Russia e ai lager nazisti, con interpreti: Fabio Fassio, Dario Cirelli, Carlo Nigra; testo e regia di Luciano Nattino.

Lo spettacolo ripercorre l'avventura umana in Natale Pia negli anni della seconda guerra mondiale quando, da giovane artigliere, partecipò alla guerra di Russia (con la battaglia di Nikolajewka) e dopo una collaborazione alla lotta partigiana nell'astigiano, venne catturato e deportato a Mauthausen.

Una testimonianza unica su un tratto di storia che Pia ha portato ovunque: nelle scuole, nei circoli, nelle occasioni ufficiali, nelle visite ai lager e poi ha deciso di mettere per iscritto.

Fin dalla sua 1ª edizione, la Comunità Collinare si è fatta parte attiva per dare continuità di memoria a fatti e personaggi legati alla storia nazionale ma anche agli eventi regionali e provinciali. E ciò attraverso il teatro, la musica e incontri culturali che servono a ricordare gli episodi e i protagonisti di tali eventi sollecitando momenti di riflessione intorno agli stessi.

Rassegna giunta alla sua 9ª edizione, iniziata il 25 ottobre a Maranzana che si protrarrà sino a venerdì 6 dicembre. L'edizione di quest'anno propone 3 omaggi: il 1° a Davide Lajolo, il 2° all'avventura umana di Natale Pia, montegrossese sopravvissuto alla guerra di Russia e ai lager nazisti, il 3°, all'astrofisica Margherita Hack che è stata una delle menti più rappresentative del mondo scientifico e astronomico italiano. Questi ultimi recentemente scomparsi.

A questi spettacoli si aggiungono 2 omaggi femminili: uno al personaggio scespiriano di Ofelia (ed alle aspiranti attrici del '600, che non potevano andare in scena) e l'altro alla vicenda assai singolare di Henriette d'Angeville, nobildonna francese nata negli anni del Terrore, che a metà dell'ottocento fece parlare di sé e divenne celebre grazie alla più rischiosa tra le sue numerose imprese alpinistiche, l'ascensione del Monte Bianco.

Dopo Maranzana e Fontanile, il programma prevede: *venerdì 15 novembre,* alle ore 21, *a Castelletto Molina,* al relais Al Cambio della famiglia Berta, in via comm. Michele Thea n. 2, "Ofelia non deve morire", dialogo tra un'attrice e sir William Shakespeare su "La tragedia di Amleto", con Patrizia Camatel, testo e regia di Luciano Nattino, a cura della Casa degli Alfieri.

Venerdì 22 novembre, alle ore 21, *a Calamandrana,* presso ex Cantina Sociale, "Paradis", di Bobo Nigrone e Mariapaola Pierini, con Mariapaola Pierini, a cura di Onda Teatro / Cotrao (Communauté de Travail des Alpes Occidentales).

Venerdì 6 dicembre, alle ore 21, *a Quaranti,* presso il salone comunale, "siamo fatti di stelle", omaggio a Margherita Hack, con Patrizia Camatel e Giulia Masoero, testo di Roberta Arias, a cura del Teatro degli Acerbi.

L'ingresso è libero a tutti gli appuntamenti. Per informazioni: Casa degli Alfieri (tel. 0141 292583, luciano.nattino@casadeglialfieri.it; www.casadeglialfieri.it).

Domenica 3 novembre ad Alice Bel Colle

50 anni di matrimonio per Pier Paolo e Franca

Alice Bel Colle. Pier Paolo Brusco e Franca Assandri, di Caldasio (Ponzone) hanno festeggiato, ad Alice Bel Colle, i 50 anni del loro matrimonio. Cinquant'anni di vita insieme a partire da quel lontano 3 novembre 1963, quando si sono uniti in matrimonio sempre ad Alice Bel Colle. Domenica 3 novembre, padre Pietro Assandri, fratello di Franca, ha celebrato la santa messa nella chiesa parrocchiale di "San Giovanni Battista", alla presenza del figlio, di parenti e amici, che hanno così voluto manifestare la loro vicinanza e l'affetto verso i due coniugi. Al termine tutti al ristorante Belvedere. A Paolo e Franca un mondo di auguri.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Nel Consiglio comunale del 30 ottobre

Ponzone, approvata variazione di bilancio

Ponzone. Otto i punti all'ordine del giorno nella seduta consiliare di mercoledì 30 ottobre. Si è iniziato con la elezione del rappresentante nel Consiglio dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo". Voto di routine seppur a scrutinio segreto, come previsto dal regolamento dell'Unione, per eleggere il sindaco Gildo Giardini che nell'ambito dell'Unione era già stato eletto vicepresidente e responsabile dell'assessorato alla tutela e promozione della Montagna, all'Economia Montana e Foreste. Il sindaco e il segretario comunale dott. Gianfranco Ferraris hanno poi relazionato su "Equilibri di bilancio" e "Variazione di bilancio", due punti strettamente legati e dall'analisi dei quali è emersa una *«...Situazione complessivamente positiva per una amministrazione che ha dovuto confrontarsi con mutui pregressi molto onerosi». «...Anche se* – ha sottolineato il dott. Ferraris – *va vista in un contesto nazionale abbastanza confuso dove non è ancora ben chiaro su quali risorse e finanziamenti potranno contare tutti i comuni in un prossimo futuro».* Su entrambi i punti la minoranza, presente con i quattro consiglieri, Martini, Romano, Malò e Martino si è astenuta. Assenti nella maggioranza il consigliere Andrea Giachero, per impegni di lavoro all'estero, e Rodolfo Valentini per malattia.

Più articolata la discussione sulla *"Determina in materia di tributi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti".* Tassa che la maggioranza ha deciso di non ritoccare, legandola alle aliquote sino ad oggi pagate che sono quelle indicate dallo Stato, e di fatto servono appena a coprire i costi del servizio e non producono il minimo guadagno per l'Amministrazione. Soluzione che non ha accontentato l'opposizione che tramite il capogruppo Gianni Martini ha fatto valere il suo dissenso. Martini ha ribadito la necessità di una svolta: *«È ora che si venga incontro ai ponzonesi e la riduzione delle tasse è una delle opzioni che questa maggioranza non ha mai preso in considerazione e sulla quale invece noi da tempo ci battiamo».*

Si è ancora discusso di "Estinzione asilo "Marinetta Negri di Sanfront", punto risolto in poche battute e passato all'unanimità.

Dopo l'apertura del sentiero "dei 4 comuni"

Il sindaco di Visone ringrazia il CAI

Visone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata al nostro giornale dal sindaco di Visone, Marco Cazzuli:

«*Domenica 27 ottobre è stato inaugurato a Visone il "sentiero dei 4 Comuni" tracciato e predisposto dalla sezione del CAI. di Acqui Terme. Un tempo clemente e un'organizzazione a dir poco ineccepibile hanno consentito ai moltissimi partecipanti di trascorrere una bellissima giornata nelle colline di Grognardo, Morbello, Prasco e Visone. Vorrei ringraziare sia a titolo personale, sia come Sindaco, il presidente della sezione del C.A.I. e tutti i soci e volontari che hanno contribuito all'individuazione del sentiero e alla sua tracciatura. Hanno realizzato un sentiero bellissimo, capace di far scoprire alcuni scorci dei nostri territori altrimenti assai difficili da conoscere. Un ulteriore complimento ai "vivandieri", capaci di far riprendere velocemente le forze a chi aveva appena concluso i due tracciati al punto da farli danzar sul belvedere di Visone dopo aver percorso i quasi 18 km di saliscendi. Grazie a tutti i volontari del CAI: preparate ancora tanti sentieri... percorrerli insieme a voi sarà un grande piacere!*».

Una ricorrenza partecipata

Cartosio, al 4 Novembre sindaci e Associazioni

Cartosio. In una bella giornata di sole Cartosio ha ospitato la mattina di domenica 3 novembre, le celebrazioni del "4 Novembre" per la festa dell'Unità Nazionale, la Giornata delle Forze Armate ed il ricordo dei caduti della Prima Guerra Mondiale e di tutte le Guerre.

Una cerimonia condivisa che ha visto la partecipazione, con il sindaco Francesco Mongella, dei bimbi delle scuole, le Associazioni d'Arma e Civili, alcuni sindaci dell'Unione Montana "Suol d'Aleramo", ed i rappresentanti delle Forze Armate.

Una celebrazione che è iniziata con la deposizione di una corona al monumento in località Pallareto che ricorda i caduti del disastro aereo del 1940 dove persero la vita i componenti la delegazione militare italiana che tornava dalla Francia dopo la firma dell'Armistizio.

A seguire la messa nella parrocchiale di Sant'Andrea con l'omelia di don Enzo Cortese. In piazza sen. Terracini, ai piedi del monumento ai Caduti di tutte le Guerre si sono susseguiti gli interventi delle autorità. Il prof. Adriano Icardi ha ricordato il sacrificio dei cartosiani e citato i versi di un grande poeta, Cesare Ungaretti che dei soldati in guerra scrive *«Si sta come d'autunno sugli alberi le foglie».*

Il sindaco Francesco Mongella ha ricordato i giovani della Leva del 1899, morti nelle trincee ed in prima linea negli ultimi anni della Grande Guerra, i giovani che hanno vissuto la tragedia della ritirata Russia nella Seconda Guerra Mondiale citando, uno per tutti, il reduce non più in vita l'Alpino di Cartosio Pietro Barbero.

Mongella ha ricordato tutti i giovani d'Italia *«...che hanno pagato un alto tributo in vite umane per la nostra nazione e la sua unità»* e concluso ringraziando il prof. Icardi, i sindaci di Melazzo, Castelletto d'Erro, Orsara Bormida, vice sindaci di Pareto e Ponti; i parroci don Cortese e don Bruno; le associazioni d'Arma; la Sezione Alpini di Acqui Terme, rappresentati dal suo presidente Giancarlo Bosetti; il Gruppo Alpini di Cartosio; l'Associazione Aeronautica di Acqui Terme; la sezione Carabinieri in congedo di Acqui Terme; il colonnello Antonio Ravera dell'Esercito; la cantoria di Cartosio; l'Associazione A.I.B. di Bistagno; la Protezione Civile di Cartosio; la Pro Loco di Cartosio; la banda di Acqui Terme e non per ultima ma perché più importante la popolazione cartosiana. Mongella ha concluso con "Viva Cartosio Viva L'Italia".

Celebrazione che ha poi avuto il suo epilogo con il tradizionale pranzo nel bocciodromo, organizzato dalla Pro Loco.

Festeggiati da parenti e amici

Morsasco, nozze d'oro per i coniugi Mozzone

Morsasco. Grande evento in paese domenica 27 ottobre, i coniugi Zelio Mozzone e Maria (Mariuccia) Mozzone hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto di parenti e amici. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Zelio e Mariuccia, entrambi morsaschesi, felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ancora e l'augurio di una vita ancora lunga e piena di felicità.

Un bel gruppetto di bambini

Anche a Cessole la notte di Halloween

Cessole. Dolcetto o scherzetto? La notte di Halloween, giovedì 31 ottobre, un bel gruppetto di bambini di Cessole si è radunato per andare a bussare alle porte di casa del paese vecchio con atmosfere tetre e buie e un fantasma che è uscito da un terrazzo... hanno bussato anche alle case sulla strada ricevendo tanti dolcetti e apprezzamenti nel vedere dei bambini uniti affiatati e contenti. Quest'anno è stata improvvisata, il prossimo anno sarà organizzata... e allora tutta Cessole dovrà incominciare a tremare per la notte delle streghe... Ringraziamo Roberta e le mamme dei bambini e a tutti coloro che hanno offerto qualchecosa ai bambini.

Nonostante la giornata uggiosa, tipica autunnale

Pareto, tradizionale "Castagnata alpina"

Pareto. Come ormai piacevole consuetudine il gruppo Alpini di Pareto, di concerto con la Pro Loco ed il Comune, ha organizzato domenica 20 ottobre, l'11ª edizione della castagnata paretese. Una giornata uggiosa, tipica autunnale, ha rallentato il tradizionale flusso di gente sempre massicciamente presente nelle scorse edizioni, in località "il Mulino" nella zona dell'area di sosta della chiesa della Madonna Immacolata, per la castagnata. Le penne nere paretesi, hanno cotto caldarroste nelle tradizionali padelle dai "vallatori", e le tipiche früve (castagne bollite con finocchio selvatico), il tutto annaffiato da buon vino rosso. La tradizionale castagnata offrirà anche la possibilità di visitare il museo delle antichità della storia contadina particolarmente apprezzato, e una mostra fotografica. E poi tra tante castagne i tradizionali canti alpini, canti popolari e repertori più vicini ai nostri tempi.

Le "Stellerranti", da Ponzone a Vigevano

Ponzone. Sono le "Stellerranti", Cinzia Bauci, contralto, attrice e Pier Gallesi, fisarmonica, percussioni; sono lombardi ma ponzonesi d'adozione perché quasi tutto il tempo libero tra un concerto e l'altro lo passano nella casa di località Moretti. Saranno tra i protagonisti, domenica 10 novembre, alle ore 16, alla Cavallerizza del Castello di Vigevano. All'interno della mostra "Oltre il velo dell'apparenza" - rassegna di artisti contemporanei vigevanesi con "Canti dell'Oltre". Quasi una rievocazione del mito di Orfeo in chiave contemporanea, come celebrassimo un rito, con la sensibilità propria dell'artista che vede, e sente, "oltre" ciò che si manifesta nell'immediato. Torniamo alle origini della musica e della poesia, alla sua carica magica e terribile. Torniamo al canto come racconto e come incanto. Protagonista il più ancestrale fra gli strumenti, la voce umana intesa nella sua interezza d'espressione, parlata, gridata, sussurrata, e cantata. Il repertorio è un'affascinante mescolanza tra brani medioevali e trovadorici, arie barocche, ninna nanne e filastrocche popolari, inframezzate dai versi poetici, dal sapore un po' arcano, di Alda Merini, Valerio Giberti, Luca Ariano e Italo Peretta.

Ponzone limite su SP 210 Acqui Palo

Ponzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzone. La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Spigno senso unico alternato su tratto S.P. 30

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione delle circolazione stradale con modalità a senso unico alternato e limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 30 "di "Valle Bormida", dal km 59+884 al km 60+200, nel centro abitato del Comune di Spigno Monferrato, da martedì 30 luglio fino alla fine dei lavori di rifacimento della pavimentazione stradale. L'impresa Alpe Strade s.r.l. di Melazzo, aggiudicataria dei lavori, provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking in autunno e inverno

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per l'autunno e l'inverno una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi.

Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Tra sabato 9 e domenica 10 novembre

In località Quartino due giorni di gran festa

Melazzo. "*Speriamo che il tempo ci consenta di completare tutte le iniziative che abbiamo messo in cantiere per la "1ª sagra della pizza cotta sulla pietra – 1ª Festa delle località" in cantiere tra sabato 8 e domenica 9 novembre".* È quello che si augurano gli organizzatori di un evento che era stato programmato per sabato 19 e domenica 20 ottobre, allora in parte maltrattato dalla pioggia e per questo riproposto con la stessa fisionomia e gli stessi divertimenti. Non ci saranno i fuochi artificiale che sono stati lanciati in un momento di cielo senza pioggia nella sera di sabato 9 ottobre ed hanno ottenuto un grande successo.

Ci sarà tutto il resto, degli appuntamenti distribuiti in due giorni, a partire dalle ore 14 di sabato 9, con il raduno delle macchine da rally, del pilota acquese Bobo Benazzo e dei suoi colleghi. Per l'occasione è stata allestita una bella pista e chi vorrà, potrà provare l'emozione di sedere accanto ad un pilota da rally. Alle 18, si apparecchiano i tavoli nei locali della Pro Loco, all'ingresso del paese, al coperto ed al caldo quindi al sicuro dalla pioggia, per la cena del "bollito misto" che, non sarà "solo" ma accompagnato da antipasti, tortellini in brodo, trippa, bagnetto, patate fritte acqua e vino. Alle 21 parte la serata dedicata alla "pizza cotta sulla pietra", con la musica di Radio XXX che dedicherà un tributo ai Negrita, gruppo musicale rock italiano nato negli anni Ottanta e diventato famoso non solo al di qua delle Alpi. Per riempire la serata sono stati organizzati giochi di società con premi a sorpresa. L'ingresso è libero.

Piena la giornata di domenica 9 novembre. Pizza cotta sulla pietra già pronta dalle 8.30 del mattino, in località Quartino nell'area ben segnalata da bandiere e indicazioni; poi il raduno dei trattori e la battitura del granoturco *(Batûma la mélia),* le prove di abilità e la sfilata sino a Melazzo, campo sportivo sede della Pro loco per il pranzo. Ad ogni trattorista verrà offerto il pranzo e donato un gadget in ricordo del primo raduno "del Quartino". Alle 9 prenderà il via la prima edizione del memorial "Carla Broli" gara di bocce "alla baraonda" che mette in palio tanti premi ed è intitolata ad una melazzese Doc. L'iscrizione è gratuita, la premiazione si terrà nel pomeriggio. Una pausa per il pranzo nei locali al coperto della Pro Loco all'ingresso del paese. In tavola antipasti, crespelle, ravioli, salciccia al vino, spezzatino, arrosto, formaggio e dolce Nuova esibizione dei "rallisti" a partire dalle 14. Nel pomeriggio, ingresso libero per ascoltare la musica con l'orchestra di Nino Morena e l'esibizione della cantante acquese Federica e dei ballerini della scuola Charlie Brown di Cassine.

Cori Amici di Cartosio e Acqua Ciara Monferrina

Cartosio, bella serata di canti popolari e alpini

Cartosio. La sera di domenica 27 ottobre, il teatro parrocchiale di Cartosio (adiacente la chiesa di sant'Andrea) ha ospitato una bella serata di musica. Davanti ad un buon numero di cartosiani si sono esibiti in concerto il coro "Amici di Cartosio" che ha proposto canti popolari della tradizione in dialetto piemontese ed il coro "Acqua Ciara Monferrina" della Sezione Ana Alpini di Acqui Terme che ha interpretato canti alpini e popolari. Una sinergia tra due realtà dell'acquese, entrambe nate nel 2010 che cantano per amicizia e solidarietà. Ad organizzare la serata di bel canto il coro "Amici di Cartosio" in collaborazione con il Comune, la Pro Loco, l'associazione S. Andrea ed il locale Gruppo Alpini. Ha concluso la bella serata il rinfresco offerto dalle Associazioni cartosiane che hanno organizzato l'evento.

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

In una bella domenica di sole

Ponzone, 4 Novembre con gli Alpini e Marinai

Ponzone. In una bella giornata di sole, Ponzone ha celebrato, domenica 3 novembre, la ricorrenza dell'Unità Nazionale, Giornata delle Forze Armate ed il ricordo del 4 Novembre anniversario della fine della prima Guerra Mondiale. Una cerimonia semplice che è iniziata alle ore 10.45, presso il monumento agli Alpini, in via Gratarola, con l'alzabandiera, l'inno d'Italia, l'onore ai Caduti gestito dal capogruppo degli Alpini Sergio Zendale, e la deposizione di una corona d'alloro agli Alpini caduti in Guerra.

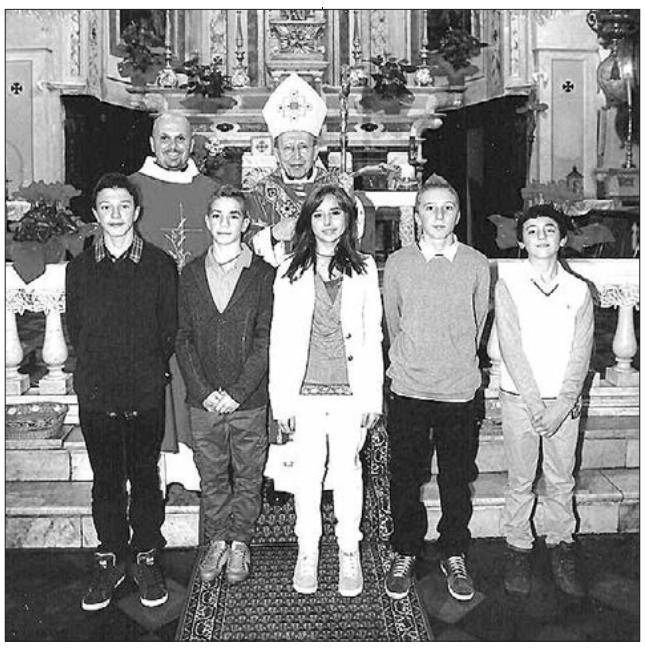
Il corteo è poi sceso verso piazza Italia e la parrocchiale di San Michele Arcangelo dove il parroco, don Franco Ottonello ha celebrato messa. don Franco ha ricordato il sacrificio dei soldati italiani in quella guerra e ringraziato l'Amministrazione comunale che celebra Ognissanti e la ricorrenza del 4 Novembre deponendo fiori presso tutte le lapidi ed i monumenti ai caduti nel ponzonese.

Subito dopo, in piazza Italia, alla presenza delle delegazioni degli Alpini e dei Marinai di Ponzone, ha tenuto, dopo la deposizione di una corona d'alloro ai piedi del monumento ai caduti di tutte le guerre, la sua allocuzione il sindaco Gildo Giardini, l'ultima del suo mandato che scadrà nella prossima primavera. Giardini ha sottolineato l'importanza di questa celebrazione che dovrà essere sempre più partecipata. Ha ringraziato don Franco Ottonello, Alpini e Marinai *«Due Associazioni d'arma che rivestono un ruolo di grande rilievo per un paese montano come Ponzone».* Giardini ha ricordato i Caduti di tutte le guerre, la figura storica di Alessandro Negri di Sanfront, luogotenente di Re Carlo Alberto, patriota che ha contribuito all'Unità d'Italia e sindaco di Ponzone.

Come sua ultima presenza da Sindaco alla celebrazione del 4 Novembre, ha ringraziato quei giovani imprenditori che hanno scelto Ponzone per iniziare le loro attività e tutte le associazioni presenti sul territorio per l'impegno profuso nell'organizzazioni di circa 50 eventi festivi: *«Un segnale positivo che fa ben sperare per il futuro».*

Nella parrocchia dei "Santi Simone e Giuda"

Ricaldone, Cresima per cinque giovani



Ricaldone. A coronamento di un lungo cammino di preparazione, compiuto sotto l'assidua guida del parroco, don Flaviano Timperi, e culminato in un breve ma intenso ritiro spirituale al Sassello, dove si sono ritirati in preghiera seguendo gli insegnamenti della beata Chiara Luce Badano, cinque giovani ricaldonesi hanno ricevuto, domenica 27 ottobre, il sacramento della Cresima, dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Daniele Aimo, Valerio Assandri, Chiara Benzi Michele Briano ed Enrico Lequio, hanno vissuto con grande partecipazione e autentico coinvolgimento spirituale questo importante passo nel loro cammino su sentieri della Chiesa, circondati dalla gioia dell'intera comunità ricaldonese.

Domenica 10 novembre, dalle ore 10

Morbello, ricorda i sei partigiani trucidati

Morbello. Tra il gennaio ed il febbraio del 1945, vennero trucidati nei boschi di Morbello, sei partigiani. Per tanto tempo quei fatti sono rimasti nell'ombra; di quei sei giovani non si è saputo molto sino a quando nel settembre dello scorso anno a ricordare Giacomo Bruzzone "Marzo", 18 anni da Genova Pegli; Nicolò Dagnino "Manno" 18 anni da Genova Pegli; Pietro Risso "Camuggi", 19 da Cogoleto, "Katiuscia" ignoto, siciliano, Eugenio Tripodi "Genio" 19 anni da Genova Sampierdarena e Pierino Toso di 23 da Visone, ci ha pensato l'Anpi di Genova, città di residenza di quattro di quei sei giovani. Il 29 settembre dello scorso anno una targa commemorativa dono dei lavoratori dell'Ansaldo di Genova è stata posta nel luogo dove è avvenuto l'eccidio.

Quello dei sei giovani partigiani uccisi a Morbello è un paragrafo della storia partigiana di Morbello che meriterebbe ulteriori approfondimenti, per conoscere meglio il percorso di quei ragazzi e come morirono per la libertà. Domenica 10 novembre, nella piazza del Municipio in occasione del 70º anniversario della Resistenza e della Liberazione (1943 – 1945) L'Anpi sezione di Alessandria e Genova, il comune di Morbello la Provincia di Alessandria, e la provincia di Genova ricorderanno quei fatti e quei ragazzi.

Alle 10 verrà celebrata la messa da mons. Luigi Molinari della Curia Arcivescovile di Genova a seguire i saluti del sindaco Gianguido Pesce e gli interventi di Pasquale Cinefra e Massimo Bisca presidenti Anpi di Alessandria e Genova, e dei rappresentanti delle due Province. La giornata si concluderà con la visita alla lapide posta nel luogo dove avvenne l'eccidio.

Sabato 9 novembre, dalle ore 15

A Pontinvrea la "Festa dei diritti dei bambini"

Pontinvrea. La sala consigliare del comune di Pontinvrea ospita, sabato 9 novembre, a partire dalle ore 15, la 1ª giornata organizzata dal comune di Pontinvrea dedicata alla convenzione sui diritti dell'infanzia. È la "Festa dei diritti dei bambini" che coinvolge l'Amministrazione comunale e l'Associazione Infanzia e Cultura di Genova, composta da insegnanti in pensione ed in attività, che per l'occasione attiverà il laboratorio «Un diritto in più: Sognare – Gli acchiappasogni» un viaggio simbolico tra l'immaginario e la realtà.

Ad ogni partecipante l'Amministrazione consegnerà in omaggio una copia della convenzione sui diritti dell'infanzia con la lettera di accompagnamento del sindaco camiciottoli che dice: «Il 20 novembre 1989 le Nazioni Unite hanno approvato la Convenzione dei diritti dei bambini e dei ragazzi da 0 a 18 anni, atto di grande importanza politica e normativa, la convenzione diviene elemento per la trasformazione di Costituzioni

nazionali, per le leggi nazionali sull'affido, l'handicap, la scuola, e in Italia per i nuovi piani di intervento per l'infanzia e l'adolescenza di cui la Legge 285/97 è un tassello importante. Divulgare la Convenzione è quindi doveroso, ma è un dovere che oltre ad avere una valenza politica, ne ha anche una umana di empatia profonda con l'infanzia. I diritti dei bambini dovrebbero essere iscritti nei comportamenti e nelle consapevolezze di tutti gli adulti al di là delle appartenenze culturali e religiose, al di là delle condizioni sociali e dei livelli d'istruzione, e diventare parte integrante della difesa della specie che non ha solo di bisogno di essere protetta da fame, guerre, violenze, soprusi ma altresì bisogno di giocare, pensare sapere, condividere, progettare, divenire sempre più responsabile della propria vita e della vita collettiva.

L'amministrazione comunale di Pontinvrea da sempre mette al centro dei propri progetti bambini e ragazzi cercando di valorizzare e migliorare i servizi già esistenti. È da sottolineare l'intervento efficace per il mantenimento delle scuole del comune e di quelle dei comuni limitrofi.

Donare alle scuole ed alle famiglie il testo della convenzione è un invito a lavorare insieme, ad essere lettori attenti e responsabili della vita dei nostri ragazzi.

Siamo in un periodo di grande crisi ma l'Amministrazione comunale desidera dare la speranza di un futuro migliore e quindi un diritto in più. Quello di sognare».

La "Festa dei diritti dei bambini" si concluderà con una simpatica merenda.

A Mornese cena pro ricorso al Tar contro Terzo Valico

Mornese. L'Associazione "Amici delle Ferrovie e dell'Ambiente Onlus" in collaborazione col Circolo Legambiente Vallemme organizza, per sabato 16 novembre alle 20 a Mornese, presso il centro polifunzionale, una "Cena della tradizione": serata gastronomica incentrata su piatti tipici del territorio. Il ricavato servirà a finanziare il ricorso al Tar contro il Terzo Valico. Per partecipare è richiesta la prenotazione. Prenotazioni ed ulteriori informazioni sono disponibili ai numeri 347 0679591 o 349 6724348, o ancora 0143 682371, o via mail agli indirizzi geoste1975@libero.it oppure itrequadri@alice.it. Un menu speciale è a disposizion dei vegetariani, su richiesta al momento della prenotazione.

Cassine, limite velocità S.P. 30 V.B.

Cassine. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Sassello, domenica 10 novembre, dalle ore 10,30

Coldiretti di Savona Giornata Ringraziamento

Sassello. Ogni anno ritorna puntualmente la Giornata del Ringraziamento. Celebrata da Coldiretti dal 1951, è stata assunta dal 1973 da tutta la Chiesa italiana.

«Cosa significa celebrare la Giornata del Ringraziamento? Chi dobbiamo ringraziare? In primo luogo dobbiamo ringraziare Dio perché ci ha donato la vita e per tutto quello che di bello ed importante ci dona ogni giorno. Ringraziamo Dio per i frutti della terra. Ed il ringraziamento nasce dalla fede, dal riconoscere, con umiltà, Qualcuno infinitamente più grande di noi, Via, Verità e Vita che si fa Dono per tutti noi. "Dire grazie" per noi cristiani vuol dire contrastare ogni cultura che si pone contro i diritti della persona e della famiglia, che provoca divisioni e odio e che non rispetta e custodisce la terra, l'ambiente e le risorse naturali.

Ogni uomo e ogni comunità si uniscono, con spirito di solidarietà, ai lavoratori della terra nell'affermazione dei diritti, nell'impegno per la risoluzione dei problemi e nel "dire grazie".

I frutti della terra, non dimentichiamolo, entrano in tutte le case (di campagna e di città o metropoli) e li ritroviamo su tutte le tavole delle nostre case. Tutti dobbiamo "dire grazie"...»

Quest'anno la giornata provinciale del ringraziamento verrà celebrata domenica 10 novembre, dalla Federazione Coldiretti di Savona a Sassello. L'invito è per iscritti e autorità a vivere insieme un bellissimo momento di fede e fraternità.

La manifestazione si svolgerà presso la parrocchiale della S.S. Trinità in Sassello domenica 10 novembre con il seguente programma: alle ore 10.30, raduno dei partecipanti presso il piazzale antistante parrocchia S.S. Trinità; alle ore 11: santa messa concelebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e dal parroco don Mirco CrivellarI e dal consigliere ecclesiastico don Italo Arrigoni. Alle ore 12: benedizione delle macchine agricole presso piazzale antistante la parrocchia della "S.S. Trinità".

Alle ore 12.45, pranzo sociale presso il ristorante "Pian del Sole" di Sassello.

Sottolineano il presidente provinciale della Coldiretti di Savona Gerolamo Calleri ed il direttore provinciale Maria Lucia Benedetti: *«Siamo certi della collaborazione di tutti affinché la nostra Giornata Provinciale del Ringraziamento sia veramente un'affermazione della forza dei nostri valori e della nostra solidarietà».*

Tra i mesi novembre e dicembre

Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

Sassello. Per i mesi di novembre e dicembre, le guide del Parco del Beigua Geopark propongono una serie di escursioni che toccano sia il versante rivierasco del Parco che l'entroterra savonese e genovese.

Il primo appuntamento è per **domenica 10 novembre**, con "*Il sentiero dell'ingegnere".* L'itinerario ad anello si snoda tra paesaggi agricoli, macchia mediterranea e boschi di pino nero, con scorci che si aprono su gole inaccessibili, pareti a strapiombo e pietraie. Numerosi sono i laghetti che si incontrano durante il percorso. Ritrovo alle ore 9,30, presso parcheggio antistante sede del Parco, in via Marconi 16 ad Arenzano; Difficoltà media; Pranzo al sacco; Durata iniziativa giornata intera; Costo escursione 8 euro.

Sabato 23 novembre è in programma "*I mestieri creativi nel Parco... dalla filigrana ai formaggi!".* In occasione della Settimana Unesco dedicata al Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2013: *"I paesaggi della bellezza: dalla valorizzazione alla creatività"* il Parco del Beigua propone un pomeriggio all'insegna della creatività degli antichi mestieri presenti nel Parco.

L'iniziativa propone un primo appuntamento alla scoperta del Museo della Filigrana a Campo Ligure con successiva visita ai laboratori di produzione dei maestri campesi.

Il pomeriggio prosegue con la visita presso l'agriturismo Lavagè (Rossiglione) alla scoperta dei moderni sistemi di mungitura e lavorazione del latte dell'allevamento di vacche di razza Bruna. Ritrovo ore 15.30, presso posteggio antistante uscita casello autostradale di Masone; Difficoltà facile; Durata iniziativa mezza giornata; Costo iniziativa 5 euro.

Domenica 1 dicembre è in calendario "*Anello Passo del Faiallo - rifugio Argente a-Palazzina Tassara - Passo del Faiallo".* Panoramico sentiero che si estende fra gli altopiani erbosi e l'Alta Via dei Monti Liguri, a cavallo fra il versante ligure e quello padano, consentendo di ammirare i paesaggi di crinale e la straordinaria morfologia delle pendici meridionali del Parco che si affacciano sul Mar Ligure. In caso di neve l'escursione sarà realizzata con l'ausilio delle ciaspole. Ritrovo ore 9.30 presso albergo - ristorante "La nuvola sul Mare", Passo del Faiallo; Difficoltà media; Durata escursione giornata intera; Pranzo al sacco Costo escursione 8 euro, più eventuale costo per affitto ciaspole.

Domenica 15 dicembre appuntamento con "*Racchettando nella neve nella Foresta della Deiva".* Suggestivo percorso nella foresta della Deiva, a Sassello, alla ricerca delle impronte lasciate nella neve dal passaggio di lepri, cinghiali, caprioli e volpi. In caso di mancanza di neve, l'escursione verrà effettuata ugualmente senza l'ausilio delle ciaspole. Ritrovo ore 9,30 presso Centro Visite Palazzo Gervino (Sassello); Difficoltà media; Pranzo al sacco; Durata iniziativa giornata intera; Costo escursione 8 euro, più eventuale costo per affitto ciaspole.

Informazioni e prenotazioni: prenotazione obbligatoria ai numeri 393 9896251, 393 9896252 oppure 010 8590300, 010 8590307, entro le ore 13 del venerdì precedente l'escursione.

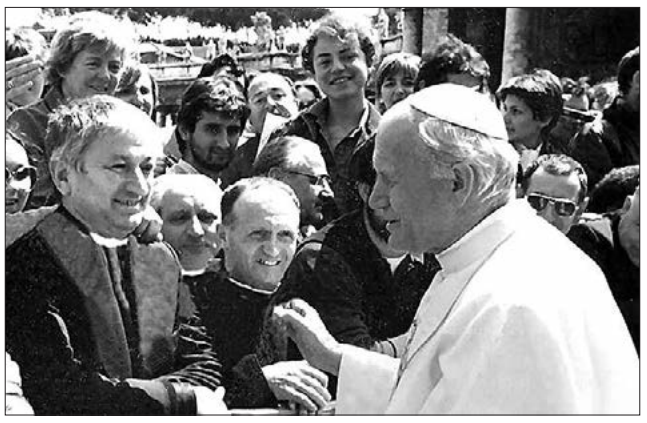
Sassello: orario invernale museo "Perrando"

Sassello. Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Orionino ai Periaschi e parroco alla Maddalena

Sassello, la scomparsa di don Valentino Barbiero



Sassello. Profonda commozione ha suscitato in tutti i sassellesi la morte di don Valentino Barbiero, il sacerdote che per oltre cinquanta anni è stato il prezioso punto di riferimento per gli ospiti della "Piccola Opera della Divina Provvidenza" di don Orione in località Periaschi di Sassello e dal 1987 parroco di "Santa Croce e Santa Maria Maddalena" in località Maddalena a pochi passi dai "Periaschi".

Don Valentino Barbiero da Noale, in provincia di Venezia, dove era nato il 14 febbraio del 1922, è stato nominato sacerdote nel 1959 e da allora ha dedicato la sua vita all'opera Don Orione ed i "Periaschi" sono diventati la sua casa. "Orionino" nel profondo del cuore, uomo eclettico e di mondo, ha accompagnato la crescita di una struttura che è diventata nel tempo luogo di accoglienza per sacerdoti, dimora per giovani disabili, punto d'incontro e di preghiera. Saggio e brillante conversatore, intelligente e umile, ha lavorato duramente per gli altri e lasciato una grande eredità morale e spirituale oltre ad una funzionale e bella struttura che oggi è diventata luogo d'accoglienza per i pellegrini che vengono far visita alla beata Chiara Luce Badano. Se ne era andato dai Periaschi della Maddalena per raggiunti limiti di età e perché sempre più complicato reggere, arrivati alla soglia dei novanta anni e pur con una straordinaria lucidità, una realtà che nel tempo era diventata imponente. Lo avevano salutato nell'aprile di quest'anno durante la messa, l'ultima da lui celebrata nella sua parrocchia, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, mons. Renzo Gatti, il nuovo parroco della SS. Trinità Mirco Crivellari e tanti sassellesi.

Aveva scelto di tornare dalle sue parti, in Veneto, a Santa Maria di Sala in provincia di Venezia. Lì è morto domenica 27 ottobre e nella parrocchia della Natività di Maria si sono celebrati, mercoledì 30, i funerali. C'erano tanti sassellesi, arrivati in pullman guidati dall'ex sindaco Paolo Badano, amico di lunga data di don Valentino, con il parroco don Mirco Crivellari, don Giampaolo Pizzorno, e i suoi parrocchiani della "Maddalena". Ne ha ricordato la grande umanità Paolo Badano e lo hanno accompagnato le parole di don Mirco il giovane parroco di Sassello. Don Valentino Barbiero riposa nel cimitero di Santa Maria di Sala.

Nella foto un giovane don Valentino Barbiero con Papa Giovanni Paolo II e durante la celebrazione della sua ultima messa nella parrocchia della Maddalena.

Per i bambini dell'asilo Garrone

Carpeneto: dolcetto scherzetto e poesie

Carpeneto. I bambini dell'asilo E.Garrone, guidati dalla maestra Federica Barigione, giovedì 31 in mattinata hanno fatto il tradizionale giro di Halloween per le vie del paese, fermandosi a recitare una bella poesia per chiedere tanti dolcetti pronti, altrimenti, ad uno scherzetto. Tutti gli esercizi commerciali e le famiglie a cui hanno bussato li hanno accolti con gioia e disponibilità riempendo le loro borsette con tanti dolci. Una visita speciale presso la Biblioteca "G. Ferraro" del Comune per imparare a conoscere il mondo dei libri. La festa è poi proseguita all'asilo con bambini più piccoli e nel pomeriggio con quelli delle elementari.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Festa dell'unità nazionale e delle forze armate

A Mioglia celebrato il 4 Novembre

Mioglia. Celebrato a Mioglia il 4 Novembre, festa dell'unità nazionale e delle forze armate. Una ricorrenza che invita alla commemorazione di tutti quei caduti che, attraverso il loro sacrificio, hanno costruito una Nazione e tramandato un grande patrimonio di valori morali.

La celebrazione è iniziata alle ore 11,15 con la celebrazione della santa messa, alla quale hanno partecipato gli alunni della scuola media ed elementare, accompagnati dai loro insegnanti. È stato un momento di riflessione intensa sui valori cristiani della fraternità.

Si è ricordato nella preghiera che «*il dono della pace è molto più prezioso di qualsiasi tesoro corruttibile e che nell'attesa del giorno senza tramonto tutti siamo chiamati a essere costruttori di pace per il domani dei figli di Dio*».

Dopo la funzione religiosa i presenti si sono trasferiti nel viale della Rimembranza per rendere omaggio al monumento ai Caduti. I ragazzi, attraverso la lettura di brani scelti e di alcune poesie, hanno reso in modo mirabile l'atmosfera di questa manifestazione. Il sindaco di Mioglia, Livio Gandoglia, ha invitato a raccogliere e a fare proprio il messaggio proveniente da quell'enorme sofferenza e ha ricordato che la pace è un pilastro su cui si è voluta edificare la nostra nazione: «*Chi ha scritto la costituzione conosceva la guerra* – ha detto tra l'altro il sindaco – *perché l'aveva vissuta sulla propria pelle e ci ha voluto avvisare di questo errore. Per cui il nostro comportamento deve sempre andare nella direzione di difendere la dignità delle altre persone, aiutare chi è in difficoltà, aumentare le nostre conoscenze per allontanare la paura dell'altro, del diverso, per costruire una società migliore di quella che ci hanno lasciato i nostri padri*».

Dopo la rituale benedizione impartita dal parroco alle lapidi dei caduti gli studenti hanno cantato l'inno nazionale dimostrando anche una gioiosa consapevolezza di fare qualcosa di veramente importante.

Grazie anche alla simpatia di "Semolino clown"

Giusvalla, per halloween hanno fatto festa i bimbi

Giusvalla. La festa di Halloween di domenica 3 novembre aveva l'obiettivo di far divertire i bimbi di Giusvalla e i loro amichetti. Obiettivo facilmente raggiunto grazie anche alla simpatia di "Semolino clown", l'intrattenitore che ha condotto il pomeriggio in maniera più che brillante. Le merende dolci e salate elargite a profusione, le caramelle e la pentolaccia-zucca hanno completato l'opera. Per Giusvalla il prossimo appuntamento sarà quello con i Mercatini di Natale.

Lavori stradali S.P. 429 a Cortemilia

Cortemilia. La Provincia di Cuneo rende noto che ammonta a 1.199.118 euro il progetto definitivo per i lavori di consolidamento e ripristino del ponte sul fiume Bormida a Cortemilia, lungo la strada provinciale 429 nel tratto tra Castino e il bivio con la provinciale 52 di Pezzolo. La Giunta provinciale ha approvato l'intervento nella seduta di martedì 4 dicembre grazie al finanziamento conservato a residuo sulla base del contributo della Regione Piemonte su fondi Anas di oltre 9 milioni di euro approvati nel 2003 per lavori stradali. L'intervento prevede la demolizione dei basamenti del ponte già esistenti ma scalzati dalla corrente e che inoltre causavano la riduzione della sezione di deflusso dell'acqua e il rafforzamento delle fondazioni del ponte stesso, che saranno realizzate in modo da non compromettere il normale decorso dell'acqua. Si procederà poi ad un parziale ripristino superficiale dell'infrastruttura per i danni causati dalle intemperie.

Provincia Savona: obbligo circolare pneumatici neve

La Provincia di Savona informa che, a partire da venerdì 15 novembre 2013 e fino a martedì 15 aprile 2014, su tutte le strade provinciali vi è l'obbligo di circolazione con mezzi antisdrucciolevoli o pneumatici idonei alla marcia su neve e su ghiaccio.

Calcio Eccellenza Piemonte

Teti, Russo e Innocenti e sono dodici su dodici

Per la dodicesima volta sotto la tribuna a festeggiare la vittoria.

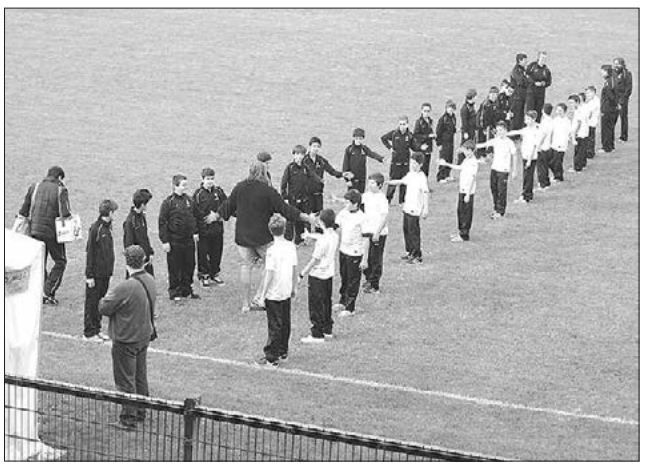
Acqui 2
Lucento 0

Acqui Terme. Da Teti a Innocenti, passando per Russo. È l'Acqui della dodicesima vittoria consecutiva che, dopo undici, è andato su "Repubblica" insieme al Pordenone che ne ha vinte dieci e non ha incassato un solo gol. È l'Acqui dei record, che prima della partita con il Lucento ha presentato il progetto "Juventus Accademy" ed è anche l'Acqui che sta impegnandosi per risolvere le situazioni pregresse e versa regolarmente ad una cinquantina tra giocatori, tecnici di prima squadra e settore giovanile e collaboratori i rimborsi spese. Dodici partite, trentasei punti, dodici di vantaggio sulla Valenzana, avversario storico dei bianchi negli anni ottanta e novanta.

La partita

Si gioca in un Ottolenghi illuminato dal sole con tanti giovani in tribuna e un tifo come merita la capolista. Non c'è capitan Silvestri per una botta al ginocchio e non c'è nemmeno il suo alter ego, Busseti, alle prese con malanni muscolari. Per rimediare Merlo abbassa Capannelli nella linea di difesa a fianco di Morabito con Bencivenga e Buso esterni, In mezzo al campo parte con Anania, Granieri e Pizzolla supportare il tridente formato da Innocenti, Russo e Gai. Nel Lucento c'è tutta la vecchia guardia, mancano Calcagno e Mastroianni ma quello che Telesca manda in campo è un undici molto più esperto di quello che ci si aspettava. Esperto e neanche tanto in soggezione visto che, al 2°, Teti ci deve mettere tutta la sua classe per impedire a Montesano di andare il gol. Avviso per i bianchi che non avranno vita facile. E così sarà. In mezzo al campo si sente l'assenza di Capannelli, in difesa tribola Bencivenga che sembrava non dovesse giocare per malanni muscolari ed infatti, al 35°, Merlo lo toglie per far entrare Pavannello. A tratti sembra il Lucento la capolista. Una squadra bene organizzata che si chiude e riparte.

L'Acqui gioca a sprazzi, soprattutto quando riesce ad innescare Innocenti che la difesa rossoblu fatica a contenere. L'undici di Merlo ha più occasioni ma non da quell'impressione di superiorità che la differenza di punti in classifica può far immaginare. È una bella partita, tra le più equilibrate viste all'Ottolenghi ed il Lucento è tra le squadre qualitativamente migliori che ne hanno calpestato il bel prato. Lo 0 a 0 alla fine del primo tempo è specchio fedele dell'andamento del match. Nella ripresa le cose cambiano. La difesa, con Pizzolla al posto di Bencivenga appare più sicura e Pavanello in mezzo al campo fa bene il suo lavoro. Il gol al 10° arriva da un cross perfetto di Innocenti da fondo campo. La testa di Russo è come sempre al posto giusto e per il 41enne Miglino non c'è nulla da fare. Il Lucento, resta in partita e non si arrende. Non è tutto facile per l'Acqui sino al 28° quando Giacomo Innocenti da La Spezia, dopo aver divertito la piazza fa tutto da solo. "Sombrero" su Ferrarese che cercava di marcarlo stretto, dribbling su Salierno e al momento del tiro a due passi da Miglino lo abbattono. C'è il rigore, lo segna il buon Giovanni da La Spezia che per quel che ha fatto meritava il gol su azione. Nel dodici partite, dodici vittorie c'è anche questo episodio e la parata finale di Teti che tiene inviolata la sua porta e l'Acqui che chiude con cinque giocatori del suo vivaio in campo e altri tre in panchina.



Presentato nel pre-partita il progetto Juventus Academy.

Il commento

Ancora un buon Acqui più bello di quello visto sette giorni prima in quel di San Damiano. Un Acqui che è più che mai la squadra da battere o, almeno, da fermare ed Lucento ci ha provato con grande orgoglio, dignità ed anche con la giusta cattiveria. Un Acqui che sta lavorando bene e soprattutto una squadra unita come ha mostrato la corsa dopo i gol a salutare il capitano Totò Silvestri costretto in tribuna per un problema al ginocchio.

Dallo spogliatoio. Nonostante le dodici vittorie quello di Merlo è un "basso" profilo. *«Siamo ad un terzo del campionato, ci aspettano ancora tante partite ed ogni domenica sarà una battaglia. Abbiamo visto oggi che non ci sono sfide facili. Il Lucento si è dimostrato un ottimo avversario, ci ha fatto penare e non poco. Ci è voluta la classe di Teti e i numeri di Innocenti per vincere però non è dei singoli che voglio parlare ma della squadra nel suo insieme. Tutti hanno fatto sino in fondo il loro dovere anche i giovani che sono entrati a far parte di questo gruppo. Siamo forti a livello societario anche se continuano a persistere situazioni pregresse, e voi sapete bene di cosa parlo, che ci costringono a fare i salti mortali»*. La soddisfazione è anche del presidente Ferruccio Allara che chiarisce un disguido con la stampa locale, dei dirigenti e dei tifosi che hanno quasi riempito l'Ottolenghi e, si sono divertiti.

Le nostre pagelle

Teti: Strepitoso dopo un minuto e poi nel finale. In mezzo solo la normale amministrazione. Buono.

Bencivenga: Non è al top e fatica a tenere il passo di quelli in rossoblu. Insufficiente. **Pavanello** (dal 35° p.t.): Generoso e prezioso in mezzo al campo dove è il più giovane di tutti. Più che sufficiente.

Buso: Nulla concede in fase difensiva, qualche disagio quando prova a impostare la manovra. Sufficiente.

Morabito: È in forma e si vede per come guida una difesa rivista e corretta. Non sbaglia un solo intervento. Buono.

Pizzolla: Parte in mezzo al campo dove è a suo agio; passa terzino e gioca con la stessa decisione. Più che sufficiente.

Granieri: Fatica a far quadrare i conti. Ci prova ma non sempre trova le geometrie. Sufficiente.

Cappannelli: Centrale di difesa fa bene tutto e non perde nemmeno un duello aereo. Positivo come sempre. Buono.

Anania: Corre e s'impegna ma senza continuità. Appena sufficiente. **Perelli** (dal 34° st): Un paio di sgroppate e tanta grinta.

Russo: E intanto, come quasi tutte le domeniche, mette il colpo in canna ed al momento giusto ti fa il gol. Buono.

Innocenti: Ha semplicemente fatto la differenza. Palla incollata tra i piedi, avversari saltati come birilli, giocate di classe e quella continuità che oggi ne fa un giocatore da altra categoria. Buono.

Gai: Il solito lavoro "sporco" di tener alta la squadra, lottare con i difensori e aprire varchi. Più che sufficiente. **Giusio** (dal 36° st): L'alter ego di Gai con qualche anno in meno.

Arturo Merlo: È un Acqui che quando fatica a dettare gioco si affida alla vecchia guardia. Ha in mano la squadra, i giocatori credono in lui e quando serve giocano con lo stesso spirito che era suo quando indossava la maglia bianca. Per certi versi è un Acqui fatto a sua immagine e somiglianza.

Domenica 10 novembre

Il derby a Castellazzo Bormida per sfatare la tradizione

Domenica va in scena uno dei tanti derby della provincia. Protagonisti il Castellazzo e l'Acqui, sul prato del comunale di via Milite Ignoto, a Castellazzo Bormida.

Una sfida che, sulla carta, vede i bianchi favoriti dai numeri in classifica ma sul campo si apre a qualsiasi possibilità. È un derby atipico, con un breve retroterra, non ha storia come quelli con Novese, Derthona o Canelli, ma è abbastanza sentito.

Il Castellazzo naviga in zona play out, ha bisogno di punti salvezza e gioca su di un rettangolo in erba naturale più corto e stretto dell'Ottolenghi (appena nei limiti consentiti dal regolamento) dove il fattore "campo" ha il suo peso. I realtà, i biancoverdi di Della Donna, hanno perso più partite in casa (3) che in trasferta (2), ma per l'Acqui quello è sempre stato un ambiente molto difficile tanto che, quest'anno, ha sempre vinto in campionato e pareggiato una sola partita, in coppa Italia, guarda caso proprio a Castellazzo.

Castellazzo che è una buona squadra di categoria, per ora lotta per salvarsi, e può tranquillamente centrare l'obiettivo perchè, nelle sue fila, ha eccellenti giocatori come il trentenne rifinitore William Rosset, il ventiduenne esterno Silvio Meta, il portiere Alessandro Basso, tre che hanno vestito la maglia dell'Acqui e poi gli attaccanti Piana e Merlano e gli esperti Della Bianchina e Cartasegna. Avversario temibile anche per Arturo Merlo che dice: *«L'ambizione di tutte le squadre è battere l'Acqui e ciò vale anche per il Castellazzo. È una partita difficile, giochiamo su di un campo che non ci aiuta e loro sono una buona squadra. Per me è semplice; andremo a giocare la nostra partita come abbiamo sempre fatto su tutti campi con l'obiettivo di disputare una buona gara»*.

Nel Castellazzo problemi di abbondanza per Della Donna che ritrova i suoi due attaccanti titolari, Merlano e Piana, e dovrà sistemare i giovani a centrocampo o in difesa. Seppur contro la capolista non ci saranno variabili con Rosset che farà il rifinitore dietro le due punte. Difesa a "quattro" con Della Bianchina e Cartasegna centrali, Cimino e capitan Zamburlin sugli esterni.

Per l'Acqui un dubbio che verrà risolto solo poco prima del match e riguarda l'impiego di capitan Totò Silvestri alle prese con una contusione al ginocchio. Anche sull'impiego del suo sostituto naturale, Davide Busseti, c'è qualche dubbio visto che non gioca da due domeniche per problemi fisici. Tutti gli altri sono a disposizione e quindi sarà un Acqui con sempre la solita fisionomia, ovvero tre punte per cercare di sradicare la difesa bianco-verde che, con 24 gol incassati, è tra le più battute del girone.

In campo al comunale di via Milite Ignoto questi probabili undici

Castellazzo (4-3-1-2): Basso - Cozza, Cartasegna, Della Bianchina, Zamburlin - Robotti Taverna, Valmori (Meta) - Rosset - Piana, Merlano (Ferretti).

Acqui (4-3-3): Teti - Pizzolla (Bencivenga), Silvestri (Busseti - Cappannelli), Morabito, Buso - Cappannelli (Anania), Granieri, Pavanello (Pizzolla) - Innocenti, Russo, Gai.

Calcio serie D femminile

L'Acqui a valanga 12 gol al Tortona

Acqui 12
Tortona 0

Acqui Terme. Non bastano i dodici gol, otto nel primo tempo, quattro nella ripresa, rifilati al Tortona, a far cambiare l'umore di Maurizio Fossati che, prima del match, ancora rimuginava sulla sconfitta di misura nella trasferta di Costigliole di Saluzzo.

Arrabbiate anche le "bianche" che non hanno fatto sconti. Neanche il tempo per le tortonesi di organizzare un abbozzo di difesa che, al 3°, la Castellan buca la rete della Cucconato.

Avviso di "tempesta" che finirà per travolgere le nerobianche. Inarrestabile la Di Stefano, capocannoniere del girone, che incrementerà il suo bottino con un gol di pregevole fattura al 10°, poi al 23°, al 30° per finire l'abbuffata allo scadere della ripresa. In mezzo solo le "aquilotte", pericolose ad ogni affondo.

Maurizio Fossati ha fatto tutti i cambi a disposizione con l'obiettivo di: *«Far giocare tutte le ragazze e dare a quelle che hanno meno esperienza la possibilità di crescere e maturare con compagne che hanno giocato ad lati livelli»*.

Formazione e pagelle Acqui: Bruzzese sv (Ottonello sv); Pennini 5.5 (Bonelli 6), Draghi 7; Costa 6.5 (Oggero sv), Lardo 7, Castellan 6.5 (Casazza 6), Mensi 7, Lupi 7.5, Di Stefano 8, Albertelli 6.5 (Stabile 6), Ravera 6.5. All. Maurzio Fossati.

Prossimo turno

Trasferta in quel di Racconigi, ancora in provincia di Cuneo, per le ragazze in maglia bianca.

Se la vedranno con un undici che non ha mai pareggiato, ha sei punti in classifica, frutto di due vittorie e quattro sconfitte.

Tra le squadre di medio bassa classifica è quella con l'attco più prolifico.

Judo

Le judoka di Sezzadio sul podio a Torino

Sezzadio. Il Judo Sezzadio si conferma ancora una volta una società a "maggioranza rosa". E così è stato anche domenica 3 novembre a Torino, presso il Palazzetto "Le Cupole", dove Elisa Bruno, Marianna Arena e Matilde Notti, hanno dimostrato ancora una volta che con le ragazze sezzadiesi non si scherza. Al Gran Galà di Judo erano presenti circa 300 atleti provenienti da tutto il Piemonte, dai 5 anni ai 14 anni. Subito in gara la più piccola, la quale purtroppo non aveva avversarie nella sua categoria dei 21kg: l'organizzazione avrebbe potuto avvisare la società ed evitare così alla bimba di sobbarcarsi un viaggio di un centinaio di chilometri inutilmente. Questa pecca organizzativa ha imposto la scelta, poco felice, di far combattere Elisa con avversari di 27kg.; la disparità di peso ha falsato gli incontri, ha relegato la piccola sezzadiese al 3° posto e le ha "regalato" una contusione al ginocchio destro. È stata poi la volta di Matilde Notti, che invece si è trovata sul gradino più alto del podio dopo un ottimo combattimento contro un avversario mai domo. Marianna Arena, che si sta allenando per le qualificazioni di sabato agli "Assoluti" di Roma ha vinto e convinto nei due incontri di giornata, con un 1° posto che conferma il buon lavoro che

la giovane sezzadiese sta svolgendo in palestra.

L'unico maschio della spedizione, Matteo Bruno, ha disputato due ottimi incontri, terminati entrambi purtroppo con una sconfitta, concludendo al 5° quinto posto

Sabato e domenica prossimi, 9-10 novembre, a Giaveno quarta tappa del Torneo di Judo.

Calcio Eccellenza Liguria

Giovin Cairese vince con Alessi e Glauda

Cairese 2
Casarza Ligure 0

Cairo M.te. La Cairese torna al "Rizzo - Bacigalupo", il campo storico e sul quel prato ritrova la vittoria. 2 a 0 al Casarza Ligure con i gol di Diego Alessi e la forza di un gruppo come sempre imperniato su quei ragazzi del vivaio che ogni domenica dimostrano grande attaccamento ai colori gialloblu. Giovani che sono l'orgoglio di mister Enrico Vella che se li è tirati su come figli e rappresentano la vera forza di questa squadra. Non era una partita facile quella con i levantini per una Cairese reduce tra tre sconfitte e ancora con tante assenze. Vella recupera Tiziano Glauda ma deve ancora rinunciare a Olivieri, Bresci, Faggion, Salis e Pizzolato. Glauda guida una difesa con Goso, Nonnis e Iacopino; a centrocampo rientra Giulio Russo ('96) interno con Spozio mentre sulle corsie ci vanno Torra e Ninivaggi; in attacco torna Alessi con Rollero. Squadra giovane ma subito in partita. Glauda fa capire di che pasta è fatto e guida una difesa che appare subito più tranquilla rispetto alle precedenti gare. È una Cairese che non è perfetta ma prova sempre a giocare palla. È un calcio piacevole, che meriterebbe più attenzione perchè in gran parte fatto in casa con quei ragazzi valbormidesi che possono permettersi di far parte della rosa della "prima" squadra. Il gioco la fanno i gialloblu ma il Casarza non sta solo a guardare e, su punizione, impegna Binello. Il gol arriva al 40° con un perentorio colpo di testa di Alessi sull'angolo battuto da Glauda. A quel punto la Cairese amministra, non corre troppi pericoli sino ai minuti finali quando Figone gioca la carta D'Imporzano. Il lungo centrocampista va a fare da supporto a Cacciapuoti e Agathè. Palle in area ma la difesa biancogranata si scopre e, allo scadere, Saviozzi innesta il contropiede che Alessi finalizza riprendendo la respinta del portiere Raggio Garibaldi. 2 a 0. La Cairese può fare festa.

Dallo spogliatoio. Vella è il ritratto della felicità. *«Contento per i miei ragazzi, per quei giovani che fanno sacrifici e si guadagnano il posto in squadra e per quei ragazzi che ci incitano dalla tribuna e agli altri tifosi danno fastidio. È paradossale che succedano queste cose su di un campo di calcio»*. Aggiunge Vella: *«Non mi piace parlare dei singoli ma un grande ringraziamento lo faccio a Glauda che è rientrato dopo una lunga assenza, si è sacrificato ed ha guidato alla perfezione la difesa, ed a Giulio Russo anche lui al rientro ed ha dato tutto quello che aveva come hanno fatto tutti i suoi compagni di squadra. È stata una vittoria bella e importante»*.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 7; Goso 8, Nonnis 7.5; Glauda 7.5, Spozio 7, Iacopino 7; Ninivaggi 6.5, Torra 6.5 (75° Saviozzi 6), Rollero 6.5, Alessi 8, G. Russo 6.5 (80° Canaparo). All. E. Vella.

Diego Alessi ha segnato due gol.

Domenica 10 novembre

La Cairese in Val di Vara vuole ancora vincere

Trasferta in provincia di La Spezia per la Cairese, a Beverino, Comune di 2400 anime in Val di Vara, dove, sul sintetico del "Rino Colombo", gioca il Real Valdivara, società nata nel 2009 dalla fusione tra il Valdivara ed il Realvara. Bello lo stadio, immerso nel verde, importante la rosa a disposizione dell'allenatore Marselli, ma poco confortante la classifica che vede i bianco-blu navigare appena sopra la linea dei play out. Punto di riferimento degli spezzini è il bomber Igor Zaniolo, classe 1973, che ha esordito a diciannove anni in C1 con l'Alessandria per poi passare in B con Messina, Ternana, Cosenza, Salernitana, ed infine tra i dilettanti a Novi Ligure, Lavagna e Massese. A Beverino sono approdati l'esterno sinistro Mirko Bertoncini, ex dell'Acqui, il 38enne portiere Daniele Ciocconi, il centrocampista Di Tullio, ex della Pistoiese, il 28enne Angeletti, ex della Sarzanese e dal Chiavari Caperana gli attaccanti Gori e Costa. Contro i gialloblu non ci sarà Zaniolo che sconta il secondo turno di squalifica.

Cairese che approda a Beverino con il retroterra di una bella vittoria e con qualche certezza in più. Vella spera di recuperare il centrale difensivo Oliveri e poi Faggion, Salis e Pizzolato mentre ancora al palo Bresci che ha ripreso ad allenarsi con i compagni. Per Vella una trasferta con tante incognite. *«Loro sono una buona squadra e la classifica non rispecchia quelli che sono i veri valori. Abbiamo la possibilità di risalire la classifica non dobbiamo sprecarla»*.

Cairese che Vella potrebbe ritoccare rispetto a quella scesa in campo nelle ultime gare mentre l'assenza di Zaniolo obbligherà Marsani a modificare l'assetto tattico.

Probabili formazioni

Real Valdivara (4-3-1-2): Ciocconi - Amorfini (Podestà), Crafa, Michi, Bertoncini - Nuti (Della Maggiora), Di Tullio, Angeletti - Marchi - Gori, Costa. **Cairese (4-4-2)**: Binello - Iacopino, Glauda, Olivieri (Nonnis), Nonnis (Cirio) - Ninivaggi (faggion), Spozio, Spinardi, Torra - Alessi, Rollero (Saviozzi).

Si è svolto venerdì 1 e sabato 2 novembre

Centro sportivo italiano, stage regionale ad Acqui

Acqui Terme. Il Centro sportivo italiano compie 70 anni. L'importante avvenimento verrà celebrato il prossimo anno con una serie di eventi, alcuni dei quali si terranno anche nella città termale ed in Diocesi per iniziativa del Comitato di Acqui Terme.

Intanto, venerdì 1 e sabato 2 novembre, presso l'albergo Rondò di zona Bagni si è tenuto uno stage a livello regionale organizzato del team nazionale formazione rivolto ai dirigenti di comitato che ha visto la partecipazione tra gli altri anche del presidente regionale Gabriele Balboni e di quello nazionale Massimo Achini. Il tema della due giorni di formazione è stato "Coordinare: Dirigere gli altri, dirigere con gli altri, dirigere per gli altri". In occasione dello stage, il presidente nazionale Massimo Achini, ha voluto sottolineare l'importanza dell'impegno quotidiano dei dirigenti del Csi a settant'anni dalla fondazione dell'associazione da parte di Luigi Gedda: *"Il Csi deve essere orgoglioso della sua storia, una storia per certi aspetti davvero irripetibile. Settant'anni a servizio della chiesa italiana e delle chiese locali. Settant'anni al centro dello sport italiano ma soprattutto al servizio di tutta la società ed in particolare di tutte le persone povere di sport, ovvero di chi ha difficoltà ad incontrare lo sport"* - ha detto nel suo intervento Massimo Achini che ha anche aggiunto: *"Il Centro sportivo italiano deve essere orgoglioso della sua storia ed allo stesso tempo consapevole del suo presente.*

Oggi come ieri, il Csi è chiamato a giocare un ruolo da protagonista nella società del nostro tempo e deve essere un Csi che ha grande speranza per il suo domani. Non è questione solo del milione di tesserati, è questione che il Centro sportivo italiano in settant'anni è diventato la più grande associazione del mondo cattolico ma allo stesso tempo è evidente a tutti che non esprime ancora tutte le potenzialità che può esprimere. Credo che il Csi dei prossimi venti, trenta e quarant'anni sarà in grande sviluppo ed in grande crescita non solo per i numeri ma per la qualità educativa. Sono assolutamente entusiasta e consapevole del fatto che costruire questo pezzo di futuro è già affidato ai dirigenti di oggi".

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: **Acqui** - Lucento 2-0, Benarzole - Cheraschese 2-1, Cavour - Atletico Gabetto 3-0, Chisola - Sporting Cenisia 1-1, Colline Alfieri Don Bosco - Busca 4-0, Fossano - Pinerolo 0-0, Libarna - Tortona Villalvernia 1-0, Olmo - Castellazzo Bda 3-1, Valenzana Mado - Saluzzo 3-2.

Classifica: **Acqui** 36; Valenzana Mado 24; Cavour 23; Pinerolo 22; Libarna 21; Benarzole 20; Saluzzo, Cheraschese 18; Tortona Villalvernia, Busca, Olmo 16; Castellazzo Bda, Colline Alfieri Don Bosco 15; Lucento 14; Fossano, Chisola 11; Atletico Gabetto 5; Sporting Cenisia 2.

Prossimo turno (10 novembre): Atletico Gabetto - Valenzana Mado, Busca - Cavour, Castellazzo Bda - **Acqui**, Cheraschese - Chisola, Lucento - Colline Alfieri Don Bosco, Pinerolo - Benarzole, Saluzzo - Libarna, Sporting Cenisia - Olmo, Tortona Villalvernia - Fossano.

***

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Argentina - Veloce 1-0, **Cairese** - Casarza Ligure 2-0, Fezzanese - Ligorna 0-3, Finale - Vallesturla 0-2, Genova Calcio - Real Valdivara 1-1, Imperia - Sestrese 1-0, Rivasamba - Magra Azzurri 0-2, Sammargheritese - Cffs Cogoleto 3-1.

Classifica: Magra Azzurri 20; Finale 18; Argentina 17; Imperia 16; Ligorna 15; Vallesturla 14; Fezzanese 12; **Cairese** 11; Genova Calcio 9; Sestrese, Real Valdivara 8; Casarza Ligure 7; Rivasamba 6; Cffs Cogoleto, Veloce 5; Sammargheritese 4.

Prossimo turno (10 novembre): Cffs Cogoleto - Rivasamba, Casarza Ligure - Argentina, Ligorna - Sammargheritese, Magra Azzurri - Finale, Real Valdivara - **Cairese**, Sestrese - Genova Calcio, Vallesturla - Imperia, Veloce - Fezzanese.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: **Canelli** - Boves MDG Cuneo 0-0, Castagnole Pancalieri - Asca 1-2, F.C. Savigliano - Corneliano 4-2, Moretta - Villafranca 2-3, **Ovada** - Virtus Mondovì 0-1, Pedona Borgo San Dalmazzo - Gaviese 1-1, San Giuliano Nuovo - **Santostefanese** 0-1, Sommariva Perno - **La Sorgente** 2-0.

Classifica: Virtus Mondovì 23; Corneliano 20; Villafranca, F.C. Savigliano 19; Asca, Castagnole Pancalieri 17; Sommariva Perno 16; **Santostefanese** 13; Boves MDG Cuneo 12; Gaviese, Moretta, **Canelli** 11; San Giuliano Nuovo, Pedona Borgo San Dalmazzo 10; **La Sorgente** 8; **Ovada** 4.

Prossimo turno (10 novembre): Asca - Moretta, Boves MDG Cuneo - San Giuliano Nuovo, Corneliano - **Canelli**, Gaviese - F.C. Savigliano, **La Sorgente** - Pedona Borgo San Dalmazzo, **Santostefanese** - **Ovada**, Villafranca - Sommariva Perno, Virtus Mondovì - Castagnole Pancalieri.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Blue Orange 3-1, Arenzano - **Bragno** 0-0, **Carcarese** - Carlin's Boys 2-1, Ceriale - Varazze Don Bosco 2-0, Loanesi - Voltrese 2-1, Quiliano - San Cipriano 2-1, Rivarolese - Taggia 1-2, Ventimiglia - Campomorone S.Olcese 0-0.

Classifica: Taggia 16; Voltrese, Albissola, Loanesi 14; Arenzano, **Bragno**, Ceriale 13; Quiliano, Ventimiglia 11; Varazze Don Bosco 10; Carlin's Boys 9; Blue Orange 8; San Cipriano, Campomorone S.Olcese 7; **Carcarese**, Rivarolese 5. ***Prossimo turno (10 novembre)***: Blue Orange - Quiliano, **Bragno** - Ventimiglia, Campomorone S.Olcese - Ceriale, Carlin's Boys - Loanesi, San Cipriano - **Carcarese**, Taggia - Albissola, Varazze Don Bosco - Rivarolese, Voltrese - Arenzano.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Villaromagnano 3-0, Audace Club Boschese - **Cassine** 2-0; Cassano Calcio - Fortitudo F.O. 0-0, Castelnovese - Frugarolo X Five 0-1, Quattordio - Monferrato 1-1, Savoia Fbc - **Pro Molare** 4-0, **Silvanese** - Auroracalcio 2-3, Viguzzolese - Felizzanolimpia 0-0.

Classifica: Savoia Fbc 28; Arquatese 25; Frugarolo X Five 21; Villaromagnano, Auroracalcio 18; **Silvanese**, Audace Club Boschese 15; Fortitudo F.O., **Cassine** 14; Cassano Calcio 13; Castelnovese, Quattordio 12; **Pro Molare** 10; Felizzanolimpia 3; Monferrato, Viguzzolese 2.

Prossimo turno (10 novembre): Auroracalcio - Arquatese, **Cassine** - Castelnovese, Felizzanolimpia - Audace Club Boschese, Fortitudo F.O. - Quattordio, Frugarolo X Five - **Silvanese**, Monferrato - Savoia Fbc, **Pro Molare** - Viguzzolese, Villaromagnano - Cassano Calcio.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Santa Tiziana 2-2, Montoggio Casella - Ronchese 0-5, Pegliese - Cella 1-4, Pieve Ligure - Little Club G.Mora 1-2, **Rossiglionese** - Bargagli 1-2, Ruentes - Anpi Casassa 1-2, San Desiderio - **Masone** 1-0. Ha riposato Praese.

Classifica: Little Club G.Mora 17; Bargagli 15; Praese 14; Ronchese, Santa Tiziana, San Desiderio 12; Anpi Casassa 9; Cella 8; Pegliese 7; **Rossiglionese**, Montoggio Casella 6; Amici Marassi, Pieve Ligure 5; **Masone** 4; Ruentes 2.

Prossimo turno (9 novembre): Anpi Casassa - Amici Marassi, Bargagli - Pegliese, Cella - San Desiderio, Little Club G.Mora - Praese, Ronchese - Ruentes, **Rossiglionese** - Pieve Ligure, Santa Tiziana - Montoggio Casella. *Riposa* **Masone**.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgoratti - Certosa 1-1, Borzoli - Figenpa 5-3, GoliardicaPolis - Pro Recco 3-0, Il Libraccio - Sori 1-0, Mura Angeli - Genovese 2-2, San Gottardo - Via dell'Acciaio 0-4, Struppa - **Campese** 0-1, Valletta Lagaccio - PonteX 3-0.

Classifica: Borzoli 19; PonteX 16; Via dell'Acciaio 15; Genovese 14; **Campese**, San Gottardo 13; Certosa 12; Borgoratti 11; Valletta Lagaccio 10; GoliardicaPolis 8; Il Libraccio 7; Mura Angeli, Sori 6; Pro Recco 4; Struppa 2; Figenpa 1.

Prossimo turno (10 novembre): **Campese** - Borzoli, Certosa - GoliardicaPolis, Figenpa - San Gottardo, Genovese - Borgoratti, Mura Angeli - Il Libraccio, PonteX - Pro Recco, Sori - Valletta Lagaccio, Via dell'Acciaio - Struppa.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: **Bergamasco** - **Castelnuovo Belbo** 2-1, **Bistagno Valle Bormida** - Cerro Tanaro 0-1, Canale 2000 - Spartak San Damiano 3-0, Cmc Montiglio Monferrato - Praia 1-1, Mezzaluna - **Cortemilia** 2-1, **Nicese** - **Ponti** 1-0, Pralormo - Calliano 6-0.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato 20; Mezzaluna 18; **Nicese** 17; **Castelnuovo Belbo** 16; Canale 2000 14; Pralormo 13; Calliano 11; **Ponti**, Spartak San Damiano 10; **Cortemilia**, Cerro Tanaro 6; Praia, **Bergamasco** 5; **Bistagno Valle Bormida** 4.

Prossimo turno (10 novembre): Calliano - Cmc Montiglio Monferrato, **Castelnuovo Belbo** - Canale 2000, Cerro Tanaro - Mezzaluna, **Cortemilia** - **Bergamasco**, **Ponti** - Pralormo, Praia - **Bistagno Valle Bormida**, Spartak San Damiano - **Nicese**.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monferrato - Paderna 2-1, Don Bosco Alessandria - Pozzolese 1-2, G3 Real Novi - Mandrogne 0-3, Garbagna - Valmilana Calcio 2-2, Luese - Quargnento 1-2, **Sexadium** - Montegioco 3-1, Tassarolo - Fulvius 3-1.

Classifica: Quargnento 19; Valmilana Calcio, Castelletto Monferrato 14; Luese, **Sexadium**, Fulvius 13; Mandrogne, Pozzolese 12; Don Bosco Alessandria, Montegioco 11; Garbagna 10; G3 Real Novi 9; Paderna 7; Tassarolo 3.

Prossimo turno (10 novembre): Fulvius - Garbagna, G3 Real Novi - **Sexadium**, Mandrogne - Luese, Paderna - Tassarolo, Pozzolese - Castelletto Monferrato, Quargnento - Don Bosco Alessandria, Valmilana Calcio - Montegioco.

***

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: **Altarese** - Città di Finale 2-0, Borgio Verezzi - Aurora Calcio 2-3, Plodio - Santo Stefano al mare 0-0, Pontelungo - Nolese 1-0, Speranza Sv - Cengio 3-0, Val Prino - Bardineto 4-3, Virtus Sanremo - Valleggia 2-3. Ha riposato Sanremese.

Classifica: **Altarese** 16; Bardineto, Santo Stefano al mare, Speranza Sv 14; Val Prino, Città di Finale 12; Valleggia 11; Aurora Calcio 9; Nolese, Borgio Verezzi, Pontelungo 8; Cengio 4; Plodio 3; Sanremese 2; Virtus Sanremo 1.

Prossimo turno (10 novembre): Aurora Calcio - Plodio, Bardineto - Speranza Sv, Cengio - **Altarese**, Città di Finale - Sanremese, Nolese - Val Prino, Santo Stefano al mare - Pontelungo, Valleggia - Borgio Verezzi. Riposa Virtus Sanremo.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Audax Orione - Platinum 5-0, Aurora - Molinese 2-0, Castellarese - Fresonara 0-2, **Lerma Capriata** - Serravallese 2-2, Mirabello - Casalcermelli 0-5, Tiger Novi - Valmadonna 0-1. Ha riposato **Mornese**.

Classifica: Casalcermelli 21; Fresonara, **Mornese** 18; Serravallese 16; Audax Orione 9; **Lerma Capriata** 8; Valmadonna, Castellarese 7; Aurora, Platinum 6; Molinese 3; Mirabello 2; Tiger Novi 1.

Prossimo turno (10 novembre): Fresonara - **Lerma Capriata**, Molinese - Castellarese, Platinum - Aurora, Casalcermelli - **Mornese** *(anticipo venerdì 8 ore 21)*, Serravallese - Tiger Novi, Valmadonna - Mirabello. Riposa Audax Orione.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Risultati: **Calamandranese** - Don Bosco Asti 2-0, Costigliole - Union Ruchè 0-1, Piccolo Principe - **Virtus San Marzano** 0-5, Spinettese - Motta Picc. Californ 3-1, Virtus Junior - Refrancorese 3-2. Ha riposato Torretta.

Classifica: Spinettese 18; **Virtus San Marzano** 16; Motta Picc. Californ, Don Bosco Asti 11; Refrancorese 10; Torretta, Union Ruchè 9; **Calamandranese** 7; Virtus Junior, Piccolo Principe 4; Costigliole 0.

Prossimo turno (10 novembre): Motta P. Californ - Don Bosco Asti, Refrancorese - Costigliole, **Virtus San Marzano** - Spinettese, Union Ruchè - Torretta, Virtus Junior - **Calamandranese**. Riposa Piccolo Principe.

***

SERIE D FEMMINILE

Risultati: **Acqui** - Tortona 12-0; Atletico Gabetto - Sporting Rosta 5-0; Tarantasca - Leinì 4-0; Racconigi - Costigliolese 3-6; Real Benny - Masera 2-2. Ha riposato la Formigliana.

Classifica: Tarantasca 19; Costigliolese 2010 18; Atletico Gabetto 15; **Acqui** 13; Real Benny 10; Masera 7; Leinì, Racconigi 6; Tortona, Sporting Rosta 3; Formigliana 0.

Prossimo turno (10 novembre): Costigliolese - Formigliana; Leinì - Real Benny; Masera-Tortona; Racconigi - **Acqui**; Rosta - Tarantasca. Riposa l'Atletico Gabetto.

Calcio Promozione girone D

La Sorgente a Sommariva paga cari i propri errori

Sommariva Perno 2
La Sorgente 0

Sommariva Perno. La Sorgente torna a mani vuote dalla trasferta di Sommariva Perno, e può recriminare sui propri errori in fase conclusiva, visto che una maggiore precisione sotto porta nel primo tempo avrebbe anche potuto condurre a un diverso risultato finale.

La trama della partita è tutta qui: contro un avversario molto ostico, e orientato a una visione molto fisica del gioco, i sorgentini nel primo tempo fanno valere la loro maggiore rapidità negli spazi, procurandosi almeno tre occasioni da rete piuttosto limpide, tutte capitate sui piedi di Balla, che però non riesce mai a capitalizzare.

Nella ripresa, invece, viene fuori la maggior fisicità dei cuneesi, che aprono le marcature al 54° con Proglio, la cui conclusione, fortunosa e viziata anche da una deviazione non da scampo all'incolpevole Brites.

Mister Cavanna gioca il tutto per tutto, inserisce in successione Barbasso e Nanfara, nel tentativo di restituire ritmo al centrocampo e di dare peso all'attacco, ma le iniziative sorgentine non sortiscono effetto. Anzi, al 79°, un veloce contropiede consente a Cardellino di raddoppiare chiudendo di fatto la partita.

La Sorgente con questa sconfitta si ritrova nuovamente al penultimo posto. La sfida di domenica contro il Pedona diventa a questo punto uno scontro diretto molto importante.

Formazione e pagelle La Sorgente (3-5-2): Brites 6; Goglione 5,5 (70° Barbasso 6), Bottiglieri 6, Masieri 6,5; Vitari 5,5, Seminara 6, De Bourba Souza 5,5, Debernardi 5,5, Ivaldi 5,5 (75° Nanfara 5,5), Balla 5,5, A.Zunino 6 (30° Benatelli 6). All.: Cavanna.

M.Pr

Thomas Masieri

Ovada cede di misura alla Virtus Mondovì

Ovada 0
Virtus Mondovì 1

Ovada. Continua la serie di sconfitte per l'Ovada nel campionato di Promozione.

Stavolta, si sapeva che sarebbe stata dura per i ragazzi di mister Fiori, che affrontavano la prima della classe, quella Virtus Mondovì che sta dominando il suo girone.

Nel complesso l'Ovada ha provato a resistere agli avversari, sicuramente più forti e più dotati tecnicamente, ed è andata anche vicina al pareggio, prima di terminare l'incontro in nove per l'espulsione di Moretti e dopo aver perso per strada l'infortunato Pini, a cambi ormai esauriti.

Partenza lanciata dei monregalesi, già pericolosi al 6° con Fantini che dalla sinistra mette al centro ma Jako, appostato in area piccola, tira sopra la traversa mentre l'Ovada soffre ripetutamente le veloci incursioni avversarie. Al 10° ospiti vicini al gol ancora con la brillante coppia Fantini-Jako ma la palla colpisce la traversa. Al 20° il gol del Mondovì: Viglione da trenta metri colpisce la traversa e il più lesto a raccogliere la palla è Magasino che batte Fiori. L'Ovada ha la possibilità di pareggiare al 38° con Stocco che, solo davanti al portiere, vede la sua conclusione respinta. Ancora l'attivo Fantini poco dopo impegna Fiori, che devia sulla traversa il suo forte tiro.

Nella ripresa gli ospiti sembrano voler controllare il vantaggio acquisito. Mister Fiori manda in campo Moretti per Pietramala e Arsenie per Gandini ma il risultato non cambia, anche se l'Ovada va vicina al gol con una punizione di Lovisolo e nessuno raccoglie nell'area piccola per la deviazione.

Formazione e pagelle Ovada (4-4-2): F.Fiori, Cavasin 6.5, Pini 6.5, Lovisolo 5.5, Oddone 6 (20° Gaggero 6); Petrozzi 5.5, Pietramala 5 (55° Moretti 5), Gioia 6.5, Stocco 5.5; Barone 6, Gandini 6 (46° Arsenie 6). All.: P.M. Fiori.

Canelli poco concreto: con il Boves è 0-0

Canelli 0
Boves MDG Cuneo 0

Canelli. Il Canelli non va oltre lo 0-0 in casa con il Boves e riscatta solo parzialmente la rocambolesca sconfitta subito la scorsa settimana contro il Savigliano. Una partita giocata tra due squadre che rispecchiano pienamente il livello di classifica ed un Canelli che non ha saputo imporre il proprio gioco durante i novanta minuti.

Tante le proteste dei canellesi nei confronti dell'arbitro anche a fine partita. Al 4° una punizione di Paroldo viene parata da Vercellone; passano quattro minuti e da un angolo battuto da Paroldo di testa Zanutto colpisce il palo ma l'arbitro fischia un fallo.

Al 10° si fa vivo il Boves con un tiro di Raimondo. Al 13° un tiro di Talora viene intercettato da una mano del difensore sul limite dell'area (forse dentro) ma l'arbitro non interviene fra le proteste azzurre.

Al 20° l'azione più ghiotta della partita: sulla destra Maldonado riceve palla e si smarca, splendido colpo di tacco per Zanutto che dal fondo mette sul secondo palo dove Cherchi solo di testa mette sul fondo.

Al 25° un lancio di Cherchi per Zanutto che defilato tira il portiere para ma non trattiene ma nessuno e pronto a ribadire in rete.

Nella ripresa occasione per il Boves con una punizione di Pepino che al 59° lascia partire un siluro che Dotta è bravo ad alzare in angolo. Al 65° una punizione battuta da Paroldo palla in area per Cherchi e sospetto fallo di mano del difensore cuneese, vibranti rimostranze azzurre ma l'arbitro ammonisce Cherchi per proteste.

Doppia opportunità per il Canelli all'80°: Zanutto tira sul portiere in uscita su lancio di Paroldo, riprende ancora Zanutto, entra nell'area piccola e tira rasoterra e centra ancora il portiere.

Al 91° è il Boves con Ahanotou che tira e Dotta e bravo a metter in angolo.

Finisce 0-0.

Formazione e pagelle Canelli: Dotta 6,5, Penengo 6, Mossino 5,5 (65° Righini), Saviano 6, F.Menconi 6, Macri 6,5, Maldonado 6, Talora 6,5 (90° Mighetti), Cherchi 6, Paroldo 6, Zanutto 6. All.: Robiglio

Ma.Fe.

La Santostefanese espugna San Giuliano

San Giuliano Nuovo 0
Santostefanese 1

Torna al successo la Santostefanese dopo un'astinenza di tre gare, imponendosi nel match esterno di San Giuliano.

A decidere il confronto è il guizzo della punta principale della squadra quel M.Alberti che sino ad ora era mancato tantissimo alla causa della Santostefanese per problemi fisici.

Il blitz viene firmato al 63° quando M.Alberti, entrato da poco al posto di Acampora, approfitta dell'unico errore della difesa locale, scatta verso Decarolis, ne attende l'uscita e lo infila all'angolino.

L'inizio della contesa era stato più a tinte locali, che avevano sfiorato il vantaggio in avvio con tiro di Crestani leggermente deviato a Garazzino e sfera alta di pochissimo, e poi con Orsi sul quale si immola in spaccata Rizzo a salvare la propria porta.

La Santostefanese non riesce a creare gioco e si affida ai calci da fermo con Acampora che impegna con un velenoso diagonale Decarolis. Al 25° rischio per ragazzi di D.Alberti quando Marcon tutto solo incorna di testa senza trovare la porta.

Dopo il già descritto gol di M.Alberti nella ripresa il San Giuliano ci prova con ogni forza e sciupa il pari con Giordano che, dribblato Bodrito, non trova la via della rete, e protesta per l'atterramento di Morrone da parte di Balestrieri.

Finisce 1-0 e in questa occasione finalmente i belbesi hanno usato il cinismo che sino ad ora era mancato all'undici del presidente Bosio e fa ritrovare una vittoria che mancava ormai da 4 gare.

Hanno detto. D.Alberti (allenatore Santostefanese): «*Nella prima parte di gara il San Giuliano è stato superiore; nella ripresa abbiamo giocato con maggiore determinazione e messo in classifica tre punti importantissimi*».

Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2): Bodrito 6, Rizzo 6,5 (78° Fogliati sv), Garazzino 7, Balestrieri 6,5, Ramello 6, Meda 6, Nosenzo 6, Trofin 5,5, Lazarov 5, Stella 5,5 (85° G.Alberti sv), Acampora 5,5 (55° M.Alberti 7). All.: D.Alberti.

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati: Acd Capriatese/Lerma - Predosa 1-2, Rossiglione - Asd Carpeneto 3-2, Internet&Games - FC Taio 1-0, Usd Silvanese - Roccagrimalda 3-0, Deportivo Acqui - Asd La Molarese 2-2.

Classifica: Rossiglione 14; Asd La Molarese 11; Deportivo Acqui 10; Roccagrimalda 9; Asd Carpeneto, Internet&Games, Usd Silvanese 8; Predosa 7; Acd Capriatese/Lerma 4; FC Taio 1.

Prossimo turno 7ª di andata: Deportivo Acqui - FC Taio lunedì 11 novembre ore 21 ad Acqui Terme; Predosa - Asd Carpeneto sabato 9 ore 15 a Predosa; Roccagrimalda - Acd Capriatese/Lerma venerdì 8 ore 21 a Rocca Grimalda; Rossiglione - Asd La Molarese sabato 9 ore 15 a Rossiglione; Usd Silvanese - Internet&Games lunedì 11 ore 21 a Silvano d'Orba.

Domenica 10 novembre

La Sorgente, arriva il Pedona: in palio punti pesanti

Acqui Terme. Arriva il Pedona, sul sintetico dell'Ottolenghi, e per La Sorgente la sfida contro la squadra di Borgo San Dalmazzo è un appuntamento da non sbagliare, sia per i suoi possibili risvolti sulla classifica, sia perché i punti, come si suol dire, valgono doppio, trattandosi di una sfida con una diretta concorrente.

In effetti, il Pedona, dopo un incoraggiante avvio, ha perso progressivamente la sua spinta propulsiva e nelle ultime settimane è stato progressivamente risucchiato nei gorghi della bassa classifica: i punti dei cuneesi sono solo 10, due in più de La Sorgente; la squadra non vince dal 29 settembre, e nelle ultime 5 gare ha raccolto appena 2 punti. L'undici di mister Tomatis ha i suoi giocatori-cardine in Parola e Quaranta, ma appare complesso alla portata dei giallo-blu.

Per portare a casa i tre punti servirebbe più concretezza sotto rete rispetto alle ultime partite, ma in fondo questa non è una gran novità, e solo il mercato di riparazione potrà permettere di trovare soluzioni al problema.

Probabili formazioni

La Sorgente (3-5-2): Brites; Vitari, Bottiglieri, Masieri; Goglione, Barbasso, Seminara, Debernardi, Benatelli (Zunino); Balla, Ivaldi. All.: Cavanna.

Pedona Borgo San Dalmazzo (4-4-2): Marino, Milano, Pellegrino; S.Dalmasso, Lingua, Parola; Macagno, Veneziani, Musso; M.Dalmasso, Quaranta. All.: Tomatis.

Santostefanese-Ovada: sfida dai mille risvolti

Santo Stefano Belbo. Partita dai mille risvolti, domenica alle 14,30 tra Santostefanese e Ovada, con i locali che cercheranno di tornare al successo davanti al pubblico amico e gli ospiti di mister Fiori che devono cercare in ogni modo di ottenere dei punti se vogliono dare linfa ad una classifica troppo secca e deficitaria che li vede sul fondo a quota 4, dopo 10 , con un ruolino fatto di 4 pareggi, nessuna vittoria e ben 6 sconfitte.

I belbesi invece dopo il blitz esterno di San Giuliano con il rientro (per ora part-time) di M.Alberti si sono assestati nella parte sinistra della classifica, ma come dice il presidente Bosio «*L'obiettivo è far bene e dunque di scalare altre posizioni; da qui alla fine del girone di andata abbiamo tutte gare nelle quali cercheremo di ottenere il massimo dei punti*». Di contro per L'Ovada il salto di categoria ottenuto con la domanda di ripescaggio non è stato ancora assorbito è sembra palese, numeri alla mano, la mancanza di uno stoccatore, visto che in 10 gare sono state solo 4 le reti realizzate.

Formazioni: i belbesi potrebbero schierare M.Alberti dall'inizio al posto magari di Acampora; gli ospiti cercheranno di mettergli la museruola con il duo difensivo Cavasin-Petrozzi, affidando l'attacco all'acquese Barone con il compito di terminale offensivo. Nell'Ovada assenti lo squalificato Moretti e l'infortunato Pini: al loro posto candidati a giocare Panzu e Carosio. In settimana mister Fiori è tornato a chiedere rinforzi alla società: specie in attacco, ce ne sarebbe bisogno.

Probabili formazioni

Santostefanese (4-4-2): Bodrito, Ramello, Balestrieri I, Garazzino, Rizzo, Trofin, Meda, Nosenzo, Stella, M Alberti (Acampora), Lazarov,

Ovada (4-4-2): F.Fiori, Cavasin Carosio, Lovisolo, Oddone; Petrozzi, Pietramala, Gioia, Stocco; Barone, Gandini. All.: P.M.Fiori. **E.M. - M.Pr**

Il Canelli a Corneliano sfida l'ex mister Brovia

Canelli. Trasferta improba per i ragazzi di mister Robiglio che vanno ad affrontare il Corneliano. C'è un tocco di Canelli anche sulla sponda avversaria, visto che il Corneliano è allenato, ormai da due stagioni, dall'ex mister del Canelli Gianluca Brovia e come direttore generale c'e quel Saverio Roman che per alcuni stagioni era stato anche lui in forza agli spumantieri. Gara difficile, quella che il Canelli si appresta ad affrontare visto il valore della squadra locale, costruita per vincere il campionato ed attualmente seconda in classifica a -3 dalla capolista Virtus Mondovì e vogliosa anche di un pronto riscatto visto il kappao subito nell'ultimo turno: 4-2 in trasferta a Savigliano.

Robiglio al riguardo avverte: «*Il Corneliano è un'ottima squadra: hanno una valida punta centrale, Floris, e sono un organico collaudato e ampio anche come ventaglio di scelta per il loro mister; da parte nostra dovremo cercare di non fare errori e di giocare con le nostre armi migliori: grinta, carattere, corsa e tanta determinazione. Così cercheremo di metterli in difficoltà*»

Sul fronte formazione possibile sul fronte canellese un 4-4-2 con grande copertura degli spazi; per contro Brovia dovrebbe proporre un più offensivo 4-3-3. Per Macrì e compagni i pericoli arriveranno soprattutto dal trio d'attacco Maghenzani-Floris-Grieco, con la possibile variabile di Jeremias Busato da giocare in corso d'opera.

Probabili formazioni

Corneliano (4-3-3): Marengo, Quattrocolo, Pietrosanti, Giacone, Berbotto, Costa, Amatulli, Curcio, Maghenzani, Grieco, Floris. All.: Brovia.

Canelli (4-4-2): N.Dotta, Penengo, Mossino, Saviano, F.Menconi, Macrì, Maldonado, Talora, Paroldo, Cherchi, Zanutto. All.: Robiglio.

E.M.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Pastorino ancora in gol, Campese batte Struppa

Struppa 0
Campese 1

Genova. Basta una rete di Mirko Pastorino (ormai sbloccatosi e tornato a vedere la porta con una certa facilità) alla Campese per battere lo Struppa.

I draghi, pur non disputando la loro miglior partita, riescono a incamerare l'intera posta in palio, contro una squadra molto fisica. Nella sfida brilla soprattutto la difesa verdeblu, mentre in attacco pause e buoni spunti riflettono la condizione ancora non ottimale di alcuni uomini (Bona e Codreanu su tutti). Nel primo tempo succede poco: solo un tiro di Pastorino e una punizione di Marafioti, entrambi parati dal portiere di casa. Nella ripresa, al 55°, arriva il gol partita: Marafioti va via tirandosi dietro un paio di avversari e taglia verso il centro, poi tocca filtrante per l'inserimento di Mirko Pastorino, che entra in area da destra e in diagonale batte a rete imparabilmente.

È una Campese ancora "work in progress", ma i margini di miglioramento paiono ampi.

Mirko Pastorino, della Campese, evita un avversario

Hanno detto. Oddone (Presidente della Campese):

«*Non abbiamo giocato una gran partita.*

O forse sono io che mi ero abituato troppo bene.

Di certo i nostri avversari non meritano una posizione di classifica così pesante».

Formazione e pagelle Campese (4-4-2): Macciò 7,5, Amaro 7, Merlo 7; Caviglia 7,5, R.Marchelli 7,5, D.Marchelli 7 (75° D.Oliveri sv), Codreanu 6,5, P.Pastorino 6,5, Bona 6 (46° Jardi 6), M.Pastorino 7 (70° Valente 6,5), Marafioti 6,5. All.: A.Esposito. **M.Pr**

Domenica 10 novembre per la Campese

Un esame importante con la capolista Borzoli

Campo Ligure. Il sintetico di Campo Ligure si prepara alla visita della capolista Borzoli, ospite d'onore della Campese, che spera in un clamoroso sgambetto alla prima della classe. I draghi sono una squadra ancora in fase di gestazione. Ci sono stati un paio di aggiustamenti (leggi epurazioni) nella rosa, e alcuni giocatori cardine sono ancora alla ricerca della miglior condizione. Il gioco non è sempre stato di gran livello, ma i margini di miglioramento sembrano ampi e intanto la difesa, col ritorno a tempo pieno del duo Caviglia-Remo Marchelli, ha ritrovato solidità. Ci vorrà tutto questo e molto di più per fare punti contro i primi in classifica, nelle cui fila gioca l'ex Beccaris, e che potrebbero per l'occasione recuperare il temibile centravanti Rosati, uno dei più forti uomini-gol della categoria. Per la Campese, un esame importante per capire dove può arrivare la squadra.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Macciò; Amaro, R.Marchelli, Caviglia, Merlo; Codreanu, P.Pastorino, D.Marchelli, Marafioti; M.Pastorino, Bona. All.: A.Esposito.

Calcio promozione girone A Liguria

Carcarese, 1ª vittoria nel segno dei giovani

Carcarese 2
Carlin's Boys 1

Carcare. Non era la partita più facile per una Carcarese ancora senza vittorie e senza cinque titolari, Roveta, Delpiano, Piccardi e Pesce infortunati, Marellli e Marini squalificati, contro un Carlin's senza il bomber Lupo ma ben determinato far valere una maggiore esperienza.

Danilo Veloce manda in campo una squadra giovane ed inizialmente schierata con una difesa a "tre" con Ferrari centrale, Gallesio e Schettini esterni; quattro a centrocampo, Lorenzo Negro, Rebella, Ferraro, Giordana e Lorenzon rifinitore dietro le punte Spinardi e Pregliasco. È una Carcarese aggressiva che sfrutta la generosità dei suoi giovani e mette in soggezione gli ospiti. Il primo tempo offre poche emozioni ai tifosi biancorossi presenti in buon numero. Più animata la ripresa. Al 2° arriva il gol.

Lorenzon pressa il portiere Marcucci che nel rinviare fa carambolare la palla sulla schiena dell'argentino e poi in rete. I sanremaschi pareggiano quasi subito con Crudo. Passano 10 minuti e arriva il gol partita. Spinardi serve Lorenzon che dal limite infila l'incrocio dei pali. Gran gol che vale la vittoria. Nel finale De Madre salva il risultato con una gran parata sulla conclusione di Brizio da poco subentrato a Tarantola.

Dallo spogliatoio. Soddisfatto il d.g. Carlo Pizzorno che prende spunto dalla prima vittoria per sottolineare la compattezza del gruppo: *«Dopo sette gare senza vittorie viene la voglia di cambiare tutto ma, così facendo, non sempre si risolvono i problemi. Abbiamo una buona squadra, purtroppo tanti giocatori infortunati, speriamo di recuperarli al più presto ed allora vedrete la vera Carcarese»*. Carcarese che potrebbe ingaggiare l'ex Cairese, scuola Sampdoria N'Zezè, classe 1990.

Il d.s. Franco Pizzorno.

Formazione e pagelle Carcarese: De Madre 7; L.Negro 6.5 (50° S.Negro 7), Ferraro 6.5; Giordana 6, Ferrari 7, Rebella 7; Schettini 7, Gallesio 6.5, Spinardi 6.5 (60° Sanna 6), Lorenzon 8, Pregliasco 7. All. D. Veloce.

Bragno, ad Arenzano pari da amaro in bocca

Arenzano 0
Bragno 0

Arenzano. Continua la striscia positiva di risultati del Bragno, ma in questa occasione non arriva la vittoria ma la "x" con risultato di 0-0 nella trasferta di Arenzano.

Gara temuta per il valore dell'avversario, teoricamente fortissimo, anche se sul campo i rivieraschi da inizio stagione stanno dimostrando meno di quello che da loro ci si attendeva. Anche stavolta è stato così, e il Bragno, se avesse avuto un pizzico di cinismo e di fortuna, avrebbe potuto portare a casa la posta piena. La prima palla gol è targata Bragno: all'8° lancio in profondità e sfera agganciata da Cattardico che sotto porta di Imbesi non riesce nella battuta a rete vincente.

Dopo una lunga fase di studio si arriva al 34° con l'assist di testa di Bottinelli per l'accorrente Marotta che non trova il pertugio vincente della porta locale.

Al 40° infortunio alla testa a Busseti con accertamenti del caso che non porteranno a nulla di rilevante. Lo rileva Abbaldo. La ripresa si apre al 47° con colpo di testa di Marotta a lato del palo, poi i ragazzi di Ceppi rimangono in dieci per l'espulsione per doppia ammonizione di Montalto.

Ceppi si copre e dal 4-4-2 passa al 4-3-1-1 e al 77° Cattardico difende la sfera da due avversari e scarica alle spalle del portiere con l'arbitro che tra l'incredulità generale annulla la rete per fallo dello stesso.

L'Arenzano negli ultimi dieci minuti deve fare a meno per infortunio del suo portiere Imbesi e il Bragno sfiora la vittoria con Marotta, che di piatto mette alto da posizione ravvicinata.

Hanno detto. Magliano (ds Bragno) «*Eravamo partiti con l'intento di fare un punto ma visto come abbiamo giocato e le occasioni create ci rimane l'amaro in bocca per una vittoria che credo avremmo meritato visto che il nostro Tranchida non ha effettuato alcuna parata per tutto l'arco della contesa*».

Formazione e pagelle Bragno (4-4-2): Tranchida sv, Tosques 6,5, Magliano 6,5, Ognjanovic 7, Mao 6 (65° Barbero 6), Busseti 6,5 (40° Abbaldo 6,5), Montalto 6, Bottinelli 6,5, Marotta 6, Cattardico 6, Fabiano 6 (80° Enrile sv). All.: Ceppi.

Domenica 10 novembre

Contro il San Cipriano una Carcarese grintosa

Carcarese in trasferta in Val Polcevera dove, sul sintetico del "Negrotto", gioca il San Cipriano squadra della omonima frazione di Serra Riccò. Formazione che sta appena meglio dei biancorossi ma, nell'ultimo match, ha fatto soffrire e non poco il più quotato Quiliano. L'undici allenato da Stevano è la classica formazione di categoria che ha un paio di elementi di qualità. Nel caso dei biancoazzurri si tratta del centrocampista Rizqaoui e dell'attaccante Carlevaro che hanno giocato in D nella Sestrese. Per il resto una squadra che sa far valere il fattore campo e gioca con grande agonismo. Carcarese che arriva al "Negrotto" con il morale alto e con Danilo Veloce che può contare su quasi tutti i titolari. Mancheranno ancora Delpiano e Roveta ma rientrano Marelli, Pesce e Marini ed anche Piccardi potrebbe essere della partita. Dice il d.s. Franco Pizzorno: *«Quella di domenica è una sfida importante e speriamo di affrontarla nelle migliori condizioni. Abbiamo fatto un passo avanti battendo il Carlin's Boys un altro lo faremo recuperando tutti gli assenti. Allora vedrete la vera Carcarese»*.

In campo questi probabili undici

San Cipriano (4-2-2): Balbi - Parodi, Gallo, Deodato, Semino - Paolessi (Vianello), Tosa, Paiato (Traggiai), Rizqaoui - Occhipinti, Carlevaro.

Carcarese (4-4-2): De Madre - Bagnasco, Ferrari, Ferraro, Marini - Schettini (Guastamacchia), Giordana, Lorenzon, Pesce - Marelli, Pregliasco.

Per il Bragno gara interna col Ventimiglia

Bragno. Gara interna per il Bragno, opposto tra le mura amiche al Ventimiglia calcio, e voglioso di ritrovare il successo sfuggito per un nonnulla nella trasferta di Arenzano.

Ospiti che veleggiano nella metà classifica con 11 punti è stanno avendo un rendimento al di sotto di quello che ci aspettava prima del fischio di inizio della stagione.

Una formazione, quella di mister Luccisano, che gioca un calcio pratico, optando quasi sempre per il 4-4-2 e come punti di forza ha il difensore centrale Cadenazzi (ex Cuneo e Sestrese), mentre in mezzo al campo giostra il francese Cofourrelle che durante la pausa del campionato d'estate si trasforma in giocatore di beach soccer con buoni risultati. In avanti, massima attenzione al classe '77 Paolo Lamberti ex Cuneo e Savona.

Sul fronte Bragno, sicura l'assenza di Montalto, espulso nell'ultima gara, con Ceppi che valuterà attentamente il suo sostituito in settimana con probabile inserimento di Barbero negli undici titolari; per il resto formazione in salute che cerca tre punti per mantenere il contatto con le alte sfere della classifica, cercando sempre di mantenere quella solidità difensiva che negli ultimi tempi ha consentivo a Tranchida di vivere domeniche di quasi totale riposo e di non consumare i guantoni.

Il difensore Mao (a sinistra) in azione.

Probabili formazioni
Bragno(4-4-2): Tranchida, Tosques, Magliano, Ognjanovic, Mao, Barbero, Busseti (Abbaldo), Bottinelli, Marotta, Cattardico, Fabiano. All.: Ceppi.

Ventimiglia (4-4-2): Scognamiglio, Tursi, Cadenazzi, Ambesi, Aretuso, Cafourrelle, Palumbo, Principato, Ala, Lamberti, Bosio. All.: Luccisano.

E.M.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine irriconoscibile, la Boschese ringrazia

Boschese 2
Cassine 0

Bosco Marengo. Brutta sconfitta per il Cassine a Bosco Marengo.

Brutta anzitutto sul piano del gioco, perché i grigioblu, dopo due vittorie consecutive, fanno segnare un netto passo indietro, cedendo nettamente ai rivali di giornata, formazione dal tasso tecnico non certo trascendentale.

Sin dall'inizio i grigioblu faticano a calarsi nella giusta mentalità, e dopo un quarto d'ora si ritrovano sotto di un gol: è il 16° e Guglieri perde palla a centrocampo a vantaggio di Zuccaro che lancia sulla sinistra Santoro: pronto il tiro, che si infrange sul palo interno e torna in campo.

Con Gilardi ancora a terra, il più lesto è Falciani che in area piccola mette in gol.

Il Cassine reagisce solo su un calcio piazzato battuto al 36° da Ferraris: in area svetta Jaffri ma mette alto.

La ripresa si apre col 2-0 dei biancoverdi: è il 49° e un'altra palla persa, stavolta da Zamperla, è preda di Andrea Del Ponte, che recupera, si accentra e porge all'accorrente Falciani, che dal limite si coordina e in diagonale batte ancora Gilardi.

Per il Cassine l'unica vera occasione è al 58° quando su punizione non trattenuta da Maniscalco si avventa Zamperla, che però è fermato dal secondo intervento del portiere; nel finale, un colpo di testa di Marin impegna Maniscalco, ma è troppo poco per cambiare il risultato.

Formazione e pagelle Cassine (4-4-2): Gilardi 6; Tine 5, De Bernardi 5, Monasteri 5 (50° Cutuli 5,5), Di Leo 5 (61° Gamalero 5,5); Marin 5, Ferraris 5, Guglieri 5, Lanzavecchia 6 (67° Mazzarello 6); Zamperla, Jaffri. All.: Vandero.

M.Pr

Savoia troppo forte, Pro Molare annichilita

Savoia Fbc 4
Pro Molare 0

Litta Parodi. Nulla da fare per la Pro Molare, sul campo della capolista Savoia.

A Litta Parodi i giallorossi fanno il possibile, ma devono arrendersi alla superiorità della prima in classifica, che si dimostra formazione di altissimo profilo in tutti i reparti, e può anche trarre vantaggio da un gol a freddo che cambia parecchio nel copione della partita.

Quando infatti è trascorso appena un minuto dal calcio d'inizio, arriva la rete che sblocca il risultato: su una punizione laterale battuta da Palumbo la difesa molarese non riesce a contrastare Longo, che si conferma specialista nel gioco aereo ed incorna imparabilmente in rete.

Il Savoia raddoppia nel finale di primo tempo, al 40°, su azione pressoché analoga a quella dell'1-0: altro calcio piazzato laterale, altra palla scodellata al centro, e altro stacco vincente, stavolta di Giordano, facilitato anche dal mancato intervento di Marek. Due a zero e partita in ghiaccio.

Nella ripresa il ritmo cala, ma il Savoia riesce ugualmente a segnare altre due reti, entrambe con Caruso. Al 47° il primo gol con una discesa ubriacante che vede il centravanti scartare in successione tre giallorossi, aggirare Russo e deporre in gol.

Al 73° ancora Caruso con una precisa punizione fissa il definitivo 4-0.

Hanno detto. Albertelli (allenatore Pro Molare): «*Non siamo esistiti. Il 4-0 ci sta tutto*».

Formazione e pagelle Pro Molare (4-4-2): Russo 6; Macario 6, Channouf 6, Marek 3 (73° Repetto 5), Ferrari 6; Bruno 5, M.Parodi 6, F.Parodi 5 (60° Borgatti 5), Siri 5; Guineri 5 (64° Merlo 5), Facchino 5. All.: Albertelli.

Silvanese, continua il momento negativo

Silvanese 2
Auroracalcio 3

Silvano d'Orba. Ancora una sconfitta casalinga per la Silvanese, battuta 2-3 dall'Aurora. Partono bene i ragazzi di mister Tafuri ma sono gli alessandrini a portarsi sul 2-0 con due veloci azioni di contropiede.

Nella ripresa i padroni di casa rimontano e nel recupero recriminano giustamente per un mancato rigore.

Al 1° fallo in area su Carnovale ma non succede nulla. All'11° Chillè si vede deviato sul palo dal portiere il tiro.

Quindi Massone di testa coglie la traversa ma alla mezz'ora arriva il gol degli ospiti su rigore di Akuku, atterrato da Massone.

Locali vicini al pari con Andreacchio e Chillè ma gli ospiti passano ancora in contropiede con Giordano.

Al 48° Andreacchio riduce le distanze, imbeccato da Carnovale.

Silvanese in dieci per l'espulsione di Badino per doppia ammonizione.

Bertrand è bravo a respingere i tiri ravvicinati dei soliti Akuku e Giordano. Al 61° Silvanese in nove per l'espulsione anche di Aloe.

Poi il vivacissimo Akuku su assist di Giordano mette dentro per il 3-1. All'86° fuori Andreacchio e dentro Ferrando, che sigla il 3-2 su assist di Carnovale.

Quindi l'atterramento in area di Bonafè, entrato per Chillè, ma l'arbitro ammonisce l'attaccante.

Formazione e pagelle Silvanese (4-4-2): Bertrand 6.5; L.Ravera 6.5, Maccedda 6.5, Aloe 6, Badino 5.5; Massone 6.5, Andreacchio 6.5 (75° Ferrando 7,) Varona 5, Carnovale 4.5; Chillè 4.5 (70° Bonafè 6,5), D.Ravera 5.5 (60° Montalbano 6). All.: Tafuri.

Domenica 10 novembre

Cassine - Castelnovese una sfida equilibrata

Cassine. Dopo la sconfitta di Bosco Marengo, il Cassine prova a tornare sulla retta via contro la Castelnovese Castelnuovo.

La sfida contro l'undici di Maresca, sul terreno amico del "Peverati" può essere una buona occasione per dare spessore alla classifica, visto che nel volgere di tre punti (dalla Silvanese a 15 fino alla stessa Castelnovese e al Quattordio, a 12) sono raccolte ben 7 squadre.

Basta poco, dunque, per portarsi in posizioni più tranquille, e viceversa basta altrettanto poco per avvertire qualche spiffero dalla zona playout, attualmente aperta dalla Pro Molare, a quota 10.

I grigioblu finora si sono dimostrati squadra ondivaga, in casa come fuori: 4 vittorie, 2 pari e 4 sconfitte in dieci giornate non sono un ruolino straordinario, e comunque la rosa allestita sembra, almeno sulla carta, attrezzata per fare meglio. Contro la Castelnovese, avversario non trascendentale, la vittoria pare alla portata. Attenzione comunque al sempiterno centravanti Felisari, al giovane Marcone, al vivace Balduzzi.

Probabile formazione Cassine (3-5-2): Gilardi; Cutuli, Monasteri, Di Leo; Marin, Multari, Debernardi, Guglieri, Lanzavecchia; Zamperla, Jaffri. All: Vandero.

M.Pr

Pro Molare, con la Vigu la vittoria è d'obbligo

Molare. Contro la 'derelitta' Viguzzolese, ultima in classifica e ancora a secco di vittorie (finora solo due pari per l'undici in maglia granata), la Pro Molare cerca il successo scacciacrisi e scacciafantasmi.

Servono tre punti per allontanare la zona pericolosa, e qualunque risultato diverso da una vittoria rischierebbe di determinare una pericolosa crisi di fiducia in seno all'undici giallorosso.

Un undici di cui non fanno più parte (nel senso che sono stati lasciati liberi dalla società) le due punte Zito e Tosi.

«*Abbiamo ritenuto preferibile fare questa rinuncia* - spiega mister Albertelli - *in attesa di rimpolpare il reparto offensivo con l'apertura del mercato. Abbiamo qualche contatto per il ruolo di attaccante, e fino all'inizio di dicembre andremo avanti con le risorse a disposizione*».

Prima scelta per l'attacco diventa dunque Gotta, che potrebbe, in un 4-4-1-1, essere appoggiato da Guineri, o forse sostenuto da un centrocampo più folto, ma non è escluso nemmeno il ricorso, estemporaneo ma non inedito, a Ferrari in posizione di centravanti.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-1-1): Russo; Barisione, Channouf, M.Parodi, F.Parodi; Siri, Facchino, Macario, Borgatti; Guineri; Gotta. All.: Albertelli.

Frugarolo - Silvanese

Silvano d'Orba. Domenica 10 novembre, alle ore 14.30, la Silvanese cerca di porre fine al proprio momento no sul campo di Frugarolo. Gli arancioblu, dopo tre sconfitte consecutive, sono fermi a 15 punti.

Il Frugarolo invece di punti ne ha già 21, è una neo promossa che domenica scorsa ha vinto fuori casa a Castelnuovo; è squadra giovane, dotata di buon ritmo di gioco, che ha nella punta Ranzato un micidiale terminale d'area e nel centrocampista Bovo il suo playmaker.

Dice l'allenatore silvanese Tafuri: *"Stiamo attraversando un periodo sfortunato e gli arbitraggi non ci danno una mano. Non siamo al massimo della forma, specialmente in attacco dove prima brillavamo e riuscivamo a concretizzare la mole di gioco espressa. Ora invece siamo più appannati"*.

Mister Tafuri dovrà fare a meno degli squalificati Aloe e Badino: i sostituti probabili: Gioia e d'Agostino.

Probabile formazione Silvanese (4-4-2): Bertrand; Lorenzo Ravera, Maccedda, Gioia, d'Agostino; Massone, Andreacchio, Varona, Carnovale; Chillè, Davide Ravera. All.: Marco Tafuri.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Masone, non basta il cambio del mister

San Desiderio 1
Masone 0

Settimana tormentata quella appena conclusa per la società Masone: dopo una serie di 4 sconfitte consecutive, il sodalizio biancoceleste, al termine di un confronto in corso da tempo, ha deciso di esonerare Franco Macciò.

La gestione tecnica è stata affidata a Nildo Biato, già vice proprio di Macciò, nella speranza di invertire il trend di risultati negativi. Per ora però non è bastato.

Sul campo di Genova San Desiderio, il Masone ha provato a giocare con una formazione maggiormente coperta.

Il San Desiderio tiene bene il campo e si mostra aggressivo, trascinato dal caloroso pubblico locale.

Al 30º l'episodio che ha deciso la gara, quando Lucentini riesce a trovare lo spiraglio giusto per battere Tomasoni.

Per tutto il secondo tempo il Masone prova a rendersi pericoloso; almeno tre le chiare circostanze da gol.

Bottero, in particolare, non riesce a segnare la rete del pari pur trovandosi a tu per tu con il portiere avversario.

Il risultato non muta e il San Desiderio ottiene i tre punti che costringono il Masone a rimanere fermo a quota 4, in terzultima posizione.

Qualche segnale di ripresa si è visto, manca ancora un pizzico di cattiveria agonistica necessaria per reagire alle difficoltà, soprattutto quando si passa in svantaggio.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Rombi 6 (54º Fa.Macciò 6) Fab.Ottonello 6; Sim.Macciò 6,5; Sav.Macciò 6; Mar.Oliveri 6; Fil.Pastorino 5.5; And.Pastorino 6; Bottero 5.5 (72º Cannatà 6); Al.Pastorino 5.5; St.Macciò (66º Ric.Pastorino 6). All.: Biato.

Rossiglionese, arriva il primo ko interno

Rossiglionese 1
Bargagli 2

Rossiglione. Prima sconfitta interna della stagione per i ragazzi di mister Morchio nella gara interna persa per 1-2 contro il Bargagli.

La gara si apre al 5º con un tiro della Rossiglionese da parte di De Meglio che su servizio di Galleti manda la sfera a lato di pochissimo.

Poi il Bargagli passa al 12º con Gerboni abile nell'infilare sull'uscita Masini e scavalcarlo con un pregevole pallonetto.

Ancora ospiti in avanti: alla mezzora centrano la traversa con Colella, emulato cinque giri di lancette dopo dal locale Galleti.

Nel finale di primo annullato un gol di De Meglio parso regolare ai più.

Nella ripresa al 22º l'espulsione per doppia ammonizione di Nervi lascia i bianconeri in 10, e al 65º ecco il raddoppio di Colella.

La Rossiglionese non si da per vinta e attacca in massa ma trova solo la rete del 1-2 all'89º di De Meglio: troppo tardi.

Formazione e pagelle Rossiglionese (4-4-2): Masini 6, D.Macciò 5,5, Nervi 5, Puddu 5,5, M Zunino 5, Piombo 5,5, De Meglio 6,5, C.Macciò 5,5, Galleti 6, J.Trocino 5 (75º Nasiti 5,5), Filippi 5 (55º Milone 5,5). All.: Morchio.

E.M.

Calcio 3ª categoria

Cinquina della Virtus Il Lerma non vince più

Piccolo Principe 0
Virtus San Marzano 5

Vittoria netta e ampia nelle proporzioni per la Virtus San Marzano nella trasferta contro il Piccolo Principe per 5-0. Ad aprire le marcature è Rascanu su rigore al 26º per fallo su Origlia; raddoppio cinque minuti prima della pausa di Caligaris in scivolata su assist di Origlia 2-0. Nella ripresa al 47º terza rete ospite con Origlia che controlla al volo e di tacco fa 3-0. Sessanta secondi dopo va a referto Madeo con piattone rasoterra, e lo stesso espulso a cinque minuti dalla fine; l'ultima rete è firmata Scaglione, che all'87º dribbla un difensore e fa secco il portiere.

Formazione e pagelle Virtus San Marzano (4-4-2): Domanda 6, Paschina 7 (60º Dessì 6,5), Caligaris 7 (62º Razvan 6,5), Roccazzella 7,5, Monasteri 7 (60ºScaglione 7), Iannuzzi 7, Gallo 6,5, Madeo 6,5, Rascanu 7 (62º Merlino 6,5), Origlia 7,5, Cantarella 7 (65º Rizzolo 6,5). All.: Calcagno.

***

Calamandranese 2
Don Bosco Asti 0

Dopo qualche gara senza punti la Calamandranese torna al successo 2-0 interno contro la Don Bosco Asti, terza forza del campionato. A sbloccare la gara ci pensa Solito al 30º con un tiro imparabile dalla trequarti, i locali contengono bene la reazione degli ospiti e raddoppiano al 65º per merito di Massimelli che finalizza un lancio calibrato di Germano.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Mocco 6,5, Milione 6,5 (70º Bardone 6), Sciutto 6,5, Solito 7,5, Cortona 6, Serianni 6,5, Cusmano 6 (70º Terranova 6), Pavese 6 (65º Mazzapica 6), Massimelli 7,5, Spertino 6 (50º Germano 7), A.Bincoletto 6,5 (90º Solano sv). All.: R.Bincoletto.

***

Lerma Capriata 2
Serravallese 2

Pareggio per 2-2 tra Lerma Capriata e Serravallese. Vantaggio dei lermesi, al 2º, con Filippo Scatilazzo. Prima dello scadere del primo tempo al 45º arriva il pareggio avversario, con Lemma. Nella ripresa i padroni di casa tornano di nuovo in vantaggio con Matteo Scatilazzo, al 60º su rigore, ma la Serravallese non molla e trova il pari al 94º con Schiavo, che sfrutta un errore del portiere di casa, Zimbalatti. È la beffa finale per i ragazzi di mister Massimiliano d'Este, a partita praticamente già vinta. Prima però, al 71º, gli ospiti avevano sprecato con Schiavo un calcio di rigore. Da notare che mercoledì 30 ottobre in Coppa Piemonte, i lermesi avevano battuto il Fresonara con un netto 5-1.

Hanno detto. Massimiliano D'Este (allenatore Lerma): «*L'incontro in parte rovinato dall'arbitro, che ha ripetutamente interrotto il gioco, spezzettandolo. Peccato per quell'errore del nostro portiere sulla punizione finale. Avremmo vinto la partita*».

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti 5; Porotto 6.5, Baretto 5.5, M.Sciutto 6.5, Repetto 6.5; M.Scatilazzo 6.5, A.Zunino 6, Bisso 6 (55º Cazzulo 6.5), Cosentino 6 (35º Sciutto 6.5); F.Scatilazzo 6.5 (46º L.Zunino 6.5), Scontino 6.5. All.: D'Este.

***

Il Mornese ha osservato il proprio turno di riposo.

E.M. - Red.Ovada

Sabato 9 novembre

Rossiglionese cerca riscatto con il Pieve

Rossiglione. Gara da non fallire per la Rossiglionese, contro il Pieve Ligure.

Gara non facile ma da vincere ad ogni costa per cercare un pronto riscatto dopo la prima sconfitta interna della scorsa domenica.

Una gara che classifica alla mano potrebbe dare risvolti positivi in ottica salvezza ma da prendere con attenzione massimale visto che i locali sono al dodicesimo posto a quota 6 e precedono il Pieve Ligure di un solo punto.

Per il ds Dagnino e soci è un match da provare a vincere puntando forte sul bomber Galleti e tentando di oliare i meccanismi difensivi, per ottenere tre punti che farebbero anche vivere i prossimi impegni senza avere il cuore in gola; sicura l'assenza per squalifica di Nervi.

Probabile formazione Rossiglionese (4-4-2): Masini, D.Macciò, Nasiti, Puddu, M Zunino, Piombo, De Meglio, C Macciò, Galleti, J.Trocino, Filippi. All.: Morchio.

***

Per il Masone un turno di riposo

Masone. Turno di riposo per il Masone nel campionato di Prima Categoria.

I valligiani infatti dovrebbero giocare sul campo del Rapallo 1914, che però ha di fatto rinunciato al campionato.

Occasione giusta per il nuovo tecnico Biato per ricompattare la squadra in vista delle prossime partite.

Bocce

Trofeo Olio Giacobbe si gioca la fase finale

Acqui Terme. Si è conclusa sui campi al coperto del bocciodromo di via Cassarogna, la fase di qualificazione ai quarti di finale del trofeo "Olio Giacobbe" organizzato da "La Boccia" Acqui con la famiglia Giacobbe, titolare del prestigioso marchio.

Quarta serata vissuta alla presenza di un pubblico ancora una volta molto numeroso che ha seguito le gare a coppie riservate ai giocatori di categoria D-D e C-C. Nella categoria C-C per la "Boccia Acqui" sono scesi in campo Gildo e Roberto Giardini, padre e figlio, impegnati contro Lavinia e Bottero (Boccia Asti).

Una sfida che è si è prolungata sino al tempo massimo consentito di 1 h e 45 minuti ed è stata vinta dagli astigiani per 11 a 8.

Nell'altra gara, tra le coppie di categoria D-D, sfida tutta acquese tra Abate e Donnini contro Gerbi e Armino che sono stati battuti sul filo di lana per 13 a 12.

Lunedì 11 novembre, a partire dalle 20.45, si giocherà per quarti di finale e semifinali. In campo quattro coppie nella categoria CC.

Si sono qualificate: G.Zaccone e W.Zaccone de la Boccia Acqui; Pavese e Toni della Canellese; Bianco e Zigarini della bocciofila Agliano e Bottero Lavinia della Boccia Asti. Tutti acquesi nei quarti di finale nella categoria DD. Si sono qualificati Mangiarotti - Martino; Sieco - Lantero; Levo - Ivaldi; Abbate - Donnini.

Si giocherà sui campi al coperto e anche per quarti e semifinali il tempo massimo sarà di 1 ora e 45 minuti.

La finale è in programma la sera di lunedì 18 novembre, inizio alle 21.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Due scontri al vertice per Virtus e Mornese

Azione d'attacco del Mornese.

Virtus S.Marzano - Spinettese. Le prime due della classifica arrivano al confronto diretto a pari punti, anche se i locali hanno una gara in meno. Partita che senza ombra di dubbio vale una stagione e dirà chi sarà la regina del girone, pronta a spiccare il salto in seconda. Da parte locale assente Madeo per squalifica; per il resto per mister Calcagno tutti a disposizione, così come per la formazione ospite, che punterà forte su De Marte.

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Paschina, Caligaris, Roccazzella, Monasteri, Iannuzzi, Gallo, Rizzolo, Rascanu, Origlia, Cantarella. All.: Calcagno.

***

Virtus Junior - Calamandranese. Due squadre in salute arrivano alla gara con una vittoria a testa. Mister R.Bincoletto spera nella continuità di risultati mancata sinora e spera che gli infortuni e la mancanza degli avanti siano alle spalle col rientro della punta Massimelli.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Mocco, Milione, Sciutto, Solito, Cortona, Serianni, Cusmano, Pavese, Massimelli, Spertino, A.Bincoletto. All.: R.Bincoletto.

***

Fresonara - Lerma Capriata. Trasferta sul campo del Fresonara per il Lerma Capriata. Il mister Massimiliano d'Este la vede così: «*Dobbiamo disputare una partita positiva, stando attenti a non commettere errori decisivi come quello capitatoci domenica scorsa in pieno recupero con la Serravallese, che ci è costato una vittoria ormai acquisita*». Osservati speciali fra gli arancioni Guglielmi e Dionello, i più pericolosi in zona gol.

Probabile formazione Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Porotto, Baretto, M.Sciutto, Repetto; M.Scatilazzo, A.Zunino, Bisso, Cosentino; F.Scatilazzo, Scontrino. All.: D'Este.

***

Casalcermelli - Mornese *(anticipo venerdì 8 novembre).* Anticipo serale, venerdì 8 novembre, per il Mornese, che alle 21 sfida, in trasferta, il Casalcermelli, in quello che sarà lo scontro al vertice del girone. Di fronte le due squadre che occupano i primi due posti in classifica. Partita da vincere assolutamente, o comunque da non perdere per i bianco-viola.

Probabile formazione Mornese (4-4-2): Soldi; Pestarino, Tosti, Mantero, Malvasi; Bosio, Parodi, Campi, S.Mazzarello; G.Mazzarello, Cavo. All.: Boffito.

E.M. - Red.Ovada

A.C.S.I. campionati di calcio

Il Caffè Acquese.

Calcio a 5 Acqui Terme

Netta vittoria del Pat Trasformatori sul Gas Tecnica, 8 a 1 grazie ad un autorete, ai gol di Asiamah Dickson e Moulay Chamal, alla doppietta di Zakaria Barouyaeh e la tripletta di Vlatko Ristov, per gli avversari in gol Ivan Zunino.

Vince l'ST Pauli contro il GSAF 20anninsieme per 4 a 2 grazie ai gol di Gabriele Totino, Vasco Camerucci, Jacopo Camerucci e Eni Julian, per gli avversari in go due volte Davide Bellati.

Importante vittoria per il Paco Team sul Gommania, 7 a 3 per merito dei delle doppiette di Gabriele Cresta e Roberto Potito e la tripletta di Paolo Gobba, per gli avversari in gol Umberto De Meo, Simone Grimaldi e Fabio Seminara.

Vince il Leocorno Siena contro Magdeburgo per 8 a 6 grazie ai gol di Andrea Dabormida, le doppiette di Sergio Margiotta e Reis Da Cuniha e la tripletta di Jonathan Cossu, per gli avversari in gol Daniele Boido, due volte Massimiliano Gagliardi e tre volte Enrico Roseo.

Vince anche Dolce&Salato contro I Ragazzi per 6 a 2 grazie al gol di Simone Rigardo, la doppietta di Mattia Traversa e la tripletta di Angelo Erba, per gli avversari in gol Michael Gillardo e Andrea Corbellino.

Finisce 4 a 4 tra Caffè Acquese e ASD Olympique The Hair, per i padroni di casa in gol entrambi due volte Marco Moretti e Alessio Grillo, per gli avversari a segno Roberto Benzi, Youssef Lafi e due volte Nicolas Tavella.

Vittoria per 4 a 2 del Bar Acqui FC contro l'Atletico Acqui, padroni di casa in gol con Daniel Carozzi, Luca Merlo, Cristian Manca e Daniele Morielli, per gli avversari in gol due volte Alessio Massimo.

Finisce 7 a 7 tra Edil Ponzio e Upa Pratiche Auto, per i padroni di casa in gol Alessandro Bosetti e due volte Alessandro Graziano, Gabriele Burlando e Gabriele Reggio, per gli ospiti in gol Gianni Grasso, Danilo Parisio, Matteo Oddone e quattro volte Cristian Foglino.

***

Calcio a 7 Acqui - Ovada

Girone Acquese. Fisce 4 a 4 tra Black Jack e Banda Bassotti, padroni di casa in gol con Eros Tognetti, Cristian Merialdo, Simone Gustavino e Tiziano Porro, per gli ospiti in gol Matteo Ferrari e tre volte Massimiliano Luongo.

Netta vittoria per l'Atletico ma non Troppo contro il Circolo La Ciminiera grazie ai gol di Stefano Palazzi, Matteo Ottolia, due volte entrambi Stefano De Lorenzi, Eric Grillo e tre volte Matteo Oddone, per gli avversari in gol Paolo Reverdito, Mattia Roso e due volte Giuseppe Accusani.

Finisce 3 a 3 tra MB Calor e Sassello Panificio 3 Torri, per i padroni di casa in gol Andrea Vocì, Alessio Paschetta ed Amid Benassoure, per gli ospiti n gol Roberto Eletto e due volte Alberto Piombo.

Bella vittoria per l'FC Dante sullo Strevi Calcio, 4 a 3 il risultato finale grazie alle doppiette di Mirko Vaccotto e Alessandro Monforte, per gli ospiti in gol Alberto Cignacco e 2 volte Giampiero Cossu.

Girone Ovadaese. Vittoria esterna per il CRB San Giacomo sul campo della Polisportiva Castelferro. 3 a 2 il risultato finale per gli ospiti, andati a segno con Daniele Barca, Ionut Habet e Stefano Tedesco, per i padroni di casa in gol due volte Roberto Moiso.

2 a 0 secco del Belforte Calcio contro l'AC Sezzadio grazie ai gol di Matteo Sobrero e Marco Minetti.

Cade la capolista a Morbello. Finisce 2 a 0 per l'Us Morbello l'incontro con l'ASD Capriatese, in gol per i padroni di casa Stefano Peruzzo e Alberto Palazzo.

Netta vittoria dell'AS Trisobbio contro l'ASD Monferrato Calcio, 8 a 2 per merito dei gol di Alessio Serratore, Andrea Accattino, la doppietta di Simone Giacobbe e la quaterna di Paolo Grillo, per gli avversari in gol Gianluigi Parodi e Gabriele Rava.

***

Calcio a 5 Ovada

Semifinali tiratissime quelle che hanno portato alla finale del "Torneo d'Apertura" al campionato.

Animali alla Riscossa contro Happy Day's decisa ai rigori, 6 a 7 il risultato finale dopo che la gara era terminata 4 a 4. Per i padroni di casa in gol due volte Roberto Echino e Andrea Carbone, per gli ospiti a segno Simone Borsari, Fabio Macri e due volte Luca Oddone.

Finisce 8 a 7 tra Taverna del Falco ed A-Team, padroni di casa in gol tre volte con Filippo Bisso e cinque volte con Andrea Perasso, per gli ospiti in gol Andrea Zunino, Matteo Sobrero, Walter Olivieri, Fabio Chiarello e tre volte Marian Moraru.

Scopone a squadre

Brillano gli acquesi de "La Boccia"

Acqui Terme. Nel campionato di "Scopone a squadre" c'è, tra i protagonisti in campo regionale, un team acquese. Infatti, "La Boccia Acqui" dopo aver brillantemente superato, nelle gare giocate questa primavera, lo scoglio delle qualificazioni dei campionati inter-provinciali, ottenendo un brillante terzo posto, ha superato il primo turno della fase regionale classificandosi al primo posto nel quarto girone davanti a Pro loco Portacomaro, Pro loco di Calliano e Circolo Rocreativo Asti. Nella fase regionale La squadra acquese composta da Paolo Adorno, Sergio Barbero, Aldo Formento e Gianni Villani si è particolarmente distinta nelle prime due uscite per poi controllare la situazione nelle restanti due. I prossimi impegni del quartetto de "La Boccia" saranno la sfida, sul "neutro" di Asti presso il Circolo Nosenzo, contro la temibile compagine novarese della Pro loco Gattinara e poi con la Pro loco Poirino ed il Circolo Montagnola di Torino. Le prime due classificate di questa seconda fase passano al turno successivo con le altre migliori quindici squadre piemontesi.

Calcio 2ª categoria

Ponti ancora un ko Bergamasco si sblocca

Nicese 1
Ponti 0

Continua il momento positivo della Nicese che centra la quarta vittoria consecutiva e vede la vetta che a soli 3 punti. Per contro, quarto ko consecutivo del Ponti ora a -10 dal vertice e a -7 dalla formazione di casa.

Gara non bella nella prima parte, con locali pericolosi in avvio su colpo di testa di Dimitrov alto di poco; poi A.Lovisolo al 25° serve male D.Lovisolo, Cipolla recupera la sfera e serve Pelizzari che evita Mossino e sull'uscita di Ratti scodella la sfera alle sue spalle ma Genzano salva prima della linea bianca.

Poi episodio da moviola con angolo di Cipolla e sfera che finisce in rete, ma l'arbitro ravvisa carica su Ratti.

La ripresa vede la Nicese inserire subito Serafino per A.Lovisolo; Parodi risponde con Pirrone per Laborai, ma la punta si stira quasi subito e al suo posto entra Sardella.

La gara non si sblocca, con i due undici che sembrano annullarsi a vicenda e accontentarsi del pari, ma all'86° l'arbitro fischia fallo a Marchelli e del piazzato si incarica Amandola che calcia sul palo di Miceli: la sfera rimbalza sul petto del portiere e termina in rete. Un gol da tre punti.

Hanno detto. Bussolino (allenatore Nicese): «*era più giusto il pari ma la vittoria premia noi che ci crediamo sempre*».

Parodi (allenatore Ponti): «*Ko immeritato: l'arbitro mi è sembrato un po' troppo casalingo*».

Nicese (3-5-2): Ratti 6, Mossino 6, Genzano 6,5, Ciccarello 7, Dimitrov 6,5, Amandola 7, Conta 6,5, D.Lovisolo 6,5, Giacchero 6 (82° Morando sv), Bosia 6, A.Lovisolo 5,5 (55° Serafino 6). All.: Bussolino.

Ponti (4-2-3-1): Miceli 5, Marchelli 6,5, Faraci 6,5, Oliveri 6, Valentini 6, Paschetta 6, Montrocchio 6, Leveratto 6, Cipolla 6 (88° Levo), Laborai 5,5 (60° Pirrone sv; 70° Sardella sv), Pelizzari 5,5. All.: Parodi.

***

Bergamasco 2
Castelnuovo Belbo 2

Il Bergamasco centra la prima vittoria in Seconda Categoria, imponendosi nel derby col Castelnuovo Belbo per 2-1 nell'anticipo del sabato.

Vittoria che non fa una piega, quella dei locali, che hanno giocato con grinta e ardore; di contro i belbesi sono apparsi scarichi di testa e di gambe e hanno risentito della gara di coppa di mercoledì (3-3 esterno con la Pozzolese).

Partono forte gli ospiti, con Martino che sfiora il vantaggio in apertura; poi Martino imbecca El Harch, che scavalca con pallonetto Biasio, ma sulla linea di porta salva P.Cela.

I locali si scuotono e al 16° P.Cela scalda i guanti a Gorani che si rifugia in angolo; il vantaggio locale arriva al 24° lancio di Bonagurio che pesca Braggio che lascia di sasso Ferrero converge in area e supera Gorani da pochi passi 1-0.

La reazione dei ragazzi di Musso è sterile e al 41° i locali colpiscono nuovamente lancio di Di Sabato difesa ospite assonnata e Manca con puntata mette dentro il doppio vantaggio.

Nella ripresa il Bergamasco

Una fase di Nicese - Ponti.

controlla gli ospiti che dopo l'espulsione di Sosso accorciano con Abdouni su punizione ma non riescono a pareggiare, lasciando tre punti d'oro per la zona playoff al contrario dei locali che acquistano tre punti d'oro in chiave salvezza.

Formazioni e pagelle

Bergamasco (4-4-2): Biasio 6,5, P.Cela 7, Petrone 6,5, Di Sabato 6,5, R.Cela 6,5 (84° Vomeri sv), Bonagurio 6,5 (91° Sacchi sv), N Quarati 6,5, L.Quarati 6,5, Manca 7,5, Braggio 7,5, Tonizzo 5 (62° Sorice 6). All.: Caviglia.

Castelnuovo Belbo (4-4-2): Gorani 6,5, Grassi 5,5 (67° Boggian 6), Gagliardi 6, Ferrero 5, Molinari 5,5, Rivata 6, Abdouni 6, Giordano 5,5 (51° Ventrone 6), Martino 6 (87° Savastano sv), El Harch 5,5, Sosso 5. All.: Musso.

***

Bistagno 0
Cerro Tanaro 1

In una gara da vincere a tutti i costi per tirarsi su in classifica contro una diretta concorrente alla salvezza, il Bistagno finisce per perdere a cinque minuti dal termine grazie al siluro dai 25 metri di Lamattina allo scoccare del 85°. «*Forse ho sbagliato io volendo provare ad attaccare e cercare la vittoria: siamo stati puniti*», afferma mister Caligaris.

Che poi fa un'ultima riflessione sulla gara «*Non ci hanno dato tre rigori abnormi: il primo al 5° per atterramento di Faraci il secondo al 40° per atterramento di Lafi, e il terzo nella ripresa su Foglino*».

La cronaca: al 7°su azione di calcio d'angolo svetta Faraci e la sfera termina alta di un soffio. Nella ripresa il ritmo di entrambi gli undici cala vistosamente con un punto che sembra accontentare tutti quando Lamattina tira fuori l'eurogol che condanna il Bistagno all'ultimo posto

Formazione e pagelle Bistagno(4-4-1-1): Rovera 6, Scorrano 6, Gregucci 5,5, Malvicino 7, Cazzuli 6, Astesiano 7, Rocchi 6, Palazzi 6 (50° Fundoni 5,5), Faraci 5,5 (60° Ranaldo 5,5), Channouf 6 (46° Foglino 6), Lafi 7. All.: Caligaris.

***

Mezzaluna 2
Cortemilia 1

Una sconfitta che brucia, per il Cortemilia. A leggere la classifica ci poteva anche stare di perdere. Mister R.Gonella però si dispiace: «*Abbiamo giocato forse la miglior gara della stagione e pur avendo preso il primo rete in evidente fuorigioco non ci siamo disuniti nonostante l'arbitro oggi ne abbia fatte di tutti i colori nei nostri confronti*».

Torniamo alla pura cronaca, che si apre al 3° quando Cerchio, almeno un metro avanti rispetto all'ultimo difensore, depone alle spalle di Roveta 1-0.

Nella ripresa il Cortemilia alza i ritmi e perviene al pari al 68° con Dogliotti lesto a mettere dentro una mischia nell'area locale, ma il Mezzaluna trova lo spunto da tre punti nonostante l'uomo in meno con la rete di Bregaji che punisce oltre misura un positivo Cortemilia.

***

Girone M
Sexadium 3
Montegioco 1

Il Sexadium torna alla vittoria battendo 3-1 il Montegioco. La partita sembra mettersi male per i biancorossi, che dopo una manciata di minuti sono già sotto di un gol: una punizione da 40 metri di Russo passa in mezzo a una selva di gambe e supera Bacchin.

Il Sexadium riesce a imporre il proprio gioco e trova il pari al 25° su un generoso rigore concesso per spinta su Llojku. Cottone trasforma senza indugio.

Nella ripresa al 50° Llojku raddoppia con un tiro all'incrocio dai 25 metri. A questo punto i sezzadiesi si fanno un po' prendere dalla paura di perdere, e giocano sotto i loro standard fino al 76°, quando su cross di Laudadio Avella scaccia le streghe insaccando di piatto il 3-1. Da quel momento per un quarto d'ora si vede il miglior Sexadium, con manovre ficcanti e diverse opportunità per il terzo gol fallite di un soffio.

Formazione e pagelle Sexadium (4-3-3): Bacchin 6,5, Badan 7 (75° Brilli 6), Bonaldo 7, Russo 6, Caligaris 7,5, Falleti 6,5, Berretta 7, Llojku 7,5, Cottone 7, Avella 7, Magrì 6 (75° Laudadio 6). All.: Ferretti-Baucia.

***

Girone ligure
Altarese 2
Città di Finale 0

Bastano appena sessanta secondi ai ragazzi di mister Frumento per sbloccare la gara con una grandissima rete di Polito che scarta quattro difensori, mette anche a sedere il portiere e deposita la sfera nella porta sguarnita per l'1-0. A un minuto dal termine della prima frazione ecco il raddoppio: angolo di Mazzieri e colpo di testa vincente di Polito 2-0. Nella ripresa ancora da segnalare un angolo di Mazzieri al 65° con il colpo di testa di Polito che centra in pieno la traversa.

Formazione e pagelle Altarese (4-4-2):

Formazione e pagelle Altarese(4-4-2): Paonessa 6, Siri 6, Caravelli 6, Mazzieri 6,5 (80° Lo Piccolo s.v), Lilaj 6,5, Scarrone 7, Porsenna 6, Cagnone 7,5, Polito 8 (85° Bonocore sv), Altomari 6, Acunzo 6 (60° Perversi 6). All.: Frumento.

M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Cortemilia-Bergamasco è sfida per la salvezza

Cortemilia - Bergamasco. Sei punti i locali di mister R.Gonella, cinque i biancoverdi di Caviglia: gara che riveste un importanza basilare in ottica salvezza per entrambe le squadre. Il Cortemilia dopo una positiva partenza da qualche gara non riesce più a marcare punti, al contrario del Bergamasco che ne ha totalizzati 5 nelle ultime 3 gare e sembra calato nel nuovo campionato.

A vedere le condizioni delle squadre sembrerebbero favoriti gli ospiti, ma come ogni derby il pronostico è difficile.

Sul fronte formazione locali con quasi tutti gli effettivi; nel Bergamasco da valutare le condizioni della mano dell'estremo Gandini che non ha giocato e lasciato spazio al giovane Biasio contro il Castelnuovo Belbo.

Probabili formazioni Cortemilia (4-4-2): Roveta, Bertone, Levo, Chiola, Barberis, Vinotto, Greco, Dotta, Dogliotti, Bertonasco, Savi. All.: R.Gonella.

Bergamasco (4-4-2) Gandini (Biasio), Petrone (Vomeri), P.Cela, R.Cela, Di Sabato, Bonagurio, N.Quarati, L.Quarati, Braggio, Manca, Tonizzo (Sacchi). All.: Caviglia.

***

Spartak - Nicese. «*Gara da prendere con le molle*», ci dice mister Bussolino. «*La Nicese arriva da 4 vittorie e lo Spartak da qualche sconfitta*» e, aggiungiamo noi, è ancora senza allenatore dopo che per motivi di lavoro Michelin ha lasciato la panchina.

Sul fronte formazione tanti dubbi tra i locali e probabilmente out il portiere Bonino per risentimento muscolare, così come Baracco e Marinetti usciti malconci nella gara contro il Canale sul fronte Nicese out Ronello e difficile il recupero di Sirb.

Probabile formazione Nicese (3-5-2): Ratti, Mossino, Genzano, Ciccarello, Giacchero, D.Lovisolo, Amandola, Dimitrov, Conta, Serafino, Bosia (Morando). All.: Bussolino.

***

Castelnuovo Belbo - Canale 2000. Gara interna per l'undici di Musso, voglioso di una pronta rivincita dopo l'inaspettata sconfitta in casa del Bergamasco. Il mister belbese la vede così: «*ci aspetta una partita dura, contro una squadra organizzata che è sotto di noi di due punti e avrò per tale gara una rosa assai ridotta, vista la squalifica di Sosso, espulso, di Martino per somma d'ammonizioni e Grassi stirato, stante il perdurare dell'assenze di P.Scaglione dovrò fare la conta per mettere un undici battagliero*».

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Gorani (Ameglio), Gagliardi, Boggian, Ferrero, Molinari, Rivata, Abdouni, Giordano, Baldi, Ventrone, El Harch. All.: Musso.

***

Praia - Bistagno. Trasferta ad Asti nell'omonimo quartiere, per l'undici di mister Caligaris, che con il rientro in campo di M.Piovano spera di dare linfa vitale e gol alla propria squadra per centrare il primo successo stagionale.

Gara nella quale Caligaris dovrà far ritrovare al proprio undici i requisiti di lotta e cinismo che mancano da inizio stagione per centrare la salvezza e lasciare il più velocemente possibile l'ultimo posto. I locali sono formazione in forma, avendo imposto lo stop 1-1 in casa alla capolista Cmc Montiglio.

Probabile formazione Bistagno (4-4-2): Rovera, Gregucci, Malvicino, Cazzuli, Scorrano, Astesiano, Rocchi, Palazzi, Faraci, M.Piovano, Channouf. All.: Caligaris.

***

Ponti - Pralormo. Il Ponti deve assolutamente porre fine alla serie nera, che lo ha risucchiato nei gorghi del centroclassifica, facendo perdere alla squadra la fiducia nei propri mezzi e arrivando anche - secondo alcune voci - a far traballare la panchina di Parodi. La sfida interna col Pralormo è da vincere a tutti i costi per cercare di salvare la stagione.

Probabile formazione Ponti (4-3-2-1): Miceli; Marchelli, Faraci, Oliveri, Valentini, Paschetta, Montrucchio, Leveratto, Cipolla, Laborai, Pelizzari. All.: Parodi.

***

Girone M

G3 Real Novi - Sexadium. Finalmente uscito da una prolungata crisi di risultati, il Sexadium si proietta sul campo della G3 Real Novi con l'intento di fare un sol boccone dell'avversario. Novesi pericolanti in classifica: terzultimo posto e solo due di vantaggio sul Paderna, ma in ripresa rispetto a inizio stagione.

Niente distrazioni, e la sfida sembra alla portata.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin, Bonaldo, Russo, Parodi, Badan, Laudadio, Falleti, Berretta, Avella, Cottone, Llojku. All.: Ferretti-Baucia.

***

Girone ligure

Cengio - Altarese. Trasferta a Cengio per l'undici di mister Frumento, che cercherà di trovare la vittoria, per allungare ancora di più il vantaggio sul trio di squadre al secondo che la inseguono a due lunghezze.

Sul fronte formazione non ci dovrebbero essere problemi continuando a puntare forte sulla vena realizzativa di bomber Polito. Unica incognita della gara sembra essere il clima 'da derby'.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Siri, Caravelli, Mazzieri, Lilaj, Scarrone, Porsenna, Cagnone, Polito, Altomari, Acunzo. All: Frumento.

M.Pr - E.M.

Calcio giovanile Ovada

Ovada. Anche gli Allievi di Ajjor Jurgen conquistano i Regionali, dopo i Boys Ovada di Mauro Sciutto nei Giovanissimi fascia B ed i Giovanissimi '99 di Fabio Librizzi. Un en plein giovanile che, nelle ultime stagioni, non era mai capitato in casa Ovada Calcio, ma raggiunto grazie al buon lavoro che la società sta facendo nel settore giovanile. Ora si attendono le operazioni di sorteggio per la fase regionale, in programma giovedì a Borgaro Torinese e a cui sarà presente anche il presidente ovadese Gianpaolo Piana.

ALLIEVI

Per gli Allievi, il passaggio si presentava complicato in quanto legato ad una serie di combinazioni di risultati delle altre formazioni che appaiavano in classifica gli ovadesi, compreso il G3 Real Novi avversario del Moccagatta. L'Ovada contro il G3 Real Novi aveva la meglio per 2-1, grazie ad un primo tempo perfetto, in cui si portava sul doppio vantaggio. Il primo gol era di Rossi dopo un'azione partita dalla tre quarti, poi Chindris realizzava di potenza. Nella ripresa dopo 5' il G3 accorciava le distanze, ma l'Ovada riusciva a portare a termine una gara memorabile. *"È un'impresa* - ha detto il tecnico Jurgen alla sua prima esperienza su una panchina giovanile - *in quanto durante l'estate mi trovavo con i ragazzi contati ma sono riuscito a formare un gruppo con l'inserimento in porta di Cremon, ritornato a casa, mentre lo spostamento di Chindris in avanti si è rivelato azzeccato. Avrò poi a disposizione nuovamente dopo la squalifica Mongiardini, mentre devo verificare la disponibilità ancora di qualche giocatore".*

Formazione: Cremon, Martins, Provenzano, Sola, Trevisan, Parodi, Zunino, Di Cristo, Tine Silva, Chindris, Rossi. A disposizione: Volpara, Costarelli, Mangini, Coletti, Potomeanu.

GIOVANISSIMI '99

I Giovanissimi '99 chiudono con una sconfitta immeritata a Serravalle Scrivia contro il Libarna per 0-2, ma gli ovadesi si erano già qualificati superando il G3 Real Novi. Contro il Libarna un arbitraggio scadente permette ai locali di prendersi i tre punti.

La partita inizia con una leggera supremazia territoriale del Libarna. Lo show dell'arbitro inizia con un cartellino giallo inesistente per Trevisan. Al 22º Coletti fa gridare al gol, ma il calcio piazzato esce di poco alto. Gli ovadesi escono bene alla distanza giocando alla pari con i locali, pur col direttore di gara che nega un rigore su Benzi.

Il penalty viene invece concesso al Libarna, che passa in vantaggio. Nella ripresa l'Ovada cerca di scuotersi ma il Libarna raddoppia su un altro rigore molto dubbio.

Formazione: Puppo, Bianchi, Marchelli, Trevisan, Zanella, Coletti, Russo, Giacobbe, Benzi, Fracchetta, Potomeanu. A disposizione: Bertania, Villa, Marzoli, Peruzzo, Borgatta, Arata.

JUNIORES

La Juniores di Albertelli pareggia per 2-2 contro l'Aurora. In vantaggio l'Ovada al 1º con Potomeanu, che raccoglie una respinta del portiere su tiro di Marco Subbrero. Al 23º il pari alessandrino con Raiteri, che approfitta di un malinteso tra Salmetti e Marco Subbrero. Nella ripresa al 17º con una punizione di Grifa Mata l'Aurora si porta in vantaggio e al 24º la risposta di Barletto per il 2-2. Sabato 9 novembre trasferta a San Giuliano Nuovo.

Formazione: Salmetti, Porata, Bisio, Panariello, Lanaza, Bono, Marco Subbrero (81º Grosso), Vignolo, Potomeanu (46º Barletto), Prestia, Pietro Subbrero (62º Arlotta). A disposizione: Danielli, Palpon, Repetto.

Appuntamenti con il CAI

ACQUI TERME

Venerdì 8 novembre, alle ore 21, nella sala del Movicentro, presentazione ufficiale della spedizione alpinistica sul monte Aconcagua. La spedizione è organizzata per festeggiare il 150º del Cai e per rilanciare la raccolta fondi per World Friends.

Domenica 10 novembre, escursione: Camogli - San Fruttuoso - Portofino.

Domenica 1 dicembre, escursione, "Gita nel ponzonese".

Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it

OVADA

Domenica 10 novembre, escursione, Leciri - Montemarcello; difficoltà E; gita in pullman.

Domenica 24 novembre, escursione difficoltà E, gita con pranzo sociale.

Domenica 8 dicembre, escursione difficoltà E, presepe sul Monte Tobbio.

Informazioni: CAI di Ovada, via 25 Aprile 10, aperta al mercoledì e venerdì ore 21, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it

Calcio giovanile Calamandrana

PULCINI 2005
Calamandranese 3
Aspi Montegrosso 1

Le reti 8-4: per la Calamandranese, Biglia 4, De Dominicis 2, Agatiello 2.

Convocati: Vecchiattini, Trajanov, Biglia, Piana, De Dominicis, Agatiello, Cazzola, Grimaldi, Cecchetto, Forin. All: Morrone.

***

PULCINI 2004
Calamandranese 3
Aspi Montegrosso 1

Le reti 7-4: per la Calamandranese: Boulgoute, Piana 2, Prolla, Cazzola 2, Indovina.

Convocati: Bona, Boulgoute, Piana, Prolla, Cazzola, Indovina, Petroccia, Risteska, Salatino, Chini L., Monticone. All: Chini.

Calcio Juniores regionale

Acqui 4
Asca Al 1

Ottima prestazione dei ragazzi di mister Dragone che si avvicinano al primo posto, grazie ad un netto 4-1 sull'Asca. Bianchi già in vantaggio al 10° con Pronzato, che conferma la sua vena realizzativa. Raddoppio di Corapi al 22° e in cinque minuti l'Acqui non sfrutta tre grandi occasioni da gol. Nell'unica sortita offensiva l'Asca trova il gol del momentaneo 2-1, ma ancora Corapi al 35° ristabilisce le distanze. Ad inizio ripresa è Allam a chiudere l'incontro sul definitivo 4-1. Squadra che continua a fornire elementi per la rosa della prima squadra.

Formazione: Rovera, Foglino, D'Alessio, Turco, Gilardi, Baldizzone, Bosetti, Nobile, Corapi, Pronzato, Randazzo. A disposizione: Merlo, Erbabone, Battiloro, Berta, Camparo, Allam, Reggio.

La Sorgente 2
Libarna 0

Tra le mura amiche, i gialloblu di mister Picuccio hanno la meglio sul fanalino di coda, il Libarna, grazie ad una prestazione convincente e con una rete per tempo. La prima è rete è segnata da Fenoglio, abile a sfruttare una corta respinta del portiere serravallese, mentre il raddoppio porta la firma di Astengo direttamente su calcio piazzato al 65°. Mister Picuccio ha messo in atto un massiccio tournover, grazie anche alla disponibilità di alcuni Allievi di mister Seminara; ottima la prova dei tre '97 impegnati: Prigione, Ferrato e Quaglia.

Formazione: Benazzo, Pane, Reggio, Dabormida (Ferrato), Moscoso (Cutela), Astengo, Chavez (Farina), Prigione (D'Urso), Zhariev, Fenoglio (Quaglia), Paruccini. A disposizione: Chanina, La Cara. Allenatore: Picuccio.

Villalvernia 4
Canelli 0

Sconfitta contro il Villalvernia per i ragazzi di mister Barbieri nel posticipo del lunedì sera. I locali partono forte e si portano in vantaggio nei pressi del 15° minuto con il Canelli che spreca al 20° un calcio di rigore che Genta calcia sulla traversa e sulla ripartenza al 21° il Villa raddoppia. Nel secondo tempo ancora due reti per ragazzi di casa e un altro rigore sciupato sul 4-0 dal Canelli con Mossino che imita il compagno centrando anche lui la traversa.

Formazione: Guarina, V. Garberoglio, Rizzola (72° R. Garberoglio), Sosso (46° Stoikov), Bosia, Ponti (55° Filippetti), La Rocca, Mossino, Genta, Corino, Orlando. All: Barbieri.

Castellazzo 0
Santostefanese 0

"Eravamo rimaneggiati e contati, ma nonostante questo siamo riusciti a fare un'ottima gara e ad imporre il primo pareggio stagionale in casa del Castellazzo" - sono queste le parole a caldo di mister Laguzzi che aggiunge - *"Abbiamo controllato la gara senza rischiare mai e anzi a tre minuti dal termine abbiamo colpito un palo clamoroso con Eldeib, ma va bene così"*.

Formazione: Amerio, Di Bartolo, Miaholovski, Borgatta, Dialotti, Penna, Parisi, Jovanov, Vaccaneo (73° Eldeib), Edantippe, Bertorello. All: Laguzzi.

***

Classifica: Castellazzo B.da 16; **Acqui** 13; Valenzana Mado 12; **La Sorgente**, **Santostefanese** 11; Colline Alfieri, Tortona Villalvernia, Asca 7; **Canelli** 6; Nuova Sco, Libarna 1.

Prossimo turno sabato 9 novembre: Asca - **La Sorgente**, **Canelli** - **Acqui**, Libarna - Nuova Sco, **Santostefanese** - Tortona Villalvernia, Valenzana Mado - Castellazzo B.da. Riposa Colline Alfieri Don Bosco.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2003
Asti 4
Virtus Canelli 2
(0-0, 1-2, 3-0)

Sabato 2 novembre, vista la sosta di campionato, i virtusini hanno disputato una partita amichevole con l'Asti. La partita è stata molto avvincente con numerose occasioni da gol. Il primo tempo, nonostante diverse occasioni per parte, finisce a reti inviolate. Nel secondo i canellesi trovano il gol con Tosev, ma poco dopo subiscono il pareggio su contropiede. Subito dopo Pavese ristabilisce le distanze. Nel terzo tempo un calo di energie favoriscono la reazione decisa degli avversari che segnano tre reti.

Convocati: Ivaldi, Bertonasco, Ghiga, Ivanovski, Tosev, Valletti, Madeo, Amerio, Piredda, Pavese, Mussa. Allenatore: De Simone.

ESORDIENTI 2002
Virtus Canelli 0
Neive 2

Tornano in campo gli Esordienti di mister Voghera nel recupero contro il Neive. Ad inizio gara è subito il Neive a passare in vantaggio in contropiede, segue la piccola reazione dei virtusini che però non trovano il gol. Poi gli avversari chiudono il primo tempo 2-0. Il secondo e terzo tempo sono più equilibrati, giocati alla pari e terminano sullo 0-0.

Convocati: Serafino, Ouarmouk, Scaglione, Jangelowski, Allosia, Forno, Izzo, Gardino, Anakiev, Montaldo, Ciriotti, Arpino, Gjorgjiev. Allenatore: Voghera.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005
Voluntas 3
Santostefanese 1

Le reti 7-2: per la Voluntas: Mezzani, Valsania, Sanghez 2, Natale 2, Lovisolo. **Convocati**: Vorrasi, Lovisolo, Natale, Valsania, Mezzani, La Rocca, Sanghez, All: Rizzo.

Voluntas 2
Asti 1

Le reti 7-4: per la Voluntas: Bahami 2, Abdlhnna, Laiolo, Sanghez, Lovisolo 2. **Convocati**: De Cesare, Bahami, Abdlhnna, Laiolo, Sanghez, Lovisolo, Janoski, All: Giacchero.

PULCINI 2003
Neive 2
Voluntas 2

Le reti 3-1: per la Voluntas, Grimaldi. **Convocati**: Grimaldi, Limasco, Marchelli, Robino, Laiolo, Gallo, Kitev, Montebelli, Canton, Jrad, Allaian. All: Lovisolo-Bianco.

ESORDIENTI 2001
Castell'Alfero 1
Voluntas 3

(reti 1-8)

Brillante e sonante vittoria della Voluntas in casa del Castell'Alfero; mattatore dell'incontro Laiolo che va in rete per 5 volte; le altre segnature portano la firma di Madeo e doppietta Corvisieri.

Convocati: Othmane, Velinov, Barbarotto, Grosso, Albezzano, La Rocca, Mastrazzo, Quagliato, Corvisieri, Madeo, Laiolo, Gorreta, Susanna, Majboub, Jrad. All: D. Madeo.

GIOVANISSIMI '99
Colline Alfieri 3
Voluntas 0

Il Colline Alfieri, vincendo contro la Voluntas, trova il pass per i regionali; al cospetto degli oratoriani, che non avevano più nulla da dire, la gara viene decisa dalla tripletta di Rede. **Formazione**: Spertino, Nicola, Pesce, Gambino (Mahboub), Larganà, Diotti (Becolli), Virelli (Ruiz), Eldeib (Mahboub), Mairifi, Schellino (Belchimer), Milione (Sciuto).

Calcio derby giovanili

PULCINI 2005
Acqui 2
La Sorgente 3

Sabato 2 novembre, presso il sintetico "Fucile", si è disputato il derby tra i Pulcini 2005 di Acqui e La Sorgente. Partita vibrante e combattuta con predominio del gioco in mano ai gialloblu che si aggiudicano la partita con i parziali di 0-0, 1-3 e 0-0.

Primo tempo: sorgentini in avanti ma spreconi, i bianchi si difendono con ordine. Secondo tempo: partono forte i gialloblu che vanno in rete con un bel gol di Robbiano, Morganti e Lazzarino; sul finire del tempo gli aquilotti accorciano le distanze con un colpo di testa di Barisone sugli sviluppi di un calcio di punizione.

Terzo tempo nuovamente di marca gialloblu che attaccano con più continuità sprecando diverse occasioni da gol.

Partita leale e divertente giocata in un ottimo clima di fai play.

Convocati Acqui: D'Onofrio, Martorana, Barisone, Fava, Santi, Sharaqui, Giachero, Pastorino, Novello, Fornasiero, Zakaria. Allenatore: Teti.

Convocati La Sorgente: Giachero, Bosio, Chiaradia, Garello, Gallo, Lazzarino, Morganti, Robbiano e Soave. Allenatore: W. Vela.

PULCINI 2004
Virtus Canelli 2
Voluntas Nizza 0
(1-0, 1-0, 0-0)

Quinta giornata di campionato ed è derby tra i pari età di Canelli e Nizza. Bella vittoria dei virtusini contro un avversario di "peso" come la Voluntas. I padroni di casa vanno in gol con Agretto e Mesiti.

Convocati Virtus: Calì, Balocco, Falletta, Neri, Mesiti, Agretto, Moncalvo, Gjorgjiev D. All.: Cillis.

Convocati Voluntas: Riverso, Campi, Bortoletto, Majdoub, Fiore, F. Martino, T. Martino, Montebelli, Riella, Galandrino, Coello. All: Seminara.

ALLIEVI '98
Cassine 0
Acqui 3

Bella partita dei ragazzi acquesi di Marengo che riescono ad avere la meglio su un buon Cassine. Partita che si chiude tra il 19°, con il rigore trasformato da Montorro, e il 25° con il raddoppio di Benabid. Nella ripresa ancora Benabid fissa il risultato sul tre a zero che non cambierà più. L'undici di Luca Marengo ha chiuso la fase provinciale al primo posto davanti all'Asti ed ora giocherà nel girone regionale.

Formazione Cassine: Massa, Toselli, Sardella, Manildo, Barbato, Branda; Barletto, Cossa, Cavelli, Cavallero, Montobbio; Romano, Marchelli, Barresi, Pastorino. Allenatore: Palese.

Formazione Acqui: Nobile (Benabid L.), Rabellino, Montorro, Acossi, Ratto, Piccione (Rosamilia), Benabid B. (Cocco), Ionesi, Cortesogno (Stangl), Bertrand, Laaroussi. A disposizione: Mazzini, Bouinany. Allenatore: Marengo.

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2003
Ovada 0
Acqui 1
(0-0; 0-0; 0-1)

Sabato 2 novembre, sul campo dell'Ovada, gli "aquilotti" di mister Aresca entrano in campo vogliosi e determinati imponendo per tutto l'incontro il loro gioco. Nonostante il pareggio a reti inviolate nei primi due tempi, i bianchi continuano a fare gioco e vengono ripagati con il gol del bomber Pagliano nel terzo tempo. **Formazione**: Ghiglia, Ivaldi, Pesce, De Lorenzi, Maiello, La Spina, Shera, Masucco, Chciuk, Pagliano, Laaroussi. All. Aresca.

ESORDIENTI 2001
Aurora 0
Acqui 3
(0-2 , 0-3, 0-1)

Prova convincente degli aquilotti al Gigi Pisci di Alessandria. In tutti e 3 i mini-tempi i ragazzi di mister Boveri hanno tenuto bene il campo con alternanza di possesso palla e accelerazioni in verticale. Da segnalare le prove di Masoni e Pavia (autori rispettivamente di una tripletta e di una doppietta) e dei 2002 Verdino, Canu e Pastine. Marcatori: Masoni (3), Pavia J. (2), Aymen (1). Il commento degli allenatori (Boveri-Pesce) a fine gara: *"un altro passettino in avanti sul piano fisico e tecnico-tattico; i ragazzi si applicano e i genitori partecipano con la giusta passione, ma senza interferire... avanti così"*. **Formazione**: Lembori, Santi, Aymen, Salvi, Rizzo, Licciardo, Alberti, Celenza, Pavia J., Mounir, Masoni.

ESORDIENTI 2002
Acqui 5
S.G.Due Valli 0

Partita giocata meno bene del solito nonostante il divario finale tra i due undici. Gli aquilotti passano nel primo tempo grazie ad un gol di Aresca su punizione. Subito dopo il palo colpito da Bollino. Nel 2° tempo tre gol di Assadi Nassim e gol di Di Vita. Nel terzo tempo, palo sempre dell'Acqui con Simone Marengo. **Convocati**: Aresca, Arnera, Assadi, Abergo, Bollino, Botto, Cavallo, Cerrone, Di Vita, Lessio, Lodi, Marengo, Massucco, Morbelli F., Santi, Scarpa, Pastorino.

ALLIEVI '97
Acqui 4
Marentinese 0

Ultima partita del girone provinciale e vittoria che sancisce il passaggio alla fase regionale. Primo tempo che inizia con un Acqui un po' contratto, forse per la tensione per la posta in palio, che lascia troppo l'iniziativa agli avversari. Dopo il primo gol, gli aquilotti si scrollano di dosso ogni paura ed incominciano a giocare davvero bene mettendo più volte alle corde gli avversari che soccombono altre tre volte (due con Bosio E. ed una con Gazia). Secondo tempo che vede sempre l'Acqui amministrare il gioco creando almeno altre tre palle gol. **Formazione**: Roffredo (Zarri), Barisone L. (Nani), Bosio F. (Giuso), Cambiaso (Moretti), Martinetti, Pollarolo, Bosio E., Minetti, Barisone L., La Rocca, Gazia (Barresi).

Calcio giovanile Bistagno

PULCINI 2005
Bistagno Vb 2
Aurora Alessandria 2

Quinta giornata di campionato per i Pulcini 2005 sabato 2 novembre a Bistagno contro l'Aurora Alessandria. Partita combattuta tra due squadre che si sono equivalse; dopo un ottimo avvio dei giovani bistagnesi, alla distanza sono usciti invece gli alessandrini.

Primo tempo vittoria 2-0 con doppietta di Luparelli, nella ripresa gli attacchi sono fermati dal palo (Negrini) e dalla traversa (Luparelli), con pareggio a reti inviolate; ultimo tempo a favore dell'Aurora grazie a gol dalla distanza.

Sabato prossimo turno di riposo, successivo incontro sabato 16 novembre a Castellazzo Bormida.

Convocati: Visconti, Panaro, Laiolo T., Colombo, Perinelli, Costarelli, De Cerchi, Nanetto, Luparelli, Negrini, Laiolo R., Pileri. All. Caligaris.

PULCINI 2003-2004
Bistagno Vb 3
Valenzana 0

La squadra dei Pulcini 2003/2004 è stata impegnata sabato 2 novembre in casa contro la Valenzana. Bella partita e meritata vittoria dove i bistagnesi di mister Sbarra hanno evidenziato intensità e organizzazione di gioco.

Primo tempo con risultato 1-0 con gol di Efremov, nella ripresa 2-1 con doppietta di Rosselli, nel terzo tempo festival di gol con le reti di Rosselli, Birello, Trinchero, Negrini, Efremov e Nanetto.

Sabato prossimo turno di riposo, successivo incontro sabato 16 novembre a Felizzano contro l'Olimpia.

I Pulcini 2003-2004.

Convocati: Musso, Neri, Nanetto, Meistro, Rosselli, Birello, Negrini, De Cerchi, Trinchero, Efremov. All. Sbarra.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2004
La Sorgente 6
Carrosio 7

Partita ricca di gol e combattuta fino all'ultimo. La Sorgente vince 1-0 il primo tempo grazie al gol di Nobile. Nel secondo tempo reazione del Carrosio che segna subito 2 gol, Hysa accorcia le distanze 2-1. Nel terzo tempo le squadre si sbilanciano in attacco offrendo molto spettacolo; finisce 5 a 4 per gli ospiti con 3 gol di Nobile e 1 di Hysa.

Formazione: Maio, Hysa, Nobile, Licciardo, Benazzo, Bernardi, Gallo, Mariscotti, Garello.

PULCINI misti
Europa 3
La Sorgente 2

Bella partita, combattuta ed equilibrata. Il primo tempo finisce 1-0 per una disattenzione difensiva. Nella ripresa Mazzocchi, con una doppietta, ribalta il risultato ma sul finire della seconda frazione, con un uno-due i padroni di casa si riportavano sul 3 a 2. Nel terzo tempo il risultato non cambia più.

Formazione: Perono Querio, De Alexandris, Palumbo, Kola, Outemhand, Pironti, Zorba, Mazzocchi, Sciutto.

PULCINI 2003
La Sorgente - Castellazzo

Partita iniziata molto bene per i sorgentini che non concedono nemmeno un tiro in porta agli avversari e chiudono la prima frazione avanti 1-0 con rete di Cagnolo. Nel secondo tempo ancora avanti con Morfino, ma poi la squadra si 'siede' e subisce il ritorno del Castellazzo che segna due volte. Terzo tempo sottotono dove La Sorgente subisce ancora due reti.

Formazione: Cassese, Cagnolo, Caucino, Morfino, Mignano, Scavetto, Zingrillo, Pesce, Consigliere, Pesce.

ESORDIENTI 2002
La Sorgente 3
XFive Spinetta 3
(0-0, 1-1, 1-1)

Continua il buon momento per i gialloblu. Gara sostanzialmente equilibrata che termina in parità in tutti e tre i tempi, ma che ha denotato miglioramenti soprattutto nella circolazione palla e delle posizioni in campo che, uniti alla costanza e impegno negli allenamenti, faranno innalzare le prestazioni del gruppo. Marcatori: Pasero, un'autorete.

Convocati: Rapetti, Alizeti, Filia, Bottero, Brunisi, Sanscritto, Bosco, Cagno, Pasero, Revilla, D'Aniello, Francone, Picuccio.

GIOVANISSIMI '99
Asca 1
La Sorgente 3

Ancora una grande prova di carattere dei ragazzi sorgentini che superano nettamente la compagine blasonata dell'Asca Alessandria e passano alla fase regionale, raggiungendo un obiettivo che alla vigilia poteva sembrare molto ambizioso.

La rete del vantaggio arriva nel primo tempo con un gran tiro su punizione di Servetti, il pareggio dei padroni di casa avviene nel secondo tempo su calcio di rigore dubbio, il secondo concesso all'Asca che aveva fallito il primo. Un susseguirsi di azioni portano agli altri due gol per La Sorgente, il secondo con un tiro da fuori area di Hysa, il terzo con un tocco di fino, da parte di Vela che scavalca il portiere.

I Giovanissimi '99.

Il mister Colla dice: *"Prima di tutto vorrei fare un grande elogio ai miei ragazzi che con tenacia e impegno sono riusciti ad ottenere un ottimo risultato, i regionali, anche a dispetto di chi non ci vedeva tra i favoriti"*. Poi i festeggiamenti negli spogliatoi e complimenti per tutti.

Formazione: Palma, Acton, Benzi, Voci, Braggio, Colucci (Vela), Ivanov (Cavanna), Begu, Vacca, Servetti (Bernardi), Hysa. A disposizione: Arditi, Ponzio. Allenatore: Colla Mario.

ALLIEVI
Aurora Pontecurone 1
La Sorgente 2

Buona prova degli Allievi gialloblu che tornano dalla trasferta di Pontecurone contro l'Aurora con tre punti meritati. Primo tempo a senso unico con la Sorgente che, nonostante la pressione costante, non riesce a portarsi in vantaggio. La gara si mette in salita per gli acquesi dopo l'espulsione di Gianfranchi (inutile fallo di reazione), ma la "Surge" tiene bene il campo e al 10° del secondo tempo va in vantaggio. Punizione da 30 metri di Prigione ed il portiere di casa, fino a quel momento impeccabile, va con leggerezza e si fa sorprendere.

Anche in 10 la squadra di mister Seminara non corre rischi, anzi, raddoppia con un gran tiro di Balla da fuori area. Nel finale la stanchezza e un po' di sufficienza dei termali permettono all'Aurora di accorciare le distanze.

Formazione: Kanina, Battaglia, Ferrato (Carta), Abergo, Mazzoleni, Quaglia, Dino (Sommariva), Gianfranchi, Scianca (Smario), Prigione, Balla (Garbarini), Cravarezza, Grua. Allenatore: Seminara.

Volley serie B2 femminile

Acqui, a Lanzo arriva la prima sconfitta

Labor System Lanzo 3
Arredofrigo Makhymo 1
(25/21, 25/21, 21/25, 25/18)

Acqui Terme. È stato proprio un weekend stile Halloween quello che si è materializzato a Borgaro Torinese per la squadra acquese: la gara oltre a sancire il primo ko in campionato, lascia numerose ferite alla formazione di coach Ceriotti che torna dalla trasferta con due atlete infortunate. Le acquesi si presentano con Federica Bottino gravata da problemi al ginocchio, tanto che il tecnico acquese decide di variare la formazione che aveva inanellato due vittorie consecutive partendo col sestetto iniziale che vede Ivaldi in regia, Boido opposto, Gatti e Bonefede bande, Grotteria e Mirabelli centrali, libero V.Cantini; durante la gara entrano Lanzavecchia e Bottino.

Primo set con sostanziale equilibrio in campo che si protrae fino al secondo timeout, è solo sul finale che la Labor conquista il primo parziale, ma il peggio per le acquesi è appena iniziato perché proprio sull'ultimo attacco si infortuna Bonafede alla mano sinistra, per cui Ceriotti deve giocoforza rivedere la squadra.

Nel secondo set spazio quindi all'acciaccata Bottino per un sestetto rivoluzionato che fatica parecchio a trovare la giusta quadra; la Labor incalza e si porta sul 11/5, le acquesi reagiscono ma il finale del set è ancora a vantaggio del Lanzo.

Nel terzo set Acqui trova il giusto assetto ed il parziale è combattuto: finalmente le distanze in campo sono assestate e nel finale Gatti e compagne mettono a segno i punti necessari a riaprire la gara. Si va così al quarto set ed è ancora battaglia, ma la sfortuna riserva alle termali un brutto finale: sul punto del 17/16

Arianna Bonafede

Francesca Mirabelli scendendo da muro trova un piede avversario e la distorsione alla caviglia è inevitabile: un immeritato macigno sull'atleta, appena recuperata da un infortunio, e troppo per una formazione che deve cedere parziale e partita.

Una gara difficile conclusasi nel peggiore dei modi; se qualcosa si può rimproverare alle ragazze acquesi è l'approccio iniziale, ben diverso dalla gara casalinga contro la Normac, come sottolinea l'addetto stampa F.Cantini: «*Dobbiamo affrontare tutte le partite con intensità e concentrazione; non ci possiamo permettere atteggiamenti rinunciatari. Una squadra si dimostra tale proprio in queste occasioni. Detto questo la Labor ha legittimato la vittoria grazie ad una condotta di gara più omogenea, certo gli infortuni hanno pesantemente condizionato la nostra prestazione*».

Arredofrigo - Makhymo: Ivaldi, Boido, Gatti, Bonafede, Grotteria, Mirabelli. Libero: V.Cantini. Utilizzate: Lanzavecchia e Bottino. Coach: Ceriotti.

Volley serie C maschile

Acqui cede al Valsusa ma mostra progressi

Negrini-Rombi 0
Condove Vallesusa 3
(28/30; 16/25; 23/25)

Acqui Terme. Terza giornata di campionato e terza sconfitta per il Negrini Rombi Escavazioni che a Mombarone doveva affrontare l'ostica formazione del Condove Vallesusa, una delle candidate alla promozione in serie nazionale forte della presenza nelle sue fila di Ivano Santia che a cavallo degli anni Duemila ha militato nelle file del Piacenza in serie A1.

Lo 0-3 è risultato bugiardo e troppo severo per gli acquesi che hanno giocato una buona partita, alcuni di loro anche sopra le righe offrendo agli spettatori una prova di quello che potrebbe essere il prosieguo del campionato; assente ancora Boido per il prolungarsi della convalescenza post infortunio, Dogliero fa esordire dal primo minuto il nuovo acquisto Marco Nespolo, palleggiatore, classe 1983, una vita pallavolistica spesa fra Alessandria e Occimiano, che si comporta egregiamente assieme a tutto il sestetto messo in campo dal coach acquese, Castellari opposto, Sala - ottima la sua prova - e Schembri di banda, Basso e Rinaldi al centro. Il primo parziale termina 28/30 ed è segnato da alcuni errori di inesperienza e da una topica dell'arbitro che non si accorge di un doppio tocco degli ospiti. Il secondo set procede in equilibrio sino all'8/8 ma sul turno in battuta di Santia il crollo verticale sino all'8/19, Schembri esce per un risentimento alla schiena per un positivo Bruciaferri, Nespolo lascia il posto a Negrini, Sala a Canepa Patrizio. Il timido risveglio allunga il set ma una invasione chiude il parziale 16/25. Si riparte ed è ancora perfetto equilibrio sino all'epilogo, sul 23/23: ancora una invasione fischiata ai padroni di casa chiude di fatto il set e la partita.

Negrini-Rombi: Nespolo, Schembri, Basso, Castellari, Sala, Rinaldi, M.Astorino, T.Armiento T, Bruciaferri, Negrini, P.Canepa, Macciò, Gramola. Coach Dogliero.

M.Pr

Volley serie B2 maschile

Palstipol: col Vignola è fatale il tie-break

Plastipol Ovada 2
Sid Investig. Vignola 3
(25-23, 21-25, 22-25, 25-14, 13-15)

Ovada. I biancorossi della Plastipol Ovada sembrano davvero abbonati alle maratone di cinque set. Anche contro il Vignola, infatti, la partita si è risolta al quinto parziale, in modo purtroppo favorevole ai modenesi. Coach Suglia parte con qualche novità in formazione: con Ricceri ancora non al meglio, conferma per Nistri in palleggio con Demichelis opposto; di banda parte titolare per la prima volta Gianluca Quaglieri (ottima la sua gara) in coppia con Graziani, al centro Zappavigna e Belzer, libero Umberto Quaglieri.

Equilibrio nei primi scambi, poi la Plastipol piazza un break sul servizio insidioso di Luca Demichelis (10-6) e difende strenuamente il minimo vantaggio (15-13). È parità sul 17 e coach Suglia decide di gettare nella mischia Ricceri: la Plastipol riparte, break sul 21-18 e poi proprio sul servizio dell'alzatore subentrato costruisce quattro palle set (24-20). Ne spreca tre, ma poi chiude 25 a 23 il primo set.

Vignola non ci sta, forte delle giocate di atleti dotati di grande tecnica quali Egidi e Mari, ed ingaggia una lotta punto a punto con la Plastipol sia nel secondo che nel terzo set. Gli ovadesi non appaiono impeccabili, qualche sbavatura di troppo, specie in fase difensiva, consente al Vignola di aggiudicarsi sul filo di lana entrambi i parziali e di ribaltare le sorti dell'incontro. Sotto per 1 a 2, la Plastipol sembra psicologicamente provata al cambio di campo. Alessio Suglia cerca di scuotere i suoi ed apporta ancora una variazione tattica: dentro Bavastro al posto di Graziani, ed è proprio capitan Bavastro a partire con il piede giusto con un parziale di 3 a 0 sul suo servizio. La Plastipol appare rianimata, il vantaggio cresce rapidamente (6-2, 11-5, 14-6), ed al Vignola non è più consentito rientrare nel parziale. Il set si chiude sul 25-14 rimandando tutto, ancora una volta, al tiebreak. Ora si lotta punto a punto; sul 5 pari è però il Vignola a piazzare un devastante break di 5 punti (sul servizio di Mari). Gli ovadesi provano ancora a reagire, rimontano fino all' 11-12 ma sprecano la palla del possibile pareggio. Vignola non molla più e chiude i giochi sul 15-13. Peccato per questa nuova occasione perduta, come sette giorni prima a Parma. La Plastipol ha disputato nel complesso una buona gara, sicuramente meno lucida ed agonisticamente determinata di quella dell'esordio contro Modena Est. La squadra del general manager Alberto Pastorino deve ancora crescere nella capacità di gestire la gara per poter essere competitiva in un girone che si conferma molto equilibrato.

Plastipol Ovada: Nistri, Gianluca Quaglieri, Zappavigna, Demichelis, Graziani, Belzer. Libero: Umberto Quaglieri. Utilizzati: Ricceri, Bernabè, Bavastro. Coach: Alessio Suglia.

Volley serie C Liguria

Vittoria delle biancorosse ora prime in classifica

Genova Vgp 0
Acqua Minerale Calizzano 3
(23/25, 20/25, 21/25)

Prosegue positivamente il cammino delle carcaresi nel campionato regionale; con la vittoria per 3 a 0 sulla blasonata formazione del Genova Vgp, le biancorosse si trovano al comando della classifica, a pari punti con il Ventimiglia, ma con nessun set perso. Venendo alla gara: le valbormidesi non offrono la prestazione migliore, ma dimostrano una grande maturità nel gestire al meglio le fasi critiche per poi crescere e dominare i finali dei set.

Il primo set inizia con il Carcare che viene stoppato a muro nelle prime iniziative e sono le padrone di casa a prendere il sopravvento. Sul 18 a 16 Bruzzo è costretto a chiudere il primo time out che sortisce l'effetto sperato. Al ritorno in campo si arriva al 20 pari, poi Simona Marchese trascina la squadra sul 21 a 24. La parziale rimonta delle genovesi, 23-24, mette in ansia le biancorosse, ma Patrizia Rollero sigla il punto del 23 a 25.

Il secondo set inizia sulla falsa riga del primo, ed è caratterizzato da un'alternanza di allunghi fino a quando le carcaresi sembrano prendere il sopravvento e arrivano sul 15-19. La reazine delle genovesi è immediata e determina il 20 pari. Le biancorosse però dimostrano maggiore lucidità e allungano fino al 20-25 conclusivo. Nel terzo set le padrone di casa gicano il tutto e per tutto, mentre tra le valbormidesi non tutto funziona perfettamente e si arriva subito al 12-8 per le genovesi. Bruzzo quindi effettua alcune sostituzioni che risultano efficaci, le carcaresi infatti agguantano il 20 pari per poi accelerare fino al 21-25 finale.

Chiara Briano

Acqua Minerale di Calizzano: Marchese, Briano C., Rollero, Iardella, Cerrato, Calegari, Viglietti, Giordani. All.: Bruzzo.

D.S.

Volley serie D femminile

Valnegri batte Venaria: tre punti importanti

Valnegri-Int 3
Hortomed Venaria 1
(25/13; 25/21; 19/25; 25/17)

Acqui Terme. Terza di andata del campionato di Serie D, e ospite a Mombarone la formazione dell'Aurora Venaria. Partita da prendere con le molle, perchè la formazione ospite è reduce da due sconfitte e scende ad Acqui per cancellare lo zero nel tabellino della classifica; per l'occasione la squadra di casa può contare sull'apporto di alcune giocatrici della rosa di B2 reduci dalla sfortunata trasferta di Lanzo. Molte le novità per i tecnici aquesi Ceriotti e Marenco che varano un sestetto inedito con Foglino in palleggio, bande M.Cantini e A.Mirabelli, centrali Grotteria e Boido, opposto Lanzavecchia, libero E.Rivera. Durante la gara spazio a tutte le atlete in distinta. Primo set ben controllato dalle acquesi che entrano da subito in partita: concentrate ed attente non lasciano spazio alla squadra avversaria. Set in cassaforte. Il secondo parziale vede il cambio di entrambe le ali con Debilo e V.Cantini nel vecchio ruolo di banda; partenza a favore dell'Aurora che si porta sul 5/0, risposta acquese e parziale che corre via in equilibrio fino al punteggio di parità 21/21 ma il rush finale è tutto per le acquesi che chiudono vittoriosamente la seconda frazione di gioco. Terzo set e nuovo assetto per la formazione acquese; primi punti per il Venaria con le padrone di casa che devono inseguire, ma le ospiti gestiscono bene il vantaggio aggiudicandosi il parziale. Il quarto set rimane equilibrato per tutta la prima parte, poi le acquesi salgono in cattedra e con un deciso allungo mettendo fine al parziale ed alla gara. Tre punti utili per la classifica, ma l'Aurora visto di scena a Mombarone non merita assolutamente l'ultima posizione in classifica; le torinesi hanno impegnato per lunghi tratti le acquesi dando vita ad un bell'incontro. L'importante erano conquistare i tre punti in palio: missione compiuta.

Valnegri Pneumatici-Int: F.Foglino, Ivaldi, M.Cantini, Lanzavecchia, Grotteria, Mirabelli, V.Cantini, Debilio, Rivera. Coach: Marenco-Ceriotti.

Cantine Rasore Ovada batte il forte Rivarolo

Cantine Rasore Ovada 3
Finimpianti Rivarolo 0
(25-22, 25-13, 25-21)

Ovada. Ancora un'affermazione rotonda per la Cantine Rasore Ovada, vittoriosa per 3 a 0 contro un Rivarolo Canavese giunto imbattuto al Palazzetto ovadese del Geirino. Le ragazze di coach Gombi, dopo qualche difficoltà iniziale, trovano il bandolo della matassa e non mollano il controllo della gara. La partita inizia nel segno della Cantine Rasore (11-6) ma un clamoroso parziale di 0-8 ribalta le gerarchie. Ovadesi molto fallose in questa fase, costrette a subire fino al parziale di 15-19. Poi arriva il contro break (sul servizio di Sara Ravera) ed il sorpasso (sul 21-19), decisivo per le sorti del set. Da questo momento l'incontro procede a senso unico: Fabiani e C. si esprimono al meglio nella seconda frazione, prendendo rapidamente il largo (6-1, 12-2), sino ad un eloquente 25-13. Saldo il controllo della situazione anche nel terzo set, la Cantine Rasore è sempre avanti (8-4, 17-13, 21-15), arrivando a costruirsi sei palle match sul 24-19. Sprecate le prime due, Fabiani e C. chiudono al terzo tentativo, fissando sul 25-21 l'ultimo parziale. La classifica del girone parla ora alessandrino: uniche due formazioni a punteggio pieno Cantine Rasore ed Argos Arquata, vittoriosa per 3 a 1 sulla capolista Allotreb Torino.

Cantine Rasore Ovada: Fabiani (7), Pettinati (1), Ravera (5), Guidobono (13), Fossati (9), Massone (11). Libero: Lazzarini. Utilizzate: Grua (3), Ivaldi. Coach: Gombi.

PVB Cime Careddu torna alla vittoria

PVB Cime Careddu 3
Fortitudo Occimiano 0
(25-23/ 25-17/ 28/26)

Canelli. La PVB Cime Careddu torna alla vittoria nella seconda partita casalinga del campionato regionale di Serie D. Le ragazze canellesi affrontavano il Fortitudo Occimiano, neopromosso e ancora alla ricerca dei primi punti nel campionato regionale. La squadra di Varano ha offerto una buona prestazione, anche se con alcuni passaggi a vuoto che potevano costare cari, soprattutto nel primo e terzo set. Note positive sono venute dalle ragazze entrate dalla panchina, dimostrando che l'organico a disposizione di Varano e Domanda è ben equilibrato e con 13 "titolari" tutte all'altezza del campionato regionale. La PVB ha mostrato la buona vena delle attaccanti Boarin e Nosenzo, ben servite dal palleggio Villare e soprattutto la prestazione brillante dell'astigiana Torchio, che impiegata nel difficile ruolo di "opposto" e risultata la migliore in campo.

Primo set: malgrado una certa supremazia di gioco delle "spumantiere", il punteggio rimane in bilico sino all'ultimo e solo all'ultimo le canellesi effettuano lo scatto decisivo per aggiudicarsi il parziale 25-23.

Secondo set: frazione senza storia, il gioco fluisce molto bene attraverso la regia di Villare e si consolida il dominio delle gialloblu che fanno il vuoto con una fase centrale del set quasi perfetta e vincono il parziale senza affanni.

Laura Torchio

Terzo set: la Cime parte nuovamente bene, mantiene un certo vantaggio e si porta sul 22-18, dando l'impressione di avere il controllo del match, ma un improvviso black-out consente alle ospiti di portarsi sul 24-23 con un set point a loro disposizione, che le canellesi annullano con un bellissimo muro di Lupo-Mecca. Il set si mantiene ancora in equilibrio sino alla chiusura vittoriosa della PVB per 28-26.

PVB Cime Careddu: Ghignone, Villare (cap.), Paro, Torchio, Mecca, Lupo, Nosenzo, Colla, Boarin, Palumbo, Marengo, Sacco (L). All.: Varano, Domanda.

Classifiche Volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Us Cistellum Cislago - Dkc Volley Galliate 1-3, Igor Volley Trecate - Volleyteam Castellan. 0-3, Collegno Volley Cus - Florens Vigevano 3-1, Normac Avb Genova - Fim Group Va Bodio 3-1, Labor V.Suprem Lanzo - **Pallavolo Acqui Terme** 3-1, Mokaor Vercelli - Canavese Volley 3-1, Eldor Cantù Briacom - Vbc Casarza Ligure 2-3.

Classifica: Collegno Volley Cus 9; Volleyteam Castellan. 8; Normac Avb Genova 7; Florens Vigevano, Labor V.Syprem Lanzo, Mokaor Vercelli 6; **Pallavolo Acqui Terme** 5; Eldor Cantù Briacom 4; Fim Group Va Bodio, Canavese Volley, Dkc Volley Galliate 3; Vbc Casarza Ligure 2; Igor Volley Trecate 1; Us Cistellum Cislago 0.

Prossimo turno (sabato 9 novembre): Dkc Volley Galliate - Collegno Volley Cus, Us Cistellum Cislago - Normac Avb Genova, Fim Group Va Bodio - Labor V.Syprem Lanzo, Florens Vigevano - Eldor Cantù Briacom, **Pallavolo Acqui Terme** - Mokaor Vercelli, Vbc Casarza Ligure - Volleyteam Castellan., Canavese Volley - Igor Volley Trecate.

***

Serie B2 maschile girone B

Risultati: Nationaltr Villadoro - Akomag Busseto 2-3, Opem Audax Parma - Fanton Modena 3-2, Volley Sassuolo - Mangini Novi 3-2, Cus Genova - Wts Volley Massa 0-3, Osgb Unites Service - Csc Poliespanse 3-1, **Plastipol Ovada** - Sid Investig. Vignola 2-3, Matrix Campeginese - Zephyr Trading La Spezia 3-1.

Classifica: Wts Volley Massa 9; Sid Investig. Vignola 8; Mangini Novi 7; Csc Poliespanse, Osgb United Service 6; Zephyr Trading La Spezia, Opem Audax Parma, Matrix Campeginese 5; **Plastipol Ovada** 4; Fanton Modena 3; Volley Sassuolo, Akomag Busseto 2; Nationaltr Villadoro 1; Cus Genova 0.

Prossimo turno (sabato 9 novembre): Akomag Busseto - Volley Sassuolo, Nationaltr Villadoro - Cus Genova, Wts Volley Massa - Osgb United Service, Mangini Novi - Matrix Campeginese, Csc Poliespanse - **Plastipol Ovada**, Zephyr Trading La Spezia - Fanton Modena, Sid Investig. Vignola - Opem Audax Parma.

***

Serie C maschile girone A

Risultati: Altea Altiora - Ascot Vct Lasalliano 2-3, Pivielle Cerealterra - Volley Montanaro 3-0, Bruno Tex Aosta - Artivolley Galup 3-1, GS Pavic - Bistrot2mila8 Domodossola 1-3, **Rombi Negrini** - Pallavolo Valsusa 0-3, Volley Novara - Sporting Parella 3-1.

Classifica: Pallavolo Valsusa 9; Bistrot2mila8 Domodossola 8; Pivielle Cerealterra, Bruno Tex Aosta 7; Sporting Parella, Artivolley Galup 6; Volley Novara 4; GS Pavic 3; Ascot Vct Lasalliano, Altea Altiora 2; San Benigno Caselle, Volley Montanaro, **Rombi Negrini** 0.

Prossimo turno: sabato 9 novembre, Ascot Vcy Lasalliano - San Benigno Caselle, Artivolley Galup - Volley Montanaro, Altea Altiora - **Rombi Negrini**, Pallavolo Valsusa - Bruno Tex Aosta, Bistrot2mila8 Domodossola - Pivielle Cerealterra; ***domenica 10 novembre*** Sporting Parella - GS Pavic.

***

Serie D femminile girone C

Risultati: Argos Lab Arquata - Nixsa Allotreb Torino 3-1, TD Grissini Cigliano - Finoro Chieri 0-3, San Paolo Ottica Padovan - Gavi Volley 3-0, San Francesco al campo - Lingotto Volley 3-1, **Valnegri Int** - Orthomedical Aurora 3-1, **Cantine Rasore Ovada** - Finimpianti Rivarolo 3-0, **PVB Cime Careddu** - Fortitudo Occimiano 3-0.

Classifica: **Cantine Rasore Ovada**, Argos Lab Arquata 9; San Paolo Ottica Padovan, San Francesco al campo 7; Nixsa Allotreb Torino, Finoro Chieri, **PVB Cime Careddu**, **Valnegri Int** 6; Finimpinati Rivarolo 5; Lingotto Volley 2; Orthomedical Aurora, TD Grissini Cigliano, Fortitudo Occimiano, Gavi Volley 0.

Prossimo turno: sabato 9 novembre, Nixsa Allotreb Torino - San Paolo Ottica Padovan, Argos Lab Arquata - San Francesco al campo, Lingotto Volley - **Valnegri Int**, Gavi Volley - **PVB Cime Careddu**, Orthomedical Aurora - **Cantine Rasore Ovada**; ***domenica 10 novembre***, Fortitudo Occimiano - Finoro Chieri, Finimpianti Rivarolo - TD Grissini Cigliano.

***

Serie C femminile campionato Liguria

Risultati: Albaro Nervi - Tigullio Sport Team 3-2, Volare Volley - Asd Virtus Sestri 3-1, Arredamenti Anfossi Taggia - Iglina Albisola 2-3, Valdimagra Nuovaoma - Serteco Volley School 0-3, Sallis Ventimiglia - Grafiche Amadeo Sanremo 3-1, Volley Genova Vgp - **Acqua Minerale di Calizzano** 0-3, Buttonmad Quiliano - Albenga Il Barrante 2-3.

Classifica: **Acqua Minerale di Calizzano**, Sallis Ventimiglia 9; Grafiche Amadeo Sanremo, Iglina Albisola, Tigullio Sport Team, Serteco Volley School, Volare Volley 6; Albenga Il Barrante 5; Buttonmad Quiliano 4; Volley Genova Vgp 3; Albaro Nervi 2; Arredamenti Anfossi Taggia 1; Asd Virtus Sestri, Valdimagra Nuovaoma 0.

Prossimo turno: *anticipo mercoledì 6 novembre* Albaro Nervi - Valdimagra Nuovaoma; ***sabato 9 novembre***, Tigullio Sport Team - Arredamenti Anfossi Taggia, Sertevo Volley School - Sallis Ventimiglia, Iglina Albisola - Buttonmad Quiliano, Grafiche Amadeo Sanremo - Volley Genova Vgp, Albenga Il Barrante - Asd Virtus Sestri, **Acqua Minerale di Calizzano** - Volare Volley.

Volley giovanile Liguria

Under 18 femminile

Simic Pallavolo Carcare

La Simic Pallavolo Carcare affonda il Sabazia con un perentorio 3 a 0.

Le savonesi, impensieriscono le biancorosse solamente nel primo set, per poi essere "schiacciate" nelle rimanenti frazioni di gioco.

Bella ed a tratti irresistibile, la Simic ha dimostrato di possedere un organico di prim'ordine, gestito con competenza da Davide Bruzzo e Lorenzo Ricchebuono.

Il prossimo incontro sarà il derby contro le "cugine" del New Volley Valbormida; appuntamento domenica 10 novembre ore 17 al Palasport di Cairo Montenotte.

Formazione: Calabrese, Gaia, Odella, Bauzano, Bellè, Traversa, Moraglio; Domeniconi, Domenighini, Ivaldo, Briano A., Tauro, Gandolfo.

New Volley Valbormida

Le ragazze, allenate da Federico Betti, hanno affrontato, domenica 3 novembre per la seconda di campionato, la forte formazione dell'Albisola.

Le albisolesi allungano subito vincendo il primo set; diverso il secondo set dove le valbormidesi riescono a ribattere colpo su colpo rimanendo alla fine indietro di soli 6 punti.

Il terzo set si ripete come il precedente. *"Ma non disperiamo* - dicono dalla società - *le nostre ragazze ci potranno riservare grandi soddisfazioni in futuro"*.

Classifica: *Simic Carcare* 6; Albenga Barrante, Albisola Pallavolo, Sabazia 3; *New Volley Valbormida* 0.

Volley - Il prossimo turno

SERIE B2 FEMMINILE

Arredofrigo-Makhymo - Mokaor Vc. Impegno interno per le ragazze di coach Ceriotti, che dovranno vedersela con gli infortuni, oltre che con le avversarie di turno, il sestetto della Mokaor Vercelli che in classifica le precede di un punto (6 contro 5). In senso assoluto sarebbe una partita alla portata, ma le tante variabili la rendono molto difficile da interpretare. Squadre sotto rete sabato 9 novembre, alle ore 21 a Mombarone.

***

SERIE B2 MASCHILE

Csc Poliespanse - Plastipol Ovada. Ancora una formazione emiliana per gli ovadesi del general manager Alberto Pastorino, da affrontarsi in una trasferta di certo non agevole, tenuto conto anche dell'orario di gioco.

La formazione reggiana di Scandiano (anche se gioca nel Palazzetto di Correggio), dopo le vittorie piene nelle prime due giornate, è incappata nella prima sconfitta (1-3) al derby reggiano di Campagnola Emilia.

Una formazione sicuramente competitiva, in un girone che si sta rivelando molto equilibrato ma con un livello tecnico sicuramente interessante.

Squadre in campo sabato 9 novembre alle 17.

***

SERIE C MASCHILE

Altea Altiora - Negrini Rombi. Trasferta lunghissima a Verbania contro l'Altea Altiora, formazione di Pallanza. Lo scorso anno la squadra verbana diede 5 punti agli acquesi, due all'andata e 3 al ritorno. Ora li precede in classifica. Acqui è ancorata all'ultimo posto ancora al palo e deve cercare di rompere il digiuno. Si gioca sabato alle 18,30 alla palestra del liceo "Cavalieri".

***

SERIE D FEMMINILE

Lingotto Volley - Valnegri Int. Dopo l'importante successo contro Venaria, è un'altra torinese a sbarrare la strada alle acquesi.

Contro il Lingotto, però, si gioca fuori casa, sabato 9 novembre alle 17 sul campo di via Ventimiglia a Torino. Non sarà facile, ma la squadra di coach Marenco appare in buona forma.

Orthomedical Aurora - Cantine Rasore Ovada. Sabato 9 novembre, le ragazze di coach Gombi affrontano la lunga trasferta per Venaria, dove si giocherà alle ore 20,45.

Le torinesi sono una formazione piuttosto giovane (under 20), con buone doti tecniche. La loro attuale classifica (ancora ferme a zero punti) è sicuramente bugiarda, avendo finora perso sempre per 1-3 contro avversarie titolate ma sempre senza sfigurare.

Basti sottolineare l'ottima prestazione dell'esordio ad Arquata Scrivia quando uscirono sconfitte per un niente da una delle attuali capoliste.

Per le ragazze delle Cantine Rasore Ovada, la difficoltà anche di giocare in un impianto piuttosto piccolo ed in una cornice di pubblico sicuramente "caldo".

Gavi Volley - PVB Cime Careddu. La prossima partita vedrà le canellesi impegnate sul campo del Gavi, squadra all'ultimo posto della classifica ancora a 0 punti, con l'obiettivo per le "spumantiere" di conquistare i primi 3 punti in trasferta.

Si gioca sabato 9 novembre al Palasport di Gavi, ore 20.30.

***

SERIE C LIGURIA

Acqua Minerale di Calizzano - Volare Volley. Sabato 9 novembre, tra le mura amiche, le biancorosse affrontano il Volare Volley; l'obiettivo è quello di mantenere la testa della classifica.

Al Palasport di Carcare è quindi atteso il pubblico delle grandi occasioni. Squadre in campo alle ore 21.

Volley giovanile maschile

UNDER 19

Esordio mercoledì 30 ottobre per la formazione Under 19 - Valnegri Pneumatici che ha affrontato i pari età del Novi. Fra gli acquesi due assenze eccellenti; Boido, infortunato, e Rinaldi che è troppo giovane per essere schierato, pur potendo giocare in serie C!

Poca la cronaca dell'incontro dominato dagli ospiti che hanno vinto 3-0 con parziali di 25/14, 25/14 e 25/12 potendo contare sulla potenza in attacco di Mangini, figlio d'arte, e già schierato in serie B.

Prossimo impegno venerdì 8 alle 20,30 alla "Battisti".

U19 Valnegri Pneumatici: Ratto, Astorino M, Gramola, Leoncini, Di Puorto R., Di Puorto S., Lazzarini, Mazzarello, Ghione, Ferrero, Nikolovsky.

***

UNDER 14

Impegno proibitivo per La U14 Pizzeria La Dolce Vita che sabato 2 novembre era impegnata contro i pari età del Cuneo, formazione fisicamente molto dotata. I giovani acquesi non hanno sfigurato contro i più quotati avversari e pur sconfitti 0-3 hanno disputato una discreta partita.

U14 Pizzeria La Dolce Vita: Aime, Pagano, Pignatelli, Russo, Zunino, Andreo, De lisi, Siri.

***

UNDER 17

Bella vittoria per l'under 17 che domenica nel posticipo h battuto i pari età del Santhià. 3-0 il punteggio a favore degli acquesi, che hanno sfoderato una buona prestazione in attacco con i soliti Rinaldi e Gramola ma soprattutto in difesa con i giovanissimi Pignatelli e Zunino.

Under 17: Rinaldi, Gramola, Ratto, R.Di puorto, S.Di Puorto, Leoncini, Ghione, Mazzarello, Novica, Pignatelli, Zunino, Aime, Garbarino.

Volley U16 femminile

Valnegri Arredofrigo piega Lilluput Settimo

Valnegri-Arredofrigo 3
Lilliput Settimo 1
(25/22; 23/25; 25/15; 25/16)

Acqui Terme. Bella gara, a Mombarone, fra Acqui e l'interessantissima formazione torinese allenata da Moglio, che partecipa al campionato con una selezione di atlete che è di fatto la U14. Gara vinta meritatamente dalle Acquesi che continuano imbattute il loro cammino in campionato. Primo set vinto da Acqui che si porta decisamente in vantaggio contenendo nel finale il ritorno della formazione ospite. Secondo set col Lilliput che parte molto bene sfruttando un momento di confusione nella metà campo acquese; massimo vantaggio delle torinesi sul 14/9, poi il riscatto delle padrone di casa che sorpassano sul 23/22, ma una battuta sbagliata e due errori in attacco consentono al Lilliput di impattare il conto dei parziali.Il terzo ed il quarto set sono praticamente identici con Acqui che mette a fuoco la gara e non commette più errori; la formazione di coach Marenco porta così in porto una bella vittoria ma i complimenti alle avversarie sono d'obbligo perché pur perdendo le torinesi hanno fatto vedere ottimi momenti di volley. Il prossimo incontro Acqui sul difficilissimo campo dell'Union Volley.

Valnegri Pneumatici-Arredofrigo Cold Line: M.Cantini, Debilio, Mirabelli, Baldizzone, Cattozzo, Torgani, Tassisto, Prato, Gorrino, Giacobbe. Coach: Marenco.

Volley giovanile Acqui

Minivolley e Super Mini iniziano in anticipo

UNDER 16 provinciale
P.G.S.Ardor Casale 1
Pulizie La Lucente 3
(21/25; 25/20; 16/25; 21/25)

Inizia nel migliore dei modi il cammino della U16 sponsorizzata impresa pulizia "La Lucente" nel campionato provinciale di categoria, la squadra di coach Cheossoiu mette a segno una bellissima vittoria sul campo di Occimiano contro le pari età dell'Ardor Casale.

La U16 "La Lucente" è l'unica acquese a partecipare al torneo provinciale, come spiega l'allenatrice Diana Cheosoiu «*la nostra ambizione è quella di giocare e divertirci, ma visto che siamo impegnate in una competizione, cercheremo di dare il meglio. Sono convinta che in ambito provinciale ce la possiamo giocare alla pari con tutti*».

Molto contenta anche la dirigenza acquese, che ha da poco ricevuto dalla FIPAV l'ambitissimo certificato di qualità "Argento" per il lavoro svolto ed i risultati conseguiti in ambito giovanile, riconoscimento che poche società in Italia possono vantare.

U16 La Lucente: Battiloro, Ghisio, Facchino, Moretti, Bozzo, Gilardi, Ghiglione, Aime, De Bernardi, Garrone, Guxho, Morganti. Coach: Cheosoiu.

***

UNDER 14A femminile
Virga Tecnoservice 3
Arquata Volley 0
(25/2, 25/4, 25/10)

Vittoria a mani basse per le acquesi di Ceriotti contro le pari età dell'Arquata. L'incontro disputato mercoledì 30 ottobre a Mombarone è stato dominato dalle acquesi dall'alto di un divario tecnico molto evidente, ed è stata l'occasione per il tecnico di utilizzare tutte le atlete della rosa variando più volte il sestetto in campo. La prossima gara, a Mombarone il 13 novembre, sarà sicuramente più interessante: ospite la squadra dello Junior Casale che lo scorso anno ha conteso il titolo alle Acquesi nella finale under13.

Sopra, il Super mini Volley; a destra, la Under 16 La Lucente

U14 Virga Autotrasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Bianchini, Cavanna, Faina. Coach: Ceriotti

***

SUPERMINI VOLLEY
Crescere Insieme Onlus-C.R.Asti

Tempo di esordio per le nuove leve del minivolley, abbinate a Crescereinsieme Onlus-Cr Asti. Domenica alla "Battisti" è iniziato il "Gran Prix di minivolley" del Comitato di Alessandria.

A differenza degli scorsi anni la decisione di far partire da subito il torneo di categoria è stata presa nell'ultima riunione del consiglio federale, che ha ritenuto di poter cominciare senza attendere la tradizionale data del 6 gennaio. Ci ha poi pensato la macchina organizzativa della Pallavolo Acqui, estendendo alle società della provincia l'ormai tradizionale torneo di Halloween. Ai nastri di partenza nel superminivolley, 3 squadre della Pallavolo Novi, 2 dell'Ardor Casale 3 di Avbc Alessandria e 9 della Pallavolo Acqui delle quali 3 di maschi, 3 di bambine 2003 e 3 di 2004. Si è giocato su campi appositamente allestiti, con la consueta formula dei gironi e a seguire le fasi finali fra le squadre secondo il ranking della prima fase.

La finale è stata disputata tra due squadre dell'Acqui 2003; il podio è completato dalla formazione dei maschietti acquesi. Ottimo comunque il comportamento di tutte le formazioni di casa, anche di quelle che vedevano l'esordio delle "cucciole" 2004, che hanno piazzato anche una squadra nelle prime 8.

1° posto Acqui 2003 (Narzisi, Maiello, Malò)

2° posto Acqui 2003 (Bobocea, Bertin, Scassi)

3° posto Acqui 2003 Maschi (Pagano, Russo, Carozzo)

M.Pr

Basket serie C Liguria

Arriva la prima sconfitta per la Red Basket Ovada

Tigullio Santa Margherita 79
Red Basket 71
(15-9, 41-23, 59-42, 79-71)

Ovada. Arriva la prima sconfitta per la Red Basket Ovada, che perde 79-71 sul campo del Tigullio Santa Margherita.

Gara dai due volti per i biancorossi, che piombano anche a -20 nella fase centrale del terzo periodo. Poi rimontano punto su punto, sino a tornare sul 70-68 a 2'53" dalla fine.

Nella prima parte della gara comanda la stazza dei padroni di casa, con Mc Nutt e Martin Garcia a catturare tanti rimbalzi sotto il tabellone offensivo, regalando punti ai liguri, ed impedendo all'Ovada in difficoltà il solito gioco.

La gara cambia aspetto in conclusione di terzo quarto quando la difesa ovadese si fa più aggressiva, mandando in tilt i meccanismi offensivi degli avversari.

In avvio di quarto periodo è 59-47 per Santa, con una tripla di Gay che, subito dopo, segna in contropiede. È però Gaido a creare in penetrazione, con nove punti per sé e per i compagni.

Un'altra tripla di Gay riporta Ovada a -4, 69-65, quando mancano 3'30". Il -2 si materializza con tre liberi di Mossi. La risposta ligure arriva dai tiri dalla media di Wintour e Delibasic, per il nuovo +6 dei padroni di casa.

L'Ovada pasticcia in attacco, di fatto non trova più la via del canestro fino alle battute conclusive.

"Nella prima fase - ha commentato al termine il dirigente accompagnatore Edoardo Schettino - *ci siamo lasciati imporre un gioco poco adatto alle nostre caratteristiche.*

Quando abbiamo messo più pressione sui loro esterni, s'è visto che potevamo dire la nostra.

Nel finale abbiamo pagato lo sforzo profuso per rimontare, arrivando poco lucidi".

Iacopo Manildo

Tabellino: Gaido 16, Gay 12, Maldino 7, L. Cornaglia 16, G. Cornaglia 10, Mossi 10, Camisasca, Foglino, Frisone, Cardano. Coach: Andreas Brignoli.

***

Classifica: Cus Genova 12; **Red Basket** 10; Sarzana Basket 8; Granarolo Basket Genova, Tigullio Sport Team, Basket C. Ospedaletti, Cffs Cogoleto 6; Centro Basket Sestri, Aurora Basket Chiavari 4; Athletic Club Alcione, Pallacanestro Vado, Villaggio Sport, Pol. Pontremolese 2; Basket Sestri 0.

Prossimo turno: la Red Basket Ovada, sabato 9 novembre, affronta la seconda trasferta consecutiva, sul parquet di Sarzana (SP). Si inizia alle ore 18.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza esordio vincente

Basket Nizza 43
Virtus Asti 31
(11-4; 21-13; 32-22)

Nizza Monferrato. Inizia col piede giusto la stagione del Basket Nizza che liquida tra le mura amiche del "PalaMorino" gli astigiani della Virtus Asti.

Basket Nizza rinforzato in estate dagli innesti del lungo N.Lamari e della guardia Carucci che prendono subito confidenza con la squadra e incidono entrambi in maniera palese sulla vittoria ma più dei singoli oggi in questa prima sembra palese il roster più ampio e più variegato a disposizione dell'allenatore giocatore Lovisolo.

Gara mai in discussione con primo quarto chiuso sul +7 e secondi 10' che aumentano il gap a +9'.

Nei successivi 20' non c'e più gara con Nizza che controlla lo sterile tentativo di rimonta ospite e anzi sono ancora i bianconeri di casa a riallungare ancora nel terzo e quarto quarto per concedersi una pausa negli ultimi 2'.

Alla fine è vittoria netta con +12 finale

Basket Nizza: Carucci 6, De Martino, Ceretti, M Lamari 4, Lovisolo 2, Bellati 12, N Lamari 5, Corbellino 5, Conta 2, Curletti 7. Coach: Lovisolo.

Prossimo turno: Monferrato Basket - Basket Nizza venerdì 8 novembre ore 20.30 a San Salvatore Monferrato.

E.M.

Il 23 e 24 novembre

1° rally Colli del Grignolino

La 1ª edizione del Rally Ronde "Colli del Grignolino" che si correrà sabato 23 e domenica 24 novembre con partenza ed arrivo in piazza del Mercato a Montechiaro d'Asti.

Sabato 23 novembre dalle ore 11 prenderanno il via le verifiche sportive e tecniche che precederanno le ricognizioni autorizzate del percorso di gara.

Domenica si entrerà nel vivo della gara con la partenza della prima vettura alle 7.31 e a seguire tutti gli equipaggi distanziati di un minuto.

Per conoscere i vincitori assoluti e di classe bisognerà presentarsi in Piazza del Mercato a Montechiaro d'Asti dove verrà allestito il palco di arrivo e dove sfileranno, dalle 16.16 tutti gli equipaggi che vedranno la bandiera a scacchi.

Accanto ai consueti premi d'onore riservati ai vincitori assoluti e di classe, il Vm Motor Team ha deciso di assegnare speciali premi che verranno estratti a sorte.

I premi speciali prevedono: tre iscrizioni gratuite per il 16° Rally Colli del Monferrato e del Moscato, che si correrà il 16 Marzo 2014 nella città spumantiera di Canelli, dieci buoni benzina del valore di 50,00 euro, due confezioni di vino dell'Azienda Agricola "La Fiammenga" ed un week-end presso l'hotel Rosabianca di Rapallo.

Basket Cairo

PROMOZIONE
maschile girone A

Turno di riposo domenica 3 novembre per il Basket Cairo che torna in campo domenica 10 novembre per affrontare il Pgs Juvenilia in trasferta a Varazze; inizio gara ore 18.

Classifica: Pallacanestro Vado, Basket Cairo, Pgs Juvenilia 2; Basket and Volley Club, Cffs Cogoleto, Basket Andora 0.

UNDER 19
Basket Cairo 31
Bvc Sanremo 92

Quarta partita e purtroppo quarta sconfitta per i ragazzi under 19 cairesi. Questa volta è il BVC Sanremo a violare il parquet del Vesima con il punteggio di 31 a 92.

La partita è sicuramente in salita per i ragazzi gialloblu che già nel pomeriggio restano senza Patetta e Zullo (infortunati) e Barberis (malato) ma la squadra dimostra maturità e per i primi 10 minuti mette in difficoltà i forti rivieraschi. Il punteggio del primo quarto lascia capire che gli avversari sono più in palla e nel secondo quarto lo ribadiscono chiudendo di fatto la partita.

Il colpo di grazia arriva nell'intervallo quando Ravera si deve fermare per un serio problema alle ginocchia e la squadra gioca gli ultimi 20' con 7 giocatori da far ruotare e che inevitabilmente sentono la stanchezza e in difesa si vede.

Archiviata la partita in cui comunque qualcosa di buono si è visto, i cairesi hanno affrontato, ad Albenga martedì 5 novembre, una delle favorite per la vittoria finale.

Tabellino: Giribaldo 10, Mayboroda 7, Diana, Zanti, Ballocco, Masia 9, Cirillo 3, Ravera.

"FESTA IN ROSA"

Domenica 27 ottobre tantissime mini-atlete del CMB hanno preso parte alla "Festa in Rosa" a Loano presso il Palazzetto dello Sport "E.Garassini"; un concentramento di minibasket tutto al femminile, manifestazione a carattere benefico con raccolta fondi a favore dell'Unicef, organizzata dalla Pallacanestro Loano.

Le piccole giocatrici valbormidesi hanno avuto modo di divertirsi e potersi confrontare con altre piccole cestiste "in erba". Lo staff del Basket Cairo coglie l'occasione per ringraziarle essendo stato il gruppo più numeroso partecipante.

Le partecipanti: Maria Chiara La Rocca, Michela La Rocca, Giulia Brero, Greta Brero, Cecilia Botta, Amy Pregliasco, Jasmin Ahkiad, Sara Novello, Sara Scianaro, Selene Coratella, Aya Manosour, Alae Mansour, Hiba Mastoui, Chiara Gazzilli, Nikki Pregliasco, Alida Marchetti, Licya Lupi, Alice Milauro, Kayla Mercuri, Marianna Genta, Melania Genta, Azzurra Balestra, Camilla Rebora.

***

Nel prossimo fine settimana, esordio in campionato per U14 e U15: *sabato 9 novembre* U15 Cairo - Diano Marina ore 16; *domenica 10 novembre* U14 Cairo-Seabasket ore 18.

Rugby serie C regionale

Risultati 5ª di andata: Orione Audax Tortona - **Acqui** 0-76; Rivoli - Cuneo Pedona 5-16; Mac - Moncalieri 30-3; Saluzzo Verzuolo - Airasca 19-17. Hanno riposato Alessandria e Gavi.

Classifica: **Acqui** 25; Alessandria, Cuneo Pedona 14; Rivoli, Airasca, Mac 10; Saluzzo Verzuolo 1; Orione Audax Tortona 0; Gavi -3; Moncalieri -7.

Prossimo turno 6ª di andata: Alessandria - Orione Audax Tortona; Cuneo Pedona - Saluzzo Verzuolo, Moncalieri - Rivoli, Airasca - Mac. Riposano **Acqui** e Gavi.

Rugby giovanile

Sconfitta tecnica per la Under 14

Pedona Rugby - Acqui Rugby *non disputata (vittoria tecnica per i cuneesi)*

Acqui Terme. Sabato 2 novembre i ragazzi della U14 del Rugby Acqui si sono confrontati con i pari età del Cuneo Pedona Rugby sul loro campo. I biancorossi lamentano alcune assenze e raggiungono appena il numero di atleti necessario per partecipare: 13 titolari e 2 riserve. Ma la trasferta nella provincia "Granda" non inizia bene: problemi di carattere burocratico non permettono ad alcuni ragazzi di giocare, e questo impedisce il regolare svolgersi dell'incontro decretando la vittoria a tavolino per i cuneesi. L'arbitro però per non rendere vana la giornata accetta di dirigere una partita in forma amichevole.

Per pareggiare il numero degli atleti il Cuneo fa giocare alcuni sui rugbisti nelle file della squadra avversaria.

I bianco-blu sono avversari temibili, praticano un gioco estremamente deciso e sono dotati di un ragazzo di capacità e prestanza fisica eccezionali.

Nei primi minuti l'Acqui passa in vantaggio con Rossi, sarà questa l'unica realizzazione dell'incontro per i termali; nel prosieguo la pressione degli avversari si fa sempre più intensa e i cuneesi prendono il largo. La difesa dell'Acqui fa il possibile, ma nonostante la grinta e l'impegno non riesce a contenere il Cuneo. Il gioco è duro, forse troppo, esce Rossi nel primo tempo per un brutto colpo alla fronte. Il risultato finale si attesta sul 51-5, un punteggio che a ranghi completi probabilmente non sarebbe stato lo stesso, l'allenatore Corrado Rossi parlando ai ragazzi ha dichiarato «*avete fatto quello che vi avevo chiesto*», concetto ribadito dal vicepresidente Pizzorni che si è anche scusato con i giocatori a nome della società per il disguido burocratico.

U14 Acqui: Rossi, Verdino, La Rosa, Viviano, Chiesa, Zunino, Picardi, Rabichi, Roci, Pizzorni cap., Caneva.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Fine settimana intenso per la Bicicletteria Racing Team impegnata su più fronti in gare di ciclocross.

Per la "Coppa Piemonte - Lombardia" i portacolori acquesi erano impegnati venerdì 1 novembre ad Ospitaletto Mantovano nella 3ª prova del circuito dove su tutti spicca la grande prestazione di Roberto Barone che si aggiudica un ottimo 2° posto dietro a Filippo Lamastra, atleta di livello nazionale. Altro secondo posto per la "solita" Maria Elena Mastrolia che capeggia il "terzetto rosa" delle ciclocrossiste del team: Marta Cassano (cat. Under 23) e Laura Vecchio (cat. Allieve) autrici di due buoni piazzamenti.

Domenica 3 la Coppa Piemonte - Lombardia ha fatto tappa a Borgosesia e nella nutrita compagine verde-bianca spiccano il 1° posto di Maria Elena Mastrolia (cat. MTW) il 3° di Marta Cassano, il 6° di Laura Vecchio e Roberto Barone (cat. ELITE) seguito dall'8° di Patrick Raseti, il 9° dell'astigiano Valfrè (non in perfetta forma) e nell'ordine da F. Cassano, G. Giuliani, A. Polla e F. Buttò. Mattia Olivetti 5° (cat. Es.) e il fratello Simone 2° (cat. All.) Nella gara promozionale 2° posto per la piccola Chiara Grattarola (cat. G1).

Ancora venerdì 1 novembre, nella splendida cornice degli Archi Romani di Acqui, si è svolta una gara di Coppa Liguria Amatori dove, nella partenza riservata alle MTB, torna alla vittoria patron Fabio Pernigotti e nella gara riservata ai mezzi da ciclocross vincono la propria categoria Luca Rovera (Gentleman) ed Enrico Delorenzi (cat. Junior). 2° posto nella cat. Cadetti per Luca Cazzola e buoni piazzamenti per tutto il nutrito gruppo acquese. Nella seconda prova svoltasi domenica 3 a Cosseria altro 2° posto sia per Pernigotti con la MTB che per Delorenzi nella gara riservata alle biciclette da ciclocross. Gradino più alto del podio per Luca Rovera nella cat. Gentleman.

Fabio Pernigotti sul podio; in alto il gruppo alla gara di Acqui.

Motocross: Superbowl of Supercross Genova

Manuel Ulivi 5° agli internazionali supermini

Manuel Ulivi col papà al preparco e con la sorella Giorgia.

Un palazzetto gremito, uno spettacolo entusiasmante e grandi campioni all'opera. Venerdì 1° novembre è andata in scena la 34ª edizione del "Superbowl of Supercross" di Genova con protagonisti i grandi delle due ruote tassellate dove Justin "Bam Bam" Barcia è stato incoronato re davanti a 12000 persone dopo aver duellato con Trey Canard (2°) e Will Hahn (3°).

Nella stessa giornata si è disputata la gara degli "Internazionali", importante vetrina per i 34 giovani piloti della classe supermini alla quale ha preso parte il pilota cassinese Manuel Ulivi, Team Progrip, su KTM85, alla sua prima gara dell'anno in questa specialità, che si è subito messo in evidenza fin dalle qualifiche del pomeriggio ottenendo un ottimo terzo tempo della sua batteria che gli ha permesso l'accesso diretto alla finale della sera.

Alle ore 20, al termine della cerimonia di apertura e presentazione di tutti i piloti, ha preso il via la finale supermini con i migliori 15 giovani piloti, sia italiani che stranieri, al cancelletto di partenza. Manuel Ulivi rimasto intruppato alla prima curva rimontava sugli avversari con una condotta di gara senza errori terminando al 5° posto a ruota di Lugana, leader del campionato, preceduto dal pilota americano Parker, dallo sloveno Milec e da Lesiardo vincitore della gara.

Il prossimo appuntamento per Manuel sono gli internazionali supermini che avranno luogo venerdì 8 novembre all'EICMA di Milano.

Podismo

Ai podisti della Liguria la cronoscalata di Acqui

Acqui Terme. Grande successo per la 10ª edizione della cronoscalata "Bagni-Lussito-Cascinette - 10° Memorial Nani Orsi e 1° Memorial Liana Baroni". La gara, disputatasi venerdì 1° novembre sotto l'egida dell'Atletica Ovadese Ormig, era valida quale "prova unica" di campionato provinciale Uisp (Unione Italiana Sport Popolari) di cronoscalata.

Ben 110 gli atleti che si sono dati battaglia sul filo dei secondi sui poco più di 3 km dell'impegnativo percorso che dalla piscina di zona Bagni porta ai 350 metri della località Cascinette a monte del Borgo Superiore di Lussito. Le operazioni di iscrizione ed il ristoro sono state ospitate all'interno dell'area del Kursaal gentilmente messo a disposizione dalla famiglia Cavanna. Ottimo il lavoro dei giudici di partenza che hanno dato il via ad un atleta ogni trenta secondi, e dei giudici di arrivo alle prese con i tempi "compensati" di ogni atleta arrivato al traguardo. Preziosa la collaborazione della Protezione Civile acquese che ha garantito la sicurezza sul percorso con un nutrito numero di volontari.

Alla fine, come prevedibile, hanno prevalso due portacolori di società liguri. Corrado Ramorino del Città di Genova tra gli uomini in 12'18" e Silva Dondero di Fecce Zena tra le donne in 14'49". Tra gli uomini piazza d'onore ancora per un rappresentante della Liguria Enrico Imberciadori (Frecce Zena) in 12'32", terzo gradino del podio per l'Astigiano Davide Elli (Vittorio Alfieri Asti) 12'59" seguito dall'acquese dell'ATA Saverio Bavosio 13'11" e Mattia Grosso (Maratoneti Capriatesi) in 13'25".

Tra le donne argento per Clara Rivera (Atl. Cairo) a soli due secondi dalla prima classificata 14'51". Terza la ligure Daniela Olcese (Maratoneti Genovesi) 15'00", quindi Cristina Bavazzano (Atl. Ovadese Ormig) 16'09" e Silvia Bolognasi (Cambiaso Risso Ge) 16'11".

Alla competizione hanno preso parte atleti giunti non solo dall'alessandrino, ma anche da molte parti del Piemonte, Lombardia e Liguria a dimostrazione della validità della formula, unica nel suo genere e dei premi che, in totale, sono stati ben 59.

Ottimo ed apprezzato il dopo gara organizzato grazie alla disponibilità del Ristorante/Pizzeria "La Dolce Vita" di via Crenna con la collaborazione del Garage 61 e della trattoria "Il Giardino di Linda" di Melazzo, nel corso del quale sono avvenute le premiazioni. Un pasta party in piena regola, quello offerto dalla "Dolce Vita", con tutti gli atleti ed accompagnatori serviti ai tavoli. Grande allegria ed applausi alla consegna dei premi che di anno in anno si fanno più consistenti, ma sempre rigorosamente di prodotti legati al nostro territorio ed di generi alimentari di primaria necessità.

Ci si prepara per la cronoscalata.

A completare la lunga lista di quanti hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione gli organizzatori ringraziano: il Grissinificio Pasticceria Artgianale "Il Germoglio", la Nuova B&B di Bistagno, l'Enoteca Regionale Acqui Terme & Vino, la Gioielleria Negrini e la Profumeria "l'Ariundeina" di Acqui Terme.

Un rapido ritorno alle precedenti edizioni con l'elenco dei vincitori: 2004 Max Dellaferrera 12'19" e Clara Rivera 15'33"; 2005 ancora Max Dellaferrera 12'55" e Claudia Solaro 15'29"; 2006 Angelo Stagnitto 12'18" e Chiara Parodi 15'20"; 2007 Gabriele Poggi 12'23" ed Eufemia Magro 16'15"; 2008 ancora Gabriele Poggi 12'05" e Cristiana Barchiesi 15'18"; 2009 sempre Gabriele Poggi 12'002 e Silva Pondero 15'08"; 2010 quarto successo per Gabriele Poggi in 12'25" e Susanna Scarmucci 16'29"; 2011 Kalid Ghallab in 11'44" (record della gara) e Viviana Rudasso 13'58" (record della gara); 2012 quinto successo di Gabriele Poggi in 12'08" e Angela Lano 15'23". Appuntamento per tutti al 2013 con tanti premi e novità che gli organizzatori promettono sin d'ora.

Annotazione a margine

Domenica 3 novembre a Castellazzo Bormida il giudice Fidal/Uisp Secondo Morino, in forza alla Podistica Costigliole di Asti, ha disputato la sua ottocentesima gara. Auguri da tutti gli sportivi!

Prossimo appuntamento

Domenica 17 novembre si corre a Bistagno il 4° "Trofeo d'Autunno": km 9,1, ritrovo presso la palestra comunale, partenza ore 9.30. Organizzazione Acquirunners.

A Villa Carolina di Capriata

Studenti del "Barletti" a scuola di golf

Ovada. Gli alunni delle classi quarte e della classe quinta dell'Istituto Superiore "Barletti" hanno aderito al progetto "A scuola di golf", proposto dal Centro Sportivo "Villa Carolina", con lo scopo di far conoscere ai giovani questo sport.

Il progetto ha coinvolto l'insegnante di Scienze motorie Mariella Parodi che, nelle ore di Educazione fisica, ha accompagnato le classi al Centro di Capriata d'Orba.

In questo modo i ragazzi sono stati seguiti da tre maestri della Federazione Pgai Golf e hanno avuto la possibilità di utilizzare la struttura per apprendere alcuni fondamentali del gesto atletico dello "swing", cimentandosi poi sul green.

In particolare per le classi 4ªA e 4ªB, l'insegnante di Inglese Enrica Secondino, con la collega Parodi, ha programmato lo svolgimento della seconda lezione in lingua inglese, prevedendo un intervento in ottica Clil. Gli alunni, pertanto, hanno prima lavorato in aula per acquisire il lessico specifico e poi usufruito della professionalità dei maestri di golf del Centro, che hanno svolto la lezione in lingua straniera.

Il progetto si è rivelato un'efficace occasione di apprendimento integrato di lingua e disciplina, ma soprattutto un piacevole momento di scoperta di attitudini e abilità difficilmente valutabili in ambito scolastico.

Nautica

Il viaggio di Nani Bracco con un ospite speciale

Acqui Terme. Scrive Nani Bracco: «Il raid Mediterraneo 2013 è nato per festeggiare i venti anni ormai trascorsi da Mediterraneo '93, il primo raid realizzato in coppia con Stefano Castiglioni che, purtroppo, non è più a festeggiare con noi.

Venerdì 12 luglio il "Prince 28 Sport Cabin" lascia le banchine de Il Pontile di Genova Pegli con rotta su Macinaggio (Corsica); le miglia da percorrere sono circa un centinaio, come a dire un buon allenamento per dare avvio a questo impegnativo raid. La meta della seconda tappa è Cannigione (Sardegna) poi, la "discesa" verso il profondo sud continua, lasciando sulla scia luoghi incantati come Villasimius, Marsala e Licata; il mio stato di navigatore solitario cambia poiché prendo a bordo un compagno d'avventura speciale, ovvero, un giovane ragazzo down che da tempo desiderava prendere parte ad uno dei miei raid. Alle 9 il mio nuovo compagno di navigazione arriva al Marina Cala del Sole accompagnato dal papà Giovanni e dall'amico Gianni Iengo; un caffé, pochi convenevoli e Gianmaria si fionda a bordo del gommone desideroso di dare avvio a questa nuova avventura. Molliamo gli ormeggi e usciamo dal porto; siamo seduti fianco a fianco; il mare è calmo e così resta sino a metà del golfo di Licata quando un fastidioso vento da SSE (sud-est) inizia a soffiare al traverso del gommone, alzando un'onda spumeggiante che, però, non impensierisce il mio compagno. Nel punto più lontano dalla costa spiego a Gianmaria che "qui" i padroni siamo noi e che nessuno può imporci di fare quello che non vogliamo, mentre a terra c'è sempre qualcuno che cerca di decidere per noi. Lui mi guarda negli occhi e, con un velo di tristezza, mi risponde "di là, c'è la solita vita normale"...

Arricchito da questa nuova esperienza riparto verso Crotone che fungerà da trampolino di lancio per la lunga traversata verso l'isola di Cefalonia dove, ancora una volta, mi reco a rendere omaggio ai caduti della Divisione Acqui. Riparto con la ferma intenzione di puntare su Kastellòrizo, giro di boa del raid dove, domenica 27/07 entro da conquistatore. L'isola è bellissima e non è certo un caso che sia stata scelta dal regista Gabriele Salvadores per girare il film Mediterraneo, premiato con l'Oscar nel1992. Il ritorno si snoda tra le isole Cicladi, il canale di Corinto e lo stretto di Messina sino all'arrivo a Genova, presso gli stessi pontili da cui era partito.

Ma le avventure non sono finite, infatti, avevo promesso di portare in gommone l'amico Pierluigi Sommariva, colui che si definisce il tetraplegico più vecchio e scassato del mondo. Grazie al suo incredibile coraggio e alla nostra incoscienza, venerdì 23 agosto, lo abbiamo letteralmente "caricato" nel pozzetto del "Prince 28 Sport Cabin" e siamo usciti dal porto di Savona puntando sull'isola di Bergeggi che abbiamo circumnavigato per mostrarla al nostro ospite; poi, abbiamo invertito la rotta e siamo rientrati in porto per il brindisi di rito ed il pranzo...».

Nani Bracco sul "Prince 28 Sport Cabin".

Pierluigi Sommariva sul "Prince 28 Sport Cabin".

Manifestazione organizzata il 9 novembre dal Comune

A Cengio è... "Sabato in Sport"

Cengio. Si chiama "Sabato in Sport" ed è un evento organizzato dall'amministrazione comunale di Cengio, che nel pomeriggio di sabato 9 novembre si svolgerà a partire dalle 15,30 presso i locali della palestra comunale.

L'iniziativa è completamente gratuita, anche se riservata ai soli residenti in paese. Possono partecipare tutti, italiani e stranieri, purchè abbiano raggiunto la maggiore età.

L'evento, che sarà ripetuto, sempre al sabato, con cadenza regolare, prevede lo svolgimento di esercizi di "ginnastica dolce" e ha come finalità l'avvicinamento della popolazione ad uno stile di vita più sano.

I prossimi "Sabato in Sport" infatti saranno dedicati a turno ad altre tipologie di attività, come ginnastica a corpo libero, stretching, passeggiate nel verde e altro ancora.

L'idea è di coinvolgere una buona fetta della popolazione nello svolgimento di attività fisica puntando sul connubio fra sport e aggregazione.

Gli organizzatori raccomandano ai partecipanti di indossare abbigliamento comodo e portare appresso un paio di scarpe da ginnastica da indossare in palestra.

Golf Club Villa Carolina

Capriata d'Orba. Ecco i risultati delle gare disputate nello scorso week end.

Venerdì 1 novembre: Golf & Turismo Trophy, 18 buche stableford 2 categorie. 1ª categoria: 1° netto Rocca Fabio 38; 1° lordo Ferrando Fabio 25; 2° netto Castelli Carlo 34; 3° netto Moltrasio Matteo 33. 2ª categoria: 1° netto De Cobelli Giancarlo 35; 2° netto Piovano Marco 34; 3° netto Gambaro Pietro 34. 1° lady Levante Antonella 33; 1° senior Trevisiol Luigi 31.

Sabato 2 novembre: Coppa Pro Shop By Crevani, 18 buche stableford 3 categorie. 1ª categoria: 1° netto Gandino Roberto 38; 1° lordo Canepa Riccardo 30; 2° netto Albini Vincenzo 38. 2ª categoria: 1° netto Arnaldi Maurizio 45; 2° netto De Martini Francesco 38. 3ª categoria: 1° netto Piovano Marco 44; 2° netto Gamaleri Enrico 41. 1° lady Tadolini Barbara 35; 1° senior Castelli Carlo 37.

Domenica 3 novembre: Trofeo Armr - Fondazione onlus 18 buche stableford, 2 categorie. 1ª categoria: 1° netto Sciutto Ferdinando 39; 1° lordo Laposani Matteo 27. 2° netto Brandi Alessandro 37. 2ª categoria: 1° netto Pattuglia Silvano 38; 2° netto Operti Giovanni 33. 1° lady Ferrando Anna 32; 1° senior Cattaneo Enzo 35. Nearest to the pin, Patri Giovanni mt. 1,36.

A.S.D. Budo lub

L'associazione sportiva dilettantistica acquese, Budo Club, ha deciso di effettuare un corso di difesa personale basato sul Metodo Globale di Autodifesa (M.G.A.) F.I.J.L.K.A.M. sfruttando le conoscenze dei propri insegnanti tecnici abilitati all'insegnamento di 2° livello di tale metodo che è costituito da tecniche di judo, ju jitsu, karate ed aikido. Coloro che fossero interessati ai corsi di judo (per bambini, ragazzi ed adulti) e difesa personale, possono recarsi presso la sede dell'associazione sita in piazza Don Piero Dolermo 7, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 20.

Tennistavolo

In serie B2 arriva la prima vittoria

La Policoop.

Tagliolo M.to. Weekend di campionati per la Saoms Costa d'Ovada. In serie B2 nazionale arriva la prima attesa vittoria della Policoop che dopo due sconfitte consecutive in avvio di campionato aveva bisogno di smuovere la classifica e di mettere punti nel proprio tabellino per la lotta alla salvezza. La squadra costese è riuscita a superare, abbastanza agevolmente, il Culm Rum Genova grazie soprattutto alle ottime prestazioni del capitano Paolo Zanchetta e di Pierluigi Bianco. L'incontro non si apre però nel migliore dei modi con l'inaspettata sconfitta di uno spento e nervoso Daniele Marocchi contro Drago. La parità viene immediatamente ristabilita da Bianco che dimostra la sua solidità e impegna tre set a piegare la resistenza di Zani. Il 2 a 1 costese è poi opera di Zanchetta che supera, ancora in tre set, il numero uno avversario Volterrani. L'allungo viene dalla racchetta di Bianco che non trova grosse difficoltà nella partita con Drago. È poi Alessandro Millo, subentrato a Marocchi, a concedere il punto del 3 a 2 agli avversari cedendo, dopo essere stato in vantaggio per due set a zero a Volterrani. Ma l'uno due decisivo è ancora opera del duo Zanchetta-Bianco che superano nell'ordine e con autorità Zani e Volterrani. Vittoria vitale per la Policoop che si schioda così dalla coda della classifica superando proprio i genovesi e agganciando il CUS Torino, altra squadra che sarà probabilmente invischiata nella lotta per non retrocedere.

Ora la squadra è attesa dall'impegnativa trasferta in casa del T.T.Genova, partita comunque non impossibile.

Non così bene è andata in C2 regionale dove la Policoop "B" è costretta a subire un pesante 5 a 0 dal forte CRDC Torino. Le provano tutte Ivo Rispoli, Enrico Canneva e Ivo Puppo per intaccare la solidità e l'esperienza dei torinesi che però risultano più completi e prendono il sopravvento. Sconfitta che non preoccupa in vista della trasferta, nettamente più abbordabile, in casa del T.T.Derthona.

In D2, invece, arriva una vittoria ed uno sconfitta per le compagini della Nuova GT. La squadra "B" cede per 5 a 2 al Refrancore Sannazzaro con i punti messi a segno da Marco Cazzulo e Marco Carosio mentre la squadra "A" esce vittoriosa dall'impegnativa trasferta in casa del Refrancore Goggiano Vini ancora per 5 a 2. Protagonista di giornata Fabio Babboni che mette a segno una tripletta ben coadiuvato da Pierenrico Lombardo e dall'inossidabile Vittorio Norese. In classifica situazioni opposte per le formazioni della Saoms, la Nuova GT "A" svetta con una partita in meno mentre la Nuova GT "B" è ancora in cerca della prima affermazione.

Venerdì 1 novembre si sono inoltre disputati i campionati regionali veterani che hanno visto la partecipazione di un folto gruppo di costesi. In generale gli atleti della Saoms non hanno brillato, offrendo comunque qualche discreta prestazione. Nel singolo Over 40 solo Zanchetta riesce a spingersi un po' più avanti raggiungendo i quarti di finale per poi cedere a Gecchele (T.T.Arcadia). Per Puppo, Canneva e Babboni passaggio del girone e poi sconfitta nel tabellone mentre Riccardini non riesce a superare il proprio raggruppamento. Nel doppio invece sconfitta nei quarti sia per la coppia Canneva-Babboni sconfitti dai futuri campioni regionali Assone-Alberighi (T.T.Moncalieri) che per Zanchetta-Puppo, campioni uscenti e sconfitti da Buschiazzo-Rosso (CRDC Torino).

Nel prossimo fine settimana di scena i campionati con la Policoop in B2 a Genova contro il T.T.Genova e la Policoop "B" a Tortona contro il T.T.Derhona. In D2 riposo in quanto sarebbe in programma il derby già disputato nelle settimane passate.

Pubblicati il 4º e 5º volume

"Storia della pallapugno pallone elastico"

Sono usciti gli ultimi due volumi di "Storia della pallapugno - pallone elastico", l'opera monumentale di Antonino Piana, una grande iniziativa editoriale in cinque volumi che racconta l'epopea del balon dalle origini ai giorni nostri.

Il quarto volume, 326 pagine con centinaia di fotografie, ripercorre gli anni dal 1987 al 2001: un racconto che va da Riccardo Aicardi alla consacrazione dei centri giovanili con capofila Cortemilia e i suoi campioni degli anni Novanta (Riccardo Molinari, Flavio Dotta, Stefano Dogliotti), in alternanza con i talentuosi Alberto Sciorella e Giuliano Bellanti.

Nel quinto volume, 471 pagine e centinaia di fotografie, leggiamo l'epopea del balon dal 2002 al 2012, con le vittorie di Paolo Danna e Roberto Corino, e poi con l'ascesa di Bruno Campagno e Massimo Vacchetto. Il libro riporta gli albi d'oro di tutte le categorie (compreso il bracciale piemontese), comprendenti i secondi classificati, con i nomi dei componenti delle squadre.

Infine viene presentato un originale elenco giocatori per anno di nascita, a partire dal 1824.

Per informazioni si può telefonare alla Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme (0144/313350) o ad Arturo Voglino (329/1547692).

Pallapugno

Castagnole primo in B! Definite le 11 squadre di A

Con la vittoria della Castagnolese contro la Neivese nella finale di ritorno del campionato di serie B, giocata domenica 3 novembre a Castagnole delle Lanze, si è conclusa la stagione 2013 di pallapugno.

La Castagnolese ha bissato il successo dell'andata e vinto il campionato.

Si è giocato davanti a circa 500 tifosi, tanti giovani ed un tifo di stile calcistico.

Ha diretto l'arbitro Unnia accompagnato dal giudice di battuta Degioanni.

Padroni di casa in campo con Burdizzo, Voglino, Ambrosino e Piva Francone; neivesi con Giordano, Riella, Marchisio e Rivetti.

Gara equilibrata e combattuta nella prima frazione di gioco, con le due squadre che procedono di pari passo fino al riposo, chiuso in perfetta parità (5-5); copione che si ripete anche ad inizio ripresa (6 pari), poi Burdizzo e compagni trovano il break che li porta a condurre 9-6; Giordano accorcia le distanze (9-7 e 10-8), poi i castagnolesi chiudono il match segnando il quindici che vale la vittoria (11-8) e il titolo di serie B.

Al termine della gara, premiazioni sul campo, con il consigliere federale Roberto Corino e il presidente del Comitato Fipap Piemonte, Rinaldo Muratore.

Sia la Castagnolese che la Neivese hanno acquisito il diritto di giocare in A ma entrambe le società hanno rinunciato.

A Castagnole rimane Burdizzo come battitore con Ambrosino da "Spalla"; a Neive è arrivato Simone Adriano dal Monastero Bormida e Giordano farà da "spalla".

Al posto di Castagnolese e Neivese verranno quasi certamente ripescate la Monticellese di Monticello d'Alba che ha confermato Andrea Dutto in battuta con Oscar Giribaldi da "spalla" e la Merlese di Mondovì dove è approdato Paolo Danna che giocherà con Gianluca Busca.

Completate pure le altre nove squadre del prossimo campionato di serie A che sarà ancora a undici. A determinare la composizione delle quadrette il "monte punti" che la federazione ha deciso di ridurre a 1140.

Così, la Santostefanese di Roberto Corino ha dovuto rinunciare a Bellanti per giocare con Loris Riella da "spalla", Cocino e Iberti sulla linea dei terzini; l'Albese con Massimo Vacchetto farà giocare Paolo Voglino e due terzini a "zero" punti; nella Canalese Bruno Campagno avrà come "spalla" Stefano Busca, l'ex spignese Papone e Panuello sulla linea dei terzini; invariato l'assetto della Subalcuneo con Raviola, Gianpaolo, Lanza e Gregorio; a Vignale Monferrato restano Galliano e Amoretti, cambiano i terzini; nella Virtus Langhe rimane il battitore Daniel Giordano ed arrivano la "spalla" Giuliano Bellanti, i terzini Bosticardo e Cavagnero; Matteo Levratto passa dalla Pro Spigno all'Imperiese con i confermati Re, Rosso e Cavallo; la Pro Paschese si affida a Fenoglio, pescato in B, con il confermato Sciorella da "spalla" Boetti e Unnia da terzini.

A Spigno Monferrato si è definito l'assetto della "Pro". Giocheranno Paolo Vacchetto, ex Benese in serie B, in battuta, il confermato Flavio Dotta da "spalla", i terzini Rivetti ex Neivese e Barra dal Valle Arroscia con Giulio Ghigliazza come riserva.

Donini confermato nel ruolo di direttore tecnico.

Classiche pallapugno

SERIE A

Finale andata: Canalese (Campagna)-*Santostefanese* (Corino): 11-9. **Ritorno:** *Santostefanese* (Corino)-Canalese (Campagno) 4-11.

La Canalese (Campagno, Arnaudo, Bolla, Nimot) *è campione d'Italia 2013.*

SERIE B

Finale andata: Neivese (Giordano I)-Castagnolese (Burdizzo) 5-11. **Ritorno:** Castagnolese (Burdizzo)-Neivese (Giordano I) 11-8.

*La Castagnolese di Castagnole delle Lanze (*Burdizzo, Voglino, *Ambrosino e Piva Francone) è campione di serie B. Castagnolese e Neivese promosse in serie A*

SERIE C1

Finale andata: Canalese (D.Dutto)-Pievese (Gerini) 11-7. **Ritorno:** Pievese (Gerini)-Canalese (D.Dutto) 11-4. **Spareggio:** Pievese (Gerini)-Canalese (D.Dutto) 11-5.

La Pievese di Pieve di Teco (Gerini, Maglio, Bonavia G.Rosso) *è campione di serie C1. Pievese, Canalese, Monticellese e Tavole promosse in serie B*

SERIE C2

Finale andata: Ricca (Cavagnero)-Mombaldone (Patrone). **Ritorno:** Mombaldone (Patrone)-Ricca (Cavagnero) 11-8. **Spareggio:** Ricca (Cavagnero)-Mombaldone (Patrone) 11-4.

*Il Ricca (*Cavagnero, Biestro, Gazzano, Pagliero) *è campione serie C2. Ricca e Mombaldone promosse in serie C1*

UNDER 25

Finale andata: Valle Arroscia-Benese 7-11. **Ritorno:** Valle Arroscia-Benese 11-5.

Il valle Arroscia (Molli, Gravagno, Odetto, Richermo) *è campione under 25.*

PULCINI - FASCIA A

La *FortezzaSavona di Pontinvrea* (Mirco Piccardo, Luca Francone, Pietro Galliano, Pietro Saffirio) *è campione Pulcini Fascia A.*

Campionato italiano giovanile

One Wall a Nizza M.to e Montechiaro d'Acqui

Sabato 9 e domenica 10 novembre Nizza Monferrato e Montechiaro d'Acqui ospiteranno il campionato italiano giovanile di one wall.

In campo le diverse categorie, maschili e femminili (sia singolo che doppio): il via alle gare sabato pomeriggio (dalle 15,30 alle 19,30) al PalaMorino di Nizza Monferrato, con i preliminari di doppio maschile e di singolare maschile e femminile Under 15 oltre al girone finale di doppio femminile Under 19.

Domenica, sempre a Nizza Monferrato, dalle 9,30 alle 18,30, in programma i tornei di singolare e doppio Under 21, Under 19 e Under 17 maschile, di singolare Under 19 femminile, di singolare e doppio Under 15 femminile.

A Montechiaro d'Acqui, sempre domenica dalle 9,30 alle 18, presso il complesso sportivo La Ciminiera, tornei di singolare e doppio Under 15 e Under 13 maschile e la finale di singolare femminile Under 13.

Iscrizione gratuita, ma solo per fax o email

Al Castello di Quassolo Open Cross il 24 novembre

Carcare. Sono aperte le iscrizioni alla prima edizione dell' "Open Cross di Carcare", che si svolgerà domenica 24 novembre presso la tenuta del Castello di Quassolo.

L'organizzazione è a cura dell'Atletica Cairo e del Comitato Provinciale Fidal Savona, col patrocinio dei Comuni di Carcare e Cosseria, e l'iniziativa è inserita nell'ambito delle manifestazioni organizzate sotto le insegne di "Cairo Montenotte città europea dello sport 2013". Il percorso, completamente sterrato e con asperità naturali, è aperto alle categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti, Allievi, Junior, Promesse, Senior e Master. Per ogni categoria è prevista una distanza variabile; la distanza per Junior, Promesse, Senior e Master sarà di 7 chilometri. Premi ai primi tre classificati di ogni categoria.

Le iscrizioni sono gratuite, ma devono pervenire gratuitamente entro e non oltre giovedì 21 novembre, esclusivamente tramite fax allo 019 502255 o per email all'indirizzo atleticacairo@alice.it. Non si accetteranno iscrizioni il giorno della gara. Per informazioni ulteriori è possibile rivolgersi al 333/6913931.

Iter 29 in edicola

Vendemmiali e viaggi

Si avvia verso il decimo anno di vita la rivista ITER, *ricerche fonti e immagini per un territorio*, nata nel 2005, ed edita da Impressioni Grafiche, che nel suo numero 29 propone, in copertina, una immagine, catalizzante l'attenzione, notata tra le bottiglie presso l'Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Vino".

E subito scelta per accompagnare la stagione d'autunno della vendemmia e dei lavori in cantina.

Al momento senza paternità lo scatto "antico" (che potrebbe appartenere benissimo alla larghissima produzione di Mario Barisone); mentre, invece, è stato Ivano Antonazzo a cogliere la ripresa "moderna" della storica immagine che immortale due operai alla leva dei torchi.

E, in effetti, non ci poteva essere migliore apertura per questo numerosi ITER, che accoglie anche un altro paio di contributi, rispettivamente di Giulio Sardi e di Carlo Prosperi, dedicati alle *Feste vendemmiali acquesi del 1934* e alla storia, e prima ancora, alla leggenda, della bottiglia (con una particolare attenzione a *borgognotte*, *champagnotte*, *albeise*, e *bordolesi…*, e alle produzioni locali di Acqui, con la MIVA, di Carcare e di Altare).

Nelle 128 pagine del numero un secondo filo rosso si coglie inseguendo il binomio *Uomini e viaggi*.

E se, proprio negli ultimi numeri, le colonne de "L'Ancora" hanno ospitato le note d'oltre Manica di Pier Domenico Baccalario, nella rubrica de "I viaggi di Iter" ecco una corrispondenza, pubblicata a metà ottobre 1879 dalla "Gazzetta d'Acqui", di Maggiorino Ferraris - lanciatissimo *enfant prodige*, per il quale è stato scelto, qual moderno titolo *Londra: …addio (tra)monti*, proprio per sottolineare l'ascendenza manzoniana di un passaggio del testo, che evidenzia l'amore e la passione del futuro direttore de "Nuova Antologia" (nonché parlamentare e ministro) per la metropoli inglese.

Ma non è Maggiorino l'unico "appassionato del mondo". Ecco giungere a ITER, da Verona, un contributo di Silvino Gonzato, de "L'Arena di Verona", uno dei tanti amici dell'Associazione "Giacomo Bove", dedicato a Emilio Salgari e all'intrepido navigatore Monferrino di Maranzana. E Francesco Verrina Bonicelli che approfondisce la figura di Paolo Sardi, vescovo sezzadiese in Moldavia (1843-1848).

Tutto spirituale l'itinerario di Clara Balduzzi, di cui Maria Letizia Azzilonna presenta altri interessanti scritti inediti, sotto il titolo *Alla scuola del puro amore*.

Altra santa figura è quella del Beato Faà di Bruno, di cui Luigi Cattanei offre un cammeo che sottolinea l'attenzione ai poveri.

Ampio lo spazio dell'arte: con una visita alla Parrocchiale di Moasca, proposta da Andrea Ghignone; con il pittore settecentesco Carlo Gorzio esaminato nella sua produzione ad Acqui e nell'Acquese (di Sergio Ardito il contributo).

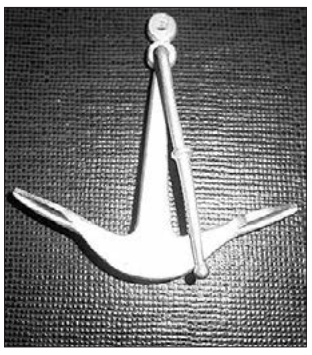
Quindi ecco altre pagine tematiche nel segno di colori e pennelli, curate da Lorenzo Zunino, e volte ad approfondire Lucio Fontana e, soprattutto, Lino Berzoini, colti dalla penna di Emilio Zanzi (cui si devono pagine indimenticabili, dedicati al Ricovero Ottolenghi di Acqui, e ai suoi capolavori in cui il Conte Arturo e Herta Von Wedekind profusero tante energie), la stagione dell'amicizia tra Arturo Martini (un altro dei campionissimi ospiti della Villa di Monterosso) e Mario Raimondi; e poi Franco Luigi Leone, pittore della darsena di Savona.

Connesse alla Chiesa del Seicento e alle carte d'archivio sono le vicende di due donne, di condizione vedovile, di Loazzolo e di Ricaldone: di Paola Piana Toniolo le ricerche e le gustose narrazioni - nell'articolo *Extra locum sacram* - in cui le due popolane del XVII secolo cercano notizia dei loro mariti defunti, e della loro sepoltura: ma in certi casi, rispettivamente in tempi di peste, e poi se il coniuge è un brigante, le questioni possono essere ben difficili... E complicato trovare i testimoni …che poi si trovano. Permettendo alle donne, pare, di convolare a nuove nozze.

ITER è in vendita nelle edicole e nelle migliori librerie sempre al prezzo di 9 euro.

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2013?

Già tre le candidature per l'Ancora d'argento



Ovada. Sul giornale di due numeri fa (uscita del 27 ottobre) abbiamo dato notizia di un'altra Ancora d'argento, quella del 2013.

Il prestigioso Premio, consistente appunto in una pregevole ed artistica Ancora d'argento, opera artigiana, è giunto alla sua 32ª edizione, essendo nato nell'ormai lontano 1982! Intende premiare, nell'imminenza del Natale, un singolo cittadino o un gruppo/associazione che "si sia particolarmente distinto, nel corso dell'anno, nel campo del lavoro, del sociale, del civismo o del volontariato oppure abbia contribuito a portare il nome della città di Ovada ben al di fuori dei ristretti confini territoriali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorchè sconosciuta".

L'apposita giuria che sovraintende al Premio è già al lavoro per selezionare come sempre, tra tutte le numerosissime candidature pervenute nel 2012, quelle ritenute meritevoli per concorrere anche quest'anno, in attesa che giungano, da parte dei lettori e dei cittadini ovadesi, nuove segnalazioni e nuovi suggerimenti per altrettante nuove candidature.

Ora come ora, si può solo dire che, del nutrito gruppo di candidature dello scorso anno, quando a ricevere il premio come "Ovadese dell'Anno" fu l'arch. Andrea Lanza per il suo impegno volto alla ricostruzione dello storico quartiere cittadino delle Aie, tre appaiono già meritevoli di figurare anche quest'anno. Si tratta di un personaggio singolo, già noto al grande pubblico televisivo e cinematografico seppur ancora molto giovane, e di due gruppi/associazioni, che portano avanti rispettivamente la protezione e l'amore per gli animali e la conservazione del più autentico e genuino patrimonio religioso-artistico-culturale ovadese. Già diverse segnalazioni erano giunte a settembre in Redazione per Gianluigi Maggio, decano della Confraternita di San Giovanni Battista ma purtroppo deceduto recentemente e quindi non destinatario del Premio, come da statuto.

Lettori e cittadini hanno ora tempo tutto novembre per far pervenire le loro segnalazioni alla Redazione ovadese de L'Ancora (via Siri, 6 – tel. 0143/86429; cell. 347 1888454), tramite telefono appunto oppure via e-mail a: bruna.ottonelli@libero.it o ancora lasciando un messaggio cartaceo con breve motivazione nella buca delle lettere metallica rossa lungo la strada all'indirizzo di cui sopra (non si possono votare esponenti e partiti politici o associazioni similari).

Tutte le indicazioni pervenute in tempo utile saranno naturalmente tenute in debita considerazione, anche se poi toccherà alla giuria selezionarle, per giungere infine alla proclamazione del vincitore.

L'Ancora d'argento sarà consegnata al Concerto di Natale allo Splendor, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura.

Con il bando per i fondi regionali

Anche corso Saracco coi lampioni sulle "zebre"?

Ovada. Corso Saracco seguirà corso Italia per i passaggi pedonali illuminati con lampioni a led e con cartelli luminosi per indicare le "zebre"?

Forse... intanto la Regione Piemonte ha recentemente riproposto il bando, in chiusura il 31 gennaio 2014, per ottenere i finanziamenti relativi al Piano nazionale della sicurezza stradale. Ed Ovada ci sta pensando seriamente, a raddoppiare le proprie vie con tanta sicurezza stradale, soprattutto per i pedoni.

Tanto è vero che l'assessore comunale alla Viabilità e Lavori Pubblici, Simone Subrero, ha già interpellato l'ufficio tecnico di Palazzo Delfino (dirigente ing. Guido Chiappone) per conoscere i costi dell'operazione "raddoppio-zebre sicure".

E se si decidesse per il sì, Palazzo Delfino dovrà provvedere ad inoltrare a Torino il proprio progetto per ottenere poi i fondi regionali necessari alla sua realizzazione.

Attualmente in corso Italia, strada urbana trafficatissima di giorno e di notte, più o meno come corso Saracco, sono sette gli attraversamenti pedonali "sicuri", provvisti di illuminazione a led e di indicatori luminosi dei passaggi zebrati. Il preventivo di 65mila euro (di cui la metà di fondi regionali) era stato poi superato sino a 90mila euro, a causa di asfaltaltature di parte del corso non previste.

Corso Saracco di attraversamenti pedonali ne ha più di una dozzina ma quelli all'incrocio con via Dania sono già stati messi in sicurezza perché coinvolti dalla "Zona 30". Toccherà quindi all'assessorato competente ed alla Giunta comunale valutare la fattibilità, specialmente per i costi, del progetto "corso Saracco sicuro" e quindi decidere per l'inoltro della domanda di ammissione ai fondi regionali in materia specifica di sicurezza stradale.

Per ora si sa che a disposizione dei Comuni piemontesi ci sono più di cinque milioni di euro per mettere in sicurezza, soprattutto pedonale, alcune loro vie principali e molto trafficate.

Corso Saracco seguirà dunque corso Italia come importante strada urbana "sicura" di giorno e di notte?

Se così fosse molti pedoni tireranno un sospiro di sollievo, pensando specialmente alle "zebre" all'inizio del corso, quasi in piazza XX Settembre.

Red. Ov.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30, prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* sabato ore 16.

"Ovada in mostra" il 9 e 10 novembre

Le eccellenze artigiane in piazza San Domenico

Ovada. Sabato 9 e domenica 10 novembre si terrà la quinta edizione di "Ovada in mostra", con le eccellenze artigiane cittadine, e della zona, in vetrina. Un appuntamento che si rinnova, da settembre a novembre per quanto riguarda il periodo e nella centralissima piazza San Domenico per la location. Altra novità assoluta, la concomitanza dell'importante evento per la giornata di domenica con l'iniziativa "Vino e tartufi", che si svolgerà nel centro storico cittadino, a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

Saranno presenti all'interno della tensostruttura di piazza San Domenico, cuore del centro storico, una trentina di aziende artigiane della zona di Ovadase. Un a buona occasione, da parte dei visitatori, per conoscere e apprezzare le professionalità e le capacità degli artigiani e delle imprese locali. Sarà attivo, per tutto il periodo della mostra, un collegamento wifi libero a disposizione sia delle aziende che dei visitatori.

L'inaugurazione di "Ovada in mostra" è prevista per le ore 10 di sabato 9 novembre. L'orario di apertura dfegli stands artigianali va dalle ore 10 sino alle 20. "Ovada in mostra" è giunta alla quinta edizione – dice il presidente zonale di Confartigianato (associazione di categoria che organizza la manifestazione, assieme alla Confederazione Nazionale Artigiani) Giorgio Lottero. "Una edizione che cade in un anno di difficoltà e di crisi economica è un segnale importante che dimostra la vitalità delle nostre imprese e di tutto l'ovadese. Inoltre vorrei sottolineare l'importanza del connubio di "Ovada in mostra" con "Vino e tartufi", molto significativo.

Per la prima volta possiamo dire che si è fatto sistema, si sono uniti due eventi per promuovere Ovada, la zona e le sue eccellenze."

"Il mondo di Dino" in via Cairoli

Ovada. In via Cairoli 78, nelle sale superiori del Circolo ricreativo-culturale "Il Salotto" (presidente Antonio Pini), arredate e fornite in comodato d'uso dalla ditta Cose Vecchie, venerdì 8 novembre, alle ore 20.30, inaugurazione della mostra fotografica e video dal titolo "Il mondo di Dino". Intrattenimento musicale di Marcello e Luciano Crocco, con Andrea Oddone al pianoforte. Il racconto di Mario Canepa "Era novembre" sarà letto da Vittorio Rebuffo. La mostra resterà aperta sino al 30 novembre. Orario: mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 18 alle 20; venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 18 alle 24. Info: tel. 0143 81721.

Per il 2º anniversario di fondazione

Raduno ad Ovada dei Granatieri di Sardegna

Ovada. La sezione ovadese dell'associazione nazionale Granatieri di Sardegna ha celebrato il 27 ottobre il 2º anniversario della sua fondazione.

La giornata ha avuto inizio in piazza XX settembre dove si sono radunati i Granatieri di Ovada, accompagnati da numerosa rappresentanza del Piemonte (con la colonnella regionale e quelle delle sezioni di Tortona, Torino, Pinerolo, Vercelli, Novara, Verbano), della Liguria con la colonnella regionale e quella della sezione di Genova, delle rappresentanze di sezione madre di Milano, Motta Brianza e di quella emiliana di Modena.

Davanti al monumento ai Caduti di tutte le guerre si è svolta una breve ma significativa cerimonia, in cui il presidente della sezione cittadina Aldo Viotti e il vicepresidente del Piemonte Gardellini hanno ricordato il valore del Corpo dei Granatieri e l'importanza svolta nella storia del Paese, apprezzando la presenza di giovani granatieri, avvicinatisi per la prima volta alla vita associativa. Infatti Ovada fu teatro, nel 1672, nell'ambito della guerra contro la Repubblica di Genova, di un assedio delle truppe sabaude che culminò in ottobre con la distruzione del castello e l'occupazione della città. In questo contesto ebbe un ruolo determinante il reggimento Guardie (da cui discendono i Granatieri) che, nonostante le molte vittime fra le sue file, riuscì a scardinare la resistenza e sconfiggere i Liguri. A tal proposito verrà presentato dal gruppo ovadese il progetto per una rievocazione storica della battaglia, da effettuarsi nel 2014. Dopo aver deposto una corona di alloro sul monumento ai Caduti, il corteo ha percorso via Cairoli per raggiungere piazza Assunta, esibendo le storiche colonnelle simbolo delle varie sezioni presenti. I Granatieri hanno poi partecipato alla S. Messa celebrata dal parroco don Giorgio, che ha sottolineato come la presenza dei Granatieri induca a riflettere sulla necessità di riaffermare i valori della Patria e del sacrificio, elementi fondanti per riaffermare la capacità della Nazione di uscire dalla presente crisi.

Il raduno si è poi concluso in un clima conviviale, che ha consentito ai Granatieri giunti da altri luoghi di apprezzare Ovada ed i suoi dintorni, in una serena giornata d'autunno.

"Festa del socio" alla Soms

Ovada. Domenica 10 novembre festa grande alla Soms di via Piave (presidente Augusto Configliacco). Ricorre infatti la "Festa del socio e della fedeltà all'associazionismo".

Il programma prevede alle ore 10,15 la deposizione di una corona alla lapide che ricorda i soci defunti. Alle ore 12 aperitivo, cui seguirà dalle ore 12,30 il pranzo sociale.

Nel pomeriggio, dalle ore 15 premiazione dei soci anziani e benemeriti.

Domenica 10 novembre

"Ovada - vino e tartufi" nel centro storico

Ovada. Domenica 10 novembre, "Ovada - vino e tartufi 2013".

Lungo le vie, nelle piazzette e sotto i portoni del centro storico, gli espositori vitivinicoli attendono il pubblico che avrà la possibilità, acquistando il bicchiere della manifestazione, di degustare la migliore produzione vinicola della zona. Alla Loggia di San Sebastiano, mostra-mercato del tartufo bianco.

Dice il presidente della Pro Lco di Ovada e del Monferrato Tonino Rasore: "Il riconoscimento della docg. al vino "Ovada" ha dato slancio alla nostra iniziativa, accolta con favore anche dal Comune e dalle associazioni di categoria.

Il connubio tra i due prodotti principe della zona è sembrato naturale: i succulenti piatti a base di tartufo bianco ben si sposano con i pregiati vini della zona, tra cui il Dolcetto doc e soprattutto l'Ovada docg.

Le passate edizioni sono state un successo di pubblico e di critica e ci hanno maggiormente convinto della felicità dell'iniziativa, volta alla promozione e diffusione delle tipicità gastronomiche più meritorie della zona.

La bellezza del centro storico arricchisce una manifestazione destinata a crescere nel tempo.

Lungo le vie, nelle piazzette e sotto i portoni del centro storico, gli espositori vitivinicoli attenderanno il pubblico che avrà la possibilità, acquistato il bicchiere della manifestazione, di degustare la migliore produzione vinicola della zona. I trifolau, come negli scorsi anni, accoglieranno i visitatori, all'interno della Loggia di San Sebastiano".

Nell'ex ristorante Italia in via San Paolo, la Pro Loco di Ovada organizzerà un ristorante con menu a tema, bagnato dai migliori vini della zona e profumato dal pregiato tartufo bianco delle colline ovadesi.

Un simpatico trenino porterà i visitatori alla scoperta del centro storico ovadese (arrivo/partenza da piazza XX Settembre).

Aderiscono all'iniziativa i commercianti cittadini, che realizzeranno vetrine a tema. I prezzi del menu non sono ancora disponibili ma più o meno uguali allo scorso anno. I trifolau saranno 6/7 e resteranno alla Loggia sino all'esaurimento dei tartufi, cosa che, gli scorsi anni, avveniva già in tarda mattinata.

Gli espositori vitivinicoli sono ubicati nelle vie del centro Storico sotto i voltoni, all'interno dei portoni ed in alcuni spazi caratteristici che alcuni generosi ovadesi hanno concesso in uso alla Pro Loco.

I 22 produttori vitivinicoli

Ecco l'elenco di produttori vitivinicoli che aderiscono a "Ovada - vino e tartufi", domenica 10 novembre, nel centro storico cittadino.

Cascina Gentile - Capriata d'Orba, azienda agricola Carlota e Rivarola - Grillano, Pesce Federico - Silvano d'Orba, Forti del Vento - Ovada, Cascina Boccaccio - Tagliolo Monferrato, Ferrari Giorgio - Tagliolo Monferrato, Tenuta Elena - Cassinelle, La Valletta - Cremolino, Cascina San Martino - Ovada, Cascina del Vento - Montaldo Bormida, Cavelli Davide - Prasco, Cascina Borgatta - Tagliolo Monferrato, La Piria - Rocca Grimalda, La Signorina - Carpeneto, Cantina di Montagna Alto Monferrato Ovadese - Lerma, Gandino - Silvano d'Orba, Benzo Oscar - Cremolino, Ca' del Bric - Montaldo Bormida, I Pola - Cremolino, Consorzio Ovada docg, Marengo vini - Montaldo Bormida, Scarsi Carlo Alberto - Carpeneto.

Vaccinazione antifluenzale

Ovada. È partita, in provincia, la campagna per la vaccinazione antinfluenzale.

Ambulatori distrettuali e medici di famiglia somministreranno gratuitamente la vaccinazione alle persone appartenenti alle categorie a rischio di complicanze, in seguito ad un eventuale contagio da malattia influenzale.La vaccinazione si riferisce specialmente ai soggetti di età pari o superiore a 65 anni; ai cittadini affetti da patologie croniche dell'apparato circolatorio o respiratorio, metaboliche, neurologiche, che comportano carente produzione di anticorpi; alle donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza; inoltre al personale di assistenza, ai familiari di soggetti a rischio, alle persone addette ad attività lavorative di interesse collettivo.

La vaccinazione è gratuita in quanto tutti i professionisti impegnati nella somministrazione del vaccino (sia negli ambulatori Asl che negli studi dei medici di famiglia) sono retribuiti dalla Asl-Al.

Per la stagione autunnale- invernale 2013-2014 l'Asl-Al ha acquisito circa 66.000 dosi di vaccino, disponibili per i cittadini che hanno i requisiti previsti, presso gli ambulatori vaccinali dei Distretti e dei sub distretti della Asl-Al, e anche presso gli studi dei medici di Medicina generale che collaborano alla campagna vaccinale antifulenzale.

La distribuzione del vaccino per il Distretto sanitario di Ovada avviene in via XXV Aprile 22 (vecchio Ospedale "Sant'Antonio", tel. 0143 826602).

Le prime due settimane (solo al pomeriggio) da lunedì a venerdì dalle ore 14 alle 16 e successivamente da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle 11.

Dr. Gianpaolo Piana
Promotore
Consulente finanziario
e previdenziale
Finanza & Futuro
Gruppo Deutsche Bank
Cell. 333 6712602
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
OVADA - Piazzetta Stura, 5 - Tel. 0143 80149
ALESSANDRIA - Via Marengo, 16 - Tel. 0131 261085

Giampiero Sciutto, candidato alle primarie PD

"Nuova energia per Ovada e per la zona"

Ovada. Dopo gli assessori Sabrina Caneva e Paolo Lantero, abbiamo sentito il terzo ed ultimo candidato alle primarie del Partito Democratico per l'elezione a sindaco alle Comunali del maggio 2014, l'ing. Giampiero Sciutto.

"Ovada è bella, con la sua aria buona, i suoi fiumi puliti e le sue strade, quelle che si inerpicano verso le vicine colline del territorio ovadese e quelle che la collegano a tutti i paesi e le città del Piemonte e della liguria.

E' bella nel suo centro storico, con i negozi della "vasca", le sue chiese e i suoi bar, ma anche nella sua periferia, a misura d'uomo e solidale.

È bella per la gente che lavora e per quella che studia e per chi della gente si occupa quando si riposa o quando necessita di cure e assistenza, o di altri servizi.

Molte altre cose buone si possono trovare ad Ovada, cose da mantenere e cose da migliorare con una nuova energia che, di questi tempi, solo l'utilizzo intelligente e coordinato di tutte le risorse disponibili nel territorio ci potrà dare.

E tale indispensabile coordinamento deve passare attraverso un'analisi obiettiva dell'attuale situazione, dei punti di forza e di debolezza di ogni settore, delle opportunità, certamente quelle generate dalle scelte della politica nazionale e locale ma non solo, e delle eventuali minacce, interne od esterne al nostro territorio.

Un'impresa ambiziosa che un'Amministrazione comunale non potrà senz'altro affrontare da sola ma, al contrario, massimizzando il valore aggiunto delle idee e delle competenze di tutte le persone di buona volontà e, in primo luogo, di quelle che si sono già riunite in associazioni istituzionali e di volontariato, quelle tradizionali e quelle nuove, ricercando una sinergia innovativa tra le risorse private e quelle pubbliche, senza paure e preconcetti, sempre mettendo al centro delle azioni i bisogni e le aspettative dei cittadini.

Io ed i miei compagni di viaggio pensiamo di avere il sentimento, la competenza e l'entusiasmo giusti, da mettere al servizio di Ovada e della zona nel prossimo futuro, per uno sviluppo veramente sostenibile da tutti e per tutti".

Giampiero Sciutto, sposato e padre di tre figli, è consulente di organizzazione aziendale sul territorio nazionale, dopo aver lavorato per Mecof (membro della Commissione Interna), Graziano spa e Bovone ed aver ricoperto l'incarico di amministratore delegato della Saamo. Consigliere delegato alle Politiche Giovanili nell'Amministrazione Caneva, è attuale membro del coordinamento PD cittadino. Capo Scout, portiere nell'Ovada Calcio e nel Molare, "carugino".

Il territorio comunale diviso in 9 zone

Pronto il piano neve per l'inverno 2013/14

Ovada. Il piano neve comunale è praticamente pronto, in attesa della neve...

Però siamo appena a metà dell'autunno, un autunno sinora particolarmente mite ed assai gradevole, ed allora chi ci pensa alla neve ad Ovada?

Il Comune, con delibera di Giunta del 7 ottobre: predisposizione del piano neve per l'inverno 2013-14, per la rimozione del manto nevoso dalle strade urbane e dai parcheggi cittadini. Quando entrerà in vigore il piano? Quando l'inverno busserà veramente alla porta e quando naturalmente lo necessitaranno le condizioni meteorologiche.

Ancora una volta la città viene suddivisa, come lo scorso anno, in nove zone: A (comprendente il Borgo e zone limitrofe); B (zone di Grillano e San Bernardo); C (zone della Rebba, Faiello e via Molare zone interne sino in Reg. Ghiaie); C/1 (zone della Coinova, Granozza, Monteggina); D (zone del Termo, Pian del Merlo e Requagliolo); E (zona del nuovo quartiere del Peep e la frazione Costa); F (la zona moderna cittadina: c.so Saracco, Stazione Centrale, via V. Veneto, c.so Martiri Libertà; vie Buffa, Torino, Fiume, Piave, Siri, XXV Aprile, Cavour, Sant'Antonio, Ruffini, Carducci, Vela, Dania, Marconi, Galliera; viale Rimembranza, Reg. Carlovini; vie Gea, Gramsci, Fittaria, Villa, Marchelli; Strade Masio e Molino); G (tutta la zona del centro storico e le aree antistanti gli ospedali, i Carabinieri, i Vigili del fuoco, villaggio San Paolo): H (Strade Lercaro, Ergini e Guastarina).

Questo per comprendere territorialmente tutti i quartieri cittadini e le zone comunali, dal centro storico alle zone periferiche, comprese le frazioni di Costa, Grillano e San Lorenzo. Per ciascuna di queste nove zone, sarà predisposto l'intervento di una ditta (ancora da individuare) con i suoi mezzi spazzaneve. Gli spazzaneve entreranno in funzione quando il manto nevoso sarà spesso 10 cm., al massimo entro mezz'ora dalla comunicazione all'Ufficio tecnico comunale. Particolare attenzione viene prestata alla zona contrassegnata dalla F, riguardante il centro moderno della città, dove vi sono, tra l'altro, scuole ed uffici pubblici. In questa zona i mezzi spazzaneve dovranno intervenire con tempestività non solo per sgomberare dalla neve le strade ma anche i parcheggi.

L'Ufficio tecnico di Palazzo Delfino ha già predisposto un elenco di parcheggi pubblici dove dover intervenire in fretta, tra cui Stazione Centrale, scuole Primarie di via Fiume e di via Dania e scuola Media, Ospedale, piazzale Testore di via Galliera, Cimitero urbano, piazza Castello, via Gramsci, via Carducci, area ex Pesa di via Gramsci e piazzale di fronte al Museo Storico dell'Alto Monferrato di via Novi.

Red. Ov.

Coinvolta la IV Liceo Madri Pie

Uno scambio di classe fra ovadesi e tedeschi

Ovada. Ci scrive la prof.ssa Ombretta Piana delle Madri Pie.

"Ottobre 2012 era quasi terminato quando, dopo aver ricevuto l'approvazione del Consiglio della classe IV Liceo, l'insegnante di inglese Elisa Olivieri prendeva i primi contatti con una docente di origine italiana residente in Germania, in servizio alla scuola superiore "Gesamtschule" di Giessen. L'obiettivo era quello di organizzare uno scambio linguistico e culturale, avvalendosi della mediazione di "Intercultura", un'associazione che promuove questo tipo di iniziative.

L'idea ha preso una forma più concreta quando dodici studenti e dodici famiglie hanno aderito alla proposta, così i ragazzi italiani e quelli tedeschi hanno iniziato a scambiarsi le prime mail: era marzo.

Un grande entusiasmo ha accompagnato sia i docenti, in particolar modo l'insegnante referente, che i ragazzi e le famiglie nella gestione delle varie fasi del progetto. Gli studenti hanno sfruttato e vissuto appieno l'opportunità loro offerta, affrontando con maturità le situazioni presentatesi.

A contribuire alla positiva riuscita dell'iniziativa, le nuove tecnologie.

La rete internet si è rivelata qualcosa di ben diverso dal solito labirinto a cui siamo abituati a pensare.

Questa volta il web ha messo in risalto il suo potenziale: ridurre le distanze e dilatare il tempo a disposizione per conoscersi. Fino a qualche mese fa, infatti, gli attuali amici italo-tedeschi non erano che delle icone lampeggianti sullo schermo di un computer.

Al momento dell'apertura della mail due mondi e due modi di vivere differenti si svelavano.

Il dialogo instaurato dagli studenti dell'Istituto Madri Pie con i loro partner tedeschi e con le famiglie ospitanti ha evidenziato quanto le differenti sfumature siano necessarie per dipingere un bel quadro di diversi colori: la vita.

Sul pullman, durante il viaggio di ritorno, i ragazzi parlavano di ciò che hanno vissuto come fosse solo l'inizio di un bel rapporto di amicizia. Le due insegnanti accompagnatrici, Elisa Olivieri (referente del progetto) e la scrivente ascoltavano con piacere i racconti degli alunni.

Il soggiorno in Germania è durato sette giorni, dal 6 al 12 ottobre.

Tra febbraio e marzo 2014 gli studenti tedeschi, accompagnati dalle loro insegnanti sono attesi in Italia, per trascorrere una settimana ad Ovada. Ed il viaggio continua!"

Mercato spostato in piazza XX Settembre

Ovada. Il mercato alimentare, di piazza San Domenico sabato 9 novembre è spostato in piazza XX Settembre, per la concomitanza con la rassegna artigianale "Ovada in mostra" di sabato 9 e domenica 10 novembre.

Il calendario edizione 2014

I "telefilm famosi" per la Croce Verde

Ovada. Parte nel fine settimana la distribuzione del calendario 2013-14 realizzato dai militi della Croce Verde ovadese, con Fonzie, Spock, l'A-Team, la mano degli Adams, personaggi classici dei telefilm in onda sulle tv private negli anni '80.

È questo il soggetto scelto per l'edizione di quest'anno, la quarta, per un'iniziativa utilizzata dall'ente come mezzo di autofinanziamento per le attività a sostegno dei cittadini della zona di Ovada e per l'acquisto di attrezzatura medica.

Saranno gli stessi volontari a proporlo agli ovadesi durante l'appuntamento bisettimanale del mercato nel centro storico e alla prossima Fiera di Sant'Andrea del 1° dicembre.

Ma poi tanto dipenderà dal passa parola, vera spinta del successo degli anni passati.

Le copie saranno disponibili anche presso il bar in via Carducci.

Anche quest'anno, per la sua realizzazione, i locali della Croce Verde si sono trasformati, tra parrucche stravaganti, il Generale Lee di Hazard e costumi d'epoca.

"Alcune foto - spiegano Camilla Pernigotti e Valentina Razeto coordinatrici dell'operazione - le abbiamo realizzate scegliendo luoghi tipici della nostra città, particolarmente adatti al soggetto.

Chi è curioso di vedere in quasi anteprima tutti i personaggi selezionati, lo può fare andando su Youtube dove abbiamo caricato le foto delle fasi di realizzazione".

La scelta definitiva è stata effettuata con un referendum interno, nella speranza di incontrare i gusti del maggior numero di ovadesi.

"Fred in festival"

Ovada. Giovedì 14 novembre, "Fred in festival", terza ed ultima serata dedicata all'indimenticabile musicista-arrangiatore ovadese Fred Ferrari. Presso il Teatro Splendor, dalle ore 21, concerto della BB Orchestra, con i musicisti della Orchestra Classica di Alessandria. A cura del Lions Club; ingresso ad offerta.

BieFfe
Rendiamo la tua casa più sicura
Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere
SGRAVI FISCALI fino al 65%
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
info@bieffeserramentisnc.it - www.bieffeserramentisnc.it

Il neo segretario Pd Gianni Olivieri

"Tante prossime scadenze sono un buono stimolo"

Ovada. L'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri è il nuovissimo segretario cittadino del Partito Democratico.

Succede così nella carica a Giacomo Pastorino. Gli abbiamo chiesto di dare un senso a questa sua nomina.

Dice Olivieri: "Ho accettato la proposta fatta da alcuni iscritti e dirigenti del partito in un momento molto importante ed impegnativo per il Partito Democratico ovadese.

Non sarà sicuramente un impegno facile; ci attendono scadenze imminenti ma personalmente cercherò di metterci tutto il mio impegno.

Nell'immediato, le primarie per il candidato sindaco che si svolgeranno il 24 novembre con le relative iniziative di campagna elettorale. Poi il percorso di avvicinamento alle primarie per l'elezione del segretario nazionale, che si svolgeranno l'8 dicembre e quindi ci si dovrà mettere immediatamente al lavoro per l'elaborazione di un programma per le Amministrative ed affrontare la questione delle eventuali alleanze.

Insomma una responsabilità non da poco, ma la squadra formata dal direttivo e da coloro che collaborano al di fuori, con l'esperienza dei più "veterani" e l'entusiasmo dei nuovi coinvolti, credo possa portare a buoni risultati.

Inoltre questo momento che vede la concentrazione di tutte queste scadenze può essere un buono stimolo".

Silvano, i burattini a "Sipario d'Orba"

Silvano d'Orba. Ultimo spettacolo di "Sipario d'Orba", al teatro della Soms di via Roma, a cura del Comune e dell'associazione Amici dei burattini. Sabato 9 novembre, il Teatro del Corvo presenta "La molto horibile istoria dell'uomo senza testa". Spettacolo di burattini "in baracca" con Damiano Giambelli. Idea, burattini e scenografia di Damiano Giambelli; regia di Damiano Giambelli e Cristina Discacciati; musica dal vivo di Damiano Giambelli. Nonostante il titolo un po' sinistro, si tratta di uno spettacolo divertente e vivace, con un tocco di umorismo nero di gusto moderno, supportato da situazioni e meccanismi della comicità tipici dei burattini tradizionali. Il rovesciamento degli schemi fa di un eroe negativo il protagonista della storia: Salvatore è un pessimo soggetto ma una sera incontra una signorina che gli fa... volare la testa, con una bastonata. Da quel momento corpo e testa diventano due personaggi separati, che vivono avventure proprie, si ritrovano e si dividono in un crescendo di situazioni comiche ed esilaranti, fino ad un imprevisto finale.

Scomparso... il bidone a scomparsa

Ovada. È definitivamente scomparso... il bidone a scomparsa in piazza Mazzini. Serviva per porre in uno spazio sottostante la spazzatura dell'indifferenziato ed era dotato di pratico automatismo a pulsante.

Era talvolta usato da residenti e commercianti della zona ma anche da ambulanti dei mercati e delle Fiere.

Ora al suo posto, finita la sperimentazione non del tutto riuscita, il Comune ha collocato una fioriera.

Premiata la scrittrice Salvago Raggi

Molare. La scrittrice Camilla Salvago Raggi riceverà il 18 novembre a Genova, presso la Biblioteca Berio di piazza De Ferrari, un importante premio.

Si tratta infatti del "Mario Novaro", che le verrà consegnato "per aver contribuito alla diffusione dei valori culturali del Novecento". Del prestigioso Premio sono già state insignite personalità genovesi come il poeta Edoardo Sanguineti e l'architetto Renzo Piano.

Gli alunni incontrano Salvatore Borsellino

Silvano d'Orba. Il 18 ottobre 2013, al teatro della Soms, è intervenuto Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo Borsellino, ucciso dalla mafia nella strage di via D'Amelio il 19 luglio 1992. All'evento ha partecipato il presidio di Ovada dell'associazione "Libera".

Lunedì 28 ottobre all'Oratorio, l'incontro con i ragazzi delle scuole medie di Silvano e Castelletto. All'inizio, la proiezione di un filmato inerente il grande magistrato e l'agenda rossa (trafugata dopo la strage), realizzato dal regista Emanuele Varone, che ha seguito Salvatore per circa due anni, raccogliendo materiale e testimonianze per il film.

Dopo le parole di Salvatore Borsellino, che ha esposto ciò che ad oggi si sa e ciò che si deve ancora sapere di quella strage, moltissime domande sono state poste dai ragazzi, spontanee e intelligenti, rivelatrici dell' interesse degli studenti per quel brutto episodio della storia d'Italia. Salvatore ha risposto alle domande, ricordando non solo l'amico del fratello, il giudice Giovanni Falcone, anche lui ucciso dalla mafia nella strage di Capaci, e accennando anche ai processi, tuttora in corso, inerenti la trattativa Stato-mafia.

Ha detto Salvatore: "Siete ancora molto giovani e dovete imparare a rispettare lo Stato. E quando sarete più grandi imparerete che, a volte, non sempre le persone che ricoprono la carica affidata sono le persone giuste. Ciò non deve farvi perdere la fede nello Stato, anzi portarvi a fare sì che lo Stato sia più forte, proprio come facevano Paolo e Giovanni, non vendendosi e cercando di togliere tutto il male dalle istituzioni e dalla società".

Suddivise per settori

Le novità autunnali in Biblioteca Civica

Ovada. Pubblichiamo le novità autunnali della Biblioteca Civica di piazza Cereseto, suddivise per settori.

Amore: "L'amore è tutto: è tutto quello che so dell'amore", di Michela Marzano.

Politica: Enrico Berlinguer - scritti politici: "Casa per casa. Strada per strada. La passione, il coraggio, le idee di Enrico Berlinguer", a cura di P.P. Farina; "Una politica senza religione", di Giovanni De Luna; "La storia non è finita. Etica, politica, laicità", di Claudio Magris.

Istruzione: "Nessun brutto voto è per sempre. Lettera sull'autostima di un padre preside alla figlia adolescente", di Alessandro Artini. Luciano Ligabue: "La vita non è in rima (per quello che ne so)". Intervista sulle parole e i testi di Luciano Ligabue.

Narrativa: "La bellezza delle cose fragili" di Taiye Selasi; "La collina delle farfalle" di Barbara Kingsolver; "Il colore delle onde d'inverno" di Juliet Hall; "Il cuore selvatico del ginepro" di Vanessa Roggeri; "L'estate in cui tutto cambiò" di Penelope Lively; "Fermate gli sposi" di Sophie Kinsella; "La fortuna dei Wise" di Stuart Nadler; "Lettere a Poseidon" di Cees Noteboom; "Una Luce nella foresta" di Paul Torday; "Marigold Hotel" di Deborah Moccah; "Miele amaro e mandorle dolci" di Maha Akhtar; "Miss Julia dice la sua" di Ann B. Ross; "Il mistero dei Giardini di Hampton Court" di Julia Stuart; "Il mondo di Belle" di Kathleen Grissom; "Musiche di scena" di Francoise Sagan; "Palazzo Sogliano" di Sveva Casati Modignani; "Una principessa in fuga" di Elizabeth Von Arnim; "Ragazze di campagna" di Edna O'Brien; "La risposta è nelle stelle" di Nicholas Sparks; "Segreta Penelope" di Alicia Gimenez Bartlett; "Il segreto della libreria sempre aperta" di Robin Sloan; "Suburra" di Giancarlo De Cataldo; "Tentativi di botanica degli affetti" di Beatrice Masini; "I tessitori di sogni" di Patti Smith; "La traduttrice" di Rabih Alameddine; "Tutti mi danno del bastardo" di Nick Hornby; "Tutto questo parlare d'amore" di Claire Dayre; "La vergine dei sussurri; di Carole Martinez; "Una verità delicata" di John Le Carrè; "La verità sul caso Harry Quebert" di Joel Dicker; "La vita non è un film (ma a volte ci somiglia)" di Chiara Moscardelli; "Voliera estiva" di Margaret Drabble.

Viaggi: "Viaggi e viaggetti. Finchè il tuo cuore non è contento" di Sandro Veronesi; "Inghilterra - il romanzo dei Windsor. Amori, intrighi e tradimenti in trecento anni di favola reale" di Antonio Caprarica. "Storia d'Italia - L'Italia del silenzio. 8 settembre 1943: storia del Paese che non ha fatto i conti con il proprio passato" di Gianni Oliva. "Storia del Piemonte - CC Chalutzim. Pionieri in Eretz Israel (1897-1948). Il contributo degli ebrei piemontesi alla realizzazione dell'utopia sionista" di Marco Cavallarin, Marco Mensa.

Stati Uniti: "Lotta al terrorismo. Stato di legittima difesa" di Simone Regazzoni; "Bollywood: la più grande storia d'amore", dvd + libro; "Marigold Hotel" di John Madden.

Iniziativa Coop e teatro allo Splendor

Ovada. Giovedì 7 novembre, per "Ovada corsi e percorsi: incontri, esperienze", iniziativa organizzata dal Punto Coop, visita a Bergamo, a cura della storica Flavia Cellerino. Info: presso la Coop di via Gramsci.

Sabato 9 novembre, per la 18ª rassegna teatrale "Don Salvi", la Compagnia Teatrale "Circolo Mario Capello" presenta: "O-o dixe l'articolo quinto" di Palmerini - Campodonico. Regia di Pier Luigi De Fraia. Inizio dello spettacolo alle ore 21, al teatro Splendor.

I candidati Pd a sindaco alla Soms

Ovada. Sta per partire la campagna elettorale per le primarie aperte del Partito Democratico.

Dice il neo segretario Pd Gianni Olivieri: "Come già comunicato, domenica 24 novembre il Circolo Pd di Ovada chiamerà tutti gli elettori che lo desiderino (e che si riconoscano nelle linee di politica amministrativa locale proposte dal partito) ad esprimersi in merito alla scelta del prossimo candidato Sindaco.

I candidati in lizza sono tre: l'indipendente Sabrina Caneva, l'assessore Paolo Lantero e l'ing. Gianpiero Sciutto.

Venerdì 8 novembre alle ore 21, presso il salone della Soms di via Piave, ci sarà il primo incontro pubblico. Sarà possibile ascoltare direttamente da ciascuno di loro la visione che hanno rispetto al futuro della città e della zona ma sarà anche l'occasione per intervenire, discutere, suggerire possibili soluzioni. Per questo l'invito è particolarmente rivolto a tutti coloro che intendono ascoltare e proporre idee per il futuro di Ovada e della zona. Sarà la prima occasione in cui i candidati potranno esporre in un primo incontro pubblico le loro idee in merito al governo della città.

In questo contesto si potranno liberamente rivolgere le domande ai candidati, da parte di tutti i presenti in sala".

Giornata del diabete all'Ospedale Civile

Ovada. L'A.d.i.a. onlus acquese partecipa, per il quarto anno consecutivo, alla Giornata mondiale del diabete. L'associazione, costituitasi nel 2010, ha lo scopo di diffondere una "cultura" della patologia diabetica sul territorio, fornendo conoscenze ed informazioni mirate, assistendo i pazienti e programmando varie attività, che possono migliorare la qualità della vita di chi è affetto da questa grave patologia in forte aumento.

L'evento si terrà sabato 9 novembre presso gli Ospedali di Ovada (zona atrio) ed Acqui, dalle ore 9 alle 17, a cura del Servizio diabetologico-Ospedale di Acqui (dott.ssa M. Lanero) e S.o.c. Diabetologia di Novi (primario dott. G.P. Carlesi); presso l'Ospedale di Ovada con la dott.ssa Simona Garrone.

Sarà un giorno dedicato alla rilevazione della glicemia e altri test specifici gratuiti, per effettuare uno screening mirato all' individuazione di eventuale patologia diabetica o eventuale predisposizione ad essa. Sarà possibile effettuare: valutazione dei parametri peso-circonferenza-vita, bmi (rapporto peso-altezza), colloquio con specialista diabetologo e dietista, per un approfondimento clinico. Si potranno inoltre avere informazioni su attività educative del servizio di Diabetologia e Dietoterapia (corsi di educazione alimentare ed attività fisica).

Si possono richiedere ulteriori informazioni sia alla sede dell'A.d.i.a. – Ospedale di Acqui (Centro Diabetologico), sia ai n. telefonici: 339 7226583 o 347 2991838. Si può anche consultare il sito: www.adia-informa.it

Dalla Pro Loco di Battagliosi-Albareto

Donazione per aiutare i bambini di Bukavu

Molare. "L'inferno africano di Bukavu"... Si tratta di una tendopoli in Congo in cui 1.000 persone vivono in 1.000 metri quadrati, con a disposizione un rubinetto e due gabinetti. Un luogo in cui i bambini a metà del mattino svengono già per la fame… Le condizioni igienico-sanitarie sono inimmaginabili, per non parlare della scolarizzazione. Bukavu si trova al confine tra Burundi, Rwanda e Congo, in un raggio di 50 km. dalle frontiere. La Pro Loco molarese di Battagliosi-Albareto ha così deciso di devolvere una somma di denaro a don Pino Piana, ex parroco di Molare, per contribuire allo sviluppo del progetto di costruzione di una scuola, con servizi igienici ed ambienti tali in cui i circa 400 bambini del campo possano, vivere in condizioni dignitose, lavarsi, curarsi e consumare almeno un pasto caldo quotidiano.

Ci scrive Giorgio Bricola

La condivisione della gente per risolvere i problemi

Ovada. Ci scrive Giorgio Bricola.

"Credo che nella nostra città siano presenti politici che, da anni, offrono il loro contributo con senso di responsabilità e con risultati riconosciuti da tutti.

Io credo di aver dato il mio contributo per il rinnovamento. Infatti sono ventitrè anni che non mi candido alle elezioni comunali. Mentre alle elezioni provinciali e regionali, quando mi sono candidato, ho sempre ricevuto buoni consensi.

Quindi candidati giovani, eletti e nominati, ce ne sono stati tanti. Ma mi sembra che non sempre la qualità, senza generalizzare, sia migliorata.

Anzi proprio Ovada, la nostra città, continua a perdere pezzi di servizi essenziali. Ed a volte, non riesce a dare quelle risposte, a mio parere, possibili, per scarsa volontà o incapacità amministrativa. E magari poi addossando sempre ad altri la responsabilità...

Gli elementi colpevoli, a seconda della convenienza, possono essere: il patto di stabilità, il Governo centrale, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria. E magari la colpa è addirittura di quel "vecchietto" del Presidente della Repubblica che, con la sua saggezza, non ha permesso che questa "Italietta" cadesse nel caos più totale.

Io sono convinto che i problemi ovadesi non si risolvono andando a guardare la carta di identità degli amministratori o possibili tali. Perchè questa è una scelta che spetta agli elettori.

Si possono risolvere invece con quelle persone che sappiano elaborare delle proposte utili e condivise dalla gente.

Persone che dimostrino di possedere la capacità di realizzarle".

Abbattuti altri due "velo ok"

Ovada. Nella notte tra venerdì e sabato della scorsa settimana sono stati nuovamente abbattuti due dei sei "velo ok", che misurano la velocità dei veicoli in transito lungo 300 metri circa della Provinciale Ovada-Molare, nel tratto tra la pizzeria ed il ponte sullOrba, dove vige da sempre il limite dei 50 km/h.

In tutto i contenitori arancio di nuova generazione, che possono alternativamente contenere un autovelox con sistema fotografico, sono sei: due verso Molare e quattro verso Ovada. Quelli atterrati, il primo verso Molare e l'ultimo verso Ovada.

Intanto dai primissimi dati pervenuti, sembra che le violazioni ai limiti siano diminuite di circa il 60/70%, dato che appare in linea con quello provinciale.

In tutto, sono cinque i Comuni attualmente oggetto della sperimentazione "velo ok", oltre a Serravalle che ha fatto da capofila: Ovada (compreso il Gnocchetto), Casalcermelli, Tortona, Ozzano e Montemarzino.

Appuntamenti di novembre

Ovada. Venerdì 8 novembre, per "Conversazioni filosofiche" nel salone dei Padri Scolopi, alle ore 20,45 relazione della prof.ssa Sandra Isetta su "Conversazione sull'Apocalisse".

Sabato 9 novembre alle ore 19.30, al salone "Grazia Deprimi" nel cortile dei Padri Scolopi, cena dell'Osservatorio Attivo, grazie all'apporto del Gruppo Calasanzio. Per i biglietti rivolgersi a Calzature Silvana in via S. Paolo o dai Padri Scolopi.

Sabato 9 e domenica 10 novembre, il Gruppo missionario del Borgo presenta la mostra di manufatti, nella Casa di San Paolo della Croce.

Sabato 9 novembre, alle ore 17.30 in Parrocchia, festa di "Nuestro Senor de los Milagros". Le comunità sudamericane celebrano la loro festa patronale.

Domenica 10 novembre a Costa, incontro con le famiglie: alle ore 10 S. Messa e incontro presso la Saoms; pranzo di condivisione.

Martedì 12, corso di teologia allo Splendor. Alle ore 20,45 il parroco don Giorgio Santi in "Celebrare: chi, come, quando, dove".

A Silvano domenica 10 novembre

"Distilleria aperta" nel paese della grappa

Silvano d'Orba. Domenica 10 novembre, presso la distilleria Gualco, avrà luogo la 16ª edizione di "Distilleria aperta".

Un appuntamento che ogni anno rende onore alla grappa, il distillato di bandiera, all'interno dei locali di produzione di una delle aziende più storiche d'Italia in questo settore. Si potrà vedere dal vivo la distillazione delle vinacce con l'alambicco a bagnomaria alla piemontese; visitare la cantina d'invecchiamento del XVIII secolo; assaggiare vini e prodotti locali ed assaporare le grappe di casa, che ogni anno ricevono ambiti premi. È il caso della grappa Rubinia, una grappa di moscato invecchiata per sei anni in botti di acacia, insignita della medaglia d'oro al concorso nazionale Grappe premio Alambicco d'Oro, svoltosi ad Asti il 7 settembre.

Giorgio e Marcella Soldatini, attuali titolari dell'azienda, gestiscono la distilleria con il padre Alessandro, tentando di farlo bene come fece la nonna, Susanna Gualco, donna molto conosciuta sia come liquorista che come distillatrice.

Oggi la crisi economica, gli aumenti governativi dell'accisa ed il moltiplicarsi delle incombenze burocratiche rischiano di mettere in gravi difficoltà un settore vivace e squisitamente Italiano come quello delle distillerie di grappa. Ma l'aver aperto nuovi mercati nel Nord Europa ed in Giappone e l'aver puntato sul turismo con le visite guidate della distilleria ed un bed and breakfast sopra l'edificio consentono ai Gualco di essere moderatamente ottimisti.

Durante la festa si potrà partecipare ad un gioco a premi, in cui verranno messe in palio 9 grappe d'eccellenza e visitare una piccola esposizione di presepi dal mondo collezionati negli anni da Alessandro. La visita in distilleria però merita soprattutto per i profumi delle vinacce, per i complessi piaceri retro-olfattivi delle grappe, per l'atmosfera fumosa del forno a "semigasogeni autarchici" della distilleria e per la cantina di invecchiamento della grappa.

Incontro sulle cure domiciliari

Ovada. Mercoledì 13 novembre per l'interessante e seguitissimo ciclo della "Scuola italiana del cittadino responsabile", a cura dell'associazione "Vela" e di "Cigno", appuntamento con la dott.ssa Loredana Comeri, responsabile del Distretto sanitario, e con Nicola Volgarino.

Si parlerà di: "Le cure domiciliari: analisi e presa in carico dei bisogni. Dall'ospedale alla casa...". L'incontro è alle ore 20,30 nel salone dell'Istituto Madri Pie in via Buffa.

Ben riuscita l'iniziativa a Cassinelle

Una semplice castagnata dà molto più del previsto...

Cassinelle. Ci scrive Mariano Peruzzo.

"Si dice che il legame di sangue che lega la famiglia sia il più forte di tutti.

Ogni volta che vedo i confratelli di San Giovanni Battista all'opera, penso che mi piacerebbe tanto fare parte della loro "famiglia"…

Anche quest'anno hanno voluto organizzare la Castagnata all'Oratorio. Non si può che trovare dolci castagne, ottimo dolcetto del paese, sorrisi e allegria conditi da quel tepore che solo lo scoppiettio della legna e l'abbraccio degli amici può dare.

Quella domenica pomeriggio in cima alla collina di castello, tra i confratelli ed i numerosi ospiti, ho fatto scorta anche di amido ma soprattutto di buoni sentimenti. Vederli lavorare con quell'armonia che li caratterizza, con quella voglia di prendersi costantemente e bonariamente in giro per avere in cambio un pronto, spontaneo e genuino sorriso, fa bene all'animo. Vedere insieme i meno giovani ed i ragazzetti che forse tengono a queste "tradizioni" più di quanto non si pensi è una gran bella cosa.

Sono queste le cose su cui bisogna contare. Spegniamo la tv, usciamo a camminare, ricolleghiamoci con il vero mondo che ci circonda.

Una semplice Castagnata puo' darci molto di più del solito previsto…"

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Unione valli Stura Orba e Leira

Raccolta differenziata i dati sono esaltanti

Campo ligure. Lo scorso 10 giugno, in tutti i comuni dell'Unione valli Stura Orba e Leira, ha preso il via la raccolta differenziata "porta a porta" di umido e residuo. Sistema adottato per cercare di andare a cogliere l'obiettivo, previsto dalle leggi nazionali, di arrivare al 65% entro il 2012, pena il continuo aumento delle penali nei conferimenti in discarica, per i nostri comuni quella di "Scarpino". Dopo un'estate con piccoli - grandi problemi, l'arrivo dell'autunno, oltre a portare una stabilizzazione dei conferimenti, ha portato anche i primi dati. Grazie ai cittadini la raccolta differenziata è subito schizzata in alto, oltre le più rosee previsioni, si è passati dal 32% della vecchia raccolta al 40% di fine giugno, al 51% di fine luglio, al 59% di fine agosto per arrivare al 63% di fine settembre, confermato al 31 ottobre scorso. Sono dati importanti che hanno portato molto ottimismo sia tra gli amministratori sia tra la dirigenti della società "Amiu" che gestisce la raccolta.

La scorsa settimana sindaci e assessori dell'Unione hanno incontrato i vertici della società: il presidente Castagna, l'amministratore delegato D'Alema e il dirigente della nostra zona Cavelli per fare un'analisi di questi primi 5 mesi di servizio. Il presidente dell'Unione Andrea Pastorino ci ha espresso tutta la soddisfazione degli amministratori e dell'Amiu per i risultati raggiunti, ribadendo come tutti, siano ancora impegnati per correggere le criticità che la traduzione di un piano organico su carta trova quando poi è calato sul territorio. A giorni arriveranno i bidoni "rossi" per pannolini e pannoloni, saranno raddoppiati i bidoni "bianchi" della carta e "aggiustate" alcune postazioni. Il presidente dell'Unione, anche a nome dei suoi colleghi sindaci, ci ha voluto ribadire che, come scritto su manifesti fatti affiggere nei vari comuni, la raccolta differenziata attuata in questi mesi, non ha nessun nesso con le tariffe della Tares le cui bollette sono arrivate nelle scorse settimane.

Le polemiche di queste settimane su questa tassa sono, purtroppo, il frutto di decisioni "romane" in cui alla fine si obbligano i comuni a fare da esattori decidendo a monte come operare. Questo tipo di raccolta se, come tutti ci auguriamo, continuerà a dare questi risultati dovrebbe portare, se non ad una diminuzione, almeno ad una stabilizzazione del tributo senza dover, anno dopo anno, continuamente ritoccare le tariffe come succedeva nel recente passato.

Il presidente dell'Amiu Castagna ha portato agli amministratori valligiani la buona notizia dell'affitto da parte dell'azienda di un capannone in Campo Ligure, dove verrà istallata la sede operativa sia dei mezzi che del personale. Tutto questo dovrebbe portare ad un altro notevole miglioramento del servizio.

Ricorrenza del 4 Novembre

Un raggio di sole in piazza per i 95 anni dalla vittoria

Masone. È stato celebrato con un giorno d'anticipo il novantacinquesimo anniversario della vittoria nella "quarta guerra d'Indipendenza", del novembre 1918.

La cerimonia, organizzata come sempre con cura dall'Associazione Combattenti e Reduci di Masone, si è svolta domenica 3 novembre con la partecipazione degli intervenuti alla santa messa delle ore 10.45, officiata dal Parroco Don Maurizio Benzi, e proseguita con la deposizione delle corone d'alloro al monumento ai Caduti delle due guerre mondiali in piazza della chiesa.

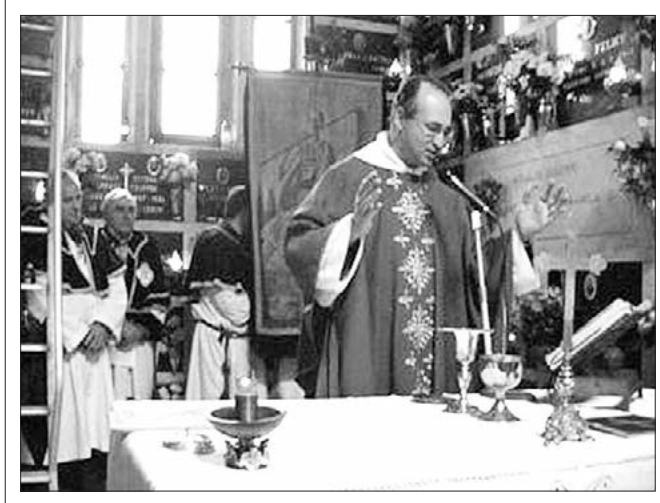
La Banda Musicale "Amici di Piazza Castello" ha preceduto con l'inno di Mameli la breve orazione del sindaco Paolo Ottonello che, grazie a un pallido sole, ha potuto parlare all'aperto.

In precedenza, analoga deposizione di corone si era svolta presso il monumento ai Caduti della frazione San Pietro, per le mani del vicesindaco Piero Ottonello.

Il pranzo, presso un ristorante locale, ha concluso la riuscita manifestazione di ricordo.

Sabato 2 novembre

Commemorati i defunti al cimitero di Masone



Masone. Sabato 2 novembre, come ogni anno, nel cimitero è stata celebrata la s.messa dal parroco don Maurizio Benzi con la consueta partecipazione di numerosi fedeli, molti dei quali hanno potuto usufruire del servizio trasporto attivato dall'amministrazione comunale. Alla funzione era presente anche l'Arciconfraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio che, successivamente, è intervenuta anche alla celebrazione eucaristica prefestiva in parrocchia per la conclusione della commemorazione dei defunti.

Premio Letterario "Joseph Cronin"

Dottor Ivano Massardo altro successo a Savona

Masone. Si è tenuta, sabato 26 ottobre, nella Sala Rossa del Comune di Savona, la cerimonia di premiazione della sesta edizione del Concorso Letterario Nazionale "Joseph Cronin".

Il dottor Ivano Massardo, che col racconto "Marco Aurelio sull'altipiano" si aggiudicò il Premio Cesare Pavese per medici scrittori, ha ottenuto un nuovo, importante riconoscimento nella qualificata tribuna savonese con un pezzo autobiografico dal titolo "Infanzia a Genova".

Fondato e organizzato dalla sezione Savonese "G.B. Parodi" dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (A.M.C.I) in collaborazione con l'Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Savona parte, con il patrocinio del Comune di Savona, il Concorso Letterario Nazionale 2013 "Joseph A. Cronin", nelle sezioni di poesia e narrativa, è riservato ai medici chirurghi e agli odontoiatri iscritti ai rispettivi Ordini di tutto il territorio nazionale.

I dodici membri della giuria preposti alla valutazione degli elaborati sono stati per la sezione "poesia": Domenico Astengo, Maria Teresa Castellana, Mauro Core, Giulio Fiaschini, Silvio Riolfo Marengo e Adriano Sansa; per quanto concerne la "narrativa": Franco Bonfanti, Giovanni Farris, Sergio Giuliani, Simonetta Lagorio, Maria Luisa Madini e Felice Rossello.

Il Concorso ha visto l'assegnazione di premi (dal primo al terzo, per ciascuna sezione), in opere di natura artistica, in premi di rappresentanza e in diplomi.

I primi classificati per sezione sono stati premiati con opere dell'artista Carlos Carlè.

"Nello spirito di coloro che lo fondarono nel 2008 - spiega Marco Lovisetti, responsabile del progetto - il concorso letterario "Cronin" ha come unica finalità quella di donare ai medici una preziosa occasione culturale, attraverso l'arte dello scrivere, per far emergere l'altra metà dell'anima dell'essere medico".

Riceviamo e pubblichiamo

Riforma trasporto pubblico passo avanti

Campo Ligure. "Grazie al contributo costruttivo di tutti, presentiamo oggi una riforma necessaria e lungamente attesa che va a riorganizzare in modo organico la "governance" della mobilità pubblica, mettendo in conto la scarsezza delle risorse a disposizione e la gravissima difficoltà di questo settore". Lo afferma Antonino Oliveri, consigliere PD, nel suo intervento in consiglio durante la discussione sulla riforma del trasporto pubblico.

"In particolare - spiega il consigliere - il mio impegno nell'ambito della Commissione IV, si è concentrato sull'elaborazione di alcuni emendamenti che ritengo fondamentali, relativi alla composizione ed al funzionamento dell'Agenzia Regionale come fulcro della riforma, alla garanzia dei servizi minimi sia su gomma che su ferro, e per dare impulso all'integrazione tra le varie modalità di trasporto, a partire da quella ferro-gomma. Credo siano state affrontate tutte le problematiche più delicate - aggiunge Oliveri e, attraverso il confronto, si è trovato un punto di equilibrio su nodi critici come i servizi minimi, i sub affidamenti, le garanzie occupazionali, il ruolo degli enti locali e la gestione della fase transitoria".

Antonino Oliveri

Motivando il voto favorevole del PD, Antonino Oliveri ha infine sottolineato che: "c'è ancora molta strada da fare ma, con questo provvedimento di riforma, si sta attuando un grosso passo avanti nella giusta direzione".

Linea ferroviaria Genova - Acqui Piemonte sempre in silenzio

Campo ligure. Nessuna novità per i pendolari della linea Genova - Acqui terme, la scorsa settimana è trascorsa senza notizie di rilievo.

Lunedì 4 novembre si è riunita la commissione trasporti della Regione Liguria su richiesta dei consiglieri Antonino Oliveri e Aldo Siri, ma al momento non siamo in grado di riferire eventuali decisioni.

Ci si aspettava che giungessero buone notizie dal versante piemontese, mentre ad oggi c'è un "assordante silenzio".

Né dal comune di Acqui Terme, né dall'ovadese sono giunte notizie di possibili incontri atti ad approfondire questa delicata vicenda.

Tra i pendolari e gli amministratori impegnati nella gestione della "lite" non si è ancora comunque persa la speranza che, finalmente, chi deve decidere possa sedersi ad un tavolo ed esaminare serenamente la questione per trovare quella sintesi che permetta di coniugare il più possibile l'interesse economico del risparmio di risorse con il sacrosanto diritto alla mobilità per migliaia e migliaia di persone.

Disponibile in Biblioteca diocesana: vita mistica e dialogo interreligioso

Tra i volumi appena giunti, e messi a disposizione dei lettori della Biblioteca Diocesana di Piazza Duomo 6 di Acqui Terme, segnaliamo "Il Tao della mistica. Le vie della contemplazione tra Oriente e Occidente" di Yves Raguin.

La collana Campo dei Fiori, diretta da Vito Mancuso e Elido Fazi, per conto di Fazi Editore, con questa pubblicazione, di 451 pagine, offre ai lettori, oggi anche italiani per la traduzione dal francese, di Riccardo Larini, un testo chiave che ha fatto da ponte tra la tradizione occidentale e quella orientale.

Gesuita, linguista, grande viaggiatore, missionario, Yves Raguin traccia in questo volume, nato da un corso che tenne tra il 1977 e il 1982 all'Istituto dell'Estremo Oriente di Taipei, un affresco vasto e dettagliato delle pratiche contemplative asiatiche, spaziando dal buddhismo al taoismo, dallo zen allo yoga, dal confucianesimo ad altre culture ancora.

Nell'accostare le varie declinazioni della via contemplativa, Raguin rintraccia il nucleo comune dell'esperienza spirituale: la tensione verso l'"oltre", l'attenzione per il mistero delle cose, in un percorso lungo il quale la mistica cristiana, dall'evangelista Giovanni a Teresa d'Avila, incontra gli insegnamenti di Zhuangzi, Laozi, Buddha, Confucio e molti altri.

In questo volume, che è a tutti gli effetti anche un viaggio tra le culture, le epoche, gli autori e le discipline, emerge in modo chiaro e netto la grande visione di Raguin, quella di una "spiritualità universale" che, radicata nella natura umana comune a tutti i popoli, si proietta con sempre maggior urgenza verso il futuro.

Così l'editore presenta il volume.

In gita a Orco Feglino nella Riviera ligure

Festa di leva della classe 1943

Masone. Una bella giornata in allegria, rievocando passati ricordi, hanno trascorso, domenica 13 ottobre, gli appartenenti alla classe 1943 che hanno festeggiato il raggiungimento dei settant'anni con una gita nella Riviera ligure a Orco Feglino. Al mattino hanno partecipato alla s.messa celebrata in suffragio dei coetanei defunti nella splendida Basilica collegiata di S.Biagio a Finalborgo, e quindi al pranzo cui ha fatto seguito una distensiva passeggiata sul lungomare.

Si accenderà solo il grande albero di Natale in piazza

Niente luminarie Natalizie a Cairo e polemiche sulle spese comunali

Cairo M.tte. Niente luminarie a Cairo in occasione delle festività natalizie. In una riunione svoltasi in Comune il 31 ottobre scorso, alla quale hanno partecipato gli amministratori e i rappresentanti delle varie associazioni cittadine, si è deciso in questo senso. La spending review non risparmia certo la Valbormida già disastrata per conto suo e, a quanto pare, non c'è più spazio neppure per i tradizionali addobbi luminosi che hanno sempre segnato questo particolare periodo dell'anno.

Quest'anno, a rallegrare le festività Natalizie dei cairesi, rimarrà soltanto l'albero a palle bianche posizionato davanti al Palazzo di Città.

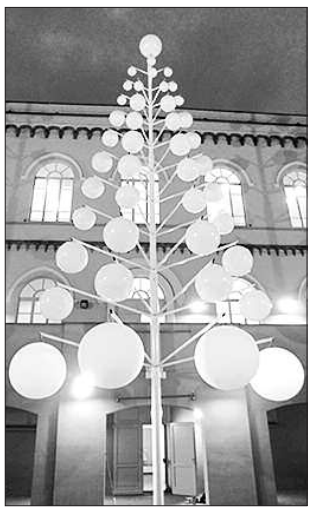
Queste particolari iniziative erano anche state oggetto di polemica nel corso del Consiglio Comunale straordinario del 26 ottobre scorso. Questa riunione aveva lo scopo di riconoscere il debito derivante da spese fuori bilancio fatte nel 2012 e 2013.

L'Assessore alle Finanze, Stefano Valsetti, aveva introdotto la seduta spiegando che trattasi di una procedura tecnica atta a regolarizzare spese, che sotto il profilo dell'assunzione di impegno o di imputazione non hanno rispettato una cronologicità temporale, per particolari e diversificate circostanze. In pratica si tratta di spese per l'acquisizione di beni o servizi nell'ambito delle "*necessità gestionali del Comune*" e rappresentano la necessaria attività di erogazione dei servizi comunali. L'importo complessivo di queste spese fuori bilancio, effettuate per motivi di urgenza, ammonta 230.609,72 euro.

L'opposizione ha avuto subito da ridire e il Consigliere Giovanni Ligorio «*ritiene che in ogni caso la procedura di riferimento è di fatto una sanatoria a fronte di situazioni di irregolarità. Osserva inoltre che alcune delle spese interessate dal procedimento, alcune delle quali propagandate come gratuite, non sono condivisibili. Cita il montaggio e lo smontaggio dell'albero di Natale. Oktober Fest e le luminarie natalizie*».

Per quel che riguarda le luminarie natalizie il Sindaco, il 3 novembre scorso, aveva rilasciato una dichiarazione a "*La Stampa*" secondo cui «*negli ultimi anni, l'iniziativa dell'installazione delle tradizionali luminarie era stata assunta in carico dal Consorzio CIV "Il Campanile", che provvedeva a coprire la relativa spesa, chiedendo l'aiuto anche dei commercianti non aderenti al Consorzio. L'amministrazione, storicamente, non si è infatti mai occupata di luminarie, e non avrebbe comunque le possibilità finanziarie per farlo oggi*».

Per contro, tra le spese fuori bilancio in data 19 dicembre 2012, annotate nella delibera, troviamo, col numero 352/12 rilasciata da Cremonini & C., proprio questa voce, "Spesa Luminarie Natalizie", per un ammontare di 2.999 euro. Altrettanto costoso risulta l'impegno finanziario per il grande albero che, tra montaggio e smontaggio, è venuto a costare l'anno scorso 3.025 euro. Anche le manifestazioni "Cairo sotto le stelle" e "Oktoberfest" rientrano nelle spese fuori bilancio contestate dall'opposizione. La cifra totale per la realizzazione di questi due eventi ammonta a 4201 euro.



È bene comunque sottolineare che non è in discussione in questa sede la opportunità o meno di questi impegni di carattere finanziario ma, piuttosto, il non averli messi in tempo a bilancio.

Niente luminarie, dunque, ma qualcosa per Natale sembra si faccia: i consorziati provvederanno ad addobbare in modo speciale le vetrine dei loro negozi e poi... qualche sorpresa ci sarà senz'altro.

RCM

Fu raddoppiato nel 1993 sui terreni dell'ex-feiteria

Dopo vent'anni torna l'emergenza del Cimitero di Cairo capoluogo

Cairo M.tte. Corsi e ricorsi storici nel Comune di Cairo. Vent'anni fa, proprio in questo periodo dell'anno, per la precisione il 5 settembre 1993, scrivevamo sulle pagine di questo giornale: «*Il Consiglio Comunale della Città di Cairo Montenotte nella sua ultima seduta ha deciso di approvare l'ampliamento del vecchio cimitero di Cairo capoluogo, acquistando i terreni in direzione dell'ex-feiteria e provvedendo alla costruzione di una nuova cinta, nuovo loculi e nuovo campo di inumazione, realizzando così il raddoppio della capienza oggi esistente.*

Si ritiene che nel giro un anno e mezzo dovrebbero già vedersi i primi risultati della scelta operata dall'Amministrazione Comunale, che si è trovata a fronteggiare una situazione di vera e propria emergenza.

La nuova opera metterà fine alla vergognosa e imbarazzante situazione delle tombe in prestito dovuta alla mancanza di posti per le nuove salme.

Probabilmente l'intervento risolverà definitivamente il problema».

Definitivamente per quanto tempo? Oggi, mentre corre l'anno 2013, siamo alle solite, ci ritroviamo a dover fare i conti con la mancanza di posti nel camposanto che, da allora, è stato notevolmente ampliato al punto che a prima vista sembrava quasi esagerato. Ma nell'arco di breve tempo lo spazio a disposizione si è riempito con la necessità di correre velocemente ai ripari.

Forse sarebbe stato più opportuno una programmazione oculata, nel corso degli anni, che prevedesse in anticipo le effettive necessità. Ma si sa, noi italiani siamo un popolo di santi e di navigatori ma non certo di programmatori.

E adesso dobbiamo fare i conti con una situazione imbarazzante, sempre la solita, con il «*Comune di Cairo Montenotte che ha la necessità di costruire con la massima urgenza un nuovo corpo di loculi/cellette nel cimitero del Capoluogo in Viale Vittorio Veneto*».

Il progetto definitivo prevede la realizzazione ex novo, all'interno dell'attuale perimetro del cimitero, di 216 loculi e 205 cellette.

Benissimo. Ma è quella dicitura "*con la massima urgenza*" che suona un po' sconcertante, dal momento che tutti sanno che le salme devono essere in qualche modo inumate ed è quantomeno prevedibile il numero approssimativo dei decessi.

Bisogna dire che questo è un problema che tocca un po' tutte le città e Cairo non fa eccezione, purtroppo.

Intanto per correre ai ripari in tempo reale il sindaco, con un'ordinanza del 28 ottobre scorso, ha disposto l'esumazione di 33 salme seppellite nella parte vecchia del capo C.

È vero che l'ordinanza parla di esumazioni ordinarie ma, poi, parte dalla «*necessità di porre a disposizione nuovi spazi per l'inumazione di salme nel cimitero comunale del Capoluogo*». Non ci sono più posti e quindi bisogna in qualche modo provvedere.

Tutto questo, sia ben chiaro, rientra nelle facoltà del sindaco e dell'Amministrazione Comunale.

Anzi è anche possibile requisire provvisoriamente loculi già assegnati e al momento disponibili in quanto, secondo le normative vigenti, sono stati dati in concessione e non venduti.

Ma si tratta di provvedimenti estremi che normalmente vengono scongiurati dal buon cuore di parenti e amici che mettono a disposizione le loro tombe.

Dovrebbe dunque essere ormai concluso l'iter autorizzativo per il progetto dei nuovi loculi che verranno a costare 530mila euro.

A breve dovrebbe essere indetta la gara d'appalto e si spera che i lavori comincino presto e altrettanto velocemente si concludano.

All'inizio di corso Dante Alighieri a Cairo Montenotte

Un passaggio pedonale un po' pericoloso

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

È da molto tempo che segnaliamo la pericolosità del passaggio pedonale all'inizio del centro di Cairo e di corso Dante, dopo le rotonde del ponte.

Si tratta di spostare le strisce di qualche metro.

Niente da fare! Appare strano che una persona attenta e qualificata come il dott. Fulvio Nicolini, comandante della polizia urbana, non si sia ancora imposto.

Come dice il Bozzo: «Molti muoiono proprio sulle strisce».

Il paradosso è veritiero ma il rischio per i pedoni è molto serio. Consiglio anche i segnalatori di velocità.

Dato che il "grande fratello" non serve a nulla.

In Consiglio Regionale per superare gli ammortizzatori sociali

Cassa integrazione Ferrania Solis interviene il consigliere Torterolo

Ferrania. Nel pomeriggio del 7 ottobre scorso l'agenzia Ansa lanciava un comunicato che rimbalzava in Valbormida come una doccia gelata: «*Raggiunto stamane l'accordo tra azienda e sindacati per la cassa integrazione alla Ferrania Solis di Cairo Montenotte. Scatterà il 18 novembre per 73 lavoratori e durerà 13 settimane fino a fine febbraio, con rotazione considerando turni di riposo e ferie. Da risolvere il nodo della retribuzione flessibile. Un nuovo vertice è in programma il 29 ottobre*».

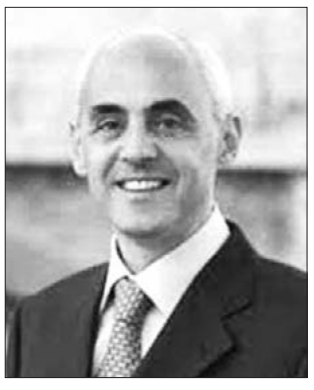
L'extrema ratio della cassa integrazione rappresenta la conclusione di un lungo contenzioso tra sindacati e azienda in quanto quest'ultima avrebbe manifestato l'intenzione di ridurre il costo del lavoro attraverso un risparmio sulle retribuzioni che verrebbe attuato sostituendo la quota fissa con quella flessibile.

Dal canto loro le associazioni sindacali non ritengono vantaggioso recepire le richieste dell'azienda in quanto non ci sarebbe, come contropartita, un piano industriale adeguato che facesse intravvedere qualcosa di concreto all'orizzonte.

Nel dibattito in corso è entrato il consigliere regionale valbormidese della Lega Nord Maurizio Torterolo che, insieme ai consiglieri Edoardo Rixi e Francesco Bruzzone, il 23 ottobre scorso ha rivolto un'interrogazione al Consiglio Regionale per far luce sul «*problema occupazionale e di sviluppo industriale della Ferrania Solis*».

Il consigliere Torterolo fa praticamente sue le perplessità espresse da sindacati ritenendo che «*in un territorio già ampiamente martoriato dal punto di vista della diminuzione occupazionale, è indispensabile provvedere a concordare con l'azienda un piano di sviluppo industriale a lungo termine che superi le logiche legate agli ammortizzatori sociali e che punti sullo sviluppo di nuovi prodotti*».

L'azienda avrebbe ritenuto necessario intervenire sulle retribuzioni sulla base di un calcolo strategico che consentirebbe alla medesima di rimanere sul mercato. Una strategia questa che non convince Torterolo, come appare nel testo dell'interrogazione: «*Secondo quanto si apprende dagli organi di stampa, la stessa azienda avrebbe pacificamente ammesso di non voler compiere ulteriori investimenti ritenendo strategico, dal punto di vista della politica industriale, risparmiare 300 - 400 mila euro dalle retribuzioni; non risulterebbero, a fronte delle riduzioni testé riportate, piani di investimento od industriali che permettano e garantiscano all'azienda una prospettiva di sviluppo concreto a lungo termine*».



Maurizio Torterolo

Pertanto i consiglieri Torterolo, Rixi e Bruzzone hanno rivolto un'interrogazione al presidente della giunta e all'assessore competente chiedendo «*quali controlli e verifiche siano stati effettuati in merito alle problematiche sopra riportate da parte della Regione Liguria e quali iniziative abbia intrapreso, o intende intraprendere, la Regione per risolvere il problema evidenziato, con particolare riferimento ai modi ed ai tempi*».

Aperte iscrizioni all'Albo comunale degli scrutatori

Cairo M.tte - Entro il mese di novembre c'è tempo per fare la domanda di iscrizione all'albo degli scrutatori nei seggi elettorali.

I requisiti necessari consistono nell'essere elettore del Comune nel quale si presenta la domanda, avere la licenza media inferiore e non appartenere ad una di queste categorie, in base agli articoli n. 38 del D.P.R. 361/1957 e n. 23 del D.P.R. 570/1960:

- dipendenti dei Ministeri dell'interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti;
- appartenenti a Forze Armate in servizio;
- medici che svolgono presso le U.S.L. le funzioni già attribuite ai medici provinciali, ufficiali sanitari e medici condotti;
- Segretari comunali e dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli uffici elettorali comunali;
- candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione.

La richiesta di inserimento nell'albo deve essere presentata entro il 30 novembre all'Ufficio Elettorale Comunale - Area Ambiente, Commercio, Servizi Demografici, situato in corso Italia n. 45, piano terra, aperto tutte le mattine dei giorni feriali dalle 7.30 alle 13. Sul sito del Comune di Cairo Montenotte www.comunecairomontenotte.it/ è disponibile il modello per la domanda.

Nel Consiglio comunale di Cairo del 26 ottobre

La minoranza consiliare contesta gli aumenti Tares

Cairo M.tte - Nella seduta del Consiglio comunale di Cairo del 26 ottobre corrente anno, il gruppo consigliare di minoranza "Il comune di tutti", nelle persone di Felice Rota, Giovanni Ligorio, Attilio Biagini, Maurizio Briano e Marco Dogliotti, si è schierato contro l'introduzione della TARES.

"Data l'approvazione del 09 ottobre scorso, - ha dichiarato il capo gruppo del "Il comune di tutti" - *nella giunta della commissione parlamentare competente, di un emendamento all'art.5 del DDL 1544 che dà la facoltà ai comuni di applicare la vecchia TARSU anche per il 2013 con le tariffe precedenti, fatto salvo la maggiorazione di competenza dello Stato pari a 0,30 € al mq. Il nostro gruppo consigliare chiede lo stralcio integrale dei punti 4/5/6 al presente o.d.g. riguardanti la TARES.*

Questo al fine di non gravare ulteriormente su cittadini ed imprese cairesi già pesantemente colpiti dal perdurare della crisi economica.

Infatti la TARES 2013 che Voi ci chiedete di approvare porterà ingenti aumenti rispetto alla TARSU 2012.

L'incasso complessivo difatti passerà da 1,8 milioni di euro ai previsti 2,2 milioni del 2013 per il Comune che ricaverà a spese dei cittadini e delle imprese già stremate senza questo ulteriore balzello.

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani da tempo chiedeva venisse approvato l'emendamento sopracitato e già molti comuni ne hanno subito colto la portata, respingendo nei propri consigli comunali, spesso all'unanimità, la TARES decidendo di restare a TARSU anche per il 2013, in attesa della nuova TRISE 2014 (composta da TASI più TARI) ultima nata di questa schizzofrenica politica fiscale italiana.

Nel caso non vogliate stralciare i punti di cui sopra il nostro voto non potrà essere favorevole, pur apprezzando lo zelante lavoro svolto dall'Assessore al Bilancio e l'impegno profuso dagli uffici competenti, lamentando nello stesso tempo il poco coinvolgimento del nostro gruppo da parte della maggioranza che ha sviluppato le nuove tariffe senza interpellarci nonostante la completa disponibilità dei nostri membri in commissione bilancio a partecipare al progetto".

A Cairo Montenotte sabato 2 e domenica 3 novembre

Le manifestazioni del 4 Novembre

Cairo M.tte - L'Amministrazione Comunale e la sezione cairese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci hanno anche quest'anno reso gli Onori ai Caduti in ricordo del 4 novembre 1918, anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale per l'Italia.

Le manifestazioni celebrative delle Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale nel 95° anniversario di Vittorio Veneto sono iniziate sabato 2 novembre alle ore 15 nel cimitero del Capoluogo dove, dopo aver reso gli Onori ai Caduti al Campo della Gloria, la folta delegazione presente di autorità civili e militari ha partecipato alla Santa Messa al campo concelebrata in suffragio di tutti i defunti dal parroco di Cairo don Mario Montanaro con il coadiutore don Lodovico e il diacono Sandro.

Domenica 4 Novembre alle ore 10,15 la cerimonia degli "Onori ai caduti" al monumento di piazza Della Vittoria, con la partecipazione della banda musicale di Cairo Montenotte "Giacomo Puccini", ha preceduto la Santa Messa di suffragio ai caduti di tutte le guerre celebrata nella chiesa parrocchiale alle ore 11.

Al termine della celebrazione eucaristica il Presidente del Gruppo Marinai di Cairo Montenotte, Cap. Marco Bui, ha pronunziato un breve discorso commemorativo a cui ha fatto seguito la recita della preghiera del Soldato affidata al Capo Gruppo Alpini della sezione ANA di Cairo Montenotte Zamberlan Ampelio.

SDV

Sabato 9 novembre al Santa Rosa a Carcare

Va in scena "Il matrimonio perfetto"

Carcare - Sabato 9 novembre secondo appuntamento al teatro Santa Rosa con la rassegna teatrale 2013/14. Andrà in scena "Il matrimonio perfetto" con la Compagnia Terzo Millennio di Cengio. La commedia, molto frizzante, vede protagonista uno sposo che, la mattina delle nozze, è impaziente di coronare il suo sogno d'amore. Ma quando si sveglia nella suite riservata per la luna di miele si ritrova accanto una ragazza di cui non ricorda neppure il nome. Lo sposo cerca di salvare apparenze e matrimonio nascondendo la verità alla sposa e inguaiando sia il suo miglior amico sia l'ignara cameriera. In un turbinio di equivoci "Il matrimonio perfetto" regala al pubblico molte risate ed anche spunti di riflessione. Ma il matrimonio perfetto esiste?

Cairo M.tte i marinai celebrano Santa Barbara

Cairo M.tte - *Il 4 dicembre di ogni anno, la Festività di "S. Barbara" per la grande famiglia dei "Marinai d'Italia" è un momento di festosa aggregazione ma soprattutto di deferente raccoglimento, una data importante e sentita in cui tutti i marinai di ogni parte d'Italia e nel mondo si riuniscono, chi a bordo, chi in navigazione, chi a terra, rinnovando l'orgoglio e li legame di appartenenza alla amata arma "silenziosa".*

"Un legame di tradizioni, - *scrive il cap. Marco Bui, presidente dell'associazione Marinai "Flaminio Pesce" di Cairo* - il collante con il nostro glorioso passato per un futuro sempre migliore, al servizio della nostra Identità Nazionale a difesa del valor universali dei popoli e alla leggi del mare. Quest'anno ricorrerà una "S. Barbara" particolarmente significativa, anche a ricordo di una delle più significative ed ardite azioni della nostra Marina compiute sul mare: l'impresa di Premuda il 10 giugno di 95 anni fa in Mar Adriatico, data per l'Italia determinante e risolutiva per gli esiti della Grande Guerra e data assunta ogni anno come Festa Nazionale della Marina Militare".

Per commemorare degnamente la ricorrenza gli iscritti della sezione cairese dell'Associazione Marinai d'Italia parteciperanno ad una funzione religiosa presso la Chiesa cittadina di "S. Lorenzo" in Cairo Montenotte, il giorno domenica 1 dicembre 2013 alle ore 11,00 dove, "come vuole tradizione e d'intesa con la Comunità Parrocchiale, festeggeremo insieme la nostra Santa Protettrice "S.ta Barbara", con Autorità civili, militari, del Fuoco, associazionistiche e combattentistiche, occasione di riflessione e di speranza per le nuove generazioni, affinché si rinnovi in loro la conoscenza dei valor e degli ideali presenti in ogni marinaio e nello spirito de//a nostra S. Barbara".

Partecipazione

In compianto della zia Ester Sicco, i nipoti Carla ed Orazio con sentita partecipazione esprimono il loro profondo cordoglio per la perdita della cara zia.

Sorgeva in via Montenotte

La vecchia "centrale del latte" della Cairo di 90 anni orsono

Via Montenotte nel 1920...

... e la stessa via oggi.

Cairo M.tte - La foto in alto è stata scattata da Giuseppe Peluzzi, padre del noto pittore Eso. Si tratta di uno scatto molto antico (Eso Peluzzi era nato il 6 gennaio del 1894) che riproduce Via Montenotte, lato piazza XX Settembre. Sullo sfondo i ruderi del castello sul quale si possono vedere chiaramente i quattro camini. Di questi ne è rimasto soltanto uno, recentemente messo in sicurezza nell'ambito dei lavori di restauro, risanamento conservativo e consolidamento del "Castello del Carretto" con destinazione a zona spettacoli all'aperto. L'attuale condominio realizzato negli anni '60, riprodotto nella foto, copre oggi alla vista i ruderi del Castello: non sono però in molti a Cairo a ricordare che negli immobili che sono stati abbattuti per realizzare il palazzo, riprodotti nelle vecchia foto di Peluzzi, l'allora Amministrazione Fascista costruì, negli anni '20, la sede della "Centrale del Latte" di Cairo; dopo di che, durante la seconda guerra mondiale, gli stessi locali furono frequentati per alcuni anni dagli studenti dell'allora "Istituto Professionale Industriale".

Dal 15 novembre al 15 aprile 2014 obbligo circolazione pneumatici invernali

Cairo Montenotte - Sulle strade di competenza della Provincia di Savona dal 15 novembre 2013 sino al 15 aprile 2014 compresi vige l'obbligo di circolazione con pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio o, in alternativa, di circolare avendo sempre a disposizione, a bordo del veicolo, idonei mezzi antisdrucciolevoli omologati. Per approfondire: Provincia di Savona.

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. La giunta comunale di Millesimo ha approvato, il 23 ottobre scorso, il progetto, redatto dall'Arch. Marco Ciarlo di Altare, per il recupero e restauro della torretta del castello medioevale e per il restauro e risanamento conservativo della sottostante Villa Scarzella. Per coprire la spesa prevista, che ammonta a 830 mila euro, ha richiesto un finanziamento nell'ambito del "Primo Programma 6000 Campanili" dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dall'ANCI, riservato ai Comuni con meno di 5 mila abitanti.

Carcare. Il bar della bocciofila carcarese "La Boccia, di via del Collegio, è stata fatto oggetto di una spaccata. I ladri si sono introdotti nel locale, nella notte tra il 28 e il 29 ottobre, svuotando le slot-machine. Stessa sorte era toccata domenica 20 ottobre scorso alla sala giochi Sanremo S.R.L. di Corso Brigate Partigiane a Cairo, dove quattro malviventi, armati, si erano impossessati di circa 8 mila euro, dopo aver immobilizzato il gestore e intimato ai giocatori presenti in sala di non muoversi.

Osiglia. Sono in corso pattugliamenti dei carabinieri per porre un riparo agli atti di vandalismo che questi giorni sono stati messi a segno ai danni delle auto dei fungaioli. Sembra ch l'intervento delle forze dell'ordine abbia in qualche modo scoraggiato questa riprovevole pratica di bucare i pneumatici delle auto. Alle operazioni di sorveglianza hanno contribuito anche gruppi di volontari organizzati dai cacciatori e dai membri del Consorzio Funghi.

Cairo M.tte. Sono iniziati mercoledì 6 novembre scorso i lavori di manutenzione straordinaria sulle strade comunali di Via Cortemilia e Via Ferrere. La durata complessiva dell'intervento è di circa 13 giorni lavorativi, salvo impedimenti causati dalle avverse condizioni atmosferiche. Pertanto nel suddetto periodo di tempo la sosta è vietata a tutti i veicoli e la circolazione è a doppio senso alternato di
circolazione, regolato da impianto semaforico nel tratto di strada interessato di volta in volta dai lavori.

Cairo M.tte. Un trentaduenne di Cairo, D.C., è stato condannato a sei mesi di reclusione, con la sospensione della pena, e al risarcimento dei danni per fatti accaduti l'8 agosto 2008. Una persona aveva trovato la sua auto con tre gomme squarciate. Andando dal gommista incontra quello che probabilmente è l'autore del danneggiamento e che lui conosce. Scatta la denuncia ai carabinieri che aprono un fascicolo su quanto accaduto. Attraverso minuziose indagini e varie testimonianze si è giunti ad appurare la verità dei fatti e la conseguente condanna da parte del giudice Laura De Dominicis.

LAVORO

Murialdo. Istituto scolastico assume 1 Docente Scuola Primaria; codice Istat 3.4.2.1.03; titolo di studio: Diploma psicopedagogico indirizzo didattico, diploma vecchia scuola magistrale, laurea scienze della formazione primaria; durata 5 mesi; patente B; sede di lavoro: Murialdo-Calizzano; adesioni alla graduatoria attualmente esaurita per docenza d'aula, tassativo rispettare il titolo di studio indicato; auto propria; turni diurni; CIC 2406.

Carcare. Ristorante di Carcare assume a tempo determinato parttime 1 cameriera/e di sala; codice Istat 5.2.2.3.15; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min 20 max 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni notturni; cic 2405.

Carcare. Azienda di Carcare assume, collaborazione coordinata e continuata, fulltime,1 graphic designer web design account executive (funzionario d'agenzia di pubblicità); codice Istat 3.4.3.2.03; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 45; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; sede di lavoro: Carcare (SV); si considerano anche titolari di partita iva; auto propria; turni diurni; informatica: Mac/pc suite Adobe; lingue: inglese buono; cic 2404.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato, fulltime, 1 operatore di manutenzione; codice Istat 6.2.3.9.16; riservata legge 68/99 art. 18 riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio: laurea ingegneria meccanica; durata 12 mesi; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); trasferte; turni diurni, notturni, festivi; CIC 2403.

Carcare. Azienda di Carcare assume a tempo determinato parttime 1 grafico esecutore; codice Istat 2.5.5.3.15; titolo di studio: Diploma Grafica; età min 18 max 40; esperienza richiesta: non richiesta fino ai 29 anni; oltre almeno un anno di esperienza; sede di lavoro: Carcare (SV); turni diurni; informatica: necessaria ottima conoscenza: Illustrator, Photoshop, Corel, programmi per web design; linguaggio Mac Windows; lingue: nozioni di Inglese; CIC 2401.

Calizzano. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato, fulltime, 1 Operaio addetto alla produzione, riservata legge 68/99; codice Istat 8.6.3.9.37; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; sede di lavoro: Calizzano (SV); turni diurni; CIC 2400.

(Fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- Cairo M.tte. **All'Osteria del Vino Cattivo di Cairo Montenotte giovedì 7 novembre** alle 22.00, concerto blues di giovani artisti di successo nel panorama blues italiano con **Dany Franchi**. Dany Franchi, ex chitarrista di "Zibba e Almalibre", ha aperto show di grandi artisti blues internazionali. Per info email: info@osteriadelvinocattivo.com

- Carcare. La Galleria Commerciale di Carcare, aperta tutte le domeniche pomeriggio per lo "shopping", **domenica 10 Novembre** propone **"Il cervellone in Galleria"**, il gioco a quiz più amato! In contemporanea nell' ampio atrio si potrà assistere ad esibizioni sportive di varie discipline.

- Cengio. Per gli appassionati della montagna e delle escursioni la sottosezione di Cengio del **CAI** organizza, per **domenica 10 novembre**, **un'escursione sul monte Beigua**. La passeggiata nel più grande parco naturale ligure, un inimitabile balcone montuoso sul mare, permetterà di scoprire ambienti incontaminati, scenari e panorami mozzafiato, distese di boschi a perdita d'occhio. Dislivello 300 mt, difficoltà E. Per iscrizioni Tel. 3464182806.

- Savona. Al Teatro **Chiabrera** domenica **17 Novembre** alle ore 21 nell'ambito del'anno Culturale Italia-Ungheria 2013 si terrà un **concerto di pianoforte** del musicista magiaro Gàbor Farkas, con brani scelti di Liszt.

- Cairo M.tte. Lo **Sci Club Cairese** organizza una **3 giorni** sugli sci sulle piste de **"Les Deux Alpes"** da **Venerdì 6 a Domenica 8 Dicembre**. I posti disponibili sono 45 con prezzi di € 230 a persona per chi scia e € 150 per i non sciatori. Prenotazioni entro il 15 novembre presso la sede di Via Vittorio Veneto 9 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle ore 19. Per info: 019 518102, 333 8267664 e 019 2165627.

- Cairo M.tte. In occasione del quarantesimo anniversario della apertura del **Circolo Arci di Via Romana**, che cadrà nel mese di dicembre, il direttivo ha preso in esame alcune iniziative proposte per l'occasione da Fabio Brignone e da altri membri. Per ora è stata approvata l'iniziativa che per **sabato 14 dicembre**, alle ore 17,30 circa, propone una proiezione di diapositive **"Dalle crociere al proiettore**" curata dal presidente del circolo sig. Bruno Bazzano che illustrerà immagini dal mondo condite da nozioni storiche e culturali.

Lunedì 23 dicembre, alle ore 21 circa, si terrà un **tombolone** con premi dall'ambo alla tombola passando per la boccina. **Domenica 22 dicembre** torna a grande richiesta lo spettacolo magico del **mago Omar** con sorpresa natalizia finale.

Doveva essere siglato il 9 novembre

Slitta la firma del contratto per la Toshiba a Carcare

Carcare. Lo stabilimento Toshiba a Carcare non è certamente una bufala, o almeno non osiamo pensarlo, ma sta di fatto che sta slittando il termine per la firma definitiva del contratto che era fissata per il 9 novembre prossimo. La data è semplicemente differita di 20, 30 giorni ma, tant'è, un po' di preoccupazione serpeggia tra i valbormidesi e tra coloro che tanto si sono dati da fare per la realizzazione di questo nuovo e importante impianto industriale. Le motivazioni per questo ritardo sarebbero da ricercare nella necessità da parte della proprietà di svolgere ulteriori ricerche di mercato visto che il sito rappresenta una base strategica per un potenziamento di questo importante marchio su base europea.

Questa sorta di inquietudine deriva anche dal fatto che l'iter burocratico, normalmente aggrovigliato e farraginoso, si era sviluppato in questo determinato frangente con una stupefacente velocità, anche nella speranza di poter iniziare i lavori ancor prima che inizi l'inverno che, da queste parti, rappresenta spesso un grave ostacolo alle attività di carattere edilizio.

A Genova si era infatti firmato un preaccordo tra la Toshiba e la Innovazione Immobiliare, proprietaria dell'area ex Tubicem, per il quale si sarebbero dovute concludere in maniera perentoria entro il 30 ottobre tutte le pratiche necessarie e pertanto gli enti interessati si erano adoperati per accelerare al massimo le procedure.

Nel bel mezzo delle ferie di agosto si era riunita la Conferenza dei Servizi referente e, a distanza di neppure un mese, il 18 settembre quella deliberante.

E bisogna anche dire che le diverse tappe di questo percorso avevano incontrato alcune difficoltà, ma prontamente superate proprio per il desiderio, da parte di tutti, di addivenire quanto prima ad una conclusione.

Si era alla fine risolto anche il dilemma che aveva scatenato polemiche ed interventi ad alto livello, tra dichiarazioni e smentite. La diatriba si era scatenata a seguito di una dichiarazione del segretario generale della Cgil savonese. Fulvia Veirana aveva richiesto un confronto tra soggetti istituzionali e la multinazionale giapponese per chiarire quali avrebbero dovuto essere le prospettive di carattere occupazionale. Ad alcuni era sembrato si volesse mettere una specie di ipoteca sull'insediamento della Toshiba a Carcare e gli Amici di Beppe Grillo Meetup Val Bormida erano entrati in campo a gamba tesa con un lungo comunicato stampa in cui si diceva tra l'altro: «*In merito alla richiesta avanzata dalla CGIL di convocare un tavolo urgente per "ricollocare i lavoratori in difficoltà" alla Toshiba, riteniamo che debba essere l'azienda stessa ad avere la discrezionalità sulla scelta delle assunzioni sulla base di requisiti puramente meritocratici e di competenza*».

Il dibattito che ne era scaturito aveva chiamato in causa i massimi esponenti delle istituzioni regionali che si erano sentiti in dovere di precisare che non esisteva nessuna intenzione di influenzare l'azienda nella scelta del personale.

Nell'incontro del 9 agosto il comune si era impegnato a concedere l'autorizzazione edilizia entro il 31 ottobre ma anche questo limite è stato ampiamente anticipato. Tutto è andato dunque a gonfie vele ed ecco questo inaspettato stop che molti non si spiegano e che crea appunto quello stato d'ansia per cui ci si chiede: «*Ma è proprio vero che la fabbrica giapponese pianta le tende in Valbormida?*».

Le aspettative sono molte ed interessanti soprattutto per quel che riguarda l'occupazione. Si tratta infatti della prima fabbrica europea di Toshiba con una potenzialità, a regime, di circa 200 addetti. È pur vero che in fase di avvio i numeri saranno un po' ridotti ma le prospettive sono oltremodo interessanti e sono già 480 le richieste di lavoro da parte dei valbormidesi che i funzionari della Toshiba stanno esaminando.

Ci sono quindi buoni motivi per credere che quanto prima il meccanismo ricominci a funzionare.

PDP

Con l'inaugurazione della partecipata "Vetreco" a Supino

Prosegue l'impegno di Verallia nel settore del recupero del vetro

Dego - La Saint-Gobain Vetri S.p.A. (Verallia), che è presente in Valle Bormida con uno dei principali impianti produttivi in Italia, conferma la sua leadership nel settore del vetro con una politica industriale moderna ed in espansione. Per iniziativa di tre importanti multinazionali operanti nel settore dei contenitori in vetro cavo, la Saint-Gobain Vetri S.p.A. (Verallia), la Zignago Vetro S.p.A. e l'Ardagh Group Italy S.r.l.. lo scorso sabato 12 ottobre, 2013 è stato inaugurato a Supino, in provincia di Frosinone, lo stabilimento produttivo di Vetreco S.r.l., società costituita nel 2010.

Vetreco opera nel riciclo del rottame di vetro, trasformando il rottame grezzo di vetro proveniente dalla raccolta differenziata operata dai comuni e gestita dal CoReVe (Consorzio per il Recupero del Vetro) in rottame pronto per essere reimpiegato nei forni delle vetrerie per la produzione di bottiglie e vasi per alimenti.

L'impianto di Supino, per il quale la società ha investito oltre 17 milioni di euro, ha una capacità produttiva attualmente installata pari a circa 200.000 tonnellate annue, pari a circa il 10% del rottame riciclato in Italia in un anno, e ha una dotazione tecnica di assoluta avanguardia nel panorama europeo. Questo consente alla società di gestire le fasi del riciclo del rottame di vetro garantendo livelli molto elevati di qualità del prodotto finito e ottenendo una separazione del rottame per colore.

La raccolta del vetro in Italia non è infatti ancora gestita per colore e questo fa sì che anche il rottame lavorato e disponibile per essere reimpiegato nei forni sia oggi in Italia un rottame di colore misto e pertanto con possibilità di impiego sostanzialmente limitate solo alla produzione di vetro con colorazione verde o, in parte, con colorazione mezzobianco.L'elevato livello tecnologico di Vetreco garantisce invece la produzione anche di rottame bianco, consentendo una più ampia possibilità di reimpiego del rottame, a tutto vantaggio dell'ambiente e dell'industria.

L'Italia presenta un ottimo posizionamento nel panorama europeo della raccolta del vetro, con tasso complessivo di riciclo nel 2012 pari al 71%, così che oggi 7 bottiglie su 10 immesse sul mercato provengono da vetro riciclato e che produrre una bottiglia con solo rottame elimina l'utilizzo di materie prime (sabbia, soda, ecc.) e riduce significativamente i consumi di energie e le emissioni di CO2 con evidenti benefici ambientali.

L'impiego di rottame di vetro consentirà alle aziende produttrici di contenitori in vetro, tra cui le tre società che hanno fondato Vetreco, apprezzabili vantaggi:

- una minor dipendenza dalle forniture di materie prime, quali la sabbia e la soda;
- una sensibile riduzione nel consumo di energia, quantificabile in circa il 2,5% ogni 10% di quantità aggiuntive di rottame immesso nei forni;
- un sensibile riduzione delle emissioni di CO2.

CoReVe nel 2012 ha distribuito ai Comuni sotto forma di corrispettivi 42,4 milioni di euro, ma potrebbero essere stato di più se la qualità fosse stata maggiormente curata con azioni educative per il consumatore e scelte più ottimizzate nei sistemi di raccolta.

SDV

In biblioteca a Carcare lunedì 11 novembre

Il comandante Garello racconta l'aeroporto di Cairo

Carcare - Lunedì 11 novembre alle ore 20,30 nel salone della Biblioteca di Carcare, incontro con il comandante Giancarlo Gerello che parlerà dei suoi recenti studi sul campo d'aviazione cairese, nonché sugli utilizzi successivi dell'area di località Vesima, alla periferia di Cairo Montenotte.

Infatti la zona, che durante la Grande Guerra ospitò il piccolo aeroporto militare sorto a difesa dei complessi industriali della Val Bormida (Cengio e Ferrania) nonché della Riviera ligure (Vado Ligure e Savona), nelle seconda guerra mondiale divenne sede di un campo di prigionia, nel quale furono internati civili di origine slava e quindi prigionieri di guerra greci.

Essendo questi in maggioranza di religione ortodossa, i prigionieri furono assistiti da un loro Archimandrita, del quale Garello ha ricostruito le vicende.

Come è ormai tristemente noto, quando i militari tedeschi occuparono il campo di prigionia cairese, con un treno speciale i prigionieri furono avviati al campo di Mauthausen-Gusen.

Il dott. Garello ha trovato poi ancora notizie di una colonia di bambini ebrei, sopravvissuti all'Olocausto, che fu ospitata nella villa di loc. Vesima, prima che questo edificio divenisse sede estiva per i seminaristi della diocesi di Acqui Terme.

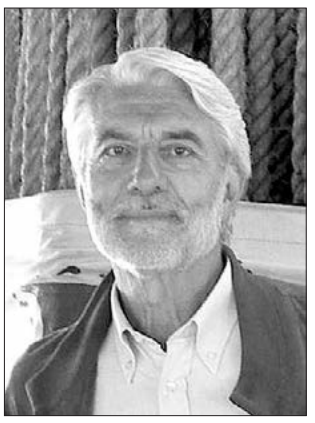
Grazie alla consultazione di molte fonti documentali, G. Garello ha riportato alla luce fatti e personaggi rimasti a lungo nascosti fra le pieghe del tempo, contribuendo così ad una migliore conoscenza delle vicende che hanno segnato non solo la nostra realtà locale ma la storia dell'Umanità nella prima metà del Novecento.

Giancarlo Garello è nato a Cairo Montenotte. Dopo gli studi classici ha abbracciato la carriera navale e ha conseguito il brevetto di pilota nelle scuole di volo della Marina degli Stati Uniti.

Lasciato il servizio militare, ha volato per oltre 25 anni sugli aerei della Compagnia di bandiera Alitalia.

Apprezzato storico aeronautico, Giancarlo Garello è autore di numerosi libri e saggi sulla storia dell'Aviazione. Il comandante Garello è dottore in Scienze Marittime e Navali e membro dell'*Académie de l'Air et de l'Espace* francese.

Il dott. Garello vive fra Cairo Montenotte e Venezia.



L'autore Giancarlo Garello.

La Liguria approva il calendario valido fino al 30 novembre

L'apertura "temporanea" della caccia

Cairo M.tte. È stato approvato giovedì 31 ottobre scorso in Giunta Regionale il calendario venatorio, dopo il parere favorevole all'unanimità della commissione consigliare. Il calendario provvisorio ha avuto i suoi effetti a partire da venerdì 1 novembre, giornata di silenzio venatorio, e quindi la caccia è potuta riprendere da sabato 2 novembre.

Il calendario ha durata fino a fine novembre in attesa dalla pronuncia del consiglio di Stato e si differenzia dal precedente, come richiesto dal TAR, per il divieto di munizioni al piombo per la caccia al cinghiale.

L'assessore Renata Briano assicura che continuerà a difendere il proprio operato in tutte le sedi, ritenendo fin dal primo momento di aver approvato un calendario rispettoso delle leggi dell'ambiente e della fauna. E auspica che tutte le Regioni e il Governo e il Parlamento si attivino per portare un po' di chiarezza in una legislazione troppo complessa che lascia le Regioni sole ad affrontare continui ricorsi dagli esiti troppo spesso diversi tra loro.

Grande soddisfazione da parte di Francesco Bruzzone, capogruppo della Lega Nord nel Consiglio Regionale della Liguria, per l'approvazione del nuovo calendario venatorio provvisorio: «*Esprimo soddisfazione perché è stata ripristinata la certezza del diritto.* - afferma Bruzzone si facebook - *Finalmente, chi ha pagato potrà esercitare il proprio diritto di svolgere l'attività venatoria, e si torna al rispetto dell'ambiente, intervenendo su situazioni che stavano diventando problematiche, come dimostrato dagli episodi verificatisi nei giorni scorsi, con ripetuti avvistamenti di cinghiali vicino al centro abitato. Resta un pizzico di rammarico, in merito al divieto di utilizzo delle munizioni al piombo, una questione anti-tecnica che risulta pericolosa sia per l'indennità dei cacciatori, sia degli stessi animali, poiché provoca il rischio di aumentare gli animali feriti. In ogni caso, soddisfazione generale per il lavoro svolto, che rende possibile la ripresa della caccia sin dai prossimi giorni, ovvero sabato, considerato che venerdì è giornata di silenzio venatorio*».

Ma non tutti esultano per questa nuova decisione della Regione Liguria. Secondo l'Enpa di Savona l'attività venatoria non eliminerebbe, anzi aumenterebbe, i danneggiamenti alle culture di cui soffrono i contadini. Ci sarebbero degli studi che avvalorerebbero questa tesi: «*La Protezione Animali savonese segnala che uno studio francese, durato 22 anni, ha rilevato che le aree dove intensamente viene praticata l'attività venatoria al cinghiale presentano popolazioni selvatiche maggiori rispetto a quelle a minor densità di cacciatori; gli scienziati attribuiscono la causa allo scompenso nella struttura sociale del cinghiale arrecata proprio dalla caccia, che riduce l'età in cui i giovani maschi riescono ad accoppiarsi*».

L'Enpa accenna anche ad un secondo studio condotto in Germania che avrebbe provato che la caccia causa una più intensa moltiplicazione degli animali selvatici rispetto alle condizioni naturali, e la conferma arriverebbe addirittura anche da quanto dichiarato da una rivista venatoria, la "Wild und Hund": «*L'aumentata riproduzione è causata dall'uomo, relazioni sociali disordinate con estri non coordinati e moltiplicazione incontrollata sono da imputare esclusivamente all'esercizio della caccia*».

Secondo la Protezione Animali di Savona «*la soluzione seria è dare impulso agli studi sui sistemi alternativi al fucile, già avviati in altri paesi ma ovunque ostacolati, o perlomeno non favoriti, da una classe politica, e gran parte dell'ambiente scientifico, interessata a mantenerli oggetti di caccia e quindi sempre numerosi, costi quel che costi all'ingenuo mondo agricolo*».

PDP

Cancelletto sradicato

Cairo M.tte. Ci scive il prof. Renzo Cirio.

Da molto tempo il cancelletto di ferro che delimita Porta Soprana e il centro storico è rotto e, provvisoriamente fissato con due pezzi di corda, abbandonato a sé stesso. Basterebbe saldarlo.

Cosa dice l'assessore ai cancelli? Secondo me ci vorrà un appalto europeo!

I servizi del calcio e del volley di Cairo M.tte e Valle Bormida **sono nelle pagine dello sport**

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 17 novembre 1993

Affidato senza gara d'appalto un contratto da 300 milioni

Cairo M.tte. Per l'anno scolastico 1993-94 la Giunta Comunale ha affidalo la mensa scolastica ad una società di dipendenti dell'ex-Aspin Catering. Si è giunti ad una tale decisione a seguito dell'abbandono degli impegni assunti con contratto d'appalto dalla ditta Asping Catering, che il 29 settembre scorso, oberata da difficoltà finanziarie, ha presentato istanza di fallimento al Tribunale di Savona. La drammatica decisione della ditta, che aveva sede in Albisola Superiore, ha messo in difficoltà l'Amministrazione Comunale che con l'Asping Catering aveva un contratto secondo il quale la ditta in questione si impegnava a fornire i pasti per la mensa fino all'anno scolastico 1994 - 95. Allo scopo di affrontare una situazione di esplicita emergenza, la Giunta Comunale di Cairo Montenotte ha deciso di prendere in considerazione la proposta dei lavoratori dipendenti dell'Asping Catering. Gli ex-dipendenti della Asping Catering si sono costituiti in società ad accomandita semplice il 5 ottobre ed hanno assunto la ragione sociale di «Ristorazione Valbormida di Aristide Parodi & C. s.a.s.».

Altare. Un evento straordinario riproietta alla ribalta l'antico paese del vetro. Come sempre si tratta di un avvenimento legato all'arte ed alla cultura, in un paese che vanta solide radici artistiche e culturali, anche se non si tratta, questa volta, di produzione vetraria. È la pittura, non il vetro, che rende quest'anno Altare nuovamente protagonista negli avvenimenti artistici nazionali. E ciò avviene grazie ad una gloria del recente passato altarese. Si tratta del pittore Enrico Bordoni, prezioso esponente e fondatore del movimento dell'Arte Concreta, che si trova riproposto nella mostra dedicata al Premio Bergamo, presso la città lombarda proprio in questi giorni.

Carcare. Nel corso della seduta del Consiglio Comunale di Carcare, convocato nella serata di giovedì 4 novembre, è stato approvato il piano delle opere pubbliche ed in particolare il piano finanziario per la risistemazione del tetto dell'edificio comunale. Più in generale si è parlato della formulazione di un progetto che riguarda tutto l'edificio comunale e la vecchia scuola media. Il progetto tenderà ad un'unificazione dei due edifici, consentendo così di accorpare tutti i servizi, compresi quelli attualmente dislocati in altri siti e di creare nuovi spazi. I problemi più difficili sono costituiti dalla realizzazione di un collegamento tra i due edifici.

Canelli, diciannove anni fa l'alluvione: una lezione da cui ripartire

Canelli. Sfogliando il supplemento al n. 47 de L'Ancora del 18 dicembre 1994, che a caratteri cubitali s'intitolava "Alluvione", ripercorriamo in 24 pagine la cronaca drammatica di quelle ore.

Cronaca. A Canelli, alle ore 21, il Belbo, ruppe gli argini e i binari della ferrovia, all'altezza del Gazebo, in viale Risorgimento. Ma il Belbo aveva già fatto saltare i ponti di Camo e di Santo Stefano Belbo, ostruiti da detriti, tronchi e auto.

Ad un primo calcolo oltre 500 le auto trascinate o distrutte.

Mappa dell'alluvione. Un'ondata di acqua e fango, dai tre ai quattro metri, sommerse in mezz'ora le parti più basse di Canelli: viale Risorgimento, via 1° Maggio, via Solferino, piazza della Repubblica, via Alfieri, piazza Zoppa, piazza Cavour, piazza Gancia, via XX Settembre, piazza Aosta, tutte le vie comprese tra viale Indipendenza e via Roma fino al Mulino, piazza Unione Europea, viale Italia, via Soria e tutte le vie della zona residenziale nuova. In via Asti il cantiere dell'Artom e della Casa di riposo fu completamente allagato. Scene irreali, apocalittiche, sotto lo sguardo attonito della gente. Canelli, in ginocchio, invocò lo stato di calamità. Nelle scuole, alcuni bambini, in preda a choc, non parlarono per 3-4 giorni.

Pericoli e disagi. Furono quelli dovuti alle fughe di gas, alla mancanza dell'acqua, della luce, del telefono, alle buche profonde delle strade sommerse dal fango.

Isolamento. Saltarono le radioricetrasmittenti, le linee telefoniche, l'energia elettrica, mentre unico contatto con la popolazione, le emittenti radiofoniche canellesi in continuazione trasmettevano bollettini.

Volontariato. Lo slancio encomiabile di oltre 10 mila volontari intervenuti subito dopo da ogni parte d'Italia è servito a rilanciare i buoni sentimenti e i valori umanitari.

Salvataggi. Durante la notte, furono effettuati trentacinque salvataggi dai Vigili del Fuoco di Asti.

Morti: il dott Giacomo Garesio, 70 anni, in viale Indipendenza, colto da infarto in viale Indipendenza, e i coniugi Fiorentino ed Elide Genovese di 79 e 77 anni annegati nella loro cantina di viale Risorgimento, dove forse tentavano di salvare qualcosa.

Danni. Furono calcolati, ottimisticamente, in 23 miliardi di lire i danni alle opere di pubblica utilità: al Municipio, alla caserma dei Carabinieri in viale Risorgimento (con la totale distruzione del parco macchine e della centrale operativa), alla sede della Cri, alla scuola media, alla Ragioneria, alla Casa di Riposo, alle chiese di San Paolo e di San Sebastiano, al Peso pubblico, agli uffici postali, al cinema teatro Balbo, alla sede dei donatori di Sangue, all'acquedotto comunale, ecc. Da non dimenticare i danni al patrimonio privato: dalle abitazioni alle oltre 500 auto trascinate o distrutte.

Pubblicazioni. Per ricordare quel terribile sabato sera, furono pubblicati: "Per non dimenticare" (ha fruttato circa 130 milioni di lire devoluti in beneficenza), a cura dell'Associazione Giornalisti Astigiani; "L'ondata" di Nani Ponti; "Acqua alla gola" di Gigi Chiola; "Un evento da non dimenticare" a cura di Elisabetta Farina.

Filmati. Ma anche filmati con le immagini, i suoni, i rumori dell'alluvione: quello girato dalla Rai di Trento per documentare lo sforzo e l'impegno profusi dai Vigili del Fuoco e dalla Protezione Civile trentini e quello girato da Tai 9. I volti dei canellesi, dei volontari e dei militari accorsi in loro aiuto più eloquenti di tante parole.

Verso la ricostruzione. La maggior parte degli alluvionati ha dato lezione di grande dignità e spirito di iniziativa.

Due giorni dopo il disastro, alcuni commercianti già riaprivano i loro esercizi. Il 23 novembre avevano riaperto le scuole. Due mesi dopo l'alluvione, 121 famiglie rientravano nei loro alloggi.

L'11 dicembre era operativa la nuova sede provvisoria della Cri in via dei Prati.

L'Ancora d'argento. Il 15 dicembre si svolgeva, come ogni anno, nella chiesa di San Tommaso però (il teatro Balbo era alluvionato), la premiazione de "L'Ancora d'argento", simbolo di vitalità e di ripresa "della Canelli di domani" assegnata a: Marta Sardi (nata il 9 novembre, dopo il salvataggio della madre ad opera dei Vigili del Fuoco); alla volontaria Valeria La Torre, della Cri di San Damiano, in rappresentanza degli oltre 10mila volontari, e agli "Angeli vestiti di rosso", i Vigili del Fuoco di Trento.

La 'lezione'. Da quell'evento drammatico tanta acqua è passata sotto i ponti.

L'esperienza è servita. A migliorare l'organizzazione delle risorse umane preposte al soccorso, a crearne di nuove (Protezione Civile di Canelli), a porre vincoli urbanistici nei piani regolatori, a tener più puliti gli alvei dei corsi (con la nascita dell'associazione Valle Belbo Pulita), a realizzare opere pubbliche per un miglior deflusso dell'acqua (casse di espansione all'ingresso di Canelli).

Alluvioni storiche. Quella del 1994 non fu la prima alluvione: nel 1928, nel 1948 (4 settembre e 12 settembre), nel 1949, nel 1951 (febbraio e 12 novembre) e nel 1968 (2 novembre).

3° Concorso Internazionale di Canto Lirico "Franca Mattiucci"

Canelli. Si svolgerà nel Teatro Balbo di Canelli, il 29-30 novembre 2013, il 3° Concorso Internazionale di Canto Lirico "Franca Mattiucci", organizzato dall'Associazione Musicale Coccia di Canelli.

Il Concorso Lirico è alla sua terza edizione. Sulla scorta dei successi degli anni passati proseguirà nell'intento di valorizzare i giovani cantanti lirici. Fin dalla prima edizione la manifestazione ha destato interesse e consensi per l'alto livello dei partecipanti e della giuria.

«Proseguiamo nella scommessa di credere nei giovani cantanti - ha rilasciato il Direttore Artistico dell'Associazione Musicale Coccia, Stefania Delsanto - convinti che sia una strada importante da percorrere in questo frangente storico anche se lunga e impervia».

Concorrenti provenienti da Russia, America, Cina, Corea, Germania, Spagna, Belgio e Italia si esibiranno di fronte ad una giuria prestigiosa, che, presieduta da Franca Mattiucci, da anni sensibile alla formazione dei giovani talenti, sarà composta da rappresentanti significativi del mondo culturale-musicale italiano: Alberto Paloscia, Direttore artistico del Teatro Goldoni di Livorno, Beatrice Ferraro, Direttrice dell'Agenzia Aliopera, Stefanna Kybalova, Soprano di chiara fama e Stefania Delsanto, Direttore Artistico del Concorso e dell'Associazione Musicale Coccia.

Sabato, 30 novembre, alle ore 20.30, al Teatro Balbo di Canelli, la *Finale del Concorso*. Un vero e proprio concerto, aperto al pubblico e ad ingresso ad offerta, nell'ambito del quale si esibiranno i cantanti che avranno superato le prove Eliminatorie e Semifinali disputate a partire da venerdì 29 novembre.

Durante il Concerto dei Finalisti, come nelle edizioni passate, i migliori concorrenti si esibiranno eseguendo le arie d'opera più amate dal grande pubblico. Quest'anno due novità arricchiranno la serata presentata da Andrea Fossa: l'esibizione dell'Ensemble FLautAT e dei giovani allievi musicisti della scuola dell'Associazione Musicale Zoltan Kodaly di Calamandrana. L'intento del Presidente dell' Associazione Musicale Coccia, Paolo Pagliarino, è quello di offrire al pubblico di Canelli un concerto che in un'unica serata presenti sia la grande musica lirica che quella strumentale.

Ospite della serata sarà il *Tenore Enrico Iviglia,* molto apprezzato dal pubblico astigiano, che avrà il compito di premiare il Miglior Giovane cantante lirico.

Al termine del concerto la Giuria sceglierà i vincitori che saranno premiati con borse di studio offerte dal Rotary Club

Canelli - Nizza Monferrato.

Il Concorso, organizzato con il patrocinio della Provincia di Asti, del Comune di Canelli, con il citato contributo di Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato e con il sostegno dei privati Fimer e Banca Crasti, è dedicato al Mezzosoprano Franca Mattiucci il cui straordinario talento è stato sancito dalla splendida carriera internazionale che copre gli anni 1963-1987.

Particolarmente apprezzati in lei la pienezza, la saldezza e compattezza della voce e l'eccezionale musicalità.

Aggiornamento dell'albo scrutatori dei seggi elettorali

Canelli. Tutti coloro che desiderano essere inseriti nell'Albo unico comunale delle persone idonee all'ufficio di scrutatori di seggi elettorali, dovranno presentare domanda al Sindaco entro il mese di novembre 2013. La domanda dovrà essere redatta sugli appositi moduli disponibili presso l'ufficio comunale.

Progetto per 30 immigrate del territorio, dai 18 ai 40 anni

Canelli. Nel corso degli ultimi anni, a Canelli, si è assistito ad un costante aumento della popolazione straniera, in particolar modo proveniente dalla Macedonia, stabilmente insediata sul territorio. Secondo i dati forniti dalla Regione Piemonte la percentuale di stranieri nel Comune di Canelli e nei comuni limitrofi ha ormai raggiunto il 20% sul totale della popolazione. Non si tratta più solo di lavoratori stagionali (normalmente i capofamiglia) che giungono in zona durante il periodo vendemmiale, ma di intere famiglie con bambini che frequentano le scuole del Territorio di ogni ordine e grado. La popolazione straniera, in particolar modo quella femminile, non può più essere considerata e trattata in modo neutro e omogeneo, ma richiede un'attenzione specifica alle identità culturali e di genere di cui ogni donna è portatrice.

Al fine di facilitare l'integrazione e lo sviluppo della comunicazione intesa in senso di dialogo interculturale, competenza linguistica, utilizzo delle tecnologie informatiche, conoscenza delle reciproche tradizioni, usi e costumi e la condivisione di diritti e doveri con la cittadinanza, l'associazione "Il Ponte di Pietra" con il supporto tecnico del Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Asti ed in collaborazione con il Comune di Canelli, l'Ente di promozione sociale Da Lei a Lei, il Consultorio famigliare Francesca Baggio e la Soc. Coop. Formazione Sicurezza & Co., ha realizzato il progetto "Comunicare per integrare", finanziato dalla Regione.

Il progetto è rivolto a 30 donne immigrate residenti sul territorio di Canelli disoccupate e inoccupate, dai 18 ai 40 anni, suddivise in gruppi di lavoro per facilitare il raggiungimento degli obbiettivi previsti.

Ognuna di loro parteciperà ad un totale di 100 ore di formazione a gruppo, suddivise in cinque i laboratori che saranno dislocati in sedi di diverse associazioni o gruppi locali:

1. Laboratori *di lingua italiana* e inserimento nel mondo del lavoro;
2. Laboratorio di approfondimento di tematiche *di attualità,* storia della *cultura italiana* e storia del territorio di Canelli e dell'Astigiano (nella sede de "Il Ponte di Pietra", via 1° maggio 44);
3. Laboratorio *informatico* mirato all'utilizzo della pagina Word, del modulo Excell e dei principali motori di ricerca (al gruppo Maius di corso Libertà);
4. Laboratorio *di cucina,* basato sullo scambio di ricette culinarie e conoscenza delle principali caratteristiche della cucina italiana;
5. Laboratorio *di taglio e cucito* (all'associazione Dal Fuso … in poi - in via GB Giuliani) per consentire lo sviluppo di abilità manuali necessarie se impiegate in lavori domestici o di assistenza agli anziani. All'interno della realizzazione di questo laboratorio, tutte le partecipanti avranno la possibilità di seguire un corso di Formazione sulla sicurezza sul lavoro, tenuto da formatori specializzati.

Ilona Zaharieva

L'educazione interculturale è educazione al decentramento da se stessi, è comprendere la complessità del reale, è mettere in rapporto la propria cultura con quella del paese di adozione, è condividere momenti comuni di esperienza, è conoscenza dell'altro.

La presentazione ufficiale del progetto si terrà venerdì 8 novembre, nel salone delle Stelle del Comune di Canelli.

Per informazioni ed iscrizioni: Associazione di volontariato "Il Ponte di Pietra", via 1° maggio 44, 14053 Canelli - ilpontedipietra@gmail.com - cell. 389.5118112 (Ilona Zaharieva).

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto
Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli
Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Fiera regionale del Tartufo

Canelli. Saranno due famosi sportivi *Gigi Delneri,* allenatore di calcio e *Giorgio Rocca,* ex sciatore, i testimonial della antica Fiera di San Martino e della Fiera regionale del tartufo bianco d'Astesana che, domenica 10 novembre, si svolgerà a Canelli tra le oltre 150 bancarelle e l'enogastronomia locale.

Il tutto sotto l'egida della candidatura a Patrimonio dell'Umanità-Unesco, con la visita alle quattro storiche "cattedrali sotterranee".

Il programma della Fiera

Si parte, *sabato 9 novembre,* alle ore 17, con l'anteprima dell'accensione dell'Albero di Natale offerto dalla Circoscrizione del Bondone e dall'Azienda Forestale Trento Sopramonte, con mercatino tipico, consolidando così un legame tra Trentino e Canelli iniziato nei giorni dell'alluvione del 1994. Si proseguirà, alle ore 18, con l'incontro, nel salone della CrAt con Gigi Delneri, sui segreti del calcio, per concludere la serata al Balbo, ore 21 con il 'Cantartufo, di Bongi&Remo.

Domenica 10 novembre, dalle ore 8, nel centro storico cittadino, prende il via l'Antica Fiera di San Martino, con oltre 150 bancarelle, mentre, in corso Libertà e nell'area della stazione ferroviaria, scatta la Fiera regionale del Tartufo con esposizione e vendita di tartufi e mercatino di prodotti enogastronomici del territorio.

Alle 10, alle cantine di Casa Gancia "Mostra concorso del tartufo bianco", con esposizione dei migliori pezzi di "trifola" raccolta nel territorio d'Astesana. Premi a "trifolao", commercianti e ristoratori. Dalle ore 10,30 esibizione della banda musicale "Città di Canelli" diretta dal maestro Cristiano Tibaldi; mostra di pittura a favore degli "Amici Vigili del Fuoco", in ricordo di Devis Marenco.

Dalle 13, nei ristoranti del canellese pranzo a base di tartufi. Hanno aderito all'iniziativa i ristoranti Agriturismo Cascina Bo, Regione Castellazzi, 26 - 0141 832280; Agriturismo I Tre Poggi, reg. Merlini 22 - 0141 822548; Osteria della Sternia, via Villanuova - 0141 824963; Osteria Scacciapensieri, via G. B. Giuliani - 0141 823532; ristorante C'era una volta, reg. Serramasio 0141 824392; ristorante Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, corso Libertà 0141 832182; ristorante Grappolo d'Oro, viale Risorgimento - 0141 823812; ristorante San Marco, via Alba - 0141 823544.

Nel centro cittadino, "Gastronomia, tartufi & volontariato"; stand di degustazione in piazza Cavour: con la farinata cotta nei tradizionali forni a legna e degustazione di vini tipici locali della Pro Loco di Canelli; la trippa in umido, ceci e costine, vino, a cura della Pro Loco Antico Borgo Villanuova; in corso Libertà, zona stazione FS, polenta e salsiccia e "friciule" con lardo a cura della S.P.I.L.; tajarin al tartufo, maltagliati con funghi e salciccia, polenta arrostita con gorgonzola e fonduta, frittelle di mele a cura del ne Santa Caterina del Palio di Asti.

Ci saranno anche le "dolci trifole" di Canelli proposte dalle pasticcerie: Artigiana, in piazza Gancia; Bosca in piazza A. Aosta; Gioacchino in via Solferino; Giovine & Giovine di viale Italia, 146/148 e Pistone in viale Risorgimento, 162.

Abbinata alle visite delle Cantine storiche Bosca, Contratto, Coppo e Gancia ci sarà la Giornata Europea dell'Enoturismo. Le "Cattedrali sotterranee" saranno visitabili secondo il seguente programma:

Casa Bosca, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30;

Casa Contratto, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 16,30;

Casa Coppo, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18; visite alle ore 11, 14,30 e 16,30;

Casa Gancia, visite alle 10, 11 e 12, nel pomeriggio alle 14, 15,16 e 17.

Fiera di San Martino a Canelli

Canelli. La Fiera di San Martino guarda alla tradizione. Il più importante appuntamento fieristico annuale di Canelli, che ogni anno si adatta al mutare dei tempi e delle nuove esigenze. Domenica 10 novembre, oltre 150 bancarelle, dall'alba al tramonto animeranno il centro cittadino in un grande happening a metà strada tra festa, tradizione e business.

«Canelli vuol conservare le tradizioni, con un tocco di modernità» spiega l'assessore al commercio Giovanni Vassallo. Così, le giostre dei cavalli saranno sostituite con i più moderni autoscontri, macchine volanti e castelli gonfiabili. Cantastorie ed artisti da strada animeranno per tutta la giornata le vie del centro. Non mancherà il piatto tipico, come da tradizione: la trippa con le focacce cucinata dalla Pro loco Antico Borgo Villanuova di Canelli, in piazza Zoppa e la Pro Loco di Canelli, che sfornerà la sua mitica farinata di ceci.

Gigi Delneri svela i segreti del calcio ai canellesi

Canelli. "Calcio&tartufo: il pallone scavato dal di dentro" è il titolo dell'originale iniziativa messa a punto dall'assessore a commercio e promozione Giovanni Vassallo e dal consigliere delegato allo sport Diego Donnarumma per sabato 9 novembre. L'opportunità di approfondire temi inespressi, spesso sconosciuti, legati al mondo del calcio è la presenza in città, in veste di testimonial della Fiera regionale del Tartufo e dell'Antica Fiera di San Martino, dell'allenatore Gigi Delneri. Il mister, che ha guidato squadre di seria A quali Chievo, Juventus, Sampdoria, sarà a Canelli già sabato nel primo pomeriggio. Dopo la visita alle "Cattedrali sotterranee", le cantine storiche candidate a Patrimonio dell'Umanità-Unesco, alle 18 presso il salone della Cassa Risparmio di Asti incontrerà i calciatori dell'Ac Canelli, i ragazzi della Virtus e gli sportivi canellesi per un confronto semi-serio sul mondo del pallone. L'ingresso è libero.

Sabato l'accensione del maxi albero di Natale con i banchi delle specialità trentine

Canelli. È stato posizionato sabato scorso in piazza Cavour nelle nuova area pedonale l'abete alto oltre 10 metri giunto dal trentino, che gli amici di Sopramonte con a capo Sergio Cappelletti presidente della circoscrizione del Bondone ha donato a Canelli. Il grande abete è stato scaricato dal tir mediante l'intervento della Gru del Comando dei Vigili del Fuoco permanenti di Asti con la collaborazione di Vigili del fuoco volontari di Canelli, dei Volontari della Protezione Civile di Canelli diretti da Stefano Martini, che hanno anche posizionato le luci e marchi in collaborazione con i Donatori di Sangue della Fidas di Canelli. L'addobbo del maxi albero è curato dalle Associazioni di Volontariato canellesi. Alle 16.30 in piazza Cavour si sono ritrovate le varie Associazioni Canellesi, quindi esibizione alle 17 del Gruppo degli Sbandieratori dell'Astesana e dei Tamburini di Canelli, poi la deposizione di una corona ai caduti in piazza della Repubblica da parte degli alpini di Trento, i saluti delle autorità ed infine verso le 17,30 l'accensione del maxi albero di Natale.

Naturalmente sotto l'albero saranno collocate le tipicità del Trentino.

«Una tradizione che si rinnova ormai da molti anni - ci dicono dal comitato organizzatore - *e che ha un significato molto profondo per tutta la città. La data che per molti sembra "molto anticipata" è stata scelta per ricordare la tragica alluvione del 5-6 novembre 1994 e la concomitante Fiera di San Martino. L'albero è un simbolo di unione tra due comunità che si sono incontrate nel tragico evento dell'alluvione del 1994. Va ricordato, soprattutto ai più giovani,* - proseguono le associazioni - *la grande opera di aiuto offerta dai Vigili del Fuoco Volontari Trentini e delle comunità Trentine a Canelli e che, nonostante tutto a 19 anni di distanza, continua la grande amicizia con molte associazioni di Volontariato cittadine, con le scuole e con tutta la città.* Dal comitato organizzatore vogliono concludere dicendo - *Non devono preoccuparsi gli ecologisti per il taglio del grande abete: questo albero rientra in quello strettissimo numero di "pini" previsti nel piano di controllo per il periodico taglio autorizzato dall'Azienda Forestale di Trento molto attenta alle problematiche dell'ambiente».*

Ma. Fe.

L'Associazione Commercianti prepara il Natale

Canelli. Dopo il primo anno di attività, il sodalizio guidato da Maria Grazia Garrone mette in cantiere le attività natalizie contattando i negozianti cittadini. «Dopo il positivo esordio dello scorso anno, anche per il prossimo Natale vogliamo riproporre le "luminarie"» annuncia il presidente. L'iniziativa, negli ultimi anni, nonostante i la crisi, ha riscosso sempre un notevole successo tra gli esercenti.

«In progetto c'è l'installazione delle coreografie scenografiche, con qualche significativa novità - aggiunge Garrone - Ci sarà l'affascinante illuminazione del platano storico di piazza Cavour, che è un po' il simbolo del Natale canellese. Stiamo contattando i negozianti, artigiani e studi professionali che, anche in un momento non facile stanno rispondendo positivamente».

Verrà riproposta, in collaborazione con la famiglia Gancia, l'illuminazione del castello che domina Villanuova.

Intanto, per i tre weekend natalizi l'Associazione Commercianti Canellesi sta predisponendo il programma di manifestazioni, «incentrate - spiega ancora Maria Grazia Garrone - su attrazioni tipiche del periodo e per i bambini».

Momenti di festa e di fede a Calamandrana

Canelli. Le parrocchie di Calamandrana si preparano a celebrare, nelle prossime domeniche del mese di novembre, due momenti particolarmente coinvolgenti. Come è ormai consuetudine, nella seconda domenica di novembre, quest'anno il 10, si ricorderanno gli anniversari significativi di matrimonio (5, 10, 15, 20, 30, 35, 40 ecc, con le sole eccezioni delle nozze d'argento e d'oro, già festeggiate nel mese di maggio). La settimana successiva, 17 novembre, Calamandrana sarà ancora in festa per la celebrazione dei 60 anni di Messa di Padre Lorenzo Minetti, fratello del caro Don Stefano. Padre Lorenzo per Calamandrana non è solo un "parente" del parroco, ma una presenza viva e apprezzata dall'intera comunità per l'affetto che porta ai parrocchiani di Don Stefano, per la sua parola autorevole e incisiva, ma sempre molto paterna, per la devozione alla Madonna che ha trasmesso ad intere generazioni. La comunità di Calamandrana lo vuole ringraziare del suo prezioso lavoro stringendosi attorno a lui in un momento di festa nella S. Messa delle ore 11, alla presenza del vescovo diocesano, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Unitre: corso di informatica

Canelli. Venerdì 8 novembre, alle ore 17, nella sede della C.R.I. di Canelli, inizierà il laboratorio di informatica per gli iscritti all'Unitre. I partecipanti, sia quelli del primo approccio che gli altri che hanno già maturato esperienze col computer, si confronteranno per aiutarsi a vicenda a migliorare le conoscenze e le prestazioni personali. Sarà comunque sempre presente un coordinatore che potrà aiutare chi si trova in difficoltà.

In particolare si inizierà con la conoscenza del funzionamento della macchina per ascoltare musica e vedere filmati, con programmi di videoscrittura, di impaginazione, di ritocco fotografico, per passare alla posta elettronica e ad internet.

Nelle settimane successive si apriranno identici laboratori anche nelle altre sedi Unitre della valle Belbo.

Via allo scolmatore di regione Monforte

Canelli. Coll'avvicinarsi della stagione delle precipitazioni che, ogni anno, dalla collina di regione Monforte, provocano gravi danni alle abitazioni e alla strada provinciale sottostante, il Comune di Canelli ha deciso "per la salvaguardia e la sicurezza del tratto coinvolto" di intervenire per la sistemazione idraulica di un fosso che possa convogliare le acque al torrente Belbo, usufruendo di un attraversamento in corrispondenza della Canelli-Nizza, la S.S. n. 599.

Allo scopo, già nel settembre 2009, era stato dato incarico di progettazione preliminare, definitiva esecuzione e direzione lavori, contabilità, collaudo all'arch. Corrado Napoli.

"Canale scolmatore", dunque, con una tubazione che, partendo dalla strada che scende da regione Monforte, attraversa l'ex 592 e la ferrovia tagliando l'appezzamento che degrada sino a gettarsi nel corso d'acqua: poco più di 150 metri di opere che, però, nel tempo hanno portato a ricorsi a Tar e Consiglio di Stato da parte dei proprietari del terreno a valle della statale. Azioni giudiziarie che hanno dato ragione al Comune e che, ora, sono approdate alla fase finale.

Prossimo passo, l'avvio delle procedure di esproprio, in quanto l'area interessata non rientra nelle disponibilità comunali.

L'importo sarà di 53.000 euro di cui 31.497,56 di lavori a base d'asta.

Il sen. Picchioni al Lions per il Premio Pre e Postfazioni

Canelli. Martedì 19 novembre, nel corso di una conviviale, il Lions Nizza Monferrato - Canelli, ospiterà, nelle vesti di relatore, il presidente della Fondazione per il libro, la cultura e la musica il Sen. Rolando Picchioni, partner organizzativo del "Premio letterario Lions delle prefazioni e postfazioni".

La serata si svolgerà in due momenti: un incontro con la stampa (alle ore 18) nelle storiche cantine Gancia e la conviviale (alle ore 20) al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli, in viale Risorgimento 21.

Oscar Bielli, a nome dei Lions Club del territorio, ha invitato a partecipare i giornalisti, i Direttori didattici (o loro delegati) degli Istituti interessati al Premio (presidi medie - superiori su Asti, Alba, Acqui, Nizza, Canelli) e gli undici presidenti dei Lions Clubs che hanno aderito al Premio: Nizza Monferrato - Canelli (patrocinatore), Asti Host, Asti Alfieri, Acqui Host, Alba, Canale, Villanova d'Asti, Costigliole d'Asti, Moncalvo Aleramo, Santo Stefano Belbo, Cortemilia.

L'Associazione Commercianti prepara il Natale

Canelli. Dopo il primo anno di attività, il sodalizio guidato da Maria Grazia Garrone mette in cantiere le attività natalizie contattando i negozianti cittadini. «Dopo il positivo esordio dello scorso anno, anche per il prossimo Natale vogliamo riproporre le "luminarie"» annuncia il presidente. L'iniziativa, negli ultimi anni, nonostante i la crisi, ha riscosso sempre un notevole successo tra gli esercenti.

«In progetto c'è l'installazione delle coreografie scenografiche, con qualche significativa novità - aggiunge Garrone - Ci sarà l'affascinante illuminazione del platano storico di piazza Cavour, che è un po' il simbolo del Natale canellese. Stiamo contattando i negozianti, artigiani e studi professionali che, anche in un momento non facile stanno rispondendo positivamente».

Verrà riproposta, in collaborazione con la famiglia Gancia, l'illuminazione del castello che domina Villanuova.

Intanto, per i tre weekend natalizi l'Associazione Commercianti Canellesi sta predisponendo il programma di manifestazioni, «incentrate - spiega ancora Maria Grazia Garrone - su attrazioni tipiche del periodo e per i bambini».

Pranzo solidale della CIS al castello di Monastero Bormida

Canelli. Pranzo solidale della onlus CIS (Cooperazione italiana solidarietà) al castello di Monastero Bormida, domenica 24 novembre.

Sarà un incontro di amicizia al termine del quale saranno proiettate alcune diapositive (poche) dei viaggi in Georgia, Sudan, Libano e Guinea. Prezzo del pranzo 20 euro.

Il ricavato, dedotte le spese, sarà devoluto per l'intervento al cuore della piccola senegalese Aminata e per il prossimo viaggio del CIS in Costa D'Avorio dove alcuni volontari CIS, guidati da Pier Luigi Bertola, porteranno un'ambulanza attrezzata all'ospedale pubblico di Duekouè (referente suor Rosanna Gatto Monticone). Prenotare il pranzo solidale anche via email: bertolapl@iol.it

Di sabato, all'oratorio San Tommaso, si gioca e si fa festa

Canelli. È finalmente ricominciato l'oratorio S. Tommaso, con tanta voglia di riconfermare e soprattutto di migliorare quanto di bello è stato fatto negli scorsi anni, proponendo: nuove attività, giochi, bans, momenti formativi per bambini e ragazzi.

Lo slogan di quest'anno, "Non c'è gioco senza te", accompagnerà, per tutto l'anno, il cammino dei bambini e ragazzi, non solo della parrocchia di S. Tommaso, ma anche di tutta l'Azione Cattolica italiana. Ciò che gli educatori cercheranno di far cogliere ai bambini è la bellezza dello stare insieme, di mettersi in gioco, nessuno escluso. Il gioco è più bello se condiviso con gli altri, se diventa occasione per conoscersi, imparare a collaborare e mettere le proprie qualità al servizio del prossimo, perché ogni bambino può contribuire in modo unico e originale al gruppo in cui partecipa. In questo senso l'oratorio diventa un ambiente accogliente per la crescita dei bambini e dei ragazzi, l'occasione di conoscere la Parola del Signore, non solo attraverso la spiegazione, ma anche facendone esperienza diretta.

In conclusione, non possiamo che estendere l'invito ai bambini e ragazzi, *tutti i sabati alle ore 15 nei locali dell'asilo Bocchino,* perché "più si è, meglio è".

Riparte il ristorante didattico dell'Alberghiera

Canelli. Il ristorante didattico della scuola Alberghiera di Agliano Terme *Agenzia di Formazione Professionale Colline Astigiane,* diretta da diversi lustri da Lucia Barbarino*,* riprende la sua attività, da novembre fino ad aprile (con pausa durante il periodo natalizio), nelle due sedi di Agliano e di Asti, con le sue allettanti ed innovative proposte enogastronomiche.

Riconoscimenti a Bellè, Colletti e Avis

Premio Campanon a nicesi: grazie della città

Il Sindaco, Sergio Colletti, Aldo Bellé, presidente Avis.

Il pubblico.

Nizza Monferrato. Il premio "Campanon" edizione 2013 è stato assegnato, sabato 2 novembre, nell'ambito della Fiera di S. Carlo, con una sempre toccante cerimonia. svoltasi al Foro boario "Pio Corsi". È toccato al sindaco Flavio Pesce il saluto di apertura della cerimonia e non ha mancato di rilevare come il premio sia un riconoscimento a chi ha fatto "cose utili per la città. Oggi con tutte le autorità presenti ed tanti cittadini vogliamo dire grazie, a chi ha insegnato qualcosa o fatto qualcosa: Aldo Bellè ha insegnato lo sport; Sergio Colletti ha fotografato la bellezza, l'Avis fa del bene dando una goccia di sangue a chi ne ha bisogno". Prima della consegna del premio è stata letta la motivazione del conferimento: Aldo Bellè, classe 1935, dopo il diploma conseguito al Pellati di Nizza, oltre alla sua professione presso una ditta vinicola canellese, dedica le sue migliori energie allo sport, giocato e poi insegnato: Nel 1975 fonda il Nucleo addestramento giovani calciatori e forma uno stuoli di giovani sportivi; è anche allenatore a Nizza e sul territorio e impegnato in ambito amministrativo. Sergio Colletti, classe 1930, dopo la scuola professionale, nel 1944 con il fratello Peppino subentra nello studio fotografico di famiglia (di papà Antonio); nello studio Colletti si può dire che sia passata tutta Nizza; è stato portiere nella giovanile dell'Alessandria e nelle selezioni del Torino. Nel 2001 lascia l'attività anche per l'avvento delle nuove realtà lla fotografia.

L'A.V.I.S. Di Nizza fu fondata nel 1958 e da allora con lke sue donazioni ha contribuito a salvare tante vite. L'Associazione è cresciuta nel tempo allargandosi anche a Calamandrana, Castel Boglione, Rocchetta Palafea, Montabone.

Oggi circa 380 donatori mettono a disposizione il loro sangue. Il 60% delle donazioni è destinato alla Sardegna. Dopo la consegna della targa, i premiati sono stati intervistati dalla giornalista Enrica Cerrato; per Aldo Bellè "lo sport di oggi è troppo chiacchierato"; a nome di Sergio Colletti, ha comunque voluto dire un "grazie a tutti" ha parlato il figlio Giorgio che si è detto dispiaciuto che buona parte dell'archivio fotografico del nonno sia andato disperso con le alluvioni del 1948 "qualcosa è comunque rimasto e parte dell'archivio è stato donato a L'Erca"; a ritirare il premio dell'AVIS il presidente Roberto Cartosio "Questo premio va a tutti i donatori, che restano anonimi; Nizza per le donazioni è un territorio d'eccellenza".

Rassegna "Libri in Nizza"

La cultura è la protagonista

Nizza Monferrato. Con la rassegna "Libri in Nizza" la nostra città della Valle Belbo sarà per 3 giorni, *venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 novembre*, capitale della cultura con mostre, presentazioni, incontri.

Un nutrito ed ambizioso programma di iniziative che vedrà impegnati sul "palco" del Foro boario "Pio Corsi" nomi importanti della letteratura ed altri altrettanto conosciuti che presenteranno i loro libri.

A questi un nome noto nel campo della magistratura, Raffaele Guariniello che non mancherà di parlare delle sue inchieste.

Troveranno inoltre spazio alcune mostre ed una fiera delle case editrici.

In dettaglio il programma di "Libri in Nizza".

Venerdì 8 novembre

Ore 17,30: inaugurazione e poi a seguire:

mostra documentaria - *Bartolomeo Bona e la Ferrovia di Nizza:* a cura dell'Accademia di cultura nicese L'Erca;

mostra fotografica – *Casotti:* con le fotografie di Flavio Pesce;

opere della collezione d'arte *Davide Lajolo* (esposizione permanente a Palazzo Monferrato di Alessandria;

presentazione del Quaderno dell'Erca: *Signori in carrozza è in partenza il treno Alessandria-Alba-Bra-Cavallermaggiore. Non ferma a Pocapaglia* a cura del Dr. Giuseppe Baldino;

ore 18,30 – Spettacolo teatrale degli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato dal titolo *Vi racconto le mie colline;*

ore 21,00 – *La memoria narrata – Gino Risso autore di Viale Bianco Corrado* – programma libri;

Franco Testore – *Fermo tralevigne:* autore de Il Bacialè – Letture di alcuni brani da parte dell'autore e dell'attrice Silvana Bego.

Sabato 9 novembre

Ore 9,30 - inaugurazione della *Fiera delle case editrici – Libri d'epoca e fumetti* (Araba fenice, Astilibri, Gribaudo, Impressionigrafiche, Leucotea, Punto Einaudi, Scritturapura, Sillabe di sale, Bottega del fumetto, Claudio Cerrato Libri d'epoca);

omaggio *a Beppe Fenoglio a cinquant'anni dalla morte,* nell'Obiettivo di Aldo Agnelli, in collaborazione con l'Associazione Memoria viva di Canelli;

ore 10,00 – *La libertà: una conquista:* incontro con gli studenti delle scuole di Nizza con Marisa Ombra, partigiana autrice di "Libere sempre" (Einaudi) in collaborazione con Israt nel 70.mo anniversario della Resistenza;

Spazio alla Twitteratura a cura della Fondazione Cesare Pavese;

ore 11,30 – Presentazione del *Premio letterario Lions* dedicato alla prefazione in letteratura, con Oscar Bielli;

ore 14,30 – Premiazione degli studenti partecipanti al concorso *Le colline degli scrittori;*

ore 16,00 – Salotto letterario: Le case editrici presentano i loro autori;

ore 18,00 – Incontro con *Paolo Di Paolo* autore del romanzo "Mandami tanta vita" (Feltrinelli)), finalista del Premio Strega 2013;

ore 21,00 – in collaborazione con l'Associazione Cre(AT)ive *Da un libro a un film* intervengono Laura Calosso, autrice di "A ogni costo l'amore" (Mondadori) e il regista Lucio Pellegrini;

ore 22,00 – Lory Muratti presenta: La vita in una scintilla, e-book (Feltrinelli) e album (Mescal);

Degustazione "Grappa e cioccolato" in collaborazione con le distillerie Berta e la ditta Cioccopassione di Fontanile.

Domenica 10 novembre

Ore 10,00 – "Pensando a don Gallo" a cura della Comunità San Benedetto al Porto di Genova;

ore 11,00 – Incontro il magistrato Raffaele Guariniello: *L'intervento della magistratura a tutela del diritto alla salute dei lavoratori e dei cittadini;*

ore 12,30: Pier Ottavio Daniele autore de "Il tartufo, conoscerlo e degustarlo" (Gribaudo-Idee editoriali Feltrinelli;

Bicchierata in aperitivo al profumo di tartufo;

ore 14,30 – Salotto letterario: Le case Editrici presentano i loro autori;

ore 16,30 – incontro con Massimo Novelli autore de "Gli avvelenatori del duca di Savoia" (Araba fenice);

ore 17,30 – incontro con Alessandro Perissinotto autore de "Le colpe dei padri" (Piemme), finalista Premio Strega 2013;

consegna del premio Davide Lajolo *Il ramarro* a Francesco De Gregori;

ore 18,30 – colloquio tra Gabriele Ferraris, giornalista e Francesco De Gregori, musicista;

Aperitivo con Barbera d'Asti Superiore Nizza e Belecauda (farinata) a cura dell'Associazione Pro Loco9 di Nizza;

ore 21,00 – presentazione della rivista "Astigiani";

ore 21,30 - colloquio tra Domenico Quirico, giornalista de La Stampa e Sergio Miravalle.

Con borse di studio agli studenti delle medie

Premio "L'Erca d'argento" e "N'amis del me pais"

Nizza Monferrato. La Fiera di San Carlo è anche l'occasione per l'Accademia di cultura nicese "L'Erca" per la consegna dei suoi prestigiosi premi: L'Erca d'Argento, quello del 2013 è il diciottesimo riconoscimento, al nicese che si è particolarmente distinto nel far conoscere la sua città d'origine, Nizza, e l'altro, più recente "N'amis del me pais" assegnato a chi pur non nicese di nascita si sia fatto particolarmente apprezzare in ambito cittadino per il suo lavoro e per il suo impegno.

La sede dell'Accademia di cultura nicese, l'Auditorium Trinità era gremito, domenica 3 novembre, per assistere alla consegna dei premi. Presenti numerosi premiati degli anni passati quando il presidente Gigi Pistone, con accanto il Gran consiglio dei reggenti al completo, ha dato inizio alla cerimonia ricordando che il 10 novembre di 35 addietro è stata fondata L'Erca con lo scopo di salvaguardare, custodire e diffondere la storia e le tradizioni di Nizza, mentre invitava Federica Perissinotto a leggere i nomi dei soci fondatori, molti dei quali già scomparsi.

Giancarlo Porro ha poi fatto l'elenco degli impegni realizzati negli anni "sogni che sono diventati realtà" grazie all'aiuto di tutti, dopo il primo dopo il restauro della chiesetta della Trinità, ricevuta in comodato gratuito: dal recupero dei quadri dell'Ospedale alla gestione dei viale dei Sospiri; dalla sistemazione dell'Archivio storico alla manutenzione del Cimitero degli Ebrei ed al recupero del Giardino dell'ex ammattatoio; poi ancora i premi "Erca d'argento", l'Armanoch, i Quaderni de L'Erca, le pubblicazioni fra i quali l'Alfabeto storico di Nizza, distribuito ogni anno alle classi quarta delle elementari; la Compagnia teatrale L'Erca "*un nostro fiore all'occhiello"* per finire, oltre alle tante serate che vede l'Auditorium Trinità sede di incontri, mostre ecc., alla stagione musicale di Concerti e colline. L'ultimo impegno la creazione del sito de L'Erca e l'impianto di video proiezione e registrazione.

Premio Erca d'Argento

Piera Giordano ha letto le motivazioni del conferimento del premio "Erca d'aregento 2013" a Laura Pesce, nicese doc, diploma in ragioneria, ristoratrice, sommelier "la prima donna a fregiarsi di questo titolo in mezzo a tanti uomini, discendenti di una famiglia che è nella storia di Nizza", e poi ancora docente presso la Scuola alberghiera.

Significative le parole con le quali ha voluto ringraziare per il premio ricevuto "Oggi qui vedo tanti amici; voglio godermi questa festa.

Non ho fatto niente di eccezionale ma ho seguito la mia inclinazione e mi sono buttata in quello che più mi era congeniale: parlare di gastronomia, di territorio, di turismo.

In questo momento voglio ricordare chi mi ha accompagnato in questa avventura e mi è stato compagno di lavoro, il compianto Franco Delprino".

N'amis del me pais

Il premio "N'amis del me pais" è stato assegnato al prof. Luigi Fontana, professore di lettere, elementari, medie e poi liceo presso le scuole nicesi; socio fondatore de L'Erca e componente del Gran consiglio.

Il prof. "Gino" Fontana ha ringraziato L'Erca per questo riconoscimento "un attestato di amicizia che mi fa piacere. Fino a poco tgempo fa mi sentivo un ospite , pur essendo a Nizza da 60 anni. Oggi qui vedo tanti compagni di viaggio e per loro sono *Gino* così come mi chiamavano i miei alunni. Mi definisco un nicese di adozione ed un amico di Nizza".

Borse di studio

Ugo Morino, affiancato da Enrico Bologna (il primo premiato con L'Erca d'argento ndr) e dalla dirigente Maria Modafferi ha poi letto le motivazioni dell'assegnazione delle Borse di studio (tre da 500 euro caduna) finanziate con il contributo dei premiati de L'Erca, a tre ragazzi della scuola media del passato anno scolastico, un contributo che servirà loro per continuare il percorso scolastico: Laura Gjorgievska (3A), Meriem Boulgout (3B), Giulia Rinaldi (3D).

In chiusura il saluto del sindaco Flavio Pesce "Laura e Gino un pezzo di storia di Nizza. Per L'Erca sono 35 anni vissuti intensamente".

Santa Messa in dialetto

La giornata de L'Erca è proseguita con la celebrazione della S. Messa con alcune letture in dialetto nicese e con l'accensione della lampada (da parte del sindaco) all'altare di S. Carlo con la lettura della preghiera nella quale si chiede al santo protettore una "Fiamma nel cuore della gente di Nizza ed una generosa protezione sulla città".

Dopo la Santa Messa sotto il Foro boario "Disnè ed S. Carlo" e la presentazione de l'Armanoch 2014.

Consegnata alla figlia Franca la piastrina militare

Per Narciso Gnocato un ritorno a casa

Nizza Monferrato. Oltre alla consegna del "Campanon", si è svolta la toccante cerimonia di consegna alla figlia Franca di una piastrina militare appartenuta al soldato Narciso Gnocato, perito nel gennaio del 1943 nella campagna di Russia.

La piastrina, insieme a molte altre, come ha spiegato Antonio Respighi dell'Associazione nazionale alpini del Gruppo di Abbiategrasso, che ha curato le ricerche, era stata consegnata al Gruppo durante un viaggio in Russia "siamo capitato al posto giusto in seguito ad un errore di percorso" da un contadino dopo alcune trattative, della città di Miciurink, a sud est di Mosca.

Ritornati in Italia sono state avviate le ricerche (durate 4 anni) "non senza difficoltà e intralci da parte anche del Ministero", per la riconsegna delle piastrine. Finora ne sono state consegnate 261 e molte altre restano ancora da ritornare. Conclude Respighi "Ci sono continue richieste per la nostra presenza e non sempre possiamo rispondere positivamente. Qui abbiamo sentito tanto calore e siamo venuti".

Per il sindaco Flavio Pesce "Nessuno deve dimenticare qui tempi e quei figli delle nostre terre che hanno dato la loro vita. La nostra grande speranza è quella di vivere in pace".

E' stata letta una breve biografia, dal foglio matricolare, di Narciso Gnocato: nato a Vedelago in provincia di Treviso, termina il primo servizio militare nel 1934 e poi viene più volte richiamato e rimandato a casa, fino al 1942 quando con l'ultimo richiamo viene mandato in Russia dove nel gennaio del 1943 cade nella famosa battaglia sul battaglia Don dove numerosissime furono le perdite dei soldati italiani.

La piccola Katia ha poi declamato la poesia "Frammento" (Fronte russo 1943), mentre sono stati letti altri due brani, uno da "Centomila gavette di ghiaccio" di Giulio Bedeschi ed una testimonianza di Nuto Revelli.

Poi la consegna della piastrina alla figlia Franca. Il sindaco Pesce ha chiamato a far da cornice, il sindaco di Calamandrana, Fabio Isnardi (quando Gnocato partì era residente a Calamandrana), il presidente ANA di Asti, Adriano Blengio con il vice Gianni Scala ed il capo gruppo di Nizza, Assuntino Severino e tutti gli assessori e consiglieri, per condividere insieme questo toccante momento. A completare la cerimonia il suono del "silenzio" con la tromba di Luigi Garrone (marito di Franca e genero di Narciso) con tanti occhi lucidi in sala.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Il Gobbo d'oro a Giorgio Calabrese

Trionfo di cardo e barbera con Nizza è Bagnacauda

Nizza Monferrato. Patendo da successo dell'edizione del 2012 (oltre 400 coperti serviti sulle tavolate del Foro boario nicese) la nostra città ripropone, sabato 16 e domenica 17 novembre "Nizza è Bagnacauda". Sarà l'occasione per consegnare il premio Gobbo d'oro" ad una personalità che "ha creduto nella città e nei suoi frutti".

Quest'anno il personaggio scelto per il riconoscimento risponde al nome di Giorgio Calabrese, docente universitario e specializzato in Scienze dell'Alimentazione.

La cerimonia della consegna del premio avverrà nel tardo pomeriggio di sabato 16 novembre, al termine della presentazione del *marchio collettivo e del disciplinare di produzione* del Cardo gobbo di Nizza Monferrato.

Nel presentare l'iniziativa l'Assessore alle Manifestazioni, Arturo Cravera, pone l'accento sulla "fortuna di avere il Cardo gobbo che non ha l'eguale e per questo l'evento ci sta particolarmente a cuore" ed inoltre durante il "Nizza è Bagnacauda" verrà presentato il disciplinare e su questo bisogna dare al grande lavoro svolto dall'Assessore Mauro Damerio per l'impegno profuso affinchè tutta la pratica giungesse in porto.

"Con *Nizza è Bagnacauda"* conclude l'Assessore Cravera " è aumentato in modo esponenziale l'interesse per il cardo gobbo e la Barbera ed i numeri di richieste che stiamo ricevendo lo certificano".

Per dare la possibilità ad una maggior numero di persone di gustare la bagna cauda, quest'anno il programma prevede due momenti: nella serata di sabato 16 novembre, si potrà cenare con un pasto completo, antipasti, bagna cauda con il Cardo gobbo e verdure assortite, dolce, e bevande (costo euro 25,00) oppure, per un menu più leggero, con solo bagna cauda con Cardo gobbo, verdure assortite, dolce, bevande (a euro 15,00); e non mancherà l'intrattenimento musicale.

Alla domenica, dalle ore 12,00, menu a buffet-self service con bagna cauda, Cardo gobbo, verdure assortite, dolce, bevande (a euro 15,00).

Inaugurata giovedì 31 ottobre

Bottega Campagna amica qualità al prezzo giusto

Nizza Monferrato. Il progetto della Coldiretti di "Bottega di Campagna amica", servire il consumatore con prodotti a chilometro zero, controllati e certificati per le loro caratteristiche, prodotti da aziende del territorio, arriva anche a Nizza Monferrato grazie all'impegno della "Cascina Perfumo" del compianto Gigi, scomparso nell'estate 2013. I figli Marco, Roberto, e Simone con la madre Pieranna hanno deciso di proporre questa nuovo modo di "fare commercio" con un' ampia gamma di prodotti: dalla verdura con il famoso Cardo gobbo di Nizza, alla frutta, ai formaggi, ai latticini, ai salumi, dalla carne ai vini, alle bevande, alla farina e ai fiori. Si potranno acquistare anche, miele, confetture varie sottaceti, sughi, ecc. fino alle "creme" per la pulizia del corpo. Tutti prodotti del territorio, della Valle Belbo, della Langa, e non oltre le località piemontesi. L'inaugurazione e la benedizione della nuova "bottega" a Nizza, la seconda dell'astigiano dopo quella della Cascina Merlo a Monastero Bormida e la 134ª in Piemonte, giovedì 31 ottobre, alla presenza del sindaco di Nizza Flavio Pesce e dei vertici astigiani della Coldiretti che ha supportato l'iniziativa. Dopo il tradizionale taglio del nastro di mamma Pieranna, e la benedizione del parroco Don Aldo Badano, la parola è passata a Marco Perfumo che ha, non senza una grande commozione, ricordato che "siamo passati dal dolore di tre mesi fa per la perdita di un papà, un marito, un amico, ma Gigi oggi è qui in mezzo a noi, alla felicità per questa nuova avventura.

In questa Bottega troverete la qualità al prezzo giusto ed un … sorriso. Ci saranno meno parole ma più fatti". Il presidente della Coldiretti di Asti, Roberto Cabiale, ha salutato con piacere l'iniziativa della famiglia Perfumo, un esempio, e siamo onorati di essere a disposizione di amici perché questa è la strada giusta". Don Franco Cartello (parroco di Mombercelli), amico del compianto Gigi, rimarca il messaggio che vuole lasciare questa apertura "In questo modo dite che c'è speranza per i giovani".

Numerose le persone che hanno voluto essere presenti a questa cerimonia inaugurale che hanno approfittato dell'occasione anche per fare i primi acquisti.

Venerdì 8 novembre alla Trinità

Concerto a 4 mani e voce per l'anniversario de L'Erca

Nizza Monferrato. Dopo la pausa per la festività di Ognissanti, prosegue venerdì 8 novembre alle ore 21, il cartellone della 13ª Stagione Musicale, organizzata dall'Associazione Concerti e Colline onlus.

Per il sesto concerto si esibirà il duo pianistico a quattro mani costituito dai pianisti Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, regolarmente invitato a partecipare a Rassegne e Festival in Italia e all'estero e che, affiancato dalla voce recitante di Olga Lavagnino, in occasione del 35° anniversario dell' Erca, omaggia l' Accademia di cultura nicese con letture di poesie e brani di autori locali, associate ad un percorso musicale che, partendo dall' Ottocento, approda al repertorio contemporaneo.

Un connubio di musica e letteratura che lega la tradizione locale con brani di compositori conosciuti. L'iniziativa è ancora una volta resa possibile grazie al contributo di Enti e Sponsor - Regione Piemonte, Piemonte in Musica, le Fondazioni Circuito Teatrale del Piemonte e Cassa di Risparmio di Asti, la Banca Cassa di Risparmio di Asti e l' Assessorato alla cultura del Comune di Nizza Monferrato. Il cartellone proseguirà con altri quattro concerti, in un arco temporale che coprirà settimanalmente il mese di novembre, per concludersi venerdì 6 dicembre.

Il costo dell'ingresso è pari a 5 euro, ma il biglietto è gratuito per gli studenti fino ai 18 anni e per i soci di Concerti e Colline onlus, con Tessera Associativa di 20 euro, sottoscrivibile prima dell' inizio di ogni concerto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste contattando il numero 349 81 64 366 (dalle 16 alle 19) o visitando la pagina Facebook dedicata alle iniziative dell'Associazione Culturale Concerti e Colline onlus. **Paola Salvadeo**

Appuntamenti religiosi di Nizza

Catechismi

Questa settimana riprendono gli incontri per il catechismo presso il Martinetto: *venerdì 8 novembre,* dalle ore 15 alle ore 16; *sabato 9 novembre,* ore 14,30-15,30 (per le elementari); ore 15,30-16,30 (per i ragazzi della media);

Venerdì 8 novembre: alle ore 19,45 presso l'Oratorio Don Bosco, incontro di preghiera guidato dalla Comunità Shalom, aperto a tutti;

Sabato 9 novembre: ore 21,00, presso canonica di S. Giovanni (via Cirio 1), *incontro di preparazione al matrimonio cristiano;*

ore 18-19, presso l'Oratorio Don Bosco, *Adorazione eucaristica,* guidata dalla Comunità Shalom, aperta a tutti;

Domenica 10 novembre: *Gruppo giovani* – ritrovo presso la chiesa di S. Siro per la S. Messa delle ore 18,30; incontro con Comunità Lautari e spaghettata insieme; sono invitati tutti i ragazzi dalla prima alla quinta superiore;

Lunedì 11 novembre: ore 20,45-22,00, presso il salone Sannazzaro della chiesa di S. Siro, proseguono gli incontri del Corso di teologia.

Tanta gente per vie e strade

Splende un bel sole sulla Fiera di San Carlo

Nizza Monferrato. È stata una Fiera di S. Carlo favorita da una temperatura mite dove il sole l'ha fatta da padrone per quasi l'intera giornata favorendo la partecipazione di tanta gente, è stato difficile trovare posto-macchina per chi non è arrivato per tempo, che senza soluzione di continuità ha "girato" fra le bancarelle degli ambulanti per "fare fiera".

Per questa "fiera" nelle vie Carlo Alberto e Pio Corsi erano sistemate, quasi esclusivamente, bancarelle di alimenti (dalla frutta e verdura ai formaggi e salumi e altro), molto apprezzate e frequentate, mentre la restante parte merceologica è stata sistemata in un anello che partendo da piazza Garibaldi (confluenza con via Pio Corsi) si dipanava in viale Partigiani, piazza Marconi, per proseguire verso via Trento, via Tripoli e via Pistone fino a congiungersi in piazza XX Settembre.

Qualche bancarella anche in piazza del Municipio dove facevano bella mostra un serie di sculture in legno e dove nel pomeriggio Amministrazione civica e Pro loco hanno offerto a nicesi, ospiti e visitatori il tradizionale dolce della fiera, lo *zabaione al moscato*.

Nei ristoranti, poi, era possibile gustare il *cardo gobbo con la bagna cauda* innaffiati da un buon bicchiere di Barbera, mentre bambini e ragazzi potevano divertirsi sulle "giostre" sistemate in piazza Garibaldi.

Nelle foto: alcune immagini della Fiera di S. Carlo, edizione 2013.

Una corona d'alloro ai caduti

Per ricordare il 4 Novembre

Nizza Monferrato. Il 4 Novembre è la data istituita per ricordare la vittoria, la fine della Grande guerra del 1915/18 e per questa ricorrenza viene reso omaggio ai tanti soldati caduti per la Patria. Quest'anno a Nizza questa commemorazione si è svolta, domenica 3 novembre davanti al monumento ai Caduti in Piazza del Comune con la posa di una corona d'alloro portata da un alpino e da un carabiniere in congedo. Per l'occasione con il sindaco ed assessori erano presenti i comandanti delle Forze dell'Ordine, Polizia municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia stradale, Guardia forestale con i rappresentanti delle Associazioni di volontariato, Alpini, Protezione civile, Carabinieri in congedo, Croce verde. Dopo la posa della corona al monumento, un momento di raccoglimento per rendere omaggio ai caduti e le brevi parole del sindaco Flavio Pesce che ha ricordato che c'è pace grazie al sacrificio di tanti soldati morti per difendere la Patria e per questo non vanno dimenticati.

Al Foro boario sabato 23 novembre

Cena benefica per Suor Rosanna

Nizza Monferrato. L'Associazione *Il seme* organizza sotto il Foro boario "Pio Corsi" per *sabato 23 novembre,* ore 20,00, una serata in amicizia con cena il cui ricavato andrà a sostegno della missione in Costa d'Avorio di Sr. Rosanna Gatto Monticone. A preparare la cena la Pro loco di Bazzana con un menu con il suo rinomato *fritto misto alla piemontese* ed altre specialità tipiche . Prezzo della serata euro 20,00. *È obbligatoria la prenotazione entro il 15 novembre* presso: "Le arti del passato" di Maria Pia Lovisolo – via Pio Corsi 12; "Lavanderia 1 H" di Poy Gabriele - via Bona 37.

Per informazioni e prenotazione telefoniche contattare il numero; 329 0225930 Laura.

Con il nuovo orario sulla Asti-Nizza-Acqui

Soppressi due treni diretti da e per Torino

Nizza Monferrato. Il referente dell'Associazione pendolari del nicese, avv. Giacomo Massimelli da notizie e lancia un grido d'allarme perché le Ferrovie penalizzano il territorio con la soppressione, dal dicembre prossimo, con il nuovo orario che entrerà in vigore, di due corse di treni sulla linea Asti-Nizza-Acqui.

Si tratta dei due diretti per e da Torino: quello in partenza da Acqui Terme alle ore 7 del mattino e quello delle ore 19 da Torino, corse che erano grandemente utilizzate. In questo modo vengono ancora una volta penalizzati i tanti lavoratori che usano il treno recarsi sul posto di lavoro e gli studenti che raggiungono la scuola ad Asti e gli universitari a Torino; e nel medesimo modo creano problemi anche per il ritorno. C'è il timore, secondo l'avv. Massimelli che questo sia un primo passo verso il taglio della linea, come è già avvenuto per la Alessandria-Nizza-Alba.

Dalla prossima settimana sarà organizzata una raccolta di firme per invitare le Ferrovia ad un ripensamento e nel medesimo tempo saranno urgentemente interessati i Consiglieri regionali ed i parlamentari del territorio per un loro intervento presso i vertici delle Ferrovie ed inoltre a loro verrà chiesto di fare pressioni affinchè sia ripristinato il servizio di treni sulla Alessandria-Asti che sarebbe oltremodo utile in considerazione anche della nuova riorganizzazione dei Tribunali con l'accorpamento di quello di Acqui Terme con quello alessandrino.

"Sagra delle scorte di San Martino" domenica 10 a Vaglio Serra

Vaglio Serra. Domenica 10 novembre ritorna a Vaglio Serra la "Sagra delle scorte di S. Martino", manifestazione ormai consolidata che, dopo un anno di sospensione a causa dei lavori sulla piazza del municipio che hanno portato al completamento del nuovo salone, riprende nella sua piena forma originaria ad animare il piccolo borgo di profumi e di sapori.

Tra le iniziative previste a partire dalla tarda mattinata, la fattoria didattica con passeggiate a bordo d'asino, bancarelle di artigianato e prodotti tipici, musica folkloristica e giochi e saltimbanchi per i più piccoli.

Possibilità di pranzo per le vie del paese con i piatti a cura delle Pro Loco di Vaglio, agnolotti, polenta con formaggi e altro, e di Nizza, con "belecauda".

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Adeodato, Goffredo, Claudio, Leone Magno, Giusto, Martino (di Tours), Menna, Giosafat, Lebuino, Renato, Florido, Amanzio, Diego, Arcadio, Nicola (Tavelic), Serapio, Giocondo.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), ***Chiuso per lavori***.
CRISTALLO (0144 980302), ***Chiuso per lavori***.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 8 a lun. 11 novembre: **Planes** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. e dom. 16.00-18.30-21.00).
SOCIALE (0141 701496), da gio. 7 a lun. 11 novembre: **Sole a catinelle** (orario: gio. e lun. 21.00; ven. 20.15-22.30; sab. e dom. 15.30-18.00-20.15-22.30).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), ven. 8 e dom. 10 novembre: **Vado a scuola** (orario: ven. e dom. 16.30); ven. 8 e dom. 10 novembre: **Oh Boy! Un caffé a Berlino** (orario: ven. 18.00-20.00-21.45; dom. 18.00-20.30).

Week end al cinema

PLANES *(Usa, 2013) Walt Disney Productions con (voci originali) D.Cook, Stacy Keach, Val Kilmer e Anthony Edwards.*

Dopo aver sfruttato con "Cars 1 & 2" il mondo della automobili e delle corse la casa di produzione californiana ha abbandonato la terra ferma per avventurarsi nei cieli ed il protagonista di questa nuova avventura è Dusty, un classico piper, aereo destinato al volo di cabotaggio ma non a piroette, centrifughe, avvitamenti; Dusty, invece, vuole proprio diventare un protagonista delle corse in volo ad alta quota e, in più, nella sua antropomorfizzazione viene anche evidenziato come sofferente di vertigini! Ma è un tipo che non si scoraggia facilmente e viene aiutato nella sua avventura da un vecchio aereo della marina che lo condurrà con la sua maestria a vette e successi insperati. Capace di raccogliere già - è uscito in patria ad Agosto - oltre duecento milioni di dollari di incasso, annovera nel cast vocale Stacy Keach ma soprattutto Val Kilmer e Anthony Edwards che i più scafati nella storia del cinema d'azione ricorderanno essere due dei Top Gun dell'omonimo film degli anni ottanta che lanciò nell'empireo hollywoodiano Tom Cruise e Kelly Mcgillis.

Guida in stato di lucidità

Acqui Terme. Asl TO3 di Pinerolo, con il contributo della Regione Piemonte, indice un bando di concorso per la realizzazione di un video che affronti il tema "alcol e guida" e, in particolare, la prevenzione dell'incidentalità stradale alcol-droga correlata. Gli incidenti legati alla guida in stato di ebbrezza sono la causa maggiore di mortalità per i giovani tra i 15 e i 29 anni. Secondo un rapporto dell'Istat presentato il 18 aprile 2013, l'uso e abuso di alcol tra i giovanissimi (adolescenti tra i 16 e 17 anni) raggiunge livelli superiori a quelli medi della popolazione. Tra i giovani di 18-24 è ormai diventata un'allarmante "abitudine consolidata"(20,1% dei maschi e 9,1% delle femmine). Dilaga tra i giovani il fenomeno delle bevute compulsive che portano ad ubriacarsi fino allo stordimento: il cosiddetto "binge drinking".

Guida in stato di lucidità è un'iniziativa che intende promuovere una riflessione sulle tematiche affrontate dal progetto "Sperimentazione a livello territoriale di un progetto di marketing sociale applicabile a programmi di prevenzione nell'ambito degli stili di vita giovanili". Il bando di concorso si è aperto il 1° ottobre e il termine della consegna è previsto entro e non oltre domenica 1° dicembre 2013. La partecipazione è libera e gratuita, in forma singola o associata. I candidati dovranno avere tra i 16 anni ed i 24 anni. Il gruppo di lavoro o la singola candidatura deve prevedere la presenza di almeno un maggiorenne. Almeno uno dei componenti, al momento della sottoscrizione, dovrà essere iscritto ad una scuola superiore della Regione Piemonte. La premiazione avverrà nella mattinata del 13 dicembre 2013 a Pinerolo. Il monte premi da assegnare ai migliori video corrisponde ad un valore totale di € 1700 in buoni acquisto per apparecchiature professionali. Il primo premio è di € 500 in buoni acquisto. Su facebook è attiva una pagina dedicata (Guida in stato di lucidità) che sarà aggiornata quotidianamente con articoli, link e spunti di natura generale sulla realizzazione di prodotti video: utili strumenti e suggerimenti per la creazione del lavoro da candidare. I partecipanti sono invitati ad aderire alla pagina e a postare sulla bacheca le foto dei lavori in corso (previa autorizzazione dei soggetti presenti).

Per informazioni e chiarimenti: guidalucida@gmail.com

Appuntamenti in zona

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

Acqui Terme. In biblioteca civica ore 21, per "I giovedì letterari; un secolo breve" - "Lucio Lami, inviato di guerra, testimone, poeta e grande narratore".

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle 20.30 nella sala di Palazzo Robellini, incontro su "Metodo di studio: tutti possiamo riuscire a studiare ed apprendere", a cura del centro ripetizioni "Il Mosaico". Info: 329 1038828 - flagomarsini71@gmail.com; 347 8383928, 329 1171880 - mosaicocr@gmail.com
Acqui Terme. Al Movicentro, ore 21, presentazione della spedizione alpinistica acquese sulle Ande "Aconcagua 2014" e dei progetti umanitari "Sulle Ande per l'Africa" e "Acqui città solidale"; ospite l'alpinista e scrittore Davide Chiesa. Serata a cura del Cai Acqui e World Friends onlus.
Fontanile. Per la rassegna "A testa alta - incontri tra storia e memoria", alle ore 21 nel teatro comunale, "Fino a quanto cadrà la neve" liberamente tratto da "La storia di Natale". Ingresso libero. Informazioni: 0141 292583 - www.casadeglialfieri.it
Nizza Monferrato. "Libri In Nizza", presso il Foro Boario in piazza Garibaldi: ore 17 inaugurazione della mostra documentaria "La ferrovia di Nizza; ore 18.30 conferenza del prof. Giuseppe Baudino; ore 21 incontro con Gino Ricco e Franco Testore; degustazione vini e specialità tipiche. Info: libriinnizza@gmail.com - 0141 720507 - www.comune.nizza.asti.it

SABATO 9 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 15 in biblioteca civica, premiazione del concorso "Un poster per la pace" organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi tra le scuole medie di Acqui e del territorio; inaugurazione della mostra dei poster realizzati dagli studenti.
Acqui Terme. Nella sede Soms in via Mariscotti, alle ore 21, la compagnia teatrale dei "Fuori di Palco" presenta lo spettacolo "Un piacevole diversivo - Revisited and Reloaded". Ingresso ad offerta. Info: 342 0058966.
Melazzo. 1ª sagra "pizza cotta sulla pietra" e 1ª "festa delle località": ore 14 raduno auto rally, ore 18 al campo sportivo serata del bollito misto; ore 21 in località Quartino serata musicale, pizza cotta sulla pietra, giochi di società con premi a sorpresa.
Nizza Monferrato. "Libri In Nizza", presso il Foro Boario in piazza Garibaldi: ore 9 inaugurazione dell'esposizione delle case editrici, mostra fotografica "I casotti" opere della collezione d'arte Davide Lajolo; ore 10 "La libertà: una conquista" incontro con gli studenti; mostra fotografia "Omaggio a Beppe Fenoglio"; ore 11.30 presentazione del Premio Letterario Lions dedicato alla prefazione in letteratura; ore 14.30 premiazione degli studenti partecipanti al concorso "Le colline degli scrittori"; ore 18 incontro con Paolo di Paolo autore di "Mandami tanta vita"; ore 21 "Dal libro al film" incontro con Laura Calosso; degustazione vini e prodotti locali. Info: libriinnizza@gmail.com - 0141 720507 - www.comune.nizza.asti.it
Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino: ore 12 raviolata non stop presso la "trattoria Quattro Ruote", ore 21.30 serata danzante con dj Sir Williams. Inoltre al museo: mostra pittorica di Carolyn e Peter Bear; inaugurazione ore 15.
Ovada. In piazza San Domenico, dalle 10 alle 20, "Ovada in mostra": mostra mercato dei prodotti tipici e delle attività economiche ed artigianali dell'ovadese.
Rivalta Bormida. Alle ore 15.15 a palazzo Bruni, convegno di studi su "Jean Servato - uomo, artista, poeta e scrittore", omaggio di Rivalta Bormida a "Penultimo". Info: jeanservato@libero.it - 347 3436966.
Strevi. Nell'area del "Girasole" dalle ore 9, 1° "Mercatino del di tutto e di più": antiquariato, modernario, nuovo e usato, collezionismo, hobbistica, artigianato.

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Acqui Terme. 11ª edizione del "Festiva luoghi immaginari", alle ore 21 nella sala Santa Maria, concerto dell'"Ensemble Antidogma Musica" di Torino.
Acqui Terme. Alle ore 20.30 presso l'auditorium San Guido della Cattedrale, il prof. Bonicelli presenta un'interessante cineforum sulla storia del prete cattolico Popieluszko, che ha lottato duramente in uno dei paesi d'oltre cortina negli anni ottanta.
Canelli. Fiera regionale del tartufo e Fiera di San Martino: dalle ore 8, bancarelle con prodotti tipici del Piemonte; nell'area della stazione esposizione e vendita di tartufi, bancarelle enogastronomiche, stand degustazione; nel pomeriggio "Trifola sniffing" gara per i cani da tartufo. Info: www.comune.canelli.at.it - 0141 820231 - IAT 0141 820280 - iat@comune.canelli.at.it
Melazzo. 1ª sagra "pizza cotta sulla pietra" e 1ª "festa delle località": ore 8.30 inizio sagra pizza cotta sulla pietra, ore 8.45 raduno trattori a "batuma la melia" prove di abilità; ore 9 inizio gara bocce alla baraonda, ore 12 pranzo presso la sede della Pro Loco al campo sportivo, ore 14 raduno auto da rally; pomeriggio musicale con Nino Morena Group; ore 14.30 esibizione scuola di danza Charlie Brown di Cassine; ore 16 esibizione della cantante acquese Federica; ore 17.30 premiazioni gara bocce.
Nizza Monferrato. "Libri In Nizza", presso il Foro Boario in piazza Garibaldi: ore 10.30 ricordo di don Andrea Gallo; ore 11 incontro con il procuratore Raffaele Guariniello; ore 15 incontri con gli autori; ore 16.30 incontro con Massimo Novelli; ore 17.30 incontro con Alessandro Perissinotto; ore 18.30 conversazione del giornalista Gabriele Ferraris con il musicista Francesco De Gretori; degustazione vini e prodotti tipici. Info: libriinnizza@gmail.com - 0141 720507 - www.comune.nizza.asti.it
Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino: ore 12 raviolata non stop presso la "trattoria Quattro Ruote"; ore 15 bancarelle, frittelle, caldarroste, farinata e vino novello. Inoltre al museo: mostra pittorica di Carolyn e Peter Bear; orario 15-19.
Ovada. In piazza San Domenico, dalle 10 alle 20, "Ovada in mostra": mostra mercato dei prodotti tipici e delle attività economiche ed artigianali dell'ovadese.
Ovada. "Vino e tartufi 2013", lungo le vie e nelle piazze, gli espositori vitivinicoli attendono il pubblico che avrà la possibilità, acquistando il bicchiere della manifestazione, di degustare la migliore produzione vinicola della zona.
Ricaldone. Dalle ore 15, presso la cantina sociale Tre Secoli, si terrà "DiVino Incanto", giornata all'insegna del vino novello e della musica; nell'occasione verranno raccolti fondi per la Need You onlus; alle 17.45 al teatro Umbero I, la rassegna canora.
Valgio Serra. Tradizionale "Sagra delle scorte di S. Martino": fattoria didattica con passeggiate a bordo d'asino, bancarelle di artigianato e prodotti tipici, musica folkloristica e giochi e saltimbanchi per i più piccoli. Possibilità di pranzo per le vie del paese con i piatti a cura delle Pro Loco.

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE

Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino: ore 9.30 processione, ore 10 santa messa celebrata da don Robino che festeggia il 50° di ordinazione sacerdotale; ore 12 raviolata non stop presso la "trattoria Quattro Ruote". Inoltre al museo: mostra pittorica di Carolyn e Peter Bear; orario 15-19.

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

Carcare. Alle 20.30, al teatro Santa Rosa, presentazione del libro "Veronica i gaspi e Monsignore" a cura di Sergio Restagno.
Ovada. Al teatro Splendor ore 21, per il "Fred Infestival 2013", concerto della "B.B. Orchestra & friends", dirige Franco Crotti.

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 18 in biblioteca civica, incontro con la fondazione promozione sociale di Torino sul tema "LEA - livelli essenziali di assistenza sanitaria. Le norme vigenti e la situazione regionale. Informazioni pratiche utili per la difesa dei casi singoli".
Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala di palazzo Robellini, incontro con il prof Dino Confrancesco sul tema "Comunisti, qualunquisti e cattolici. Peppone, Giannini e don Camillo. Il basso continuo dell'ideologia italiana".
Carcare. Alle ore 21, al teatro Santa Rosa, due atti unici di Marcello Barlocco presentati dalla compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico". Ingresso libero.
Castelletto Molina. Per la rassegna "A testa alta - incontri tra storia e memoria", alle ore 21 nel relais al cambio della famiglia Berta in via Thea 2, "Ofelia non deve morire" dialogo tra un'attrice e sir William Shakespeare su "La tragedia di Amleto". Ingresso libero. Info: 0141 292583 - www.casadeglialfieri.it

SABATO 16 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 17 in biblioteca civica, incontro sul "Femminicidio", intervengono Annamaria Rodari, avvocato; Michela Tamburrino, giornalista della Stampa; Silvia Camiciotti, avvocato.
Acqui Terme. Alle ore 21, al Movicentro, "Gaber, se fosse Gaber", incontro - spettacolo con Andrea Scanzi; ingresso libero.
Carcare. Alle ore 21, al teatro Santa Rosa, due atti unici di Marcello Barlocco presentati dalla compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico". Ingresso libero.
Molare. In piazza Dario Pesce, "Mercatino del borgo": antiquariato, modernario, collezionismo.
Monastero Bormida. 11ª rassegna "Tucc a Teatro", ore 21 al teatro comunale: la compagnia del "Piccolo teatro Caragliese" presenta "Dòp mesì à l'è mej". Info e biglietti: Circolo culturale "Langa Astigiana" Loazzolo tel. 0144 87185, oppure 0144 89051, 328 0410869, 338 4869019, 0144 8259, 340 0571747, 0144 392117, 0144 8260, 333 6669909.

DOMENICA 17 NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina nel centro città; parco divertimenti in piazza Allende.

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina nel centro città; parco divertimenti in piazza Allende.

MARTEDÌ 19 NOVEMBRE

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina nel centro città; parco divertimenti in piazza Allende.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI ARRIVI			PARTENZE			GIORNI FESTIVI ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
7.38	9.41	12.09	6.16	7.00	7.40	9.41	12.09	7.06	9.46
13.16	14.03	17.10[1)]	9.01	13.23	15.58	13.16	16.40	13.23	14.54
18.14	20.17		19.42			18.14	20.17	17.29	
SAVONA						**SAVONA**			
6.15	7.31[6)]	8.59	5.53	8.00[5)]	9.45	9.44	13.10	6.00	8.19
13.10	15.53	18.08[6)]	12.10	13.17	14.04	14.47	17.27	9.45	12.10
19.41	20.44[1)]		17.11[1)]	18.21[5)]	20.18	19.32	20.14	13.17	16.41
								20.18	
GENOVA						**GENOVA**			
1.45[B)]	7.28	8.38	3.55[B)]	5.20	6.10	8.52	10.23	6.02	9.00
10.17	11.39[1)]	13.39	7.03	7.40	8.54[1)]	11.55	13.22	12.03	13.34
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	14.58	15.54	16.01	17.44
18.15[1)]	19.05[1)]	19.44[1)]	14.14	15.54	17.16	17.23	19.07[3)]	19.16	20.49
20.39	22.00		18.17	20.49		20.31	22.00		
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.44	12.06	6.05	6.32	6.55	10.03	14.02	8.00	11.36
13.58	15.08	16.07[2)]	7.37	8.52	13.11	20.15		18.20	
17.01[1)]	18.11	19.34[1)]	14.10	16.15	17.19[1)]				
20.15[2)]	20.23[1-10)]		18.20						

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Stato civile Acqui Terme

Nati: Aurora Disha, Lorenzo Scovazzi, Bianca Lelli, Ludovica Lelli. **Morti**: Giuseppina Tardito, Diana Biguzzi, Sergio Perleto, Mafalda Fiorina Poggio, Franchina Poggio, Tommaso Muratore, Secondina Anna Colla, Oreste Giuseppe Patrone, Guido Grattarola, Pierina Musso, Gabriella Maria Bovio, Bianca Teresina Ferrando, Elda Novelli, Massimo Romani.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel.....via.....città.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Massucco - corso Roma 18 (0144 321967, info@galleriamassucco.com): *fino al 9 novembre*, in occasione delle celebrazioni per i 90 anni dalla nascita di Mario Lattes, mostra personale con circa trenta olii su tela, alcuni raramente esposti. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30; 15.30-19.30).

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (0144 322706, www.globartgallery.it): *fino all'8 novembre*, "Astratto non per caso" mostra di Carlo Belli. Orario: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *dal 9 al 17 novembre*, mostra antologica nel centenario della nascita di Cesare Balduzzi". *Inaugurazione sabato 9 novembre ore 17.30*. Orario: da martedì a domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso.

Dal 23 novembre all'8 dicembre, mostra personale di Angelo Lobello Griffo. Inaugurazione sabato 23 novembre ore 17.30. Orario: tutti i giorni 10-12, 16-17.30.

***

CARCARE

Biblioteca civica "A.G. Barrili" - via Barrili: *dal 9 al 16 novembre*, mostra di pittura di Marcello Barlocco. *Inaugurazione sabato 9 novembre ore 17*. Orario: feriali 15-19, festivi 17-21.

***

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

***

OVADA

Museo Paleontologico Giulio Maini - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologicomaini.it.

***

SASSELLO

Museo Perrando - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Da cinque anni ho affittato il mio negozio ad un inquilino, che ultimamente sta andando piuttosto male come attività. L'affitto, anche se piuttosto basso, fa fatica a pagarmelo. Ultimamente mi ha riferito che ha trovato uno che sarebbe intenzionato a rilevargli la licenza e che quindi prenderebbe al suo posto il locale. Mi ha così chiesto se non ho niente in contrario che arrivi nel mio negozio un nuovo inquilino.

Vista la situazione, sarei anche io d'accordo di prendere un nuovo inquilino, nella speranza di non dover ogni mese tribulare a riscuotere gli affitti, ma vorrei almeno concordare un nuovo affitto, migliore rispetto a quello che attualmente il mio inquilino sta pagando. Ho discusso con lui di questa mia intenzione, ma lui mi ha detto che cedendo la licenza, cederebbe anche il contratto di affitto ed io dovrei proseguire nel vecchio contratto allo stesso affitto. Chiedo se questo è possibile e se io non ho nessuna possibilità di fare qualcosa per impedire che questo accada.

***

Parrà strano, ma quanto riferito dall'inquilino del Lettore, corrisponde al dettato legislativo.

Per legge il conduttore può sublocare l'immobile o cedere il contratto di locazione anche senza il consenso del locatore, purché venga insieme ceduta o locata l'azienda. Il conduttore dovrà comunicare il tutto al proprio locatore, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ed egli potrà opporsi, per gravi motivi, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

Sulla base di queste premesse, dobbiamo quindi rilevare che il Lettore ben difficilmente potrà porre il veto all'ingresso nel suo locale del nuovo inquilino ed alla prosecuzione del vecchio contratto al solito affitto.

Vi è però una garanzia che la legge prevede a favore del proprietario. Egli potrà rivalersi sul precedente inquilino se il nuovo non farà fronte agli obblighi previsti nel contratto di locazione. E ciò sarà possibile per tutta la durata contrattuale, salvo che nel frattempo il proprietario (e quindi il Lettore) non liberi il precedente inquilino da questo suo obbligo.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 10 novembre** - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 10 novembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 8 a ven. 15 novembre - ven. 8 Bollente (corso Italia); sab. 9 Albertini (corso Italia), Bollente e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 10 Albertini**; lun. 11 Baccino (ex Caponnetto) (corso Bagni); mar. 12 Cignoli (via Garibaldi); mer. 13 Terme (piazza Italia); gio. 14 Centrale (corso Italia); ven. 15 Albertini.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 8-9-10 novembre; *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 11-12-13-14 novembre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 8 novembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 9 novembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 10 novembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 11 novembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 12 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 13 novembre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Giovedì *14 novembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo l'offerta di lavoro relativa alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicata sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richiesta relativa alle ditte private

n. 1 - impiegato amministrativo, rif. n. 1230; ditta privata settore metalmeccanico di Ovada cerca impiegato amministrativo, in possesso di patente B, conoscenza lingue francese-inglese, titolo di studio diploma di istruzione secondaria superiore a indirizzo professionale per il commercio, eventuale conoscenza pacchetto Office; Ovada.

Progetto "*Occupati a rischio*": i lavoratori in C.i.g.s. o C.i.g.d. potranno presentare domanda di ammissione al progetto che prevede percorsi integrati di formazione e ricollocazione. Per aderire presentarsi al Centro per l'impiego di Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 10 novembre: corso Martiri Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 9 novembre dalle ore 12,30 a sabato 16 novembre, sino alle ore 8,30: Farmacia Moderna, via Cairoli, 165 - tel. 0143 80348. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

***

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 8 novembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Sabato 9 novembre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Domenica 10 novembre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Lunedì 11 novembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 12 novembre:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 13 novembre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Giovedì *14 novembre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 10/11:* O.I.L., via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

FARMACIE: *Domenica 10/11* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Per la pubblicità su L'ANCORA
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@publispes.it
L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069.
Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.
Associato USPI - FISC - FIPEG.
*La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Laboratorio Artigianale di pasticceria

BAR - SALA DA TE CIOCCOLATERIA

Castelnuovo Bormida
Piazza Marconi, 8
Tel. 0144 715059

Le golosità di ZiCarì
sapori e tradizioni

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2013
dalle ore 15,30 alle ore 19
vi aspetta per l'ANNIVERSARIO del suo laboratorio

A tutti sarà offerta una cioccolata calda e canestrelli

Specialità

AMARETTI ALLE MANDORLE E NOCCIOLA
TORTA DI NOCCIOLA · BACI DI DAMA
SPUMINI ALLA NOCCIOLA
CANESTRELLI · GALLETTE
PETIT FOUR · BRUTTI E BUONI
NOCCIOLINE ZUCCHERATE
GOCCE DI NOCCIOLA, MANDORLA,
E MERINGHE · CROSTATE
PANETTONI · PANDORI

Si confezionano cesti natalizi personalizzati

Solo prodotti di alta qualità per un Natale goloso

ORARIO
SABATO: dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30
DOMENICA: orario continuato dalle ore 8,30 alle 19,30